



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Quarta relazione sullo stato di attuazione del Programma per la XV legislatura

art. 2, comma 1, lettera e) della legge elettorale provinciale (l.p. n. 2 del 2003)

Novembre 2017

Indice

INTRODUZIONE

IL NOSTRO CAPITALE UMANO

1.1	Giovani	pag. 6
1.2	Lavoro	10
1.3	Donne	21
1.4	Famiglia	24
1.5	Società del sapere e dell'innovazione	29

LA NOSTRA ECONOMIA

2.1	Impresa e lavoro	42
2.2	Industria e artigianato	58
2.3	Turismo e commercio	60
2.4	Cooperazione	66
2.5	Agricoltura	67

LA NOSTRA SOCIETÀ

3.1	Servizi per la società	75
3.2	Welfare	79
3.3	Sistema sanitario	85
3.4	Cultura	94

LA NOSTRA IDENTITÀ TERRITORIALE E AMBIENTALE

4.1	Ambiente e paesaggio	99
4.2	Reti	116

LA NOSTRA AUTONOMIA

5.1	Autonomia patrimonio collettivo	123
5.2	Pubblica amministrazione	130

Introduzione

Capitale umano, economia, società, territorio e ambiente, Autonomia: sono le aree a cui avevamo ricondotto i principali impegni assunti con i cittadini ad inizio della XV legislatura, e sono quelle che si ritrovano nelle pagine che seguono. Scorrendole, emergono i temi che ci sono più cari, come la valorizzazione dei giovani, della popolazione femminile e delle famiglie, la costruzione di una società del sapere e dell'innovazione, la riqualificazione del welfare, la scommessa sull'agricoltura, sul paesaggio, sul turismo, e molti altri.

Questa edizione della Relazione, la quarta della XV Legislatura, accompagna i disegni di legge riguardanti l'ultima manovra politica del quinquennio, dal momento che il bilancio 2019 avrà un carattere più prettamente tecnico, per consentire la continuità dell'azione amministrativa, nell'attesa dell'impostazione programmatica da parte della nuova Giunta. Essa fornisce pertanto un quadro dei principali interventi realizzati nel periodo novembre 2016 – ottobre 2017, evidenziati in corrispondenza delle specifiche priorità definite dal Programma di legislatura e dal Programma di sviluppo provinciale. Con riferimento alle nuove proposte normative, la Relazione si sofferma su quelle di iniziativa della Giunta.

Questo documento assolve agli obblighi previsti dalla legge elettorale provinciale, che dispone che il presidente della Provincia presenti annualmente al Consiglio provinciale un'apposita relazione sullo stato di attuazione del Programma. Quest'attività di verifica è particolarmente utile sia in corso d'anno che nella fase di definizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria triennale, orientata al miglioramento continuo. Ci auguriamo però che possa avere la più vasta diffusione possibile, anche fra i non addetti ai lavori: per questo viene pubblicato anche sul sito istituzionale della Provincia. Siamo convinti infatti che i suoi contenuti possano costituire materia di discussione, di confronto e di valutazione dell'operato della Giunta, come è giusto che sia in una società aperta, democratica, trasparente. Non solo un pur importante esercizio di *accountability*, insomma; la Relazione è a tutti gli effetti un'ulteriore occasione di riflessione sulle azioni messe in campo negli ultimi dodici mesi, proiettate su un scenario temporalmente più profondo.

Auguro a tutti una buona lettura.

- dott. Ugo Rossi -

Il nostro capitale umano

*Trentino, distretto della conoscenza
in cui politiche pubbliche e investimenti privati
interagiscono in modo più forte e coordinato,
sulla base di un orientamento comune allo sviluppo locale
basato sulla conoscenza*

- **Crescere con i giovani**
- **Creare e sostenere il lavoro e i lavori**
- **Valorizzare le donne**
- **Tutelare le famiglie**
- **Costruire un'effettiva società del sapere e dell'innovazione**

1.1 Giovani

PRIORITÀ

Garantire una visione organica e unitaria delle politiche giovanili attraverso il ruolo della specifica Agenzia provinciale, per assicurare ricadute positive sui giovani in tutte le politiche pubbliche che dovranno prevedere sempre azioni specifiche rivolte ai giovani

- ✓ promosso un percorso di confronto a livello territoriale, nell'ottica di favorire **un rinnovamento delle politiche per i giovani che tenga conto dei nuovi scenari**. Negli incontri, a partire da una riflessione sulle attuali risorse e progetti messi in campo, sono state presentate le direttrici strategiche della proposta di modifica della legge esistente, per raccogliere istanze e osservazioni, dando spazio a nuove idee
(comunicato n. 678 del 28 marzo 2017)
- ✓ approvato un **disegno di legge in materia di politiche giovanili**, che interviene in ambiti specifici di azione particolarmente importanti e strategici, anche sulla base dell'azione di ascolto sul territorio, apportando alcuni aggiustamenti e migliorie. In particolare, il riferimento è all'attenzione alla transizione

all'età adulta dei ragazzi, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, all'ascolto e alla soddisfazione delle richieste di informazioni da parte dei giovani sui servizi a loro disposizione

(deliberazione n. 1764 e comunicato n. 2867 del 27 ottobre 2017)

- ✓ oltre agli specifici interventi previsti dalla legge provinciale n. 5 del 2007, sono state **riservate azioni specifiche per i giovani trasversalmente ai diversi ambiti di intervento provinciale**, con particolare attenzione anche al tema dell'inserimento nel mercato del lavoro, con il rafforzamento degli incentivi all'assunzione (per approfondimenti, si rinvia all'ambito 1.2 "Lavoro")

PRIORITÀ

Consolidare l'esperienza dei piani giovani di zona e di ambito coinvolgendo maggiormente territorio, imprese, categorie professionali e associazioni di giovani. Con un occhio costante allo sviluppo di autonomia

- ✓ **nel corso del 2017, sono stati finanziati 266 progetti** presentati dai 32 Piani giovani di zona e dai 3 Piani d'ambito attivi (associazioni universitarie, giovani professionisti e associazioni di categoria), per una spesa complessiva, in sede di approvazione, di circa 1,2 milioni di euro
(deliberazione n. 595 del 13 aprile 2017)
- ✓ incaricata la Fondazione Demarchi di elaborare il **profilo delle competenze per i Referenti Tecnici dei piani giovani di zona**, al fine di promuovere la certificazione delle medesime
- ✓ approvato lo schema di protocollo d'intesa con il Comune di Trento per il **coordinamento di attività di informazione, comunicazione e orientamento rivolte ai giovani sulla città e sul territorio provinciale**.
Tra le azioni previste:
 - l'attivazione di politiche e azioni rivolte all'informazione e all'orientamento dei giovani, in maniera integrata al fine di rinforzare e migliorare l'offerta esistente, evitando sovrapposizioni
 - la creazione, entro il 31 dicembre 2017, di uno sportello giovani a rinforzo della comunicazione *on line*, anche con sportelli di orientamento mirati nei vari ambiti
 - l'attuazione di progetti congiunti specificatamente rivolti ai giovani
 - la collaborazione nella progettazione e nel sostegno finanziario relativamente alla gestione del nuovo Centro culturale giovanile presso l'ex mensa del Centro Servizi Culturali S. Chiara
(deliberazione n. 1158 del 21 luglio 2017)

PRIORITÀ

Puntare sul servizio civile provinciale e potenziarlo come strumento di formazione per la cittadinanza responsabile

- ✓ approvati i criteri per l'**identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti in esito all'esperienza di Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP)**, avviando un'azione sperimentale con il supporto della Fondazione Franco Demarchi, nell'ambito dell'accordo di programma sottoscritto. Ciò anche al fine di offrire alle/ai giovani partecipanti la valorizzazione delle loro esperienze e concorrere all'obiettivo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro
(deliberazione n. 2372 del 16 dicembre 2016)
- ✓ approvati i nuovi criteri per la gestione del Servizio Civile Universale Provinciale, con la finalità di migliorare ulteriormente l'**accessibilità e l'inclusività dei giovani allo SCUP**. In particolare, è stato reso più economico e maggiormente fruibile il servizio, semplificata l'individuazione dei progetti da parte dei giovani e garantita maggiore funzionalità a favore delle organizzazioni di servizio civile. Con una

successiva modifica, è stata anche semplificata la gestione per la parte che compete alle organizzazioni di servizio civile

(deliberazioni n. 2173 del 2 dicembre 2016 e n. 1610 del 5 ottobre 2017, comunicato n. 2637 del 12 dicembre 2016)

- ✓ costituito un autonomo **Albo delle organizzazioni del servizio civile universale provinciale** (Albo SCUP) al quale possono accedere tutte le organizzazioni con almeno una sede operativa nel territorio della provincia di Trento, al fine di consentire la continuità operativa dello SCUP, tenuto conto che per l'iscrizione all'albo nazionale è previsto un livello minimo di capacità organizzativa di almeno 100 sedi di attuazione. A ottobre 2017, risultano iscritte all'Albo SCUP 161 associazioni
(deliberazione n. 2504 del 29 dicembre 2016)
- ✓ anche nel periodo considerato dalla presente Relazione, è stato assicurato il coinvolgimento di un elevato **numero di giovani** di età compresa tra i 18 e i 28 anni nell'accesso al **Servizio Civile Universale Provinciale**, finanziato sia con risorse provinciali, sia come opzione del Programma Garanzia giovani. È proseguita, inoltre, la gestione del **Servizio Civile Nazionale** (SCN).

Si riporta, di seguito, un quadro di sintesi sui progetti e i giovani coinvolti, con i dati riferiti al periodo 1° novembre 2016 – 30 ottobre 2017:



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE (SCUP)

210 progetti attivati con bandi provinciali, coinvolgendo **445 giovani**, per una spesa di circa 1,7 milioni di euro

5 progetti attivati nell'ambito della Garanzia Giovani, coinvolgendo **6 giovani**, per una spesa di circa 32 mila euro



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

21 progetti con **79 giovani** (spesa a carico dello Stato di circa 412 mila euro)



PRIORITÀ

Potenziare i percorsi formativi per far crescere nei giovani la cultura imprenditoriale e far nascere nuove imprese

- ✓ pubblicato, nell'agosto 2017, il bando di gara per l'affidamento del servizio di **“Sostegno alle idee imprenditoriali giovanili mediante servizi di accompagnamento e l'erogazione di carte ILA – Individual learning account”**, per un importo di appalto di circa 1,2 milioni di euro. Alla scadenza del 25 settembre 2017, risultano pervenute tre offerte, che sono state sottoposte a valutazione da parte di apposita Commissione tecnica
(determinazioni del Dirigente generale del Dipartimento Sviluppo economico e lavoro n. 13 del 15 maggio, n. 17 del 29 maggio, n. 23 del 26 luglio 2017 e n. 26 del 1° agosto 2017)

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ approvato il progetto **“Trentino Global Network”** volto a costruire una rete organizzata di lavoro per la **valorizzazione dei giovani talenti trentini e dei trentini** (imprenditori, ricercatori, opinion leaders ecc.)

di successo nel mondo, al fine di rafforzare il posizionamento e lo sviluppo economico e sociale del Trentino in campo nazionale ed internazionale e di offrire occasioni organizzate di relazione e di collegamento strutturato, sul piano professionale e del business.

Prevista l'attivazione di un piano operativo costituito da molteplici interventi ed azioni, per il quale vengono individuate le funzioni organizzativo-operative in capo ai vari soggetti del sistema trentino che daranno il loro apporto per le rispettive aree di competenza

(deliberazione n. 481 del 31 marzo 2017)

- ✓ è proseguita l'attuazione del bando attivato nel 2016 per la selezione di 50 giovani da coinvolgere nel **progetto provinciale di "Co-housing. Io cambio status"**, volto a favorire il processo di transizione all'età adulta delle giovani generazioni. Rispetto ai 39 candidati ritenuti idonei, 13 ragazzi si sono ritirati al momento di avvio dell'esperienza di coabitazione (1° febbraio 2017), principalmente per motivi legati al raggiungimento dell'autonomia attraverso altri canali.

Per la copertura dei posti rimasti a disposizione è stato, pertanto, pubblicato, nel marzo 2017, un bando per la selezione di 24 giovani. A fronte di tale selezione, sono stati ritenuti idonei 7 candidati.

Nel giugno 2017, è stato quindi pubblicato un ulteriore bando, con scadenza per la presentazione delle domande successivamente prorogata al 31 ottobre 2017

(determinazioni del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 78 del 7 marzo 2017, n. 279 del 29 giugno 2017 e n. 390 del 5 settembre 2017; comunicati n. 1754 del 29 giugno 2017 e n. 2370 del 12 settembre 2017)

- ✓ approvato il **progetto regionale "Promemoria_Auschwitz.Eu"** a favore di giovani trentini e altoatesini, volto ad un'educazione alla cittadinanza attraverso la promozione della partecipazione. Coinvolti 200 ragazzi trentini

(deliberazione n. 204 del 10 febbraio 2017)

- ✓ approvato il **progetto regionale "Piattaforma delle resistenze contemporanee 2017"**, che prevede la creazione di una piattaforma regionale nonché la realizzazione di percorsi progettuali sul tema dell'informazione, della partecipazione e del dialogo in un clima di instabilità e insicurezza, e l'organizzazione di due Festival delle Resistenze a Trento e Bolzano

(deliberazione n. 304 del 23 febbraio 2017)

Il **Festival delle Resistenze 2017** si è tenuto a Trento, dal 22 al 24 settembre 2017, con la partecipazione di scrittori, giornalisti, alpinisti e attori

- ✓ si è svolta a Rovereto nei giorni 24 e 25 febbraio 2017 la **seconda edizione del convegno** di animazione sociale dedicato alle politiche giovanili **"Cosa fare con i giovani"**, con oltre 400 iscritti. Svolti incontri e workshop rivolti a educatori, operatori sociali, amministratori e a tutti coloro che si interessano di politiche giovanili

- ✓ conclusa la prima fase del progetto per under 35 **"Strike! Storie di giovani che cambiano le cose"** con la presentazione di oltre 50 candidature. L'iniziativa raccoglie storie di giovani che hanno raggiunto un obiettivo e che, raccontando la loro esperienza, possano essere di ispirazione per i loro coetanei

(comunicato n. 2377 del 13 settembre 2017)

1.2 Lavoro

PRIORITÀ

Promuovere specifiche intese fra le parti sociali per dare maggiori prospettive di stabilità ai rapporti di lavoro e favorire investimenti sul capitale umano e nelle pratiche organizzative

- ✓ a sostegno delle relazioni industriali, approvato, ed in corso di svolgimento un programma di alta formazione in favore dei soggetti pubblici e privati coinvolti nelle relazioni di lavoro e nelle politiche economiche e del lavoro
(deliberazione n. 326 del 3 marzo 2017; deliberazione n. 12 del 6 aprile 2017 del C.d.A. dell'Agenzia del Lavoro)

PRIORITÀ

Orientare gli interventi di sostegno alle imprese, anche sotto forma di agevolazioni fiscali, verso criteri di selettività votati prioritariamente a promuovere lo sviluppo produttivo e occupazionale e il lavoro regolare e di qualità

- ✓ rafforzati gli **incentivi all'assunzione di giovani ed altre categorie di soggetti deboli**, nell'ambito dell'aggiornamento del Documento degli interventi di politica del lavoro approvato nel dicembre 2016. In particolare, incrementata notevolmente la misura degli incentivi all'assunzione e introdotto uno specifico incentivo per l'assunzione di soggetti beneficiari di indennità di mobilità
(deliberazione n. 2258 e comunicato 2631 del 12 dicembre 2016)
Al 30 settembre 2017, sono stati erogati incentivi per:
 - 233 soggetti deboli, di cui 154 giovani disoccupati con età fino a 35 anni;
 - 94 soggetti disabili o svantaggiati, di cui 25 giovani con età fino a 35 anni;
 - 33 soggetti part-time per motivi di cura o assistenza
- ✓ modificata la disposizione che prevede l'azzeramento dell'aliquota IRAP per le imprese che incrementano l'**occupazione a tempo indeterminato in misura superiore al 5%**, prevedendo che detto incremento debba essere pari ad almeno 1 U.L.A. (in caso di attività a carattere stagionale la valutazione è effettuata su base mensile)
- ✓ approvati i criteri attuativi che disciplinano la **deduzione** dalla base imponibile dell'IRAP di un importo pari a tre volte gli incrementi salariali erogati ai dipendenti del settore privato legati all'**incremento della produttività**
(deliberazione n. 453 del 24 marzo 2017)
- ✓ approvati i criteri attuativi che disciplinano la **deduzione** dalla base imponibile dell'IRAP per i soggetti che **incrementano la propria dotazione di personale di almeno un'unità lavorativa a tempo indeterminato**. La deduzione è pari a 18.000 euro su base annuale, raddoppiabile per gli occupati che abbiano svolto attività di alternanza scuola-lavoro ovvero nel progetto "Garanzia Giovani"
(deliberazione n. 1123 del 21 luglio 2017)

PRIORITÀ

Mantenere e potenziare gli interventi di sostegno all'imprenditoria e giovanile, in particolare con strumenti di incentivazione e accompagnamento per il seed money e le start up

Il sostegno alla nuova imprenditorialità, dopo la prima fase a sportello che si è chiusa nel giugno 2016, è proseguito mediante l'attivazione di bandi, con l'utilizzo di risorse FESR, anche in chiave di maggiore selettività.

Vale, in primo luogo, segnalare che secondo i dati aggiornati all'8 settembre 2017, i contributi complessivamente concessi, a fronte delle 714 domande presentate allo sportello di Trentino Sviluppo, tra ottobre e dicembre 2015 e tra marzo e giugno 2016, che presentavano un investimento complessivo proposto di oltre 60 milioni di euro, ammontano a oltre 22 milioni di euro, di cui circa 13,17 milioni di euro quelli relativi alla seconda finestra di raccolta delle domande.

Nel periodo di riferimento della presente Relazione:

- ✓ è scaduto a febbraio 2017 l'avviso FESR n. 1/2016 "Progetti di avvio e consolidamento di **nuove imprese anche giovanili e/o femminili**", approvato in via definitiva nel novembre 2016 con uno stanziamento di 4 milioni di euro. Il bando prevede criteri di priorità per le nuove imprese innovative costituite da giovani e donne e operanti nei settori individuati dalla strategia di specializzazione intelligente. Sono pervenute 152 domande, di cui 91 valutate idonee, 22 senza criterio di innovatività, 4 rinunce e 35 non ammissibili
(deliberazioni n. 1885 del 2 novembre 2016 e n. 1276 dell'11 agosto 2017; comunicato n. 2306 del 2 novembre 2016)
- ✓ approvato l'avviso FESR n. 1/2017 "Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante **seed money**", con decorrenza dal 1° luglio 2017 fino al 31 ottobre 2017 e uno stanziamento di 2,9 milioni di euro. L'avviso intende finanziare la nascita e il consolidamento delle micro e piccole imprese in settori tecnologicamente più avanzati e in relazione a due distinte fasi: 1) costituzione impresa e sviluppo prototipo; 2) ingegnerizzazione prototipo e commercializzazione. Sono pervenute 134 domande
(deliberazione n. 996 del 23 giugno 2017)
- ✓ va richiamata, inoltre, l'applicazione a regime dell'agevolazione IRAP per nuove imprese e attività sostitutive con l'**azzeramento dell'aliquota per i primi 5 anni d'imposta**
- ✓ promosse da Trentino Sviluppo:
 - la **decima edizione del Premio D2T Start Cup**, il concorso che ha già portato alla nascita di 17 nuove imprese di successo sul territorio trentino. Ai tre vincitori delle categorie Meccatronica, Greentech e ICT è riconosciuto un premio da 20 mila euro, un periodo di preincubazione per prepararsi all'ingresso sul mercato e la partecipazione al Premio nazionale per l'innovazione di PNICube. Assegnati, inoltre, premi e riconoscimenti anche ad altri tre progetti per il loro potenziale di successo e la loro originalità
 - la **prima edizione di Startup.Euregio-120 secondi**, in collaborazione con IDM Südtirol e Standortagentur Tirol e con il finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Interreg V-A Italia - Austria 2014-2020. Tre progetti si sono aggiudicati l'accesso alla finale di Innsbruck del 24 novembre, oltre al manuale per avviare una startup di successo, l'accesso alla *Innovation Academy* e alla preincubazione
(comunicato n. 2832 del 24 ottobre 2017)

PRIORITÀ

Sviluppare per i giovani un sistema integrato di tirocini curricolari, estivi, di orientamento e formazione, con copertura previdenziale complementare, e potenziare le staffette generazionali e i contratti di solidarietà espansiva

- ✓ riservata una forte attenzione all'**approccio duale**, nelle sue diverse forme. Si riporta, di seguito, un quadro di sintesi relativo all'a.s. 2016/2017

Alternanza scuola-lavoro	Giovani coinvolti
<i>TIROCINI CURRICULARI (durante il triennio)*</i>	
✓ fino a 200 ore nei licei	4.219
✓ fino a 400 ore nei tecnici	3.188
✓ fino a 120 ore nei terzi anni dell'istruzione e formazione professionale	1.430
✓ dal 35% al 50% del monte ore nei quarti anni, impostato secondo un modello organico di alternanza scuola-lavoro, dove l'acquisizione delle competenze/abilità e conoscenze in esito alla figura professionale di riferimento è distribuito sia in ambito formativo che in ambito aziendale	742
<i>AZIONE PILOTA DEL PROGETTO SWORD "I fuoriclasse – storie di successo per ragazzi fino a 20 anni"</i>	
✓ alternanza all'estero	12

* Sono gratuiti e possono essere effettuati durante i diversi periodi di sospensione dell'attività didattica e in estate

Tirocini estivi*	Giovani coinvolti
✓ durante il biennio, oppure per i ragazzi del triennio una volta che hanno assolto agli obblighi dei tirocini curricolari e dell'alternanza scuola-lavoro	120

* Prevista indennità di tirocinio minima di 70 euro settimanali fino ad un massimo di 600 euro mensili. Per definizione, possono essere effettuati solo d'estate

Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale	Giovani coinvolti
✓ apprendistato per diploma professionale	16
✓ apprendistato per la qualifica professionale (anche mediante Garanzia Giovani)	22

Nel periodo di riferimento della Relazione, si segnala inoltre quanto segue:

- ✓ definita la **disciplina per l'attuazione dei tirocini curricolari** secondo le nuove previsioni normative riguardanti il lavoro retribuito, il volontariato e le deroghe al 50% delle attività da realizzare al di fuori della scuola
(deliberazione n. 61 del 27 gennaio 2017)

- ✓ fornite le indicazioni operative alle Istituzioni scolastiche per la **valutazione degli apprendimenti** acquisiti dagli studenti nelle attività dei **tirocini curriculari** di alternanza scuola-lavoro necessaria per l'ammissione all'esame di Stato. Questi indirizzi costituiscono un ulteriore importante riferimento pedagogico-didattico per l'attuazione dei percorsi di alternanza di qualità, anche con specifica attenzione a quelli dei bisogni educativi speciali
(deliberazione n. 1750 e comunicato del 27 ottobre 2017)
- ✓ diramate agli Istituti Scolastici le **linee guida in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro** in collaborazione con l'Unità operativa di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (UOPSAL-APSS)
- ✓ avviata la realizzazione del **progetto FixO** presso ulteriori 9 Istituti di istruzione secondaria di secondo grado per le azioni mirate di accompagnamento alla **transizione scuola-lavoro**
- ✓ attivato, anche per l'a.s. 2017/18, un progetto con Trentino School of Management (TSM) LaReS-Laboratorio Relazioni Sindacali, per fornire alle scuole secondarie di secondo grado una serie di **interventi formativi rivolti agli studenti** del triennio, a partire da quelli del 3° e 4° anno, sui temi del mercato del lavoro trentino
- ✓ reso disponibile sul sito del sistema scolastico trentino "Vivo Scuola" l' **accesso on line diretto al Registro nazionale alternanza scuola lavoro** , gestito dal sistema camerale italiano e da Infocamere, per migliorare la convergenza delle esigenze di aziende, enti e studenti
- ✓ promosse ulteriori intese e convenzioni quadro, per la promozione e la **diffusione dei tirocini curriculari** nel secondo ciclo per favorire l'alternanza scuola-lavoro, tra cui quelle con:
 - il CONI - Comitato Provinciale Trento (gennaio 2017)
 - la Mlal Trentino Onlus (gennaio 2017)
 - la Federazione Trentina della Cooperazione (marzo 2017)
 - la Fondazione Caritro (giugno 2017)
 (deliberazione n. 2298 e comunicato n. 2678 del 16 dicembre 2016)
- ✓ concluso il **progetto SWORD di Erasmus Plus** , con focus sui meccanismi di passaggio tra i percorsi scolastici e formativi, soprattutto di tipo tecnico e professionale, e il mondo del lavoro. Le azioni pilota hanno permesso di sperimentare in modo significativo come introdurre o implementare percorsi, metodologie e strumenti per sviluppare percorsi che valorizzano diversi tipi e luoghi di apprendimento, a partire dall'apprendimento situato nell'ambiente lavorativo. L'insieme degli scambi, delle elaborazioni e delle sperimentazioni hanno portato anche alla definizione delle cosiddette "regole del gioco" codificate in un manuale che è stato presentato durante l'evento conclusivo del progetto, a Trento il 29 agosto 2017, con la partecipazione dei partner qualificati della Germania, Polonia, Austria, della Provincia di Bolzano e della Regione Friuli Venezia Giulia
(comunicato n. 2228 del 29 agosto 2017)
- ✓ introdotta, nell'ambito della modifica del Documento degli interventi di politica del lavoro, approvata nel dicembre 2016, la possibilità, nel caso di tirocini realizzati dall'Agenzia del Lavoro, di provvedere al **rimborso o al versamento della contribuzione previdenziale complementare** , dando priorità ai giovani fino ai 35 anni.
Con specifiche disposizioni attuative, è stato stabilito che il **contributo a favore della contribuzione complementare** può essere richiesto dai giovani tirocinanti di età inferiore a 36 anni, al momento dell'attivazione del tirocinio, nel caso in cui l'indennità di tirocinio sia a carico di Agenzia del lavoro. Il contributo è calcolato nella misura del 33% dell'indennità di tirocinio erogata ed è versato direttamente

al Fondo di previdenza complementare a cui è iscritto il tirocinante o è rimborsato al tirocinante a fronte della dimostrazione dell'avvenuto versamento al Fondo medesimo
(deliberazione n. 2258 del 12 dicembre 2016; deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Agenzia del Lavoro n. 1 del 2 febbraio 2017)

- ✓ nell'ambito delle azioni in favore della **mobilità transnazionale**, sono organizzati e finanziati dall'Agenzia del Lavoro percorsi formativi che si basano sul "modello dell'alternanza" tra momenti formativi d'aula e momenti di tirocinio o di *stage on the job* in contesti esteri produttivo-organizzativi. Obiettivo dell'azione è fornire una certificazione ed un portfolio di competenze di valenza europea. Nel corso dei primi mesi del 2017, sono state portate a termine le attività di chiusura progetti e di rimborso costi degli esami di certificazione linguistica dei partecipanti rientrati dall'estero a fine 2016 e sono attualmente in fase di predisposizione i bandi per nuovi flussi, con previsione di attivazione nel corso dei primi mesi del 2018
(deliberazione n. 2258 e comunicato n. 2631 del 12 dicembre 2016)

GARANZIA GIOVANI

- ✓ **modificata la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, al fine di rendere maggiormente efficaci gli interventi, tenere conto delle preferenze espresse dall'utenza interessata e introdurre modifiche nella ripartizione delle risorse
(deliberazioni n. 1973 dell'11 novembre 2016 e n. 1388 del 1° settembre 2017)
- ✓ aggiornato il Piano provinciale di attuazione di "**Garanzia Giovani**", per assicurare un ottimale utilizzo delle risorse.
Dopo il primo biennio si sono riprogettati i percorsi in relazione alla partecipazione degli aderenti al Programma ed esteso l'**accompagnamento al lavoro, come misura trasversale**, a favore dei giovani in uscita da tutti i percorsi, ad eccezione del Percorso di apprendistato per la qualifica o diploma, qualora non abbiano trovato lavoro trascorsi 60 giorni dal termine della misura.
In caso di assunzione, se ne ricorrono i presupposti, il datore di lavoro può accedere al bonus occupazionale, anche potenziato
(deliberazione n. 2244 del 12 dicembre 2016 e n. 1389 del 1° settembre 2017)
- ✓ approvato l'avviso per la presentazione di ipotesi progettuali del "**percorso A**", con le azioni "Orientamento specialistico o di II livello", "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" e "Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica", con una dotazione finanziaria di circa 3,2 milioni di euro. Sono pervenute 77 domande
(deliberazione n. 1395 del 1° settembre 2017 e comunicato n. 2323 dell'8 settembre 2017)
- ✓ in fase di predisposizione l'avviso relativo a un nuovo percorso avente ad oggetto **servizi di accompagnamento al lavoro**



Di seguito si fornisce una sintetica rappresentazione dei **percorsi attivati dal 1° novembre 2016 al 30 settembre 2017** e delle risorse fin qui utilizzate:



I percorsi avviati e i giovani coinvolti:

- **13 percorsi A** "Orientamento specialistico, tirocinio e accompagnamento al lavoro", con **203 partecipanti**;
- **2 percorsi B** "Percorsi di formazione mirati all'inserimento lavorativo" con **26 partecipanti**;

- **3 percorsi D “Servizio Civile” con 4 partecipanti**
- **2 percorsi E “Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi” con 22 partecipanti**

Le risorse complessive utilizzate dall'avvio dell'attuazione del Piano al 30 settembre 2017 ammontano a oltre 4,8 milioni di euro



In totale, dal 1° maggio 2014, avvio del programma, al 28 settembre 2017, sono stati effettuati 6.461 colloqui. I giovani che si sono effettivamente iscritti ai percorsi sono 3.686.

Rispetto agli iscritti, i giovani che si sono ritirati sono 1.755, il 47,6%. Di questi, 689 giovani (il 39,3 % dei ritirati) dichiarano di aver trovato un lavoro. Per gli altri iscritti non si conosce il motivo dell'abbandono dell'esperienza. I giovani che hanno finito il percorso sono 1.731, quasi il 47% degli iscritti. I giovani che stanno frequentando un percorso sono 200, il 5,4%.

Considerando, in particolare, i 1.731 giovani che hanno concluso il percorso, 1.312 (75,8%) hanno avuto successivamente almeno un episodio di lavoro.

L'aggiornamento del *placement* a 3 – 6 – 9 – 12 mesi si sta popolando di dati numericamente significativi. Rispetto ai giovani che hanno concluso il percorso:

- hanno maturato 3 mesi di osservazione dalla conclusione del percorso 1.664 giovani che per il 32% risultano occupati;
- hanno maturato 6 mesi di osservazione dalla conclusione del percorso 1.518 giovani che per il 38% risultano occupati;
- hanno maturato 9 mesi di osservazione dalla conclusione del percorso 1.360 giovani che per il 42% risultano occupati;
- hanno maturato 12 mesi di osservazione dalla conclusione del percorso 1.181 soggetti che per il 44% sono occupati.

PRIORITÀ

Potenziare e riqualificare i servizi per l'occupazione, garantendo il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, aumentando la collaborazione con le istituzioni formative e con le imprese, favorendo la partecipazione alla governance delle politiche del lavoro di tutte le categorie economiche, e prevedendo ancora più ampiamente il ricorso ad agenzie non pubbliche, nella gestione dei servizi per l'impiego, in particolare tramite gli enti bilaterali e i servizi privati specialistici per sostenere l'incontro domanda/offerta

- ✓ nell'ambito dell'aggiornamento del Documento degli interventi di politica del lavoro, messo a regime il **profiling (profilazione)**, strumento per quantificare il livello di difficoltà del disoccupato a rientrare nel mercato del lavoro, utilizzando un modello non meramente statistico, ma multidimensionale, che tiene conto degli aspetti oggettivi e soggettivi. Sulla base della profilazione, il Centro per l'impiego definisce un pacchetto personalizzato, finanziato tramite un voucher di servizi per l'impiego che il lavoratore potrà spendere presso gli enti accreditati della rete dei servizi
(deliberazione n. 2258 e comunicato n. 2631 del 12 dicembre 2016)
- ✓ **esteso l'utilizzo del voucher per servizi per il lavoro su misura**. In particolare, al 30 settembre 2017:
 - pervenute ed istruite domande per il rilascio di 73 voucher per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati presso cooperative sociali o soggetti accreditati;
 - prenotati 1.291 voucher per la formazione in apprendistato professionalizzante (sistema a regime).

Va segnalato, inoltre, che nel secondo semestre 2017 sono state modificate le modalità di progettazione ed iscrizione ai corsi professionalizzanti per disoccupati, prevedendo l'assegnazione di un titolo di acquisto formativo (**voucher**) da poter utilizzare sulla base di un catalogo dell'offerta formativa, responsabilizzando il soggetto in cerca di lavoro

Al 15 settembre 2017, sono 22 i soggetti accreditati alla **Rete provinciale per i servizi per il lavoro**

- ✓ attivati, nei primi dieci mesi del 2017, 325 **titoli d'acquisto per la ricollocazione**, di cui 274 di accompagnamento al lavoro (*coaching*, tutorato e inserimento lavorativo)
- ✓ attivo da luglio 2017 il **nuovo portale** dei servizi offerti da Agenzia del Lavoro "**Trentino Lavoro**", che consente un più agevole incontro tra domanda e offerta di lavoro. A ottobre, 2017 le posizioni ricercate sono più di 900. Nel portale è presente anche la **Borsa delle professioni**, uno strumento dedicato all'orientamento professionale, all'andamento ed evoluzione delle figure professionali, con schede dettagliate sulle caratteristiche e le competenze della professione d'interesse e informazioni sulla dinamica dei rapporti di lavoro attivati e cessati in provincia di Trento
(*comunicato n. 2752 del 17 ottobre 2017*)
- ✓ offerta, mediante il **servizio premium in partnership**, una nuova opportunità alle imprese intenzionate ad assumere personale in forma stabile, qualificato o numericamente rilevante, anche in seguito ad accordi negoziali. Si tratta di un servizio specialistico che prevede un coinvolgimento dell'impresa in tutte le fasi della selezione, utilizzando le migliori tecniche di analisi del bisogno aziendale, scelta dei canali di reclutamento e selezione dei candidati attraverso processi multimodali che si concordano con l'impresa (colloqui individuali e/o di gruppo, somministrazione di test e/o questionari, prove tecniche e/o teoriche co-progettate con l'impresa). Tale metodologia è il frutto della collaborazione con i servizi per l'impiego di altre regioni, in particolare, con la Città Metropolitana di Torino
- ✓ realizzati 5 **Career Day**, a Trento, Storo, Levico e Rovereto (2), **per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro** cercando di rispondere al meglio alle esigenze di *recruitment* espresse dal mercato del lavoro locale. Rilevato un forte gradimento per le iniziative da parte di lavoratori e aziende
- ✓ attivato il progetto sperimentale, ispirato all'esperienza dei "Job Club", che punta alla creazione di **Gruppi di sostegno attivi alla ricollocazione**, per acquisire le tecniche di ricerca del lavoro con formazione teorica e successiva fase pratica, allo scopo di favorire l'occupazione di persone espulse dal mercato del lavoro che dimostrano difficoltà a rioccuparsi. In particolare, il progetto si rivolge a lavoratori disoccupati da più di 12 mesi a causa di riduzione del personale o cessazione dell'attività produttiva, iscritti presso i Centri per l'impiego, con adesione su base volontaria
(*comunicato n. 1654 del 19 giugno 2017 e n. 2214 del 28 agosto 2017*)
- ✓ prorogato per ulteriori 12 mesi, fino al 26 aprile 2018, il termine di conclusione degli interventi formativi per il **potenziamento delle competenze chiave**, cofinanziati dal Fondo sociale europeo Programma Operativo 2014 -2020. Al 30 settembre 2017, risultano complessivamente coinvolti 3.540 utenti
(*deliberazione n. 533 del 7 aprile 2017*)
- ✓ affidata all'Agenzia del Lavoro la realizzazione del "**Progetto straordinario per il sostegno alla ricollocazione di disoccupati da più di 12 mesi espulsi dal mercato del lavoro**", destinando a tal fine 500 mila euro. Il progetto prevede di offrire ai destinatari servizi di politica attiva volti all'occupazione e, nel rispetto del principio di condizionalità, opportunità lavorative nel mercato del lavoro e/o nell'ambito di lavori socialmente utili
(*deliberazione n. 937 e comunicato n. 1640 del 16 giugno 2017*)

- ✓ approvato un bando per complessivi 2,1 milioni di euro, a valere sul Programma Operativo FSE 2014-2020, per l'**inserimento lavorativo di persone svantaggiate o vulnerabili**. Le proposte progettuali pervenute entro la scadenza del 20 settembre 2017 sono 59
(deliberazione n. 1247 e comunicato 2088 del 4 agosto 2017)
- ✓ approvato il quadro delle azioni da attuare, d'intesa con la Germania, la Svezia e la Regione dell'Andalusia, con il concorso del Fondo sociale europeo nell'ambito della rete TLN (*Transnational Mobility Measures*), intese a favorire la **mobilità lavorativa** dei giovani ad alta difficoltà di occupazione. Attivata la gara telematica per l'individuazione del soggetto coordinatore dei tirocini
(deliberazione n. 1128 del 21 luglio 2017)
- ✓ approvato il **progetto "No NEETs - New Opportunities for the Not in Employment Education or Training"**, con un budget previsto di circa 125,5 mila euro, interamente coperto dal contributo europeo nell'ambito del Programma ERASMUS+, i cui obiettivi sono: individuare, testare e validare strategie e strumenti capaci di ridare fiducia ai giovani Neets verso le istituzioni, il mercato del lavoro e verso sé stessi, consentendo loro di intercettare processi di formazione quale principale strumento per superare la loro condizione di esclusione
(deliberazione n. 1392 e comunicato 2254 del 1° settembre 2017)
- ✓ approvato il progetto PLUS Mechatronics Ultimate Skills in Europe (M.U.S.E.), per la formazione di 60 soggetti al fine dell'acquisizione della qualifica tecnico professionale di **"esperti in sistemi meccatronici ed automazione"**, utilizzando quale fattore chiave lo strumento della formazione all'estero in tirocinio. Concluse le mobilità dei primi 27 giovani in tirocinio all'estero. In fase di progettazione i tirocini per i medesimi in Trentino
(deliberazione n. 1393 e comunicato 2254 del 1° settembre 2017)

PRIORITÀ

Dare compimento alla delega in materia di ammortizzatori sociali per rinforzare gli strumenti di tutela del reddito in caso di eccedenza temporanea o definitiva di forza lavoro, favorendo la costituzione dei fondi di solidarietà ad opera delle parti sociali

REDDITO DI ATTIVAZIONE

- ✓ recepiti, in sede di aggiornamento del Documento degli interventi di politica del lavoro, gli aspetti operativi relativi al nuovo Reddito di attivazione, definiti con la convenzione fra Provincia e INPS del luglio 2016
(deliberazione n. 2258 e comunicato n. 2631 del 12 dicembre 2016)
- ✓ nel periodo considerato dalla presente Relazione:
 - con riferimento al (vecchio) reddito di attivazione, integrativo delle indennità statali ASpI e mini-AspI, è stato autorizzato un importo di circa 222 mila euro, a favore di 194 beneficiari;
 - con riferimento al **nuovo reddito di attivazione**, integrativo dell'indennità statale (NASPI), sono state autorizzate 372 domande, per un importo di circa 946 mila euro, e ulteriori 83 domande sono in fase di istruttoria

FONDO DI SOLIDARIETÀ TERRITORIALE INTERCATEGORIALE

- ✓ approvati i criteri per la concessione di una **detrazione dall'IRAP** per l'anno 2016 pari al 50% dei contributi versati dai datori di lavoro che aderiscono al Fondo territoriale di solidarietà. Le aziende aderenti al Fondo sono 7.750 per circa 48.000 dipendenti
(deliberazioni n. 2554 del 29 dicembre 2016 e n. 456 del 24 marzo 2017; comunicati n. 2736 del 29 dicembre 2016 e n. 772 del 6 aprile 2017)
- ✓ sulla base dell'accordo provinciale di costituzione del Fondo, l'INPS ha dettato le proprie disposizioni per l'operatività del Fondo, con circolare dell'11 novembre 2016
Sono 7.750 le aziende aderenti al Fondo di solidarietà territoriale intercategoriale, per un totale di circa 48.000 dipendenti
(comunicato n. 772 del 6 aprile 2017)

RIORIENTAMENTO RISORSE CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

- ✓ destinati ad interventi di politica attiva del lavoro **3,5 milioni di euro risparmiati** dalla Provincia sulle somme assegnate dallo Stato per **gli ammortizzatori sociali in deroga**, con riferimento alla parte non vincolata ai criteri statali. Le categorie beneficiarie sono:
 - lavoratori disoccupati
 - lavoratori sospesi dal lavoro
 - lavoratori a rischio disoccupazione(deliberazione n. 2472 e comunicato n. 2735 del 29 dicembre 2016)

PRIORITÀ

Condizionare la spesa per le politiche passive attraverso un accompagnamento "personalizzato" del lavoratore espulso, nella sua riqualificazione professionale e nella ricerca di una nuova attività, anche attraverso l'impiego temporaneo in lavori socialmente utili

- ✓ è proseguita l'attuazione della **procedura di condizionalità**, modificata nel febbraio 2017, con il recepimento delle novità in materia introdotte dal d.lgs. 150/2015, di attuazione del Jobs Act
(deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2017)
La procedura di condizionalità è in fase di integrazione, per quanto riguarda l'accesso al nuovo assegno unico provinciale a partire dal 2018
- ✓ nel corso del 2017, è stata attivata la **nuova modalità di realizzazione delle attività formative professionalizzanti tramite voucher** (Intervento 3Ac), rivolte a disoccupati e proposte loro nell'ambito della condizionalità. Sono stati approvati e finanziati 27 percorsi formativi, riferiti a figure professionali di vari settori economici (industria, commercio, turismo ecc.); essi sono attualmente in corso di realizzazione oppure sono prossimi a partire

PRIORITÀ

Rendere maggiormente visibili le competenze professionali dei lavoratori trentini sviluppando forme di riconoscimento e certificazione delle competenze per semplificare l'incontro domanda-offerta

Avviare la certificazione delle competenze acquisite in contesti informali e non formali

- ✓ definita la struttura del **repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali** nonché i criteri e le modalità di gestione, implementazione e

aggiornamento dello stesso. Assunti, inoltre, i profili di qualificazione professionale e delle specializzazioni tecniche superiori e inseriti, rispettivamente, nel quadro dei profili e delle qualificazioni professionali e nel quadro dei titoli di istruzione e formazione
(deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016)

Nei tempi definiti dall'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP ex ISFOL), è stato implementato il repertorio nazionale delle qualificazioni professionali, con l'inserimento di tutti i profili del repertorio provinciale

- ✓ approvata, a seguito di un periodo di sperimentazione, la disciplina del **“Sistema provinciale di certificazione delle competenze”** che individua gli standard minimi di servizio, ponendo al centro il cittadino, rispetto alla cui soddisfazione saranno legati gli sviluppi e il perfezionamento del sistema. Il sistema di certificazione delle competenze può rappresentare, attraverso la valorizzazione degli apprendimenti acquisiti in contesti non formali e informali, il punto di raccordo tra le politiche di istruzione e formazione, occupabilità e lavoro, cittadinanza attiva e welfare, assicurando il necessario collegamento con il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali e il quadro europeo delle qualifiche (EQF)
(deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016)
- ✓ definito lo schema di **Regolamento in materia di accreditamento** degli enti titolati a erogare i servizi di validazione e certificazione delle competenze

PRIORITÀ

Garantire la prosecuzione del sistema dei lavori socialmente utili, in particolare “Progettone” e “intervento 19” di Agenzia, in una logica di selettività, mobilità, efficienza ed efficacia della spesa sociale

PROGETTONE

- ✓ approvata la **procedura sperimentale per l'accesso alle attività stagionali, nell'ambito dei lavori socialmente utili** e per la selezione dei lavoratori, sulla base del principio del collocamento mirato. Il criterio preminente di valutazione è l'attività svolta nell'ambito del Progettone o in attività analoghe, integrato dal criterio ICEF. La sperimentazione ha durata 12 mesi
(deliberazione n. 295 del 23 febbraio 2017)
 - ✓ approvato un **Protocollo d'intesa con il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento del Bacino Imbrifero Montano (BIM) dell'Adige** per la realizzazione di progetti e di interventi per il ripristino ambientale. Il BIM trasferisce la somma di euro 4.433.000,00 alla Provincia per la realizzazione degli interventi e le attività, mediante affidamento a cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi. Le attività saranno svolte da soggetti che presentano situazioni di svantaggio sociale individuati attraverso l'Agenzia del Lavoro ed i Centri per l'Impiego. Le amministrazioni comunali consorziate definiscono gli interventi ed i servizi da realizzare sui propri territori
(deliberazione n. 878 del 9 giugno 2017)
- Da un primo bilancio dei risultati dell'intesa, emerge che con le risorse trasferite dal BIM alla Provincia sono stati impiegati 359 soggetti, che hanno svolto attività di riordino e digitalizzazioni di archivi, di accompagnamento turistico e culturale, di servizio presso le biblioteche, di manutenzione e valorizzazione del verde e degli spazi pubblici, secondo i fabbisogni di intervento definiti dai Comuni
(comunicato 2776 del 19 ottobre 2017)

- ✓ **presi in carico dai Centri per l'impiego** i disoccupati segnalati dal Servizio per il Sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale, dopo aver terminato contratti a termine di 24 mesi e non aventi i requisiti per assunzione a tempo indeterminato nel Progettone. Al 30 settembre 2017, 47 soggetti sono stati interessati da una o più politiche attive di lavoro tra cui inserimento lavorativo e *coaching*

ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI

- ✓ nell'ambito dell'Intervento 19, prevista l'attivazione di **opportunità occupazionali** per un numero massimo inizialmente fissato in 1.330 unità e successivamente aumentato a 1382, alle quali vanno aggiunte le 40 opportunità occupazionali riservate annualmente a lavoratori disabili con invalidità di tipo psichico/intellettivo di grado pari o superiore all'80%, e le 10 opportunità occupazionali per progetti pluriennali per i servizi domiciliari, già previste dalla vigente disciplina dello stesso Intervento 19 (*deliberazione n. 63 del 27 gennaio 2017; deliberazione n. 879 e comunicato 1580 del 9 giugno 2017*)
- ✓ nell'ambito dell'Intervento 19, approvati inoltre due **progetti pluriennali**, con il coinvolgimento di 14 soggetti, per lo svolgimento di interventi ausiliari di tipo sociale



SINTESI DATI COMPLESSIVI – ANNO 2017 (aggiornamento a inizio ottobre 2017)

I lavoratori coinvolti:

2.124 nell'Intervento 19, cui si aggiungono 14 soggetti coinvolti nei progetti pluriennali
1754 nel "Progettone", di cui 1.057 a tempo indeterminato
29 nei LSU nazionali
per un totale di 3.921 lavoratori

Risorse previste:

12,7 milioni per l'Intervento 19, cui si aggiungono ca. 310 mila euro per progetti pluriennali
ca. 47,6 milioni per il "Progettone", cui si aggiungono 4,4 milioni da BIM



PRIORITÀ

Condividere con le parti sociali un piano per l'apprendimento permanente, dentro e fuori i luoghi di lavoro, attivando tutti i soggetti interessati (istituzioni formative pubbliche e private, Agenzia del Lavoro, fondi interprofessionali), nella consapevolezza che la formazione continua rafforza i lavoratori e i cittadini sotto l'aspetto sia professionale che personale

Il Documento degli interventi di politica del lavoro 2015-2018 prevede il finanziamento della formazione continua, anche in **coordinamento con i fondi interprofessionali**, in particolare attraverso l'intervento 29b.

- ✓ nel periodo di riferimento della presente Relazione, è stata data attuazione alla **convenzione con il Fondo Artigianato Formazione** con la quale è stato avviato in via sperimentale un intervento a sostegno di progetti formativi approvati dal Fondo, ma relativi a figure non coperte dal medesimo (titolari, soci, collaboratori, ...). Complessivamente, sono stati concessi contributi per un ammontare complessivo di 44.600 euro, relativamente alla formazione di 38 soggetti (*determinazione del Dirigente dell'Agenzia del Lavoro n. 1296 dell'11 ottobre 2017*)

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ nell'ambito dell'aggiornamento del Documento degli interventi di politica del lavoro, **estesa la formazione continua** promossa dall'Agenzia del Lavoro anche ai lavoratori autonomi e liberi professionisti, con il coinvolgimento al 30 settembre 2017, di 38 soggetti. In fase di approvazione ulteriori 42 domande.
Per quanto attiene agli altri beneficiari della formazione, alla medesima data, risultano coinvolti 6.778 disoccupati e 1.448 occupati
- ✓ sottoscritto, nel luglio 2017, un **protocollo d'intesa** tra Provincia, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, FeNEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL, l'Associazione Trentina dell'Edilizia, l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese, la Federazione Trentina della Cooperazione, la Cassa edile di Trento e il Centrofor (Centro di formazione professionale e prevenzione infortunistica dell'edilizia) per promuovere **la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore edile** attraverso la condivisione delle informazioni relative alla vigilanza sui cantieri edili presenti sul territorio provinciale tra i soggetti che a vario titolo operano in materia di vigilanza e/o di promozione della regolarità contributiva e della sicurezza sul lavoro in tale settore
(deliberazione n. 1219 e comunicato n. 2028 del 28 luglio 2017)
- ✓ approvato l'accordo con le parti sociali in tema di **apprendistato professionalizzante** per la presa in carico, da parte degli Enti bilaterali, dell'attività di assistenza alla compilazione dei Piani Formativi Individuali e delle attività di sostegno alla formazione sotto la responsabilità dell'azienda
(deliberazione n. 2238 del 12 dicembre 2016)
- ✓ firmato un accordo Agenzia del lavoro e Comunità di Valencia per la **collaborazione e lo scambio di esperienze** nel campo delle politiche per l'impiego. L'accordo prevede la condivisione di esperienze maturate dalle pubbliche amministrazioni di due territori accomunati da una storia di autonomia che ha consentito la sperimentazione di politiche innovative nel campo dei servizi per l'impiego
(comunicato n. 2575 del 4 ottobre 2017)

1.3 Donne

PRIORITÀ

Potenziare i servizi pubblici e privati che garantiscono possibilità di conciliazione vita-lavoro adeguandoli agli standard europei

- ✓ la dotazione di posti riferita all'offerta di servizi socio educativi per la prima infanzia, in fascia 0-3 anni, garantisce attualmente servizi di **nido d'infanzia** a 3.718 bambini. L'offerta è distribuita su 94 strutture presenti in 13 delle 16 comunità di valle. Il servizio è garantito però sull'intero territorio provinciale grazie all'integrazione con quello di nido familiare-tagesmutter, presente in 13 comunità con 83 punti-servizio, per ulteriori circa 500 posti. Rispetto all'anno precedente, rileva l'accorpamento di due nidi a Civezzano e una maggiore capienza sia a Civezzano che a Ronzo Chienis. Sono inoltre attivi 2 nidi d'infanzia non comunali ma in possesso dei requisiti posti dalla legge provinciale sugli asili nido, 3 nidi aziendali, 2 "spazi gioco e accoglienza/centri bambini e genitori" e 1 servizio sperimentale
(Fonte: dati del Servizio Infanzia e Istruzione del primo grado, aggiornati a seguito dell'integrazione con la banca dati dell'Istituto di statistica della Provincia - ISPAT)

- ✓ determinate le assegnazioni agli enti locali per il 2017 per il **finanziamento dei servizi socio-educativi della prima infanzia**, riferito a 55 enti gestori di servizio nido d'infanzia e a 71 enti con servizio di tagesmutter. In merito, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017 ha quantificato l'ammontare del Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali destinato al finanziamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, in complessivi 26,6 milioni di euro. Il livello di contribuzione è confermato in 7.206,50 euro per utente per il servizio di nido d'infanzia e in 4,466 euro/ora per il servizio di tagesmutter. L'assegnazione complessiva su dati stimati 2017, comprensiva delle operazioni di conguaglio riferite al 2016, è di circa 24 milioni di euro per il servizio di nido d'infanzia e di quasi 1,5 milioni di euro per il servizio di tagesmutter
(deliberazione n. 1058 del 30 giugno 2017)
- ✓ approvati i criteri 2017 per l'erogazione di **contributi a favore delle organizzazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di attività socio-educative** destinate ai giovani trentini, con particolare riferimento alle attività di soggiorno socio-educativo marino e di attività di colonia diurna, campeggio e soggiorno permanente
(deliberazione n. 233 del 17 febbraio 2017)

PRIORITÀ

Consolidare progressivamente un sistema di azioni positive (borse lavoro) per ridurre il deficit occupazionale femminile

- ✓ sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Agenzia del Lavoro, Informatica Trentina S.p.A., Confindustria Trento, Confcommercio e Associazioni Artigiani per condividere e valorizzare interventi formativi e di tirocinio rivolti a giovani donne disoccupate, laureate in discipline non STEM (scienze, technology, engineering and mathematics). In particolare, con l'intesa è promossa un'iniziativa congiunta, denominata **progetto "TALIA" Tecnologie Abilitanti per Laureate Indirizzo Aree umanistiche**, rivolta fino ad un massimo di 20 giovani donne disoccupate laureate di età inferiore ai 36 anni, prive di una formazione scientifica e tecnologica, per ridurre, tramite un portfolio formativo specifico, il "gap" di conoscenze e competenze digitali, con la finalità di aumentare la loro occupabilità, anche grazie ai tirocini in azienda per consolidare l'esperienza e la consapevolezza delle capacità lavorative
(deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Agenzia del Lavoro n. 11 del 6 aprile 2017)
- ✓ attivato il **progetto "Premialità per i papà in congedo"**, finalizzato a liberare tempo agli impegni di cura delle donne e a favorire una loro maggiore partecipazione al mercato del lavoro attraverso una condivisione tra i genitori nelle attività dedicate alla crescita dei figli e nello specifico valorizzando il contributo maschile alle attività familiari. Il progetto è finanziato dal Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione per un costo complessivo di 300 mila euro per il biennio 2017-2018. È previsto un contributo straordinario ai padri con figli di età fino a 12 anni che hanno fruito o fruiranno di almeno 15 giorni continuativi di congedo parentale nel periodo dal primo settembre 2015 al 31 dicembre 2018. Nel 2017, approvate 74 domande di contributo
(deliberazione n. 406 del 17 marzo 2017)

PRIORITÀ

Favorire il reinserimento delle donne over 45 nel mondo del lavoro in particolare di quelle coinvolte in crisi aziendale

- ✓ con specifico riferimento al reinserimento nel mercato del lavoro di donne coinvolte in crisi aziendali, assumono particolare rilievo i **progetti di reindustrializzazione di siti industriali e di formazione e riqualificazione per i lavoratori che hanno perso il lavoro** a seguito della crisi di importanti realtà aziendali. In merito, si rinvia all'ambito 2.2 "Industria e artigianato"
- ✓ per le donne in difficoltà occupazionale, è proseguito, inoltre, l'impegno sul fronte:
 - del Progettone, in particolare per coloro che hanno superato i 49 anni (a ottobre 2017, risultano coinvolte 604 donne, di cui 530 interessate da processi di mobilità)
 - dell'attuazione da parte dell'Agenzia del Lavoro degli interventi previsti dallo specifico Documento degli interventi di politica del lavoro 2015-2018
 (fonte dei dati: Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale)
- ✓ attuato dall'Agenzia del Lavoro un **progetto di lavori socialmente utili di servizi alla persona rivolto esclusivamente a persone con disabilità**, iscritte nell'elenco della L. 68/99, con età superiore ai 45 anni. Il progetto ha coinvolto tra dicembre 2016 e gennaio 2017 48 persone di cui 30 donne
(fonte dei dati: Agenzia del Lavoro)

PRIORITÀ

Porre in essere azioni per educare e sensibilizzare alle relazioni di genere fin dai primi percorsi scolastici

- ✓ approvato il bando per l'attivazione, anche nell'anno scolastico 2017/2018, di percorsi di **educazione alla relazione di genere** nelle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado. In particolare, è garantito l'accoglimento della domanda di almeno un istituto scolastico per ogni ambito territoriale
(deliberazione n. 721 e comunicato n. 1143 del 12 maggio 2017; determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 369 dell'11 agosto 2017)
Sulla base del bando, nel 2017 sono stati attivati 82 percorsi in capo a 21 Istituti scolastici
- ✓ approvato il **progetto Dee-Diversity, Equality and inclusion in pre-primary Education and care: a gender perspective, del Programma Erasmus+**, con l'obiettivo di dare un ulteriore contributo nel contrasto agli stereotipi di genere fin dall'età prescolare, costruendo e testando un modello di formazione rivolto a insegnanti ed educatrici della fascia 0-6 anni. Il progetto fornirà agli insegnanti le competenze necessarie al fine di creare nelle aule un "clima" educativo orientato all'inclusione e sensibile alle tematiche di genere. Il progetto vuole, inoltre, sensibilizzare famiglie e decisori politici così da creare un contesto favorevole al superamento dei modelli stereotipati riguardanti i generi maschile e femminile. Il budget totale ammonta a circa 320,8 mila euro, cofinanziato al 100% dall'Unione europea
(deliberazione n. 1707 del 20 ottobre 2017 e comunicato n. 2878 del 27 ottobre 2017)

PRIORITÀ

Garantire la presa in carico delle donne che hanno subito violenza coinvolgendo attori istituzionali e del terzo settore e garantendo i servizi già istituiti quali la Casa rifugio

- ✓ approvato lo schema di protocollo d'intesa per la **prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza di genere** tra la Provincia, il Commissariato del Governo per la provincia di Trento, il

Consorzio dei Comuni Trentini, le Procure della Repubblica di Trento e Rovereto. Il protocollo persegue le seguenti finalità:

- monitoraggio e conoscenza del fenomeno della violenza di genere in provincia di Trento, attraverso un sistema di raccolta dati condiviso con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine, delle Polizie Locali del territorio provinciale e delle Procure della Repubblica di Trento e di Rovereto;
- sensibilizzazione al fenomeno della violenza di genere degli operatori delle Forze dell'ordine, delle Polizie Locali e delle Procure della Repubblica territorialmente competenti

(deliberazione n. 2049 del 18 novembre 2016)

- ✓ formalizzata l'adesione della Provincia alla **campagna "Fiocco Bianco"** contro la violenza sulle donne
(deliberazione n. 2050 del 18 novembre 2016)
- ✓ definita dal gruppo di lavoro interdisciplinare, finalizzato alla realizzazione di un **modello provinciale innovativo di presa in carico** delle donne che hanno subito violenza, la check list per l'individuazione dei casi ad alto rischio
- ✓ promossa dall'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino e diffusa capillarmente sui tre territori una nuova **campagna di sensibilizzazione** dal titolo "L'indifferenza uccide – insieme fermiamo la violenza contro le donne"
(comunicato n. 2317 del 7 settembre 2017)
- ✓ definite le modalità e gli strumenti di lavoro del gruppo interdisciplinare per la **prevenzione e il contrasto delle situazioni di violenza sulle donne**
(deliberazione n. 1776 del 27 ottobre 2017)

1.4 Famiglia

PRIORITÀ

Sostenere adeguatamente la maternità e rafforzare le politiche per prevenire il ricorso all'aborto

- ✓ data continuità alle azioni di sensibilizzazione e informazione da parte dei Consulitori

PRIORITÀ

Mettere in campo politiche volte a sostenere i desideri di natalità delle famiglie, potenziando le politiche di conciliazione vita-lavoro e attivando strumenti di sostegno economico in particolare per le famiglie numerose

Con la manovra economico-finanziaria per il 2017-2019 sono stati ulteriormente rafforzati gli interventi a sostegno delle famiglie, con l'obiettivo di contrastare la denatalità, aiutare le famiglie con figli e favorire la costituzione di nuovi nuclei familiari.

In particolare:

- ✓ è stata introdotta una **detrazione dell'addizionale regionale all'IRPEF di 252 euro per ciascun figlio a carico per i soggetti con reddito imponibile non superiore a 55.000 euro**. Dal 2018 le risorse dedicate alla detrazione confluiscono nell'assegno unico provinciale. In merito si rinvia a quanto illustrato nell'ambito 3.2 "Welfare"

- ✓ è stato introdotto un **contributo alle famiglie per sostenere gli oneri derivanti dall'accesso ai servizi per la prima infanzia**, mediante integrazione dell'assegno regionale al nucleo familiare, che dal 2018 confluirà nell'assegno unico provinciale.

Nello specifico, possono accedere al contributo le famiglie che si avvalgono del servizio di nido d'infanzia e del servizio di nido familiare – servizio Tagesmutter – in possesso di un indicatore ICEF non superiore a 0,40. Per i servizi per la prima infanzia sostenuti con i buoni di servizio il contributo è previsto in favore delle famiglie in possesso di un indicatore ICEF non superiore a 0,3529411765, tenuto conto che la politica di settore già interviene in favore delle famiglie con un indicatore ICEF inferiore o uguale a tale valore.

Per ciascuna tipologia di servizio, è definita una tariffa unica provinciale proporzionale alla condizione economica e l'entità del contributo copre la differenza tra i costi a carico della famiglia, sulla base delle tariffe applicate dai Comuni, e la tariffa unica provinciale.

L'intervento consente una riduzione dell'onere complessivo attualmente in carico alle famiglie per l'accesso ai servizi di circa il 40%, per una spesa pubblica prevista per il 2017 di 3,7 milioni di euro
(*deliberazione n. 482 e comunicato n. 718 del 31 marzo 2017*)
- ✓ è proseguita l'erogazione dell'**assegno regionale al nucleo familiare**, affidata all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), che dal 1° novembre 2016 al 30 ottobre 2017 ha interessato circa 32.500 nuclei familiari per una spesa complessiva di circa 36,5 milioni di euro
- ✓ sono stati approvati i criteri 2017 per la concessione di **contributi a sostegno delle famiglie numerose per ridurre i costi connessi agli oneri tariffari derivanti dagli usi domestici**, confermando le disposizioni attuative già adottate per gli anni 2015 e 2016.

Il contributo, la cui erogazione è affidata all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), dal 1° novembre 2016 al 30 ottobre 2017 ha interessato circa 6.300 nuclei familiari per una spesa complessiva di 1,3 milioni di euro
(*deliberazione n. 755 e comunicato n. 1225 del 19 maggio 2017*)

L'assegno regionale al nucleo familiare e il contributo per famiglie numerose, a decorrere dal 2018, confluiranno nell'assegno unico provinciale
- ✓ nel periodo novembre 2016 – ottobre 2017, sono stati assegnati 6.174 **buoni di servizio**, per un ammontare complessivo di oltre 5,2 milioni di euro, a cofinanziamento FSE 2014-2020. Di questi, 1.027 buoni, molti dei quali cumulativi, si riferiscono al servizio di prima infanzia (3 mesi – 3 anni), per un valore di circa 2,5 milioni di euro
- ✓ per potenziare la filiera dei servizi di conciliazione famiglia-lavoro, è stato introdotto in via sperimentale, fino al dicembre 2019, lo strumento dei **buoni di servizio anche per favorire l'accesso agli asili nido aziendali**, con il cofinanziamento del Fondo sociale europeo 2014-2020.

Nell'ambito di applicazione della sperimentazione, rientrano i servizi di conciliazione erogati nella sede operativa dell'azienda promotrice dell'asilo nido aziendale. Altro elemento di novità riguarda l'accesso diretto del figlio alla struttura interna al posto di lavoro fino al compimento del terzo anno, in deroga al criterio di subalternità rispetto al servizio pubblico. La sperimentazione ha avuto avvio, a settembre 2017, da parte di tre aziende. La spesa annua prevista è non superiore a 150 mila euro
(*deliberazione n. 714 e comunicato n. 1133 del 12 maggio 2017; comunicato n. 1895 del 13 luglio 2017*)
- ✓ di particolare rilevanza, inoltre, l'**accordo triennale volontario di area sulla conciliazione famiglia-lavoro**, sottoscritto nell'aprile 2017, fra attori provinciali pubblici e privati (Provincia, Forum delle Associazioni familiari del Trentino, TSM-Trentino School of Management, Confindustria Trentino, Associazione Artigiani e piccole imprese della provincia di Trento - Confartigianato, Federazione Trentina della Cooperazione, CGIL, CISL e UIL del Trentino), con l'obiettivo di dare sistematicità e

continuità alle politiche di settore. Si punta a favorire un'innovazione dei processi organizzativi aziendali per conciliare i tempi lavorativi con quelli familiari, perseguendo l'obiettivo di incrementare l'occupazione femminile, valorizzando le sinergie pubblico-privato
(comunicato n. 890 del 18 aprile 2017)

- ✓ con riferimento allo **standard Family audit**, sono state approvate le **nuove linee guida** con una revisione complessiva della materia, per rendere lo strumento più rispondente e efficace rispetto alle finalità di conciliazione vita e lavoro, con particolare attenzione agli impatti generati a favore dei dipendenti e delle organizzazioni, anche sulla base dell'esperienza maturata sul campo a partire dal 2010
(deliberazione n. 2082 e comunicato n. 2502 del 24 novembre 2016)

È stato, inoltre, sottoscritto il protocollo d'intesa con cui è stato attivato il **Distretto Family Audit "Le Palazzine"**, il primo promosso e gestito da aziende private, con il previsto coinvolgimento di 3 aziende e 400 collaboratori, che potranno aumentare fino a 800
(deliberazione n. 185 del 10 febbraio 2017 e comunicato n. 298 del 14 febbraio 2017)

Sono stati, infine, approvati specifici accordi per la diffusione dello standard anche su scala nazionale e, in particolare:

- un **Accordo con la Regione del Veneto**, per la promozione della certificazione Family Audit nei contesti organizzativi pubblici e privati
(deliberazione n. 764 del 19 maggio 2017)
- un **protocollo d'intesa con la Regione Autonoma della Sardegna** per la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia, in particolare attraverso la promozione delle certificazioni familiari (Family in Trentino e Family Audit), dei Distretti famiglia e modalità di coinvolgimento attivo dell'associazionismo familiare nell'implementazione territoriale di politiche family friendly
(deliberazione n. 1433 del 8 settembre 2017)
- un **accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri** avente ad oggetto l'avvio della certificazione Family Audit e lo sviluppo di iniziative per l'introduzione di forme di lavoro agile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
(deliberazione n. 1518 del 22 settembre 2017)

Alla data del 31 ottobre 2017, sono **187 le Organizzazioni coinvolte nel processo Family Audit**. In particolare sul territorio provinciale sono più di 135 le Organizzazioni certificate. Di queste una quota rilevante mantiene la certificazione "Family Audit" impegnandosi a tenere attive le misure già realizzate a favore della conciliazione famiglia e lavoro e a consolidare un certo stile di management attento a questa tematica.

PRIORITÀ

Supportare le famiglie in crisi con figli che hanno bisogno di riorganizzare le relazioni familiari sviluppando il servizio di mediazione familiare anche in collaborazione con il terzo settore, con i consultori per il singolo e la coppia e aiutare i genitori separati

- ✓ **la prosecuzione del servizio di mediazione familiare**, con la gestione da novembre 2016 a settembre 2017 di un numero crescente di contatti/colloqui e di attivazione di mediazioni, rispetto al precedente periodo di rilevazione. Il servizio di mediazione familiare è un servizio pubblico gratuito, diffuso su tutto il territorio provinciale, riservato alle coppie con figli, in via di separazione, separate o divorziate, al fine di giungere ad accordi nell'interesse del ruolo di genitori e soprattutto per il benessere dei figli. Il

servizio può riguardare anche le coppie di fatto che interrompono la convivenza e sono tenute agli obblighi di mantenimento dei figli.

Sono in corso nuove iniziative di sensibilizzazione e promozione della mediazione familiare, allo scopo di diffonderne la conoscenza e favorire così un maggior ricorso al servizio da parte delle coppie genitoriali interessate a creare i presupposti per una buona riorganizzazione delle relazioni familiari. In particolare, sono stati effettuati degli incontri, a livello territoriale, con gli assistenti sociali sul tema delle separazioni ad alta conflittualità, al fine di approfondire il fenomeno, presentare il servizio di mediazione familiare ed impostare la costruzione di linee guida operative sulla specifica tematica

PRIORITÀ

Implementare il percorso di qualificazione del Trentino come territorio "Amico della famiglia" attraverso il posizionamento del tema del benessere familiare al centro delle politiche provinciali

Gli interventi di qualificazione del territorio del Trentino come *family friendly* sono stati ulteriormente potenziati e, in particolare:

- ✓ è attiva, dal 15 gennaio 2017, la **Carta Famiglia**, prevista dalla legge provinciale sul benessere familiare, sulla base delle linee guida adottate a dicembre 2016. Nella fase di avvio, si riconoscono ai possessori della Family Card agevolazioni tariffarie sui trasporti pubblici e sui servizi culturali, con particolare riferimento ai servizi museali provinciali, in attesa di stipulare accordi volontari di obiettivo con le Organizzazioni che intendono offrire vantaggi alle famiglie, anche per iniziative stagionali o temporanee. Alla data del 31 ottobre 2017, risultano rilasciate 3.356 Family Card
(*deliberazione n. 2267 del 16 dicembre 2016*)
- 
- ✓ approvato il bando per l'attivazione di **18 progetti per il benessere delle famiglie ed il sostegno nelle fragilità**, uno per ciascun ambito territoriale, con una spesa prevista di 540 mila euro, finanziata dal Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione. Sono oggetto di finanziamento interventi attivabili nel breve periodo, che abbiano ricadute sui singoli territori e che perseguano, tra l'altro, finalità nel campo della genitorialità diffusa, della genitorialità fragile, delle difficoltà scolastiche, della conciliazione famiglia-lavoro, della formazione e del supporto alla genitorialità. Sono pervenute 24 domande ed è stata approvata la graduatoria, con 20 progetti utilmente collocati
(*deliberazioni n. 406 del 17 marzo 2017 e n. 704 del 5 maggio 2017, determinazione del Servizio per le Politiche Sociali n. 474 del 2 ottobre 2017*)
 - ✓ nei primi 10 mesi del 2017, sono state **assegnate 18 certificazioni "Family in Trentino"** riguardanti le 9 categorie di marchi (Amministrazioni comunali, musei, esercizi alberghieri, attività agrituristiche, bed & breakfast, Associazioni sportive, servizi per crescere assieme, pubblici esercizi e sportelli informativi)
 - ✓ approvati i criteri per l'assegnazione di **contributi ai 73 Comuni certificati "Family in Trentino"** a sostegno delle azioni contenute nei Piani comunali delle politiche familiari relative agli anni 2017, 2018 e 2019, con il finanziamento del Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione. I contributi previsti hanno la finalità di sostenere la progettazione dei "Comuni amici della famiglia", diffondere sul territorio le politiche sul benessere familiare e sostenere i progetti di vita delle famiglie residenti. Sono 68 i Comuni che hanno fatto domanda entro i termini
(*deliberazioni n. 406 del 17 marzo 2017, n. 582 del 13 aprile 2017 e n. 1195 del 28 luglio 2017*)

Sul territorio provinciale, nel 2017, **circa l'80 per cento della popolazione vive in un comune amico della famiglia.**

- ✓ a ottobre 2017, risultano attivati in Trentino **19 Distretti famiglia** a cui hanno aderito complessivamente oltre 730 Organizzazioni. I Distretti famiglia coprono tutto il territorio provinciale. Le Organizzazioni appartengono al settore pubblico, privato e non profit. Attivato anche **un distretto tematico dell'educazione**

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ con la manovra finanziaria provinciale 2017 – 2019, è stata confermata anche per gli anni 2018 e 2019 **l'esenzione dall'addizionale regionale all'IRPEF dei soggetti con reddito fino a 20 mila euro**
- ✓ approvati i criteri per l'**erogazione di prestiti di modesta entità in favore di nuclei familiari** in situazione di possibile esclusione sociale e di temporanea difficoltà economica dipendente da eventi di carattere contingente e straordinario. L'erogazione delle somme può essere accompagnata dall'attivazione di percorsi formativi di accompagnamento alla gestione del bilancio e dell'indebitamento individuale e familiare.
L'importo del prestito, da un minimo di 500 euro a uno massimo di 3.000 euro, è destinato a sostenere alcune spese legate a specifiche esigenze familiari (casa, salute, educazione, scadenze e impegni finanziari); il rimborso avviene sulla base di un piano di ammortamento di durata massima triennale, senza l'applicazione di interessi. Destinati complessivamente 150 mila euro nel triennio 2017-2019
(deliberazione n. 1507 del 22 settembre 2017)
- ✓ avviato il progetto sperimentale denominato "**Voucher culturale per le famiglie**", con l'approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi a favore dei figli minorenni delle famiglie numerose e delle famiglie beneficiarie di reddito di garanzia per la fruizione annuale di servizi culturali, quali la frequenza di scuole musicali, gli ingressi/abbonamenti alle rassegne di spettacoli teatrali dal vivo e ai cinema. Sono stati destinati al progetto 610 mila euro per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione
(deliberazione n. 1509 del 22 settembre 2017)
- ✓ approvato l'Accordo volontario di area fra la Provincia, l'Associazione famiglie numerose e il Comune di Alghero per favorire lo sviluppo e la promozione del "**Network nazionale Comuni amici della famiglia**" e avviare un processo culturale di avvicinamento, di sensibilizzazione e di riorientamento dell'attività delle amministrazioni comunali ai bisogni e al benessere delle famiglie, anche mediante l'attivazione della certificazione comunale familiare "**Comune amico della Famiglia**"
(deliberazione n. 1588 del 5 ottobre 2017)
- ✓ realizzata la quinta edizione del **Festival della Famiglia** dall' 1° al 3 dicembre 2016, tre giornate di incontro e confronto dedicate a giovani, istituzioni, famiglia in dialogo per costruire insieme nuovi futuri possibili
- ✓ approvato il **Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016**, strutturato in due parti. Una prima sezione descrive l'evoluzione nel tempo delle condizioni economiche e sociali delle famiglie residenti nel territorio trentino, con accento sulle aree di particolare disagio. La seconda sezione descrive gli interventi attuati e le modalità e risorse, il funzionamento dei distretti famiglia e gli esiti derivanti dall'applicazione della valutazione di impatto familiare
(deliberazione n. 1691 del 20 ottobre 2017)

1.5 Società del sapere e dell'innovazione

PRIORITÀ

Far nascere poli specialistici sul territorio quali assi fondamentali (ICT, legno, turismo, meccatronica...) in cui realizzare la prossimità fisica della scuola e della formazione professionale con imprese e centri di ricerca

- ✓ approvato il **primo aggiornamento del Progetto per la realizzazione del Polo della Meccatronica** di Rovereto, che prevede la programmazione finanziaria di un ammontare complessivo di investimenti pari a 62,3 milioni di euro, di cui 25,9 circa cofinanziati con risorse del PO FESR 2014-2020 e 36,4 milioni coperti integralmente con risorse del bilancio provinciale
(deliberazione n. 1670 del 13 ottobre 2017)

Di seguito, si riportano gli interventi previsti dal Progetto, con il relativo stato di avanzamento:

- **l'integrale demolizione dell'ex stabilimento** del Cottonificio Roveretano, poi Pirelli, per un costo complessivo di circa 2,2 milioni di euro. *In merito risultano completati i lavori concernenti il corpo B;*
- la realizzazione sulla predetta **area di nuovi laboratori per la ricerca e sviluppo**, comprendenti anche una ProM Facility, per un importo totale di circa 15,2 milioni di euro. *Al riguardo, sono stati aggiudicati, nell'aprile 2017, i lavori di costruzione dei nuovi spazi e sono attualmente in corso verifiche sui progetti, in relazione alla sentenza del TAR intervenuta a seguito dei ricorsi presentati*
- **l'acquisto** da parte di Trentino Sviluppo S.p.A., per una spesa inserita a progetto di 4,2 milioni di euro, di **macchinari da utilizzare nella ProM Facility** per la simulazione e la prototipazione rapida tridimensionale. *I macchinari, tra cui una macchina per la fresatura in grado di combinare lavorazioni additive e sottrattive, unica in Italia, dal valore di un milione di euro, sono attualmente installati presso i locali provvisori adibiti alla ProM Facility*
- la ristrutturazione dell'edificio attualmente destinato ad attività produttive (corpo P), per un costo complessivo di circa 9,9 milioni di euro, di cui 5,1 relativi ad **interventi di riqualificazione energetica**, *in corso di progettazione definitiva;*
- la **realizzazione di un Polo scolastico e formativo specializzato in meccatronica**, costituito da due nuovi Istituti dell'ITI Marconi e del CFP Veronesi, per un costo complessivo stimato in circa 30,8 milioni di euro, *di cui è in via di definizione il bando per l'affidamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.* Tale complesso è destinato ad ospitare circa 1400 studenti e sarà dotato di laboratori di produzione e isole di apprendimento dedicate, con strumenti multidimensionali d'avanguardia.

Il laboratorio ProM facility è operativo da marzo 2017 ed è stato inaugurato a fine giugno 2017, in un primo spazio di 1.400 metri quadrati. Si tratta di un avanzato laboratorio di prototipazione meccatronica, frutto di un approccio multidisciplinare che unisce la meccanica alle più recenti conoscenze digitali
(comunicato n. 1758 del 29 giugno 2017)

- ✓ per la realizzazione e l'organizzazione della Facility tecnologica per la Prototipazione Meccatronica, sottoscritto, il 3 aprile 2017, un protocollo d'intesa per la **gestione condivisa della ProM Facility** tra la Provincia, Trentino Sviluppo, Fondazione B. Kessler, Confindustria Trento e Università degli Studi di Trento, con la definizione sinergica degli impegni in capo a ciascun soggetto firmatario,
(comunicato n. 740 del 3 aprile 2017)
- ✓ istituito il **"Comitato per la realizzazione, sviluppo e gestione associata della nuova Facility tecnologica per la prototipazione Meccatronica** presso il Polo della Meccatronica di Rovereto", con il compito di

fissare gli indirizzi strategici dei laboratori, a supporto della *governance* della ProM Facility. Il Comitato, inoltre, fungerà da collegamento con il mondo delle aziende e la ricerca
(deliberazione n. 1482 del 15 settembre 2017)

- ✓ siglato un protocollo d'intesa tra Trentino Sviluppo e l'Istituto Tecnico Tecnologico Marconi di Rovereto per il **trasferimento presso il Polo della Meccatronica dei corsi di Alta Formazione** per "Tecnici superiori in automazione e meccatronica" e "Tecnici superiori in infrastrutture di rete, virtualizzazione e cloud computing". A partire da gennaio 2018, con l'avvio dei corsi, saranno quindi circa 50 gli studenti presenti nel Polo
(comunicato di Trentino Sviluppo del 18 agosto 2017)
- ✓ data prosecuzione al **Progetto Manifattura**, hub territoriale e incubatore nel quale sono ad oggi insediate, nei 7 mila mq. già utilizzabili e interamente occupati, 33 imprese e 15 startup operanti nei diversi settori della green economy, con un fatturato complessivo di 260 milioni di euro, 205 addetti occupati e un alto tasso di imprenditoria giovanile (l'età media degli imprenditori è di 32 anni) e femminile (metà degli imprenditori è donna). In particolare:
 - acquisito il parere favorevole del Dipartimento per le Politiche di Coesione, incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in merito alla conferma del finanziamento pari a **48 milioni di euro a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013**, pur in presenza di ritardi dovuti a contenziosi, giudicati di natura straordinaria
(comunicato di Trentino Sviluppo del 18 luglio 2017)
 - in attesa di poter consegnare i lavori relativi all'ambito "B", già avviati, il 18 luglio 2017, i lavori di ristrutturazione riguardanti **l'Edificio dell'Essiccatoio del 1875**, detto anche Edificio Docce (di circa 2.600 mq) e il **Magazzino Botti**, costruito a fine ottocento (600 mq), per un valore rispettivamente di circa 1,4 milioni di euro e 358 mila euro, finanziati con fondi provinciali e dal budget a disposizione di Trentino Sviluppo per gli asset produttivi. Inoltre, sono in fase di progettazione esecutiva opere per circa 5 milioni di euro, cofinanziate con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 e FESR 2014-2020 per il recupero di un'ulteriore porzione dell'edificio storico principale, cosiddetto delle "Zigherane" ed in particolare dell'ala nord-est risalente al 1854 (circa 3.200 mq.)
(comunicato di Trentino Sviluppo del 18 luglio 2017)
 - elaborato da Trentino Sviluppo il **piano per lo sviluppo della "Green Innovation Factory"** con l'individuazione di tre comparti strategici, che si affiancano al più consolidato settore dell'edilizia sostenibile e delle energie rinnovabili. Si tratta, in particolare, della mobilità sostenibile (veicoli elettrici, infrastrutture, bikeconomy), del sistema casa (comprensivo della domotica e delle tecnologie applicate alle costruzioni) e dell'industria dello sport
(comunicato del 30 marzo 2017)
- ✓ a conferma della capacità di attrazione di Trentino Sviluppo e della grande innovatività delle start-up *green* insediate nel polo "Progetto Manifattura", va segnalata l'aggiudicazione da parte della start-up di pale mini-eoliche Windcity del **premio "Start-up Europe Award"**, realizzato dal Parlamento Europeo e dalla Commissione Europea, in collaborazione con Finnova Foundation, con l'obiettivo di individuare le imprese più promettenti del panorama europeo
(comunicato n. 2007 del 27 luglio 2017)

PRIORITÀ

Introdurre percorsi di carriera per il corpo docente fondati su merito, formazione, partecipazione a iniziative di sistema e valutazione

- ✓ trasmesse, nell'ottobre 2017, alle istituzioni scolastiche e formative provinciali di primo e secondo grado, le indicazioni relative alla **valorizzazione del merito** del personale docente, con le Linee Guida del Comitato Provinciale di Valutazione
(nota del Dipartimento della Conoscenza del 24 ottobre 2017)

PRIORITÀ

Definire e attuare un piano decennale per le lingue straniere con l'obiettivo di un completo trilinguismo della nostra società

- ✓ è proseguita l'attuazione del **Piano stralcio Trentino Trilingue, relativo al sistema educativo di istruzione e formazione provinciale**. Tra i principali interventi promossi nel periodo di riferimento si segnala quanto segue:
 - assegnati 47 voucher a **studenti** per frequentare il **quarto anno** all'estero in Paesi dell'**Unione Europea** nell'a.s. 2017/2018, per una spesa complessiva di circa 264 mila euro
(deliberazione n. 360 e comunicato 534 del 13 marzo 2017)
 - assegnati 53 voucher a **studenti** per frequentare il **quarto anno** all'estero in Paesi **extra Unione Europea** nell'a.s. 2017/2018, per una spesa complessiva di circa 351 mila euro
(deliberazione n. 361 e comunicato 533 del 13 marzo 2017)
 - iscritti 500 **studenti** al programma di mobilità all'estero per **corsi estivi** nel 2017, per una spesa complessiva di circa 922 mila euro
(deliberazione n. 182 e comunicato 270 del 10 febbraio 2017)
 - iscritti 275 **docenti** al programma di mobilità all'estero per **corsi estivi** nel 2017 per una spesa complessiva di circa 316 mila euro
(deliberazione n. 321 e comunicato 446 del 3 marzo 2017)
 - realizzate, nell'a.s. 2016/2017, le attività di scambio docenti e studenti delle 8 istituzioni scolastiche coinvolte nel progetto di **scambio euroregionale** e di rafforzamento linguistico tra le scuole secondarie di secondo grado del Trentino e le scuole superiori del Tirolo
 - proseguita, tramite IPRASE, la **formazione metodologica CLIL** (coinvolti ulteriori 189 insegnanti) e **per insegnanti di lingua inglese e tedesca** (coinvolti 426 insegnanti)
 - proseguiti i progetti scolastici di **internazionalizzazione e scambio studenti** e 24 progetti scolastici biennali di **progettazione e sperimentazione dell'insegnamento CLIL** (ca. 580 mila euro)
 - proseguito nell'anno scolastico/educativo 2016/17 l'intervento di **accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi** a gestione pubblica e nelle **scuole dell'infanzia** del territorio della Provincia autonoma di Trento coinvolgendo n. 110 nidi/scuole d'infanzia, attraverso appalto di servizi aggiudicato per la durata di n. 2 anni con scadenza al 28 febbraio 2019, per una spesa complessiva annua prevista in euro 1.287.000,00
 - esteso progressivamente il **progetto di accostamento alle lingue europee nei nidi** d'infanzia (da 43 a 59 nidi su 94, coinvolgendo nella formazione linguistica 23 ulteriori educatori e nella formazione metodologica ulteriori 50 educatori)

- estesi, con il Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2017/2018, a 137 i posti di **sezione** di competenza **linguistica** per il sistema delle **scuole dell'infanzia** provinciali e equiparate, che interessano 104 scuole dell'infanzia su 267.
111 posti sono stati coperti con insegnanti assunti o identificati, di cui 77 insegnanti in 56 scuole provinciali e 34 insegnanti in 30 scuole equiparate
- approvato l'avviso per la presentazione di proposte progettuali da parte di enti, pubblici e privati, accreditati, ai fini della definizione del **catalogo 2018/2019 di percorsi di formazione rivolti ai docenti**, per favorire il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di livello B1, B2 e C1, con una dotazione finanziaria di 2 milioni di euro, a valere sul P.O. FSE 2014-2020. La scadenza è fissata al 7 novembre 2017

✓ sulla base del monitoraggio, **approvato in via preliminare l'aggiornamento relativo allo stralcio del Piano Trentino Trilingue per il sistema educativo**, prevedendo maggiore autonomia per gli istituti scolastici nell'elaborare i percorsi di lingua straniera, gradualità nell'attuazione, flessibilità nell'uso degli strumenti con la possibilità di utilizzare altre metodologie oltre al CLIL e valorizzazione del personale docente. Acquisito il parere della competente Commissione consiliare
(comunicato n. 2902 del 31 ottobre 2017)

✓ approvato, inoltre, il **Piano Trentino Trilingue, per le azioni rivolte alla cittadinanza**, con il quadro degli interventi che possono consentire una crescita e una maggiore diffusione del livello delle conoscenze linguistiche al di fuori del sistema scolastico-educativo e, in particolare, nella popolazione trentina adulta. Le iniziative riguardano gli ambiti delle politiche giovanili, del patrimonio culturale, della comunicazione, con il coinvolgimento dei media locali, e della formazione permanente per lo sviluppo delle competenze linguistiche. In quest'ultimo ambito, a valere su risorse del P.O. FSE 2014-2020 per complessivi 4 milioni di euro, è prevista l'attivazione di:

- percorsi di lingua inglese e tedesca con full immersion all'estero;
- tirocini formativi effettuati all'estero;
- visite di studio all'estero;
- percorsi professionalizzanti e di specializzazione per lo sviluppo congiunto lingue e tecnologie dell'informazione e della comunicazione

(deliberazione n. 1515 e comunicato n. 2483 del 22 settembre 2017)

PRIORITÀ

Migliorare i piani di studio potenziando la conoscenza del territorio, della storia locale, ma con la consapevolezza di essere cittadini del mondo

✓ in corso il monitoraggio relativo all'adozione dei progetti d'istituto triennali (2017-2020) del primo e del secondo ciclo, con la verifica dell'attuazione delle previsioni introdotte con la legge provinciale 10 del 2016, per promuovere la consapevolezza e la formazione sui temi legati alla cittadinanza attiva, alla specialità trentina e alla conoscenza del territorio

PRIORITÀ

Promuovere l'educazione motoria nella scuola come strumento di educazione responsabile e di prevenzione

✓ approvato, anche per l'anno scolastico 2017/2018, il progetto **"Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria"** e sottoscritta la relativa convenzione con il CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Il

progetto educativo è volto a promuovere interventi di miglioramento dell'educazione motoria nelle classi prime e seconde della scuola primaria. La spesa massima a carico della Provincia è di 176,5 mila euro per l'attuazione del piano di intervento, che prevede fino ad un massimo di 7.000 ore complessive di attività da svolgere presso le istituzioni scolastiche

(deliberazione n. 1479 e comunicato n. 2410 del 15 settembre 2017)

- ✓ proseguito il **progetto tutor sportivo**, con un aumento delle risorse che permette di incrementare a 73 ore settimanali la presenza della figura del tutor sportivo nelle scuole superiori, allo scopo di favorire il raccordo tra sistema scolastico e sistema sportivo del territorio
(comunicato n. 2579 del 4 ottobre 2017)

PRIORITÀ

Garantire l'inclusione dei ragazzi con bisogni educativi speciali e di quelli in situazioni di disagio

- ✓ nell'anno scolastico 2017/2018 gli alunni/e con **bisogni educativi speciali** sono in aumento (2.540 rispetto ai 2.486 nell'a.s. 2016/2017) e sono seguiti da circa 730 docenti (dal primo al secondo ciclo di istruzione e formazione professionale), ai quali si aggiungono i circa 180 assistenti educatori provinciali, per una spesa annua di oltre 47 milioni di euro
(comunicati n. 2250 del 1° settembre 2017 e n. 2412 del 15 settembre 2017)
- ✓ si sono svolte sul territorio, in collaborazione con Iprase, specifiche presentazioni degli strumenti di supporto alle problematiche DSA. Inoltre, si è concluso a giugno 2017 il **corso sull'autismo** rivolto a **docenti di sostegno ed assistenti educatori**, realizzato da Iprase in collaborazione con APSS e Università di Trento
- ✓ effettuata una rilevazione su tutti gli ordini e gradi di scuola, affidata all'Università degli studi di Verona, volta a far emergere le **fragilità educative individuate dai consigli di classe** nella loro attività quotidiana. La raccolta dei dati si è conclusa nel giugno 2017 ed è in corso la relativa analisi
- ✓ esteso a 77 scuole dell'infanzia il progetto di **rilevazione delle competenze dei bambini e prevenzione di difficoltà evolutive**, con il coinvolgimento di 810 insegnanti. Attuati seminari formativi per diffondere e implementare gli strumenti di lettura e pratiche osservative e supportata la formazione continua

PRIORITÀ

Definire un programma per la ricerca e lo sviluppo che sappia coniugare l'eccellenza nella ricerca di base con l'efficienza nelle ricadute sul territorio

Il **Programma pluriennale della ricerca per la XV legislatura**, approvato nel 2015 e già fortemente orientato a sostenere e promuovere la sinergia tra ricerca pubblica e ricerca privata e la collaborazione tra i diversi soggetti, è stato integrato, nel settembre 2017, per chiarire ulteriormente il quadro programmatico, anche alla luce degli investimenti provinciali finalizzati a costituire infrastrutture di ricerca a sostegno del settore industriale nel territorio.

In particolare, con tale integrazione si prevede di riservare i livelli massimi agevolativi stabiliti dalla legge provinciale sugli incentivi alle imprese, ai progetti che prevedono costi di ricerca che derivano da collaborazioni con infrastrutture di ricerca finanziate dalla Provincia con fondi europei o con organismi di ricerca, pubblici o privati, operanti sul territorio provinciale

(deliberazione n. 1411 e comunicato n. 2246 del 1° settembre 2017)

Nel corso del periodo di riferimento della presente relazione, è proseguita l'**attuazione del Programma** pluriennale della ricerca, in particolare con:

- ✓ il sostegno alle attività di Hub Innovazione Trentino (HIT) definite nel "**Piano Strategico ed Industriale di HIT 2017-2019**", comprendente anche il Piano operativo 2017, che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato per la ricerca e l'innovazione. Il Piano illustra nel dettaglio il modello operativo di HIT, che si basa su una strategia di trasferimento tecnologico avanzato che sprona la commercializzazione dei risultati della ricerca trentina e l'attrazione di investimenti privati (industriali e finanziari) a vantaggio delle migliori tecnologie sviluppate dai centri di ricerca del territorio. Le risorse messe a disposizione per il 2017 sono quasi 2 milioni di euro, con un ridimensionamento rispetto alle previsioni iniziali grazie anche all'autofinanziamento che la società consortile ha saputo ottenere da commesse esterne per le attività coerenti con la propria mission, con particolare riferimento ai progetti europei.
(deliberazione n. 833 del 26 maggio 2017)

I rapporti di **collaborazione tra la Provincia e Hub Innovazione Trentino europea, - HIT su iniziative europee** sono stati formalizzati con apposita convenzione. In particolare, in coerenza con la Strategia di specializzazione intelligente della Provincia, le aree tematiche all'interno delle quali si svilupperanno le attività di collaborazione corrispondono alle 4 aree prioritarie di intervento della Strategia stessa, ossia agrifood, qualità della vita, energia e ambiente, e meccatronica
(deliberazione n. 663 del 5 maggio 2017)

Tra le diverse **attività svolte da HIT nel primo periodo di operatività**, si segnala in particolare:

- l'accreditamento nei gruppi di lavoro sull'innovazione nell'ambito della Macroregione Alpina (EUSALP), anche con l'aggiudicazione di un progetto sul bando Spazio Alpino;
- la partecipazione a progetti/appalti europei in gestione (ambito sostegno alle start up, ai cluster tecnologici di impresa e ricerca e a corsi di formazione all'imprenditorialità);
- l'accreditamento diretto in due KIC (Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione) dell'Istituto Europeo di Tecnologia, in ambito informatico e sulle materie prime con 6 progetti finanziati;
- la mappatura delle tecnologie trentine più promettenti in ottica di investimento di mercato;
- l'accreditamento nella KIC (Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione) dell'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologica riguardante il Clima (Klimate-KIC), che permetterà alle imprese di questo ambito e alle tecnologie avanzate sviluppate nei centri di ricerca trentini di concorrere a finanziamenti ed alleanze con i più rilevanti rappresentanti a livello nazionale ed europeo;
- la costituzione con Confindustria Trento, Confindustria Trentino Alto-Adige, Assoimprenditori Alto-Adige e IDM (Innovation, Development e Marketing) Alto-Adige, di un polo regionale per l'innovazione – Digital Innovation Hub, che accompagnerà le imprese nel percorso di innovazione verso Industria 4.0
- l'attivazione di collaborazioni con il mondo imprenditoriale (coinvolgimento di gruppi nazionali in progetti con enti di ricerca trentini, promozione incontri di business con fondi di investimento privato; messa a disposizione spazi per start up, ecc.)
- l'accordo con Italian Angels for Growth (IAG), il principale network di business angels in Italia, per sostenere i migliori talenti imprenditoriali del territorio nel campo del trasferimento tecnologico e dell'innovazione

(comunicati n. 98 del 20 gennaio 2017, n. 2291 del 5 settembre 2017, n. 2540 del 28 settembre 2017 e n. 2829 del 24 ottobre 2017)

- ✓ l'adesione della Provincia ai **Cluster Tecnologici Nazionali "Tecnologie per il Patrimonio culturale" ed "Energia"**, con l'attribuzione delle azioni complementari e/o funzionali allo sviluppo dei Cluster rispettivamente all'Università degli Studi di Trento (Cluster Tecnologie per il patrimonio culturale) e al Consorzio Hit (Cluster Energia). Le due nuove adesioni si aggiungono a quelle approvate ad aprile 2016

(Fabbrica Intelligente e Agrifood Nazionale) e a quelle del 2013 di cui è stata confermata l'importanza (Tecnologie per gli Ambienti di Vita e Tecnologie per le Smart Communities)

(deliberazione n. 2179 del 2 dicembre 2016)

- ✓ l'approvazione del **Primo, Secondo e Terzo Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma 2015-2016 con la Fondazione Bruno Kessler**, che prevedono rispettivamente l'estensione della durata dell'Accordo precedente al biennio 2017-2018 per rimarcare la continuità delle strategie ed azioni impostate con esso, l'attivazione del Progetto FBK per la scuola e del Progetto FBK per la salute
(deliberazione n. 2497 del 29 dicembre 2016)
- ✓ il passaggio, dall'inizio del 2017, dell'**Associazione CREATE-NET** (*Center for REsearch And Telecommunication Experimentation for NETworked communities*) a **Centro della Fondazione Bruno Kessler**, anche al fine di razionalizzare gli attori del sistema della ricerca. Il Centro è riconosciuto a livello internazionale per le competenze nel campo delle Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni
(comunicato n. 1736 del 28 giugno 2017)
- ✓ l'approvazione dell'**Accordo di Programma 2016-2018 con la Fondazione Edmund Mach**, che definisce gli obiettivi generali sia per la ricerca che per le altre attività dalla Fondazione per il periodo di riferimento. Inoltre, si segnala l'inclusione della Fondazione Mach nell'elenco degli organismi competenti dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), che in qualità di agenzia incaricata della valutazione del rischio, elabora parere scientifici e fornisce consulenza che formano il fondamento della legislazione e delle politiche europee in materia di catena alimentare
(deliberazione n. 2406 del 20 dicembre 2016 e comunicato n. 2009 del 27 luglio 2017)
- ✓ l'operatività del Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente (C3A), struttura accademica congiunta dell'**Università degli studi di Trento** e della **Fondazione Edmund Mach** istituita nel 2015 per valorizzare le consolidate collaborazioni tra le due istituzioni, sia in ambito di ricerca che didattico, nel settore agro-alimentare ed ambientale. In particolare, si segnala l'attivazione, a partire dell'anno accademico 2017-2018, di un nuovo corso di laurea in **in Viticoltura ed Enologia**. Tra le specificità del corso, che ha ottenuto l'**accreditamento dall'Agenzia nazionale per la valutazione della qualità della ricerca**, ci sono l'attenzione per l'**agricoltura sostenibile e la viticoltura di montagna**, un **approccio più sperimentale** al fine di permettere ai giovani in formazione di fare molta attività di laboratorio, sul campo e in cantina, grazie alle strutture della Fondazione Mach
(comunicato n. 1738 del 28 giugno 2017 e n. 2462 del 21 settembre 2017)
- ✓ il consolidamento delle sinergie tra **Università degli studi di Trento** e **Fondazione Bruno Kessler** attraverso la sottoscrizione di una convenzione quadro che definisce specifici ambiti di collaborazione quali laboratori e strutture di ricerca congiunti, dottorati di ricerca e un master di II livello, il cui obiettivo, al di là dei contenuti specifici, è quello di sviluppare ambiti di attività integrate per poter competere a livello nazionale e internazionale nell'acquisizione di finanziamenti e riuscire a tradurre le conoscenze scientifiche in innovazione per le imprese
(comunicato n. 1296 del 25 maggio 2017)
- ✓ l'approvazione di un avviso per il **sostegno alle infrastrutture di ricerca**, laboratori e tecnologie con ricadute sul versante industriale, con una dotazione finanziaria di 8 milioni di euro, al fine di rafforzare il sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione a valere, in via prioritaria, sul Programma Operativo FESR 2014-2020. In particolare, i progetti proposti dovranno essere coerenti con le finalità della Strategia di Specializzazione Intelligente, che identifica quattro aree prioritarie di sviluppo (Agrifood, Qualità della Vita, Energia e Ambiente - Green & Clean, e Meccatronica). Alla data di scadenza dell'avviso, sono pervenute 4 proposte progettuali
(deliberazione n. 1412 e comunicato n. 2246 del 1° settembre 2017)

- ✓ l'approvazione della graduatoria di merito dei 19 progetti a livello post-dottorato, pervenuti a seguito della pubblicazione del **bando "I Comunicatori STAR della scienza"** e ritenuti ammissibili. Il bando ha una dotazione finanziaria complessiva di 1,2 milioni di euro e, nel mese di giugno, sono stati finanziati i primi quattro progetti collocati utilmente in graduatoria.
(Bando pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige del 2 novembre 2016; deliberazione n. 832 del 26 maggio 2017)
- ✓ la promozione da parte della Provincia di una nuova edizione del **concorso transfrontaliero "Giovani ricercatori cercansi!"**, in collaborazione con l'Accademia Europea di Bolzano (EURAC), la Junge Uni Innsbruck e il Schweizerisches Alpines Gymnasium Davos (Grigioni), con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le competenze e le potenzialità degli studenti incoraggiandone lo spirito di innovazione e di collaborazione
(comunicato n. 1279 del 24 maggio 2017)

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

QUADRO DELL'OFFERTA SCOLASTICA ED EDUCATIVA

- ✓ aggiornato il **quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale**, con la previsione di non unione degli Istituti comprensivi di Ala e di Avio, che mantengono gli assetti organizzativi attuali
(deliberazione n. 412 e comunicato n. 2734 del 17 marzo 2017)
- ✓ nell'ambito delle procedure per l'**esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione**, adottato un protocollo d'intesa con la Provincia di Bolzano per lo scambio di Presidenti di commissione, da attuare in forma sperimentale a partire dall'a.s. 2016/2017, al fine di promuovere una più efficiente organizzazione del servizio
(deliberazione n. 662 del 5 maggio 2017)

SCUOLA DIGITALE

- ✓ sottoscritto, nel febbraio 2017, l'**Accordo** con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **per la realizzazione di interventi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) FSE-FESR "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020**, nei limiti delle risorse previste per la Provincia di Trento che ammontano a circa 2,5 milioni di euro.
In particolare, gli interventi sono volti alla formazione del personale scolastico dirigente, docente e non docente, nonché per lo sviluppo di ambienti digitali nella scuola trentina.
Le modalità operative prevedono:
 - la gestione diretta da parte della Provincia per gli interventi di potenziamento delle dotazioni tecnologiche a favore delle istituzioni scolastiche, secondo procedure definite da apposita Cabina di Regia, in conformità al PON;
 - la gestione in convenzione con l'ente in house della Provincia per la formazione
 - la gestione diretta di progetti da parte delle istituzioni scolastiche ammesse a partecipare agli Avvisi pubblici nazionali del Ministero, sentita la Provincia. A settembre 2017, sono 35 le proposte progettuali presentate dalle scuole e in corso di valutazione
 (deliberazione n. 173 del 3 febbraio 2017)
- ✓ approvato, in via preliminare, il **Piano provinciale per la scuola digitale**, con un orizzonte di medio periodo e una visione di sistema, e acquisito il parere della competente Commissione consiliare. La costruzione del piano, contraddistinto da flessibilità e adattabilità rispetto al rapido evolversi del contesto di riferimento, è partita da un percorso partecipativo, che si è sviluppato attraverso tre incontri

sul territorio provinciale e un evento di approfondimento nell'ambito dell'ottava edizione del Festival dell'educazione EDUCA a Rovereto

(comunicati n. 283 dell'11 febbraio 2017, n. 335 del 18 febbraio 2017, n. 667 del 25 marzo 2017 e n. 2906 del 31 ottobre 2017)

Il Piano si inserisce in un quadro di interventi già attivati, tra i quali si segnala quanto segue:

- ✓ approvati due bandi, rivolti alle scuole, per l'attuazione di **atelier creativi e laboratori per favorire le competenze chiave digitali** e per l'attuazione di progetti educativi di formazione e miglioramento delle competenze di studenti e insegnanti attraverso lo sviluppo di ambienti per il rafforzamento delle competenze digitali
(deliberazione n. 1877 e comunicato n. 2304 del 2 novembre 2016)
- ✓ con l'aggiornamento del Piano di sviluppo del sistema elettronico trentino, approvato ad agosto 2017, potenziati gli **interventi di digitalizzazione per il settore della scuola e formazione** per circa 500 mila di euro. In particolare gli interventi finanziati riguardano integrazioni evolutive ai sistemi di istruzione e il contratto del portale dei servizi online SIDI-MIUR
(deliberazione n. 1275 dell'11 agosto 2017)
- ✓ attuata, in collaborazione con FBK, la sperimentazione di una app per dispositivi mobili al servizio di genitori e insegnanti delle scuole dell'infanzia per la **comunicazione scuola-famiglia**
(comunicato n. 1842 del 7 luglio 2017)
- ✓ approvato il **bando "E-ducare alla rete per la cittadinanza digitale e per contrastare il cyberbullismo"** per l'attivazione, nell'anno scolastico 2017/2018, di percorsi di educazione alla cittadinanza digitale e di formazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie di comunicazione ed informazione nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento. Sono previsti quattro distinti percorsi formativi rivolti a:
 - studenti della scuola secondaria di primo grado e biennio scuola secondaria di secondo grado
 - studenti della scuola primaria
 - docenti ed educatori
 - genitori e famiglie
 (deliberazione n. 1481 del 15 settembre 2017)
- ✓ proposte, nell'ambito del **"Safer Internet Month Trentino 2017"**, una serie di iniziative per sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori sui rischi e sulle opportunità degli strumenti digitali, promuovendone un uso più sicuro e responsabile
(comunicato n. 243 del 7 febbraio 2017)

PERSONALE DELLA SCUOLA

- ✓ pubblicato il bando di concorso pubblico, per titoli e per esami, per la **copertura di complessivi 230 posti a tempo indeterminato e per eventuali assunzioni a tempo determinato per l'insegnamento delle lingue straniere inglese e tedesco nella scuola primaria**. Approvate le graduatorie, che avranno durata triennale, e proclamati i vincitori, con immissione in ruolo a partire dall'a.s. 2017/2018
(deliberazioni n. 2464 del 29 dicembre 2016, n. 1245 del 4 agosto 2017 e n. 1273 dell'11 agosto 2017; comunicati n. 2081 del 4 agosto 2017 e n. 2131 dell'11 agosto 2017)
- ✓ indetto un corso - concorso pubblico, per titoli ed esami, per la **copertura di complessivi 40 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di funzionario amministrativo scolastico** - categoria D, con il 50% dei posti riservato, nell'ambito della progressione verticale dei dipendenti provinciali, a

coloro che appartengono alla figura di assistente amministrativo scolastico. In merito, è stata anche nominata la commissione esaminatrice

(deliberazioni n. 322 del 3 marzo 2017 e n. 1478 del 15 settembre 2017 e comunicato n. 443 del 3 marzo 2017)

Si rappresenta, di seguito, un quadro di sintesi del processo di stabilizzazione avviato con la presente legislatura, con dati aggiornati al 31 ottobre 2017

Personale della scuola	Biennio 2014-2016	Ulteriori stabilizzazioni a.s. 2016/2017	Ulteriori stabilizzazioni a.s. 2017/2018	Totale
Insegnanti scuole dell'infanzia	136	13	0	149
Docenti scuole a carattere statale	599	199	336	1134
Personale amministrativo ausiliario	185 (di cui 120 collab. scolastici e 65 coadiutori)	74	76 (2 insegnanti F.P./14 Coadiutori amm.vi scolastici/60 collaboratori scolastici)	335
TOTALE PERSONALE STABILIZZATO	920	286	412	1618

(Fonte dei dati: Dipartimento della Conoscenza)

SPECIFICI INTERVENTI SETTORIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✓ approvato il **“Programma della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2017/18”**, con un costo totale di 87,8 milioni di euro.

A seguito degli interventi previsti dal nuovo quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale, le scuole dell'infanzia della provincia di Trento, nell'anno scolastico 2017-2018, saranno 267, di cui 154 equiparate e 113 provinciali.

È confermato il modello di **“finanziamento a budget”**, che individua una quota per le spese obbligatorie relative al personale insegnante e non insegnante e una quota per le spese relative alla gestione e al funzionamento.

Il Programma annuale conferma anche il proseguimento della sperimentazione di percorsi educativi secondo la metodologia pedagogica **“Montessori”**, attuata in tre scuole dell'infanzia.

Per quanto riguarda il raccordo con il Piano Trentino Trilingue, sono stati operati alcuni adattamenti per l'individuazione dei posti di **sezione con competenza linguistica**, secondo una logica di progressiva generalizzazione e completamento del quadro di quelli finora individuati

(deliberazione n. 2445 del 30 dicembre 2015 e deliberazione n. 936 e comunicato n. 1638 del 16 giugno 2017)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- ✓ aggiornato il **Programma triennale della formazione professionale 2015-2018**, portando l'ammontare della spesa prevista per il triennio a circa 145,4 milioni di euro. L'incremento è principalmente legato al recepimento degli aumenti contrattuali riconosciuti al personale della formazione professionale con l'Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2016/2018, sottoscritto il 21 dicembre 2016.

Nell'ambito del programma, prevista anche la possibilità di attivare, in via sperimentale, a partire dall'a.f. 2017/2018, specifici progetti di riorientamento per reinserire giovani a rischio di dispersione scolastica o che si trovano in situazione di abbandono scolastico, nei percorsi scolastici/formativi e/o accompagnarli nel mondo del lavoro attraverso l'apprendistato formativo per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale

(deliberazione n. 1431 e comunicato n. 2337 dell'8 settembre 2017)

EDILIZIA SCOLASTICA

- ✓ approvato l'8° **aggiornamento del Piano straordinario degli investimenti di edilizia scolastica**, che prevede investimenti per l'importo complessivo di circa 90,6 milioni di euro, di cui 4,6 milioni cofinanziati con risorse del FESR 2014-2020, in quanto attinenti ad interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico di edifici pubblici. Con tale aggiornamento, sono stati programmati due nuovi interventi, concernenti la realizzazione della nuova sede succursale del Liceo Russell di Cles, per l'importo di 9,9 milioni di euro, nonché i lavori di demolizione e ricostruzione della parte pericolante e dismessa dell'edificio dell'Istituto di formazione professionale "Pertini" di Trento, per un costo di circa 6 milioni di euro. Rimangono inoltre confermati, in particolare, i seguenti interventi:
 - la realizzazione del Liceo delle arti "A. Vittoria" a Trento, per il quale è stato bandito ed è attualmente in itinere il concorso di progettazione preliminare. La spesa prevista ammonta a circa 12,8 milioni di euro;
 - l'adeguamento e l'ampliamento del Liceo Maffei di Riva del Garda, di cui è stato approvato il progetto definitivo, per una spesa complessiva prevista di circa 26,2 milioni di euro;
 - i lavori di realizzazione della nuova scuola d'arte "Soraperra" a Pozza di Fassa, in fase di realizzazione, per una spesa complessiva prevista di circa 16 milioni di euro
 (*deliberazione n. 1616 del 5 ottobre 2017*)
- ✓ disposta un'**assegnazione straordinaria** di 2,8 milioni di euro alle Istituzioni scolastiche provinciali del secondo grado di istruzione **per la realizzazione di interventi urgenti di manutenzione ordinaria** di una certa rilevanza economica, difficilmente finanziabili con i fondi ordinari. Sottoscritte apposite convenzioni tra gli Istituti e l'Agenzia provinciale per le opere pubbliche, per l'esecuzione dei lavori che, ad ottobre 2017, risulta in fase avanzata
 (*deliberazione n. 2073 del 18 novembre 2016*)
- ✓ ammesse a finanziamento sul **Fondo Unico Territoriale** ulteriori tranches di interventi di **edilizia scolastica di competenza comunale**, in coerenza con il quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale, per un ammontare complessivo di contributi a carico del bilancio provinciale di circa 8,2 milioni di euro. Si tratta degli interventi per la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia di Vallarsa, del nuovo plesso scolastico di Molina di Ledro e per la ristrutturazione dell'edificio scolastico sovracomunale di Commezzadura e Mezzana, nonché degli interventi per l'ampliamento della scuola dell'infanzia di Pellizzano e Ossana, l'ampliamento della scuola primaria di Pellizzano e Ossana e la sistemazione della scuola primaria di Varena
 (*deliberazioni n. 378 del 13 marzo 2017 e n. 1659 del 13 ottobre 2017; comunicati n. 535 del 13 marzo 2017 e n. 1659 del 13 ottobre 2017*)

UNIVERSITÀ ED EDILIZIA UNIVERSITARIA

- ✓ va segnalata, per la sua importanza, l'approvazione a livello nazionale, nell'ambito del "decreto Mezzogiorno" (art. 12 bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 - legge di conversione 3 agosto 2017, n. 123), di una **norma che permette all'Università degli studi di Trento di concorrere a una quota del Fondo di finanziamento ordinario per le università statali italiane**. Tale norma ha chiarito, dopo anni di impegno, confronto e negoziazione del sistema trentino della ricerca con gli organi di governo, l'interpretazione del decreto legislativo n. 142 del 2011 più volte messa in discussione sia dal Ministero dell'Economia, sia dalla Corte dei Conti, e legittima l'Ateneo trentino a partecipare al riparto dei fondi statali di incentivazione
 (*comunicato n. 2051 del 2 agosto 2017*)

- ✓ approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Provincia, Università degli Studi di Trento, Patrimonio del Trentino e Trento Fiere per i programmi di edilizia universitaria, con la previsione, tra l'altro, della messa a disposizione a titolo gratuito, a favore dell'Università, dell'immobile sito nel quartiere "Le Albere" a Trento, sede della **nuova biblioteca universitaria**, inaugurata il 19 novembre 2016
(deliberazione n. 1991 dell'11 novembre 2016)

DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

- ✓ approvata la disciplina generale della **nuova misura a favore delle famiglie per la formazione accademica e terziaria - Piano di accumulo**, introdotta sulla base di una specifica disposizione della legge di stabilità provinciale del 2016, al fine di incrementare i tassi di passaggio a percorsi di studi di formazione terziaria accademica e non accademica

La nuova misura, introdotta a partire dall'anno accademico 2017/2018, è destinata agli studenti residenti in un comune del Trentino da almeno tre anni, prevede la promozione di un accumulo di capitale da parte delle famiglie volto a consentire, già durante il percorso scolastico del/la figlio/a, un risparmio da destinare alla copertura delle spese per l'istruzione terziaria accademica e non accademica, in base al quale poi, al verificarsi di determinate condizioni (economiche e di merito), viene erogato da parte della Provincia un sostegno economico integrativo a quanto accumulato. L'introduzione della nuova misura è stata accompagnata da una campagna informativa, con 19 incontri presso gli istituti comprensivi del territorio, da gennaio a maggio 2017

Con apposito bando del settembre 2017 sono stati indicati termini e modalità per la presentazione delle domande da parte degli studenti immatricolati nell'anno accademico 2017/2018, con una spesa prevista sul triennio 2018-2020 pari a 450 mila euro

(deliberazioni n. 1923 del 2 novembre 2016 e n. 1533 del 22 settembre 2017 e comunicati n. 1578 del 9 giugno 2017 e n. 1847 dell'8 luglio 2017)

- ✓ è operativa, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018, la nuova disciplina in materia di **borse di studio**, approvata nell'ottobre 2016, che vede l'introduzione per i nuovi iscritti del medesimo sistema applicato nel resto d'Italia per il calcolo della condizione economica dello studente (i.s.e.e. = indicatore della situazione economica equivalente e i.s.p.e. = indicatore della situazione patrimoniale equivalente) riservando circa 6 milioni di euro, nell'ambito delle risorse assegnate all'Opera universitaria
(deliberazione n. 1765 del 7 ottobre 2016)

- ✓ riviste le modalità di determinazione degli importi della **tassa di diritto allo studio universitario**, passando da un unico importo all'individuazione di tre fasce e introducendo l'utilizzo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per il calcolo della condizione economica, in sostituzione del sistema ICEF (Indicatore della Condizione Economica Familiare), secondo quanto previsto dalla disciplina nazionale.

Il nuovo sistema si applica per gli studenti che avviano una nuova carriera accademica a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 o risultano in trasferimento da altro ateneo

(deliberazione n. 333 del 3 marzo 2017)

- ✓ impartite ulteriori indicazioni all'Opera universitaria di Trento, per la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario, da applicarsi a decorrere dall'anno accademico 2017/2018, al fine di recepire la normativa nazionale in merito alla definizione dei **contributi per l'iscrizione all'Università dovuti dagli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea, e non residenti in Italia**, per i quali risulta inapplicabile il calcolo dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza

(deliberazione n. 904 del 9 giugno 2017)

- ✓ pubblicato un **bando per premiare le eccellenze trentine** e incentivare gli studenti diplomati con votazione pari a 100/100, negli anni 2015/2016 e 2016/2017, a proseguire negli studi di formazione terziaria. In particolare, il bando prevede l'erogazione di borse di studio che andranno a coprire le tasse universitarie dovute dagli studenti meritevoli nel primo anno di corso, per un importo massimo di 2.000 euro. Le risorse stanziare per il 2017 sono pari a 50 mila euro e lo stesso importo è previsto per il 2018 (*deliberazione n. 1449 e comunicato n. 2328 dell'8 settembre 2017*)

La nostra economia

*Un Trentino più moderno,
più capace di attrarre imprese e di creare imprenditoria competitiva,
che si colloca su un sentiero di crescita sostenibile e duraturo,
facendo leva su qualità e innovazione*

- **Investire sull'idea di Trentino, sul valore dell'impresa e del lavoro**
- **Incorporare innovazione per rilanciare industria e artigianato**
- **Valorizzare le nuove ambizioni del turismo e del commercio**
- **Cooperare con la cooperazione per sostenere lo sviluppo**
- **Scommettere sull'agricoltura per conquistare nuovi mercati e dare valore al nostro ambiente**

2.1 Impresa e lavoro

PRIORITÀ

Difendere e stabilizzare la nostra autonomia finanziaria

- ✓ predisposto un testo di modifica dell'articolo 74 dello Statuto di autonomia al fine di assicurare alle autonomie del Trentino – Alto Adige adeguati margini di libertà nel ricorso al debito, per il finanziamento degli investimenti pubblici
- ✓ definita un'intesa con lo Stato, recepita nella legge di Bilancio dello Stato (Art. 1, comma 502 L. 232/2016) che assegna alle Province di Trento e Bolzano **spazi finanziari** (70 milioni di euro per ciascuna nell'anno 2017 e 50 milioni di euro annui per ciascuna negli anni dal 2018 al 2030) **da destinare alla realizzazione di investimenti** attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti. Per approfondimenti, si rinvia a quanto descritto nella parte relativa agli enti locali, a cui sono stati concessi tali spazi finanziari

- ✓ riconosciuta e valorizzata dalla Corte Costituzionale (Sentenza 14 luglio 2017, n. 191) la **portata dell'art. 79, comma 4, dello Statuto** e dell'art. 2 del d.lgs. n. 266 del 1992 in forza dei quali viene riservata alle Province di Trento e Bolzano la potestà di definire misure autonome di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica, non essendo soggette all'applicazione diretta delle norme statali fatto salvo l'obbligo di adeguamento ai principi fondamentali ivi contenuti
(comunicato n. 1935 del 19 luglio 2017)
- ✓ rigettato dalla Corte Costituzionale il ricorso dello Stato contro la disciplina agevolativa sulla tassa automobilistica prevista da una disposizione provinciale. La Corte conferma che nell'attuale sistema statutario la **tassa automobilistica provinciale è un tributo proprio in senso stretto** della Provincia autonoma, pertanto il legislatore provinciale può disporre le esenzioni che reputa opportune rispetto a una tassa attribuita alla sua competenza
(Sentenza Corte Costituzionale del 21 marzo 2017, n. 118)
- ✓ definito l'accordo tra la Regione e le Province di Trento e di Bolzano per la ripartizione del **contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare posto a carico del sistema territoriale integrato** per l'anno 2017. In particolare, attribuita alla Regione una quota pari a euro 70.183.860 di competenza della Provincia di Trento
(deliberazione n. 1312 del 25 agosto 2017)

PRIORITÀ

Proseguire e implementare le azioni per la razionalizzazione della spesa corrente

- ✓ impostata la manovra finanziaria 2017-2019 nella direzione del proseguimento del processo di razionalizzazione delle spese di funzionamento della pubblica amministrazione. Per ulteriori elementi, si rinvia alla priorità relativa all'attuazione del Piano di miglioramento della Pubblica amministrazione provinciale, descritta nell'ambito 5.2

PRIORITÀ

Garantire adeguati livelli di investimenti pubblici per sostenere la produttività del sistema economico

- ✓ previsti dalla **manovra economico-finanziaria provinciale 2017-2019** circa 900 milioni di euro per la **realizzazione di opere pubbliche**, ai quali si aggiungono circa 500 milioni di investimenti che potranno essere realizzati dagli Enti locali per un totale di circa 1,4 miliardi di euro. Particolare attenzione viene data alle infrastrutture strategiche, per rendere più competitivo e più accessibile il Trentino e per proseguire nello sforzo di migliorare la qualità della vita dei cittadini
- ✓ in sede di **assestamento**, destinati al finanziamento di lavori pubblici ulteriori 45,3 milioni di euro nel 2017 e 37,6 milioni di euro negli anni 2018 e 2019, ponendo attenzione alla cantierabilità degli interventi, al fine di garantire un impatto sul sistema economico in tempi ravvicinati. Tra questi, in particolare, 30,5 milioni di euro per il finanziamento di interventi di mobilità previsti dal Protocollo siglato con il Comune di Rovereto, 5 milioni di euro destinati a ITEA per la riqualificazione energetica degli alloggi, 7,2 milioni di euro per il finanziamento di interventi sulla viabilità, tra i quali la messa in sicurezza della strada del Rolle, 16 milioni di euro per il finanziamento di interventi nel settore dell'edilizia scolastica e specificatamente sulle scuole dell'infanzia equiparate oltre che sull'edificio Russell di Cles e 17,3 milioni di euro per interventi nel settore socio-sanitario

- ✓ approvata una proposta di **modifica del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)**, anche in un'ottica di accelerazione della spesa a valere sul Programma medesimo e tenuto conto delle esigenze di sicurezza del territorio e di completamento dell'infrastrutturazione a banda ultra-larga, nonché dell'opportunità di sostenere uno sviluppo economico provinciale articolato e bilanciato su investimenti per imprese, infrastrutture di ricerca e investimenti pubblici. In particolare, sono stati introdotti due nuovi assi strategici afferenti, rispettivamente, all'obiettivo tematico 2 "Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e all'obiettivo tematico 5 "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi"; per i dettagli si veda quanto riportato nelle rispettive sezioni
(deliberazione n. 1394 del 1° settembre 2017)
- ✓ avviati processi per il **reperimento di risorse aggiuntive** da finalizzare alla realizzazione di investimenti pubblici. Al riguardo, si segnala in particolare l'attivazione, quale modalità di finanziamento di alcune nuove opere di rilevanti dimensioni, della **cessione degli immobili a titolo di prezzo**, applicata ai bandi di gara pubblicati dalla Provincia dal novembre 2016 per la realizzazione delle prime due unità autonome e funzionali del Collegamento Passo San Giovanni-Località Cretaccio, nonché per i lavori di sistemazione e ampliamento della s.s. 47 della Valsugana in località Ospedaletto, per un valore complessivo di 11,6 milioni di euro
- ✓ con riferimento alla collaborazione operativa di Cassa del Trentino con la **Banca Europea per gli Investimenti ("BEI")**, che ha reso possibile il cofinanziamento della BEI per il Depuratore Trento Tre e per investimenti infrastrutturali medio piccoli in aree d'interesse della BEI, si segnala quanto segue:
 - nell'ambito del contratto di prestito individuale sottoscritto nel 2012 per un massimo di 60 €/mln, Cassa del Trentino ha riscosso l'ammontare di 20 milioni di euro di provenienza BEI (tasso fisso dell'1,069%) per il **finanziamento del Depuratore Trento Tre**
 - nell'ambito del *Framework Loan* (accordo quadro di finanziamento) sottoscritto con BEI nel 2012, sono state messe **a disposizione degli enti provinciali** risorse per un valore complessivo di 204 milioni di euro. L'ultimo report (marzo 2017) indica un livello di completamento del programma pari al 62% con 77 progetti conclusi
- ✓ dal sistema di monitoraggio attivo da febbraio 2017 sulle procedure di gara svolte dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC), in qualità di centrale di committenza per conto della Provincia e delle altre amministrazioni aggiudicatrici provinciali (Comuni, Comunità, Enti strumentali, APSP, ecc), emerge che, alla data del 31 ottobre 2017, le procedure di gara gestite da APAC sono 158, per un valore complessivo di oltre 766,8 milioni di euro, di cui 79 per un importo pari a circa 443 milioni di euro riguardanti l'acquisizione di lavori, servizi e forniture a favore delle strutture della Provincia. Alla stessa data, **le procedure bandite nel solo 2017 ammontano a 679,9 milioni di euro**, contro i 341,7 milioni di ammontare complessivo del 2016
- ✓ approvata la **nuova disciplina in materia di programmazione settoriale**, che ha determinato a decorrere dal 2017 l'abolizione del regolamento previgente in materia. In particolare, le nuove disposizioni prevedono che la programmazione degli interventi diretti della Provincia venga effettuata da parte dei Dipartimenti e della Direzione generale, per le materia di rispettiva competenza, nell'ambito di un nuovo strumento denominato "*documento di programmazione settoriale (DPS)*", sostitutivo del Programma di gestione -parte programmazione e dei piani pluriennali di settore.
Sulla base delle disposizioni transitorie, i **Piani pluriennali relativi alla XV Legislatura** per i settori relativi alla viabilità, ai trasporti, ai beni culturali, all'edilizia sanitaria e alle opere igienico-sanitarie nonché il piano degli investimenti immobiliari possono essere mantenuti fino al termine della legislatura
(deliberazione n. 2282 del 16 dicembre 2016)

Di seguito, si riporta una rappresentazione aggiornata al 31 ottobre 2017 dei Piani transitoriamente mantenuti, in attesa della messa a regime del nuovo strumento di programmazione settoriale.

In merito, si precisa che tra questi non rientra il Piano degli investimenti per i beni culturali, considerato che gli interventi ivi programmati sono ora rappresentati nel nuovo Documento di programmazione settoriale 2017-2018 del Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport (*deliberazione n. 1506 del 22 settembre 2017*)

DENOMINAZIONE DEL PIANO	Deliberazioni (di adozione e ultimo aggiornamento)	costo/spesa ammessa	INTERVENTI PROGRAMMATI Spesa PAT (in euro)	
			(valore effettivo)	(valore attuale)
PIANO INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE: c. Opere di prevenzione calamità pubbliche	n. 2303/2015 n. 1906/2016	3.451.881,48	2.914.969,85	2.914.969,85
PIANO STRAORDINARIO DEGLI INVESTIMENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	n. 377/2011 n. 1616/2017	90.586.065,11	90.586.065,11	90.586.065,11
PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE ASSISTENZA Sezione Opere RSA	n. 639/2014 n. 2086/2015	7.440.855,82	7.440.855,82	6.844.682,29
PIANO DEGLI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (comprese le quote di finanziamento statale)	n. 2370/2014 n. 2536/2016	25.348.166,84	25.348.166,84	25.348.166,84
PIANO INVESTIMENTI PER LA VIABILITA'	n. 1115/2014 n. 1261/2017	317.276.710,91	317.276.710,91	314.748.296,71
PIANO INVESTIMENTI SETTORE DEI TRASPORTI	n. 1478/2014 n. 1160/2017	112.271.605,35	112.271.605,35	102.905.437,68
PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E FORESTALE	n. 1088/2016 n. 1011/2017	92.984.263,06	92.984.263,06	92.984.263,06
PIANO DEGLI IMMOBILI PROVINCIALI (cd. Piano "unico")	n. 998/2016 n. 1555/2017	41.343.257,18	41.343.257,18	41.343.257,18
TOTALE COMPLESSIVO		690.702.805,75	690.165.894,12	677.675.138,72

Nota:

In relazione ai piani settoriali adottati, va inoltre segnalato il Piano generale di sviluppo del sistema informativo elettronico trentino (SINET) relativo all'anno 2017, costituito dalle sezioni:

- ICT e innovazione, approvata con deliberazione n. 2387 del 20/12/2016 e aggiornata con deliberazione n. 1275 del 11/8/2017, che prevede un ammontare complessivo di spesa di € 36.051.035;
- reti telematiche e infrastrutture, approvata con deliberazione n. 2519 del 29/12/2016 per un ammontare complessivo di spesa di € 11.633.666.

PRIORITÀ

Attivare fondi pubblico privati per progetti di investimento a rilevanza strategica

- ✓ **proseguita l'attività del "Fondo Strategico del Trentino Alto-Adige" (FSTAA)**, promosso dalla Regione Trentino Alto Adige, con il supporto e la collaborazione delle Province di Trento e di Bolzano e di Laborfonds. L'intervento del Fondo ha contribuito a lanciare progetti di investimento ai quali hanno partecipato anche altri investitori, favorendo l'afflusso di capitali aggiuntivi per iniziative realizzate in

Trentino. Nel periodo considerato dalla presente relazione, sono state perfezionate ulteriori sette operazioni con investimenti complessivamente attivati per 27,42 milioni di euro, tenuto conto dell'apporto di capitali anche da parte di altri soggetti.

Di seguito si riporta una tavola di sintesi che fornisce evidenza dei volumi complessivi d'investimento attivati anche grazie all'intervento del Fondo, **dall'avvio della sua operatività fino a ottobre 2017**. La dotazione del comparto di Trento del FSTAA è attualmente pari a 113,5 milioni di euro, di cui 75 milioni apportati dalla Provincia. Considerato che la quota provinciale nel comparto è pari a circa il 66%, con 44,96 milioni di euro la Provincia ha posto le basi per gli interventi del FSTAA (68,12 milioni di euro) che hanno contribuito ad attivare investimenti in Trentino per complessivi 122,37 milioni di euro.

Operazioni comparto Trento		Volumi intervento <i>(in milioni di euro)</i>		
Azienda	Mese	FSTAA	Altri	Totali
GPI_1	mar-15	1,75	10,25	12,00
Cartiere Villa Lagarina	giu-15	5,00	25,00	30,00
Nosio	lug-15	5,00		5,00
Expert System	lug-15	5,00		5,00
Marangoni Meccanica	ago-15	5,00	2,50	7,50
Convenzione Antonveneta-MPS	set-15	5,00	5,00	10,00
Pama	nov-15	5,00		5,00
Acquafil	nov-15	5,00		5,00
SG Elettrica_1	dic-15	0,70		0,70
GPI_2	gen-16	3,75	1,00	4,75
Convenzione Mediocredito TAA	feb-16	5,00	5,00	10,00
ETT	nov-16	2,00		2,00
SG Elettrica_2	dic-16	0,92		0,92
Dedagroup	dic-16	5,00	0,50	5,50
Seip	dic-16	3,00		3,00
Convenzione MPS - export	ago-17	5,00	5,00	10,00
The Outplay Italy S.r.l.	set-17	1,00		1,00
Sata S.p.a.	ott-17	5,00		5,00
TOTALE		68,12	54,25	122,37

www.cassadel trentino.it – dati aggiornati al 23 ottobre 2017)

PRIORITÀ

Diminuire il carico fiscale con riduzioni, per gli anni 2014 e 2015, fino alla metà dell'attuale tassazione IRAP, e individuare, attraverso un patto sociale fra imprese, sindacati e Provincia, strumenti di

ulteriore riduzione per le imprese che incrementano l'occupazione stabile e realizzano obiettivi di produttività con la contrattazione locale

- ✓ ricalibrate, nell'ambito della manovra finanziaria per il 2017, le **agevolazioni IRAP** disposte con normativa provinciale, alla luce degli interventi in materia di tassazione da parte del Governo centrale ed allo scopo di incrementarne la selettività in favore dello sviluppo dell'occupazione. L'alleggerimento fiscale complessivo (statale e provinciale) a favore delle imprese incrementa da circa 170 milioni del 2016 a 215 milioni del 2017.

In particolare le disposizioni provinciali prevedono benefici alle imprese che:

- incrementano l'occupazione stabile o stagionale (previste deduzioni per ogni unità lavorativa aggiuntiva e l'azzeramento dell'aliquota per un incremento superiore al 5% e pari ad almeno 1 U.L.A.);
- integrano i salari con contratti di produttività (deduzioni pari al triplo delle somme erogate).

Sono peraltro confermate le seguenti disposizioni:

- aliquota base generalizzata al 2,68% (già prevista per il 2017 dalla legge di stabilità per il 2016);
- azzeramento dell'aliquota per 5 anni per nuove imprese o per avvio attività sostitutive;
- aliquota ridotta (1,6%) per soggetti che attuano staffette generazionali;
- detrazione del 50% sui versamenti al Fondo territoriale di solidarietà.

Confermate fino al 2019 le **agevolazioni IMIS** sui fabbricati ad uso economico

- 0,55% per gli immobili di categoria:
 - A10 (studi professionali)
 - C1 (negozi – esclusa la grande distribuzione)
 - D2 (alberghi e pensioni)
 - C3 (fabbricati ad uso produttivo)
- 0,79% per gli altri immobili (rispetto allo 0,86% previsto a livello nazionale)

- ✓ approvati i criteri attuativi che disciplinano la deduzione dalla base imponibile **dell'IRAP** di un importo pari a tre volte gli incrementi salariali erogati ai dipendenti del settore privato legati all'incremento della **produttività**

(deliberazione n. 453 del 24 marzo 2017)

- ✓ approvati i criteri attuativi che disciplinano la deduzione dalla base imponibile **dell'IRAP** per i soggetti che incrementano la propria dotazione di **personale** di almeno un'unità lavorativa a tempo indeterminato. La deduzione è pari a 18.000 euro su base annuale, raddoppiabile per gli occupati che abbiano svolto attività di alternanza scuola-lavoro ovvero nel progetto "Garanzia Giovani"

(deliberazione n. 1123 del 21 luglio 2017)

PRIORITÀ

Mantenere e migliorare il sistema di incentivi alle imprese. Occorre però essere più selettivi per aumentare l'efficacia degli interventi dando priorità a: nuove imprese giovanili e femminili, reti, aziende innovatrici, progetti di ricerca applicata, di internazionalizzazione e di riorganizzazione aziendale

Oltre a quanto descritto per il sostegno alla nuova imprenditorialità e per la promozione dell'efficienza energetica e dell'uso di energia rinnovabile nelle imprese, per i quali si rinvia alle specifiche priorità, si segnala quanto segue:

- ✓ approvato l'avviso FESR n. 2/2017 **“Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili”** con decorrenza dal 1° luglio 2017 fino al 15 ottobre 2017, con uno stanziamento di 5,1 milioni di euro. Sono previsti aiuti volti a sostenere gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili di piccole e medie imprese, operanti sul territorio della provincia nei settori riconducibili alla *Smart Specialisation Strategy*, con una spesa compresa tra 300 mila e 2,5 milioni di euro. Sono pervenute 75 domande
(deliberazione n. 997 del 23 giugno 2017)
- ✓ approvato l'avviso FESR n. 3/2017 **“Sostegno per l’acquisto di servizi di consulenza per l’innovazione aziendale”** con decorrenza dal 1° luglio 2017 fino al 15 ottobre 2017 e uno stanziamento di 2 milioni di euro. Beneficiarie delle agevolazioni sono le imprese appartenenti ai settori riconducibili alla *Smart Specialisation Strategy*. La valutazione degli investimenti terrà conto della qualità dell’innovazione della proposta, dell’incremento atteso della competitività di medio/lungo periodo anche attraverso il riposizionamento sul mercato, della capacità tecnico-scientifica dei prestatori di servizio nonché della sostenibilità economico-finanziaria dell’iniziativa. Sono pervenute 135 domande
(deliberazione n. 1043 del 30 giugno 2017)
- ✓ per quanto concerne la **concessione di contributi da utilizzare in compensazione d’imposta**, i dati presentano un andamento positivo delle domande di incentivo

ANNO	DOMANDE	SPESA AMMESSA (in milioni)	CONTRIBUTO CONCESSO * (in milioni)	CONTRIBUTO DA CONCEDERE ** (in milioni)
2016	516	43,58	6,01	0,14
2017	888	80,19	6,96	5,01

* contributo concesso relativo alle domande pervenute negli anni di riferimento

** stima del contributo da concedere relativo alle domande pervenute negli anni di riferimento

Fonte: dati APIAE aggiornati al 3 novembre 2017

- ✓ approvati, con decorrenza dal 1° luglio 2017, i nuovi criteri attuativi della legge provinciale sugli incentivi alle imprese (l.p. 6 del 1999) relativi agli **aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo**, che puntano sulla semplificazione amministrativa e sulla qualità dei progetti. Si rappresenta, di seguito, uno schema di raffronto con i precedenti criteri, in relazione alle procedure di esame delle domande:

Procedure precedenti al 1° luglio 2017

Tipologia	Soglia	Finanziamento e funzionamento
AUTOMATICA	Fino a 100.000 €	COMPENSAZIONE FISCALE a sportello
VALUTATIVA	Fino a 1.500.000 €	CONTO CAPITALE a sportello
NEGOZIALE	Superiore a 1.500.000 € New-co e centri ricerca	CONTO CAPITALE a sportello – accordo negoziale

Dal 1° luglio 2017

Tipologia	Soglia	Finanziamento e funzionamento
AUTOMATICA	Fino a 100.000 €	COMPENSAZIONE FISCALE a sportello
VALUTATIVA	Fino a 500.000 €	CONTO CAPITALE a sportello
VALUTATIVA A BANDO	Da 500.000 € a 1.500.000 €	CONTO CAPITALE a bando con risorse PAT o FESR
NEGOZIALE	Superiore a 1.500.000 € New-co e centri ricerca > 1.500.000 € Centri ricerca mai finanziati	CONTO CAPITALE a sportello – accordo negoziale

Un ulteriore aspetto di novità dei nuovi criteri riguarda la procedura negoziale, con la previsione dell'avvio parallelo dell'istruttoria e della negoziazione sulle condizioni necessarie per sottoscrivere l'accordo

(deliberazione n. 1045 del 30 giugno 2017 e comunicato n. 1709 del 23 giugno 2017)

Nel periodo di riferimento della presente Relazione, sono stati sottoscritti importanti **accordi negoziali nell'ambito del sostegno alla ricerca applicata**. Tale procedura è riservata agli interventi più complessi e pone particolare attenzione alle ricadute economiche e sociali nel territorio provinciale. In particolare:

- ✓ approvato, nel novembre 2016, l'**accordo negoziale con la Covi Costruzioni S.r.l.** con sede in Predaia per il sostegno (finanziamento pari a 2,6 milioni di euro) ad un progetto di ricerca del valore di 3,4 milioni di euro finalizzato alla definizione di un sistema di classificazione onnicomprensivo del comfort attraverso la realizzazione di un sistema innovativo di monitoraggio integrato. Previsto un incremento dell'occupazione pari a 4 U.L.A. (Unità lavorative annue) e l'offerta di 6 posizioni per tirocinio entro il 2018 ed ulteriori 4 entro il 2020 nell'ambito del programma "Garanzia Giovani"
(deliberazione n. 1971 dell'11 novembre 2016)
- ✓ approvato, nel novembre 2016, l'**accordo negoziale con la Green Energy Storage S.r.l.** di Trento per il sostegno (finanziamento pari a 3 milioni di euro) ad un progetto di ricerca del valore di 5 milioni di euro per lo sviluppo di un nuovo sistema per l'accumulo di energia basato sulla tecnologia delle batterie a flusso di tipo organico. Previsto un incremento dell'occupazione pari a 48 U.L.A. e l'offerta di 12 posizioni per giovani lavoratori garantendo la stabilizzazione di almeno il 30%
(deliberazione n. 1972 dell'11 novembre 2016)
- ✓ siglato, nel novembre 2016, l'**accordo negoziale con la ZF Padova S.r.l.** con sede operativa ad Arco per il sostegno (finanziamento pari a 1,4 milioni di euro) ad un progetto di ricerca del valore di 4 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo sistema propulsivo per imbarcazioni. Previsto l'incremento dell'occupazione pari a 6 U.L.A. e l'offerta di 6 posizioni per tirocinio nel triennio 2017-2019 nell'ambito del programma "Garanzia Giovani"
(deliberazione n. 2150 del 2 dicembre 2016 e comunicato n. 2413 del 15 novembre 2016)
- ✓ siglato, nel dicembre 2016, l'**accordo negoziale con Tecnoclima S.p.A.** di Pergine Valsugana per il sostegno (finanziamento pari a 0,9 milioni di euro) ad un progetto di ricerca del valore di 2 milioni di euro per la realizzazione di una nuova gamma di apparecchiature per il riscaldamento e la climatizzazione dell'aria. Previsto l'incremento dell'occupazione pari a 13 U.L.A. e l'offerta di 2 posizioni annue per tirocinio per gli anni 2017, 2018 e 2019 nell'ambito del programma "Garanzia Giovani"
(deliberazione n. 2300 del 16 dicembre 2016 e comunicato n. 2611 del 7 dicembre 2016)

- ✓ siglato, nell'aprile 2017, l'**accordo negoziale con la Mediaclinics Italia S.r.l.** di Trento per il sostegno (finanziamento pari a 0,6 milioni di euro) ad un progetto di ricerca del valore di 0,9 milioni di euro per la realizzazione di tecnologie e servizi applicativi rivolti alla prevenzione e al benessere fisico/psicologico del lavoratore. Previsto l'incremento dell'occupazione pari a 9 U.L.A. e la formazione di 5 giovani nell'ambito del progetto alternanza scuola/lavoro
(deliberazione n. 534 del 7 aprile 2017; comunicati n. 682 del 28 marzo e n. 782 del 7 aprile 2017)
- ✓ siglato, nel giugno 2017, l'**accordo negoziale con la Eyes Vision S.r.l.** di Trento per il sostegno (finanziamento pari a 0,5 milioni di euro) ad un progetto di ricerca del valore di 0,75 milioni di euro per la realizzazione di un sistema di videoanalisi della pratica del tennis. Previsto l'incremento dell'occupazione pari a 4 U.L.A. e la formazione di 4 tirocinanti nell'ambito del programma "Garanzia Giovani"
(deliberazione n. 880 del 9 giugno 2017 e comunicato n. 1372 del 1° giugno 2017)
- ✓ siglato, nel giugno 2017, l'**accordo negoziale con la società PHOX S.r.l.** di Borgo Valsugana per il sostegno (finanziamento pari a 0,7 milioni di euro) ad un progetto di ricerca del valore di 1 milione di euro per la realizzazione di un software di gestione per impianti galvanici. Previsto l'incremento dell'occupazione pari a 7 U.L.A. e la formazione di 30 giovani nell'ambito del progetto alternanza scuola/lavoro
(deliberazione n. 941 del 16 giugno 2017 e comunicato n. 1537 del 5 giugno 2017)
- ✓ siglato, nel giugno 2017, l'**accordo negoziale con la CBA Informatica S.r.l.** di Rovereto per il sostegno (finanziamento pari a 2,4 milioni di euro) ad un progetto di ricerca del valore di 3,3 milioni di euro per la realizzazione di un pacchetto di soluzioni tecnologiche innovative per i servizi socio-sanitari. Previsto l'incremento dell'occupazione pari a 10 U.L.A. e la formazione di 6 tirocinanti nell'ambito del programma "Garanzia Giovani"
(deliberazione n. 940 del 16 giugno 2017 e comunicato n. 1545 del 6 giugno 2017)
- ✓ siglato, nell'ottobre 2017, l'**accordo negoziale con la Spindox Labs S.r.l.** di Trento per il sostegno (finanziamento pari a 0,760 milioni di euro) ad un progetto di ricerca del valore di 1,241 milioni di euro per la gestione delle problematiche dei punti vendita quali la prevenzione dei furti, il monitoraggio e l'analisi del comportamento della clientela, sfruttando l'utilizzo di sensoristica ad hoc posizionata su scaffali e carrelli. L'occupazione a regime raggiungerà le 20 unità lavorative entro il 2021
(deliberazione n. 1705 del 20 ottobre e comunicato n. 2677 dell'11 ottobre 2017)

PRIORITÀ

Rilanciare Trentino Sviluppo, valorizzando maggiormente la partecipazione delle imprese, introducendo specializzazioni per la piccola impresa e potenziandone il ruolo verso la ricerca di attività sostitutive e verso il sostegno alle start up

- ✓ approvata la nuova convenzione che regola i rapporti con Trentino Sviluppo, alla luce della previsione, introdotta con la l.p 14/2014, di **costituzione di un "Fondo Unico"**, denominato **Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina**, per il finanziamento delle attività affidate alla società.

Il Fondo è articolato nelle sezioni relative a:

- Interventi di sistema a supporto delle imprese trentine, suddivisa, al suo interno, negli ambiti: produttivo, turistico, apprestamento aree produttive;
- Attività di marketing turistico territoriale;
- Interventi di promozione e qualificazione delle attività economiche ed incentivi alle imprese, suddivisa, al suo interno, negli ambiti: servizi, brevetti, professioni, contributi.

Il testo della nuova convenzione recepisce anche il principio della cassa unica (*cash pooling*) nella gestione delle risorse che alimentano il Fondo, in un'ottica di efficienza ed economicità.

La convenzione è stata successivamente integrata, al fine di meglio definire il meccanismo degli apporti finanziari della Provincia

(*deliberazione n. 2391 del 20 dicembre 2016; deliberazione n. 972 del 16 giugno 2017*)

- ✓ approvato, e successivamente aggiornato, il **Piano triennale 2017-2019 per la sezione interventi di sistema, ambiti produttivo e turistico**, che passa a oltre 233,3 milioni di euro, di cui quasi 141,2 milioni destinati alle attività produttive, circa 64,4 milioni al settore del turismo e circa 27,7 milioni per imprevisti, oneri finanziari e di gestione

(*deliberazione n. 371 del 13 marzo 2017, n. 881 del 9 giugno 2017 e n. 1437 dell'8 settembre 2017*)

- ✓ approvato il **Piano stralcio per il 2017 - sezione promozione, qualificazione ed incentivi – ambito brevetti**, composto da due sotto-sezioni. La prima, per una spesa prevista per il 2017 di circa 169 mila euro, riguarda:

- il completamento delle procedure di tutela brevettale e il relativo mantenimento, ed eventualmente di marchio ove previsto;
- l'attuazione, in sinergia con gli enti sviluppatori, delle misure necessarie per la tutela e la valorizzazione dei progetti conferiti;
- le attività di ricerca, valutazione e negoziazione con potenziali partner per quei progetti che non hanno ancora trovato una valorizzazione commerciale.

La seconda sotto-sezione, per un importo di circa 492 mila euro per l'anno 2017, è riferita alla quota annuale a carico di Trentino Sviluppo S.p.A. per la gestione di HIT s.c.a.r.l.

(*deliberazione n. 831 del 26 maggio 2017*)

- ✓ approvato il **Piano triennale 2017-2019 - sezione promozione, qualificazione ed incentivi – ambito servizi**, per un importo totale sul triennio di ca. 19,4 milioni di euro. Per il 2017 il piano prevede interventi per: attrattività (1,2 milioni di euro), nuova impresa (3 milioni di euro), internazionalizzazione (1,3 milioni di euro), servizi alle imprese (ca. 1,7 milioni di euro), per complessivi ca. 7,2 milioni di euro

(*deliberazione n. 1046 del 30 giugno 2017*)

- ✓ siglato da Trentino Sviluppo un accordo con Walliance, piattaforma autorizzata dalla Consob a promuovere **investimenti in equity crowdfunding** nel settore immobiliare. L'accordo si aggiunge a quello sottoscritto nel 2016 con WeAreStarting per le start up innovative

(*comunicato n. 1081 del 9 maggio 2017*)

- ✓ assicurata da Trentino Sviluppo la collaborazione con l'Università degli Studi di Trento, per favorire l'**incontro tra domanda e offerta di lavoro**, in occasione degli ICT days, con uno stand attraverso il quale gli studenti hanno potuto entrare in contatto con sette imprese eccellenti insediate negli incubatori, e ai Placement Days promossi dai Dipartimenti di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trento

- ✓ è *on line* dal 30 giugno 2017 il sito www.maestroartigiano.tn.it, con i profili di oltre 130 professionisti. Il sito, oltre a contenere tutte le informazioni utili sulla figura del **Maestro Artigiano**, presenta anche una sezione dedicata alla Formazione dei Maestri Artigiani, realizzata in collaborazione con Agenzia del Lavoro, che, attraverso gli strumenti dei tirocini e della Bottega Scuola, mette in relazione formazione e lavoro, nell'ambito delle professioni legate all'artigianato

(*comunicato n. 1818 del 6 luglio 2017*)

- ✓ approvato il Piano di attività 2017 presentato da Trentino Sviluppo Spa, riferito al Fondo **Trentino Film Commission** e affidata alla società la relativa gestione, a sostegno del settore cinematografico, anche ai fini della promozione del territorio provinciale e della crescita delle risorse professionali, tecniche ed ar-

tistiche locali. Il Piano è stato successivamente aggiornato, portando l'importo complessivo a circa 1,6 milioni di euro

(deliberazioni n. 532 del 7 aprile 2017, n. 1589 del 5 ottobre 2017 e comunicato n. 2600 del 5 ottobre 2017)

Nel corso del 2017, sono state attivate 3 call:

- la prima, entro 28 febbraio 2017: sono stati approvati 8 progetti, su 17 domande presentate, ai quali si aggiungono altri 5 progetti per attività di formazione e partecipazione a mercati di settore per professionisti locali. In totale, assegnati circa 710 mila euro, di cui 4,5 mila euro per la formazione;
- la seconda, entro l'8 giugno 2017: sono stati approvati 6 progetti, di cui 2 hanno riguardato la formazione, 2 produzioni cinematografiche nazionali e 2 produzioni locali. In totale, erogati quasi 223 mila euro, di cui quasi 221 mila euro per le produzioni e i rimanenti per la formazione;
- infine, la terza da poco conclusa (21 settembre 2017), per la quale è in corso la fase istruttoria (comunicati n. 1294 del 25 maggio 2017 e n. 2600 del 5 ottobre 2017)

NUOVA IMPRESA

Si rinvia alla specifica priorità, nell'ambito 1.2 "Lavoro"

INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DI IMPRESE

- ✓ conclusa una **missione commerciale a Mosca** (21-24 novembre 2016), con 80 incontri d'affari da parte delle 13 aziende trentine accompagnate da Trentino Sviluppo. Intensificati anche i rapporti con Technopolis Moscow, incubatore di imprese di proprietà del Comune di Mosca, con il quale Trentino Sviluppo ha avviato nel 2015 una specifica collaborazione per consentire ad aziende trentine interessate al mercato russo di avere una base operativa (comunicato n. 2517 del 25 novembre 2016)

Sono seguite ulteriori iniziative volte a consolidare i rapporti economici, tecnologici e istituzionali con operatori ed enti russi, tra cui l'**incoming di quindici operatori economici russi** (marzo 2017), la presenza a Trento dell'Agenzia per l'Innovazione della Città di Mosca per l'inaugurazione del suo roadshow europeo (luglio 2017) e la **missione economico-istituzionale a Ekaterinburg e Novosibirsk**, organizzata da Trentino Sviluppo (9-14 luglio 2017) e incentrata sulla promozione delle filiere della meccatronica, cosmesi e design industriale, con la partecipazione di sei imprese trentine e 120 incontri commerciali

(comunicato n. 1909 del 17 luglio 2017)

- ✓ promosso lo sviluppo di nuove opportunità di business per le imprese trentine sul mercato statunitense, attraverso l'organizzazione di **incontri in Trentino con operatori economici statunitensi** (19-22 giugno 2017), in collaborazione con la Camera di commercio italiana per il Midwest e l'Agenzia italiana per il commercio estero di Chicago. L'*incoming* è stato preceduto da un evento di approfondimento sulle prospettive del mercato americano, con anche la possibilità di incontri personalizzati, secondo le specificità di prodotto (comunicati n. 810 dell'8 aprile 2017 e n. 1687 del 22 giugno 2017)
- ✓ organizzata la visita della delegazione proveniente da **Corea del Sud** (a marzo 2017) con 10 imprese e 6 alti esponenti del mondo della ricerca, per favorire rapporti commerciali e partnership scientifiche con le realtà locali (comunicato n. 503 del 9 marzo 2017)
- ✓ promossi **incontri di approfondimento con le imprese locali che intendono investire in mercati esteri** per i quali esiste un interesse e un'attrattiva economica e in particolare:

- mercato inglese (incontro operativo il 18 gennaio 2017)
- mercato vietnamita (incontro informativo il 28 aprile 2017)
- mercato cileno (tavola rotonda di approfondimento 14 giugno 2017)
(comunicato n. 1623 del 14 giugno 2017)

- ✓ attivate da Trentino Sviluppo specifiche **iniziative di formazione, per supportare i processi di crescita sui mercati esteri** e, in particolare:
 - un corso di alta formazione, in collaborazione con Exportiamo Academy e Enterprise Europe Network, rivolto a professionisti, export manager e responsabili di uffici commerciali (comunicato n. 1097 del 10 maggio 2017)
 - un percorso di qualificazione nell'ambito della cornice INDUSTRIA 4.0., rivolto alle aziende trentine che operano nel settore meccanica/meccatronica (MECHMARKET – Meccatronica e nuovi mercati)
 - un percorso di qualificazione rivolto alle aziende trentine che operano nel settore alimentare (FOODMARKET - Alimentare e nuovi mercati)

INTERVENTI PER RAFFORZARE IL RADICAMENTO DELLE IMPRESE SUL TERRITORIO

Si segnala, in particolare:

- ✓ **l'accordo tra Provincia, Trentino Sviluppo e il Pastificio Felicetti** di Predazzo, siglato a fine maggio 2017, che fa leva in modo innovativo sugli asset produttivi.
Sulla base dell'intesa, la Provincia mette a disposizione una superficie edificabile di 16.500 metri quadrati a Molina di Fiemme, mentre l'impresa si impegna a investire 25 milioni di euro nella costruzione degli immobili, nell'acquisto di nuove macchine ed impianti tecnologici e nell'avvio di progetti integrati di ricerca e sviluppo in sinergia con i principali centri per il trasferimento tecnologico del territorio. Trentino Sviluppo, inoltre, supporterà le attività di internazionalizzazione dell'impresa.
Il nuovo stabilimento sarà ceduto in permuta a Trentino Sviluppo, che lo darà in locazione trentennale al pastificio, con opzione di acquisto. Nei criteri di definizione del canone di locazione, particolare peso hanno le ricadute occupazionali dell'accordo. Infatti, per avviare le nuove linee di produzione, è prevista l'assunzione di trenta nuovi lavoratori, passando dagli attuali 60 a 90 addetti. Qualora l'azienda superi quota 100 addetti si vedrebbe ridurre il canone di locazione fino ad un massimo dello 0,7% in misura proporzionale al numero dei neoassunti
(comunicato n. 1350 del 30 maggio 2017)
- ✓ **l'accordo tra Provincia, Trentino Sviluppo e Cartotrentina S.r.l.** per la locazione del compendio "ex Rotaliana", siglato nell'ottobre 2017. Trentino Sviluppo si fa carico della bonifica integrale dell'amianto e del completo rifacimento della copertura, concedendo poi l'immobile in locazione ad un canone di mercato, agevolato con la concessione dei contributi provinciali in regime di "de minimis". L'azienda si impegna ad investire 2,3 milioni di euro nell'acquisto di macchinari innovativi per le lavorazioni dei vari prodotti e ad effettuare quattro nuove assunzioni, passando dagli attuali 37 a 41 addetti entro la fine dell'anno 2018
(comunicato n. 2903 del 31 ottobre 2017)

PRIORITÀ

Stimolare continuamente il sistema del credito potenziando il ruolo di Confidi e istituendo un tavolo permanente sul credito con la partecipazione di imprese, istituti bancari e Provincia

- ✓ con riferimento alla **concessione di crediti diretti da parte dei confidi** entro fine settembre 2017, sono stati concessi mutui per 7,3 milioni di euro a fronte dei 10 milioni di euro assegnati agli enti di garanzia.

Lo strumento è rivolto alle imprese, non in difficoltà economico-finanziaria, per sostenere programmi di sviluppo e ristrutturazione dei debiti, mediante la concessione di mutui fino a 7 anni, con tassi di interesse in linea con quelli di mercato e per importi fino a 100 mila euro, ovvero 200 mila per l'estinzione di prestiti partecipativi già agevolati. Ciò al fine di superare le difficoltà di accesso al credito attraverso i tradizionali canali di finanziamento bancario e riequilibrare l'attuale incidenza dei prestiti bancari sulle fonti finanziarie

- ✓ riorientati a favore del **Fondo per il sostegno finanziario delle imprese di autotrasporto** circa 1,2 milioni di euro, non utilizzati per la concessione di contributi inerenti lo strumento dei prestiti partecipativi, in relazione al minor fabbisogno determinato dall'andamento delle domande. Pertanto, il fondo, istituito nell'agosto 2016 e gestito da Confidi Trentino Imprese, passa da 1,5 milioni iniziali a 2,7 milioni di euro (*deliberazione n. 454 del 24 marzo 2017*)

Le risorse così integrate hanno consentito di far fronte a tutte le richieste in possesso dei requisiti previsti, pervenute entro il 31 ottobre 2016, con la concessione di contributi a favore di 72 imprese, con 818 U.L.A. (unità lavorative annue) complessive stabilizzate, a seguito di accordi sindacali (*comunicato n. 1551 del 7 giugno 2017*)

PRIORITÀ

Ridurre il peso della Provincia nel comparto economico liberando maggiori spazi per l'impresa privata

- ✓ data progressiva attuazione al **Programma di riorganizzazione e riassetto delle società provinciali**, approvato nell'aprile 2016, puntando ad una complessiva riduzione delle dimensioni dell'apparato provinciale e dell'intervento della Provincia nei settori potenzialmente vocati al mercato.

Di particolare rilevanza, anche alla luce della riforma nazionale delle banche popolari e di quelle del credito cooperativo, l'**uscita dal capitale sociale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.**, aprendo contestualmente al mercato. Il "Programma attuativo" per il settore del credito conferma, infatti, la decisione dei soci pubblici di maggioranza di Mediocredito - Province autonome di Trento e Bolzano e Regione autonoma Trentino Alto Adige - detentori ognuno del 17,489% delle azioni, di procedere alla loro alienazione.

Ulteriori elementi sul Programma di riorganizzazione e riassetto delle società provinciali sono riportati nell'ambito 5.2., a cui si rinvia

PRIORITÀ

Ridurre il peso della burocrazia, digitalizzando la pubblica amministrazione per semplificare l'accesso ai suoi servizi

- ✓ approvate le **direttive per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese** rientranti nella competenza della Provincia e il **Piano** per la loro attuazione, con 25 azioni generali, 7 azioni di coordinamento e 19 azioni specifiche. La finalità è quella di semplificare i controlli in una prospettiva di maggiore efficienza, eliminare le attività di controllo non necessarie alla tutela degli interessi pubblici, le duplicazioni e le sovrapposizioni che creano ingiustificato intralcio all'attività d'impresa. In particolare, al fine di garantire fin da subito il coinvolgimento dei soggetti esterni in relazione all'attuazione delle direttive, è stato costituito il Tavolo tecnico provinciale, con gli interlocutori istituzionali, garantendo un rapporto continuo con le associazioni di categoria, i sindacati, gli enti bilaterali e assicurando la presenza delle associazioni ambientali maggiormente rappresentative (*deliberazioni n. 479 del 31 marzo 2017 e n. 581 del 13 aprile 2017; comunicato n. 722 del 31 marzo 2017*)

- ✓ approvate le **nuove direttive concernenti le comunicazioni telematiche tra l'amministrazione provinciale e i suoi interlocutori pubblici e privati** e, in particolare, le modalità e gli strumenti per lo scambio di comunicazioni e documenti. Le nuove disposizioni tengono conto delle modifiche al Codice dell'amministrazione digitale apportate dalla Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche"
(deliberazione n. 2468 del 29 dicembre 2016)

PRIORITÀ

Ultimare il collegamento alla rete della banda larga delle aree industriali

- ✓ **inaugurata** il 12 aprile 2017 **l'infrastruttura in fibra ottica dell'area industriale di Mori**, garantendo la copertura in banda ultralarga ad oltre 100 utenze.
A ottobre 2017, oltre 2.300 aziende possono connettersi direttamente alla dorsale in fibra
(comunicati n. 839 dell'11 aprile 2017 e n. 854 del 12 aprile 2017)

L'infrastrutturazione delle aree artigianali e industriali ricadenti nelle aree periferiche proseguirà anche nell'ambito degli interventi per le "aree bianche", come previsto dal Programma operativo degli interventi definito dall'Accordo di programma tra la Provincia e il Ministero per lo Sviluppo Economico e relativa Convenzione, nonché dal bando pubblico aggiudicato da Infratel Italia S.p.A. (per approfondimenti si rinvia all'ambito 4.2 "Reti")

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

ULTERIORI INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL SISTEMA TRENINO

- ✓ firmato protocollo d'intesa tra Provincia, Ministero dello Sviluppo economico e Agenzia per il Commercio Estero per la **promozione del sistema economico territoriale trentino** all'estero puntando in particolare sui settori della Meccatronica, delle Green Tech, dell'Agrifood e della Qualità della vita
(comunicato n. 2551 del 29 novembre 2016)
- ✓ realizzata una **missione di promozione a Pechino** guidata dal Presidente della Provincia e firmato l'accordo con Beijing Enterprise Group - colosso cinese con numerose società quotate in borsa attive in settori come edilizia, gas, energie rinnovabili e grandi opere - e Molin sport - rappresentante degli investitori pubblici per i Giochi Olimpici invernali Beijing 2022 e titolare del mandato a individuare partner competenti per la progettazione e pianificazione degli allestimenti e delle opere necessarie. L'accordo, siglato presso l'ambasciata italiana, impegna il Trentino a sviluppare una strutturata cooperazione con la Cina per lo scambio tecnologico, industriale e di trasferimento di know how, finalizzata alla progettazione, realizzazione e gestione delle opere previste nel sito di Yanqing e altri due ski resort di nuova costruzione
(comunicato 1176 del 16 maggio 2017)
- ✓ organizzata la **missione di sistema in Uruguay** in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e l'Associazione Trentini nel mondo e con il supporto e il coordinamento dell'ambasciata d'Italia a Montevideo. Nella tre giornate di lavoro si sono susseguiti gli incontri con i vertici delle istituzioni uruguayane, con le Università pubbliche e private del paese – l'UDELAR, Università statale fucina della classe dirigente del paese e l'Università de la Empresa, facoltà privata specializzata nel business administration – e con i vertici delle organizzazioni di promozione tecnologica e imprenditoriale nonché con la vitale comunità di origine trentine presente nel paese

- ✓ realizzata una **missione istituzionale e di promozione in Cile e Argentina**
(comunicato n. 2484 del 22 settembre 2017)
- ✓ assicurata la partecipazione del **Trentino al Moscow Open Innovation Forum 2017**
(comunicato n. 2770 del 19 ottobre 2017)
- ✓ assicurata la **partecipazione del "sistema Trentino" a SMAU Milano** (dal 24 al 26 ottobre 2017), la più articolata piattaforma di matching per gli enti locali e le imprese innovative. Al fine di attrarre nuovi investimenti sul territorio, sono stati presentati i progetti, le sinergie e le buone pratiche messe in campo da Trentino Sviluppo, Università degli Studi di Trento, Fondazione B. Kessler e da sei start up locali della filiera green e meccatronica. Il laboratorio ProM Facility si è aggiudicato il **"Premio Innovazione SMAU"**
(comunicato n. 2820 del 23 ottobre 2017)

CONTROLLO AIUTI DI STATO

- ✓ rafforzata la **capacità amministrativa della Provincia nel controllo sugli aiuti di Stato**, con l'individuazione di un centro di competenza specializzato, distinto dalle strutture responsabili alla predisposizione delle misure, con il compito di esprimere pareri e di svolgere gli adempimenti ad esso demandati, in conformità alle direttive per l'attuazione del *Common Understanding*
(deliberazione n. 355 del 13 marzo 2017)
- ✓ in relazione all'entrata in vigore, il 12 agosto 2017, del regolamento statale recante la disciplina per il funzionamento del **Registro nazionale aiuti di Stato** (Decreto 31 maggio 2017 n. 115, pubblicato in G.U. del 28 luglio 2017), è stata promossa la formazione a tutti i livelli e sono state fornite disposizioni operative per il corretto utilizzo dello strumento

ATTIVITÀ DI CAVA

- ✓ è diventata legge provinciale la **riforma della disciplina dell'attività di cava**, sulla base del testo unificato del disegno di legge di iniziativa giuntale e del disegno di legge n. 155 di iniziativa consiliare, tenendo conto anche degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e di valutazione degli effetti delle politiche pubbliche
(legge provinciale 10 febbraio 2017, n. 1)
- ✓ approvata la **disciplina attuativa relativa agli obblighi da recepire nei disciplinari di concessione di cava di porfido** e all'individuazione della percentuale di materiale grezzo da lavorare con ricorso a propri dipendenti
(deliberazione n. 882 e comunicato n. 1582 del 9 giugno 2017)
- ✓ approvati i criteri per la **delimitazione dei lotti delle cave di porfido** con l'indicazione puntuale delle volumetrie ottimali differenziabili per zone estrattive, larghezza, lunghezza e distanze dal confine. Il provvedimento consentirà, a regime, di superare l'attuale frammentarietà delle aziende con la nascita di imprese più strutturate, di ottimizzare l'utilizzo di strutture e macchinari, e di migliorare significativamente gli aspetti ambientali e di sicurezza delle escavazioni
(deliberazione n. 1647 del 13 ottobre 2017 e comunicato 2738 del 16 ottobre 2017)

SETTORE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

- ✓ approvati i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni in attuazione della legge provinciale 7 dicembre 2016, n. 18, in materia di interventi di **promozione dell'informazione** e definita la proposta di criteri attuativi per l'affidamento del servizio di interesse economico generale (SIEG)
(deliberazione n. 293 del 23 febbraio 2017)

- ✓ approvata una **convenzione con la Rai** per l'informazione sui temi di rilevante interesse per la collettività provinciale. La convenzione prevede una Rubrica provinciale articolata in 78 puntate fino al 31 dicembre 2018, della durata di 30 minuti circa l'una, e sarà pubblicata in modalità *streaming* sulla piattaforma RaiPlay e in un link al sito web istituzionale della Provincia
(deliberazione n. 877 del 9 giugno 2017)

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

- ✓ **completato il processo per la costituzione del nuovo Centro per la cooperazione internazionale (CCI)** attraverso la modifica dello Statuto del Centro per la formazione alla solidarietà internazionale, che diventa Centro per la cooperazione internazionale (CCI), con l'ampliamento delle finalità e degli ambiti di lavoro, anche al fine di accogliere l'unità operativa del Progetto Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa
(deliberazione n. 953 del 16 giugno 2017)
- ✓ approvati i criteri e le modalità di concessione ed erogazione del **contributo al Centro per la cooperazione internazionale (CCI)**, per le attività finanziate dalla Provincia e per incentivare il CCI nell'accesso ad altri finanziamenti
(deliberazione n. 1765 del 27 ottobre 2017)
- ✓ approvata la programmazione 2017 relativa **alle iniziative di solidarietà internazionale individuate annualmente dalla Giunta provinciale**, anche di carattere pluriennale, che sono particolarmente rilevanti per la gravità delle situazioni e l'importanza dei bisogni che affrontano. Tra queste, iniziative di cooperazione comunitaria nella provincia di Sofala, in Mozambico e nella zona balcanica, con particolare riferimento a Serbia, Montenegro, Bosnia Erzegovina e Albania; la partecipazione ad un programma del GECT di cooperazione transfrontaliera nelle regioni confinanti tra Uganda e Tanzania e un progetto per l'educazione di base e la sicurezza alimentare per i giovani e i bambini brasiliani che vivono in contesti di degrado e povertà.
Inoltre, integrata la programmazione, per l'attivazione di progettualità in materia di energie rinnovabili, emigrazione e sviluppo
(deliberazioni n. 2174 del 2 dicembre 2016, n. 500 del 31 marzo 2017 e n. 1409 del 1° settembre 2017)
In attuazione di tale programma, finanziati 4 progetti con un contributo complessivo di 1,11 milioni di euro sul triennio 2017-2019, da realizzare in Uganda/Tanzania, Mozambico, Brasile e Balcani
(deliberazione n. 1062 del 30 giugno 2017 e n. 1157 del 21 luglio 2017)
- ✓ disposta una nuova apertura dei termini per i bandi relativi a progetti di cooperazione, interscambio ed educazione alla cittadinanza globale, con un'ulteriore raccolta di domande
(deliberazioni n. 1099 del 7 luglio 2017 e n. 1410 del 1° settembre 2017)

2.2 Industria e artigianato

PRIORITÀ

Rilanciare il settore manifatturiero sia industriale che artigianale valorizzando alcune concentrazioni competitive quali le filiere dei prodotti tipici, legno e pietra, l'ICT, la meccatronica

- ✓ fondato “**Digital Innovation Hub**”, il nuovo polo di eccellenza regionale per l’accompagnamento delle imprese nel percorso di attuazione delle strategie di automazione e trasformazione digitale previste dal Piano nazionale Industria 4.0. Partner del progetto sono Confindustria Trento, HIT - Hub Innovazione Trentino, Confindustria Trentino Alto Adige, Assoimprenditori Alto Adige, e IDM Alto Adige
(comunicato n. 2540 del 28 settembre 2017)
- ✓ l’accreditamento di HIT – Hub Innovazione Trentino alla Climate-KIC, il più grande partenariato di innovazione pubblico-privato in Europa incentrato sul cambiamento climatico (per ulteriori approfondimenti, si rinvia all’ambito 1.5 “Società del sapere e dell’innovazione”) offre **interessanti opportunità nell’ambito della green economy e, in particolare, delle tematiche legate ai cambiamenti climatici, per le aziende e start up insediate nell’incubatore “Progetto Manifattura”**. In particolare, esse potranno contare su nuovi programmi di accelerazione e su una qualificata rete di competenze a livello europeo, nell’ambito della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico
(comunicato n. 2291 del 5 settembre 2017)

PRIORITÀ

Incentivare le imprese che sviluppano processi e prodotti a minore impatto ambientale, che riducono il consumo di energia e si impegnano nel recupero e riutilizzo

- ✓ approvato l’avviso FESR n. 4/2017 “**Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili**” con decorrenza dal 1° luglio 2017 fino al 15 ottobre 2017 e uno stanziamento di 8 milioni di euro. Sono ammessi tutti i settori economici, salvo quelli esclusi dalle norme europee e nazionali.
Gli aiuti previsti sostengono le piccole, medie e grandi imprese, nonché le E.S.Co. che realizzano interventi per le imprese, nelle iniziative per:
 - l’installazione di impianti a biomassa, il miglioramento dell’efficienza energetica nelle strutture e nei cicli produttivi, anche attraverso l’introduzione di specifiche innovazioni di processo e di prodotto e dando priorità alle tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili;
 - l’agevolazione di azioni volte a conseguire risparmi energetici negli edifici ove si svolgono attività economiche.
 Sono pervenute 302 domande
(deliberazione n. 1044 del 30 giugno 2017)

PRIORITÀ

Confermare gli investimenti nei poli scientifici e tecnologici per favorire l’incontro fra impresa e formazione professionale, università e ricerca

Oltre a quanto evidenziato nell’ambito 1.5 “Società del sapere e dell’innovazione”, si segnala quanto segue:

- ✓ attivata una **partnership tra il Centro Ricerche Fiat e il Polo della Meccatronica** per creare un circuito stradale ultratecnologico per la sperimentazione di sistemi intelligenti di trasporto. Il progetto si inserisce nell'ambito dell'accordo sottoscritto, il 26 maggio 2017 a Roma, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, le Regioni Piemonte, Campania e Abruzzo, la Provincia di Trento, FCA e il Centro Ricerche Fiat, per contribuire alla creazione dell'**auto del futuro**
(comunicato n. 2559 del 2 ottobre 2017)
- ✓ portata avanti una **strategia di posizionamento e sviluppo di partenariati a livello europeo**, al fine di favorire la crescita, lo sviluppo e il consolidamento del Polo Meccatronica. Tra l'altro, si segnala la presentazione del progetto alla Conferenza europea dei cluster, tenutasi a Bruxelles, nel dicembre 2016 sul tema "Cluster 4.0 – Shaping smart industries", il più importante evento organizzato su questa tematica dalla Commissione europea
(comunicato n. 2592 del 3 dicembre 2016)

PRIORITÀ

Sviluppare e sostenere progetti di rigenerazione industriale e di riqualificazione della forza lavoro

- ✓ messo a regime il modello Whirlpool/Vetri Speciali che ha visto collaborare l'impresa uscente con la Provincia e questa con l'impresa subentrante, promuovendo, nell'ambito dell'aggiornamento del Documento degli interventi di politica del lavoro, un **welfare attivo**, inteso come compartecipazione e corresponsabilità delle imprese e dell'ente pubblico nella gestione dei lavoratori in esubero. Nell'aprile 2017, è stata inaugurato lo stabilimento di Spini di Gardolo della Vetri Speciali, frutto della sinergia fra pubblico e privato. Il risultato sono 209 posti di lavoro, con un investimento dell'azienda di 46 milioni di euro, di cui 11 milioni per riadattare il sito industriale. L'intervento pubblico è stato volto a creare le condizioni di contesto favorevoli per fare impresa, tra cui la tempestività delle decisioni
(comunicati n. 2631 del 12 dicembre 2016 e n. 830 del 10 aprile 2017)
- ✓ sottoscritto, nell'aprile 2017, un protocollo di intesa per l'**accompagnamento alla ricollocazione** di tutti i 57 lavoratori licenziati dalla C.M.I. - Confezioni Moda Italia srl, finanziato anche con fondi dell'azienda. La società, al fine di ridurre le conseguenze economiche e sociali della decisione adottata di chiudere il sito produttivo di Mattarello, si è impegnata a corrispondere ai dipendenti in esubero, oltre ad un incentivo all'esodo nella misura di 15 mensilità, anche un importo di 52 mila euro, destinato a coprire i costi di servizi di *outplacement* qualora richiesti dai lavoratori interessati
(comunicato n. 852 del 12 aprile 2017)
- ✓ siglato nel maggio 2017 l'**accordo con la Bertagni 1882 S.p.a.** operante presso lo stabilimento di **Borghetto di Avio**, già sede di Malgara Chiari e Forti. Bertagni si impegna ad investire almeno 8 milioni di euro nello sviluppo di nuove linee di produzione e nei lavori di adeguamento dell'immobile, nonché in nuovi progetti di ricerca e sviluppo. Trentino Sviluppo sosterrà il progetto attraverso un contratto di "rent to buy" sull'infrastruttura immobiliare che prevede un investimento complessivo di 4 milioni di euro. Prevista l'assunzione ad Avio di 80 persone che andranno a riassorbire in via prioritaria gli ex dipendenti Malgara nell'ambito di un progetto con Agenzia del lavoro
(comunicato n. 1140 del 12 maggio 2017)

2.3 Turismo e commercio

PRIORITÀ

Sviluppare maggiori sinergie fra turismo e agricoltura sia con riferimento alla promozione integrata del nostro territorio e dei suoi prodotti, che per quanto riguarda la valorizzazione dell'ambiente come fattore di competitività dell'offerta turistica tradizionale e del turismo leggero

- ✓ approvato il **Programma operativo 2017 di Trentino Sviluppo S.p.A. relativo all'attività di marketing turistico-territoriale del Trentino** e il conseguente finanziamento, per complessivi circa 22,2 milioni di euro, successivamente integrato con nuove azioni per ulteriori circa 9,2 milioni di euro che portano il totale del Programma a oltre 31 milioni di euro. Il Programma prevede attività di programmazione e coordinamento, affermazione della Marca, sviluppo del prodotto turistico-territoriale, promozione sui mercati, promozione dei prodotti trentini, gestione del portale turistico e booking, grandi eventi e progetti speciali, relazioni esterne ed editoria, altre attività, commissioni di gestione del fondo e oneri finanziari
(deliberazioni n. 2404 del 20 dicembre 2016, n. 730 del 12 maggio 2017 e n. 1724 del 20 ottobre 2017)

- ✓ proseguita la **valorizzazione del marchio "Qualità Trentino"** con la modifica di disciplinari esistenti (prodotti dell'acquacoltura e loro trasformati, ortaggi e loro trasformati) e l'approvazione di nuovi disciplinari (carni bovine fresche, birra, miele, prodotti da frutto, pane e dolci da forno). Sono ora 15 i disciplinari approvati che comprendono anche carni bovine e suine lavorate, prodotti lattiero caseari, fragole, ciliegie, piccoli frutti, mele, patate, farina.



Un primo bilancio della **campagna di diffusione del marchio** avviata a fine 2016 è così riassumibile:

- Spot Tv: sono stati mandati in onda 1262 spot da 15" e 8 redazionali da 5'
- Stampa: 42 mezze pagine e 3 speciali
- Radio: 3600 spot radiofonici
- Affissioni: 228 affissioni
- Eventi: 8 eventi e 50.000 contatti
- Grande Distribuzione Organizzata: 700 i punti vendita trentini brandizzati "Qualità Trentino" (Dao Conad, Gruppo Poli, Coop Sait)

Promosso l'utilizzo dei prodotti a marchio "Qualità Trentino" anche attraverso:

- criteri premiali in termini di finanziamento per le Pro Loco che utilizzano i prodotti MQT
- punteggi aggiuntivi nelle gare di appalto relative alle mense pubbliche per l'uso di prodotti MQT
- l'inserimento dei prodotti MQT nei parametri relativi agli eco-eventi e dell'eco-ristorazione del Trentino.

Un'indagine sulla **conoscenza del marchio**, curata dalla Camera di Commercio, quantifica nel 67% la percentuale della popolazione che riconosce il marchio "Qualità Trentino" e superiore al 60% la percentuale di soggetti che associa tale marchio i valori di genuinità e salubrità (63,6%) e di qualità superiore (61,1%)

(deliberazioni n. 28 del 20 gennaio, n. 553 del 7 aprile, n. 1154 del 21 luglio, n. 1464 dell'8 settembre 2017; comunicato n. 2510 del 25 settembre 2017)

- ✓ approvati i **Progetti settoriali di commercializzazione 2016** presentati da enti e soggetti rappresentativi dei settori economici provinciali (frutti e piccoli frutti, prodotti lattiero-caseari, florovivaistici ed

ortofrutticoli, trote, olio, carne fresca, porfido), assegnando contributi per circa 1,1 milioni di euro a fronte di oltre 3,1 milioni di euro spesi per promuovere l'affermazione dei beni prodotti dalle imprese trentine sui mercati esteri

(deliberazione n. 1985 e comunicato n. 2381 dell'11 novembre 2016)

- ✓ firmato un protocollo d'intesa con la Provincia di Bolzano e il Tirolo per allargare all'Euregio il giro ciclistico del Trentino che diventa "**Tour of the Alps**". La 41° edizione della corsa a tappe per professionisti, sempre più importante nel panorama internazionale, è partita il 17 aprile 2017
(comunicato n. 2602 del 6 dicembre 2016)
- ✓ approvata l'organizzazione della 4° edizione del **concorso "Il Turismo incontra l'Agricoltura"**, esteso all'Euregio Tirolo/Alto-Adige/Trentino, volto a stimolare in maniera innovativa l'integrazione tra il mondo agricolo e quello turistico attraverso la valutazione e la premiazione di idee o progetti presentati da operatori privati e istituzionali
(deliberazione n. 2044 e comunicato n. 2450 del 18 novembre 2016)
- ✓ finanziato con 45 mila euro il "**Progetto speciale di marketing 2017**" del **Consorzio Vignaioli del Trentino**, finalizzato alla valorizzazione dei soci e dei loro prodotti in maniera coerente e sinergica con la strategia di promozione del marchio "Trentino". Sono previsti la partecipazione aggregata a VINITALY e a MERCATO FIVI, la principale manifestazione enologica italiana dedicata alla produzione artigianale e territoriale, a Piacenza e a Roma, nonché eventi promozionali delle produzioni enologiche di montagna, in collaborazione con i vignaioli sudtirolesi e la realizzazione di materiale di comunicazione
(deliberazione n. 826 del 26 maggio 2017)

PRIORITÀ

Sostenere le imprese turistiche favorendo maggiormente gli investimenti sul contesto territoriale di riferimento per migliorare l'offerta complessiva

SISTEMA DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE

- ✓ modificato il Regolamento che disciplina l'**imposta provinciale dovuta dai soggetti che concedono in locazione alloggi per uso turistico**, quantificando, a decorrere dal 1° gennaio 2017, in 25 euro per ciascun posto letto e ciascun anno solare l'imposta forfettaria prevista per gli alloggi ad uso turistico
(deliberazione n. 2248 e comunicato n. 2644 del 12 dicembre 2016)
- ✓ incrementata la misura dell'imposta provinciale di soggiorno applicabile, entro il limite massimo fissato dalla legge e anche differenziando l'incremento per tipologia di struttura ricettiva, su richiesta:
 - della Comunità delle Giudicarie, per l'ambito territoriale di competenza dell'Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena
(deliberazioni n. 2491 del 29 dicembre 2016 e n. 77 del 27 gennaio 2017; comunicato n. 2762 del 29 dicembre 2016)
 - della Comunità della Paganella, per l'ambito turistico dell'Altopiano della Paganella
(deliberazione n. 551 del 7 aprile 2017)
 - della Comunità degli Altipiani Cimbri, per l'ambito turistico degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna
(deliberazione n. 631 del 28 aprile 2017)

Di seguito, si riporta il **quadro aggiornato delle tariffe dell'imposta provinciale di soggiorno, in vigore dal 1° maggio 2017**

	ALBERGHIERO			EXTRA-ALBERG.	AGRITUR	RIFUGI ESCURS.	CAMPEGGI	ALLOGGI TURISTICI
	5*, 4*S, 4*	3*S, 3*	2*, 1*, NON CLASSIFICATO					
TARIFE BASE DA REGOLAMENTO	1,30	1,00			0,70			25,00
ALTOPIANO DI PINE' E CEMBRA			1,50				1,00	25,00
VALLE DI NON			1,50				1,00	25,00
ROTALIANA E KÖNIGSBERG			1,50				1,00	25,00
VALLE DI FIEMME				2,00				25,00
GIUDICARIE ESTERIORI (TERME DI COMANO)				1,50				25,00
TRENTO, BONDONE E VALLE DEI LAGHI				1,50				25,00
VAL DI SOLE	1,80	1,50			1,20			25,00
CAMPIGLIO, PINZOLO, VAL RENDENA	2,00	1,50			1,00			50,00
FOLGARIA, LAVARONE, LUSERNA				2,00				25,00
VALSUGANA E TESINO	1,80	1,50	1,20		1,00			25,00
DOLOMITI PAGANELLA	2,00	2,00			1,20			25,00

- ✓ destinati circa 23,5 milioni di euro per i **finanziamenti 2017 a favore delle Aziende per il turismo e dei Consorzi turistici di associazioni pro loco** e approvati i criteri per la concessione dei relativi finanziamenti per le attività relative agli anni 2017 e 2018, anche al fine di permettere una migliore pianificazione delle attività da parte dei soggetti finanziati
(deliberazione n. 1726 del 20 ottobre 2017)
- ✓ in continua evoluzione la **diffusione della Guest Card**, con il raggiungimento, nel periodo considerato dalla presente Relazione, di circa 90 nuovi operatori aderenti al progetto con oltre 300 servizi offerti dalla stessa per più di 600 mila utilizzatori nell'ultimo anno
- ✓ aggiornato il **regolamento relativo all'esercizio dell'attività agrituristica**, un settore in crescita che ha raggiunto il numero di 470 esercizi per circa 4.400 posti letto e quasi 7 mila posti a tavola, aggiornando i presidi della qualità, a tutela sia dei consumatori che degli altri operatori economici
(deliberazione n. 202 e comunicato n. 271 del 10 febbraio 2017)
- ✓ disciplinato il procedimento di **classificazione delle strutture ricettive all'aperto** previsto dalla legge provinciale sui campeggi
(deliberazione n. 1060 del 30 giugno 2017)

IMPIANTI SCIISTICI

- ✓ promosso il coinvolgimento di soci finanziari privati e di soggetti espressione del territorio della Val di Sole nel **progetto strategico di rafforzamento del sistema dell'offerta sciistica del Trentino occidentale**, uno dei poli di attrazione turistica invernale più importanti del Trentino, con 150 chilometri di piste in Val Rendena e in Val di Sole.

Nel settembre 2017, sottoscritto un Protocollo d'intesa fra Provincia, Funivie Madonna di Campiglio S.p.A., Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A., Val di Sole group s.r.l. e Finanziaria Trentina S.p.A. per definire la partecipazione al progetto di rilancio delle Funivie Folgarida Marilleva, per complessivi 53 milioni di euro. L'intervento pubblico di 21 milioni di euro, realizzato con Trentino Sviluppo, è assicurato nella forma di prestito obbligazionario (11 milioni) e di prestito obbligazionario convertibile in azioni (10 milioni).

Il progetto prevede l'acquisto del pacchetto azionario delle società funiviarie Valli S.p.A. e Funivie Folgarida Marilleva S.p.A., derivante dal fallimento di Aeroterminal. Verrà poi sviluppato il progetto di riqualificazione e rilancio del demanio sciistico con la prospettiva di arrivare, entro il 2021, alla costituzione di una società unica derivante dalla fusione di Funivie Madonna di Campiglio e le Società funiviarie della Val di Sole. Il nuovo soggetto unico consentirà di governare in maniera efficace e razionale le scelte di sistema riguardanti l'intero comprensorio, comprendente i demani di Campiglio, Folgarida Marilleva e Pinzolo

(comunicati n. 2069 del 3 agosto 2017 e n. 2456 del 20 settembre 2017)

- ✓ tracciato un **primo bilancio a fine 2016 dello stato di avanzamento della nuova strategia provinciale definita dagli indirizzi per le infrastrutture nel settore degli impianti sciistici** dell'ottobre 2015.

Nel 2014 Trentino Sviluppo deteneva 21 partecipazioni nel capitale sociale di 16 società funiviarie e 5 consorzi/società di partecipazione, concernenti 14 ambiti sciistici, per un complessivo di 86 impianti a fune e 95 milioni di euro in partecipazione di capitale.

Dal 2014 al 2016, sono stati investiti circa 44 milioni di euro, di cui 33,4 milioni di euro destinati ad interventi di sviluppo ed investimento, per lo più di forte valenza strategica, effettuati nella logica dell'investitore privato e che comporteranno ritorni finanziari diretti, anche per Trentino Sviluppo, negli anni futuri.

I rimanenti 10,6 milioni sono stati impiegati in interventi finalizzati al riequilibrio economico finanziario, principalmente tramite acquisto di asset esistenti. Ogni intervento ha previsto il coinvolgimento degli altri stakeholder:

- il settore bancario per ristrutturazione del debito e la significativa riduzione dei tassi;
- gli enti e gli operatori locali attraverso partecipazioni all'aumento di capitale e sostegno, in diverse modalità, alla gestione economico finanziaria;
- il personale con revisione dei contratti integrativi aziendali;
- la Provincia per condivisione della strategia di ogni intervento.

In particolare, nel 2015 e 2016 sono stati effettuati interventi:

- per riequilibrio economico finanziario: Lavarone, Folgaria, Panarotta, Brentonico, Altipiani Val di Non, Passo Broccon, Monte Bondone, Passo Rolle;
- a sostegno di nuove realizzazioni; le stazioni interessate da questo tipo di intervento sono state Monte Bondone, Tonale, Doleda, Pinzolo e Molveno Pradel, Col Margherita, Paganella.

Risultavano, inoltre, in fase di ultimazione interventi di investimento e di riequilibrio economico finanziario a San Martino e Peio.

A fine 2016 rispetto al 2014, Trentino Sviluppo aveva ridotto le partecipazioni azionarie di 6 unità ed il capitale investito in equity a 59 milioni, con una riduzione di 36 milioni di euro

(Fonte: Rendiconto gestione fondo per lo sviluppo dell'economia trentina art. 33 L.P. 6/1999; anno 2016)

- ✓ approvate nuove disposizioni di **regolamentazione tecnica e di esercizio degli impianti funiviari** dati in concessione sul territorio provinciale, con particolare riferimento all'entità minima dei massimali delle polizze assicurative, alla documentazione sulla sicurezza e regolarità di funzionamento dell'impianto e alle ispezioni e visite periodiche per tutti gli impianti

(deliberazione n. 2325 del 16 dicembre 2016)

ACCORDI NEGOZIALI NEL SETTORE DEL TURISMO

- ✓ approvato l'**accordo negoziale con la società MGM Restaurant s.r.l.** di Trento per l'acquisto e ristrutturazione dell'ex albergo Antonioli di Levico, con un investimento di oltre 6,2 milioni di euro, agevolabile al 20% sulla prima metà della spesa ammissibile e al 5% su mutuo non superiore alla seconda metà, a fronte di specifici impegni occupazionali (raggiungere le 27 U.L.A.) e gestionali dell'impresa. Il contributo provinciale concesso ammonta a oltre 0,8 milioni di euro, in rate decennali (deliberazione n. 2247 del 12 dicembre 2016 e determinazione del Dirigente di APIAE n. 843 del 19 dicembre 2016)
- ✓ approvato l'**accordo negoziale con la società Lefay Resort Dolomiti s.r.l.**, di San Felice del Benaco (Bs), per la realizzazione di un nuovo resort di lusso a Pinzolo con un investimento di quasi 40 milioni di euro, agevolabile al 10% sulla prima metà della spesa ammissibile e al 5% su mutuo o leasing non superiore alla seconda metà, a fronte di specifici impegni occupazionali (raggiungere le 100 U.L.A.) e gestionali dell'impresa. Il contributo provinciale concesso ammonta a oltre 3,1 milioni di euro, in rate decennali (deliberazione n. 383 e comunicato n. 531 del 13 marzo 2017 e determinazione del Dirigente di APIAE n. 518 del 28 settembre 2017)

PRIORITÀ

Condividere con le imprese del settore la necessità di garantire la specificità delle politiche economiche del settore e della promozione turistica, anche valutando l'opportunità di ridare soggettualità autonoma alla Trentino Marketing

- ✓ approvato il **nuovo Regolamento d'uso del marchio "Qualità Trentino"**, che definisce quale soggetto responsabile della sua valorizzazione Trentino Marketing s.r.l., la società responsabile del marketing turistico-territoriale del Trentino, e prevede procedure più snelle per la definizione dei disciplinari (deliberazione n. 2212 del 2 dicembre 2016)

PRIORITÀ

Sviluppare politiche di specializzazione delle nostre destinazioni turistiche per differenziare l'offerta a seconda delle tipologie di mercato

- ✓ organizzate due nuove edizioni del "**Good Buy Trentino**", il principale evento *business to business* organizzato da Trentino Marketing, mettendo in relazione diretta operatori locali e tour operator italiani e stranieri.
 Alla 15° edizione, organizzata dall'8 all'11 dicembre 2016 per promuovere la stagione invernale 2017-2018, erano presenti circa 70 *buyer* provenienti da 27 paesi, 4 dei quali extraeuropei: Brasile, Cina, Stati Uniti e Israele, individuati e selezionati in base alle motivazioni di vacanza che essi promuovono e agli specifici interessi.
 Alla 16° edizione, organizzata a Madonna di Campiglio nel settembre 2017 per promuovere la stagione estiva 2018, erano presenti 66 *buyer* da 21 paesi (di cui 5 extraeuropei: Brasile, Cina, India, Corea e Stati Uniti) e ben 190 operatori trentini. Invitati in particolare tour operator specializzati nei settori di punta: "vacanza attiva" e "MICE" (*Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions*) (comunicati n. 2626 del 9 dicembre 2016 e n. 2417 del 15 settembre 2017)

PRIORITÀ

Attuare le previsioni della legge sul commercio per garantire una razionale e equilibrata politica urbanistica commerciale e per integrare i servizi offerti dalla grande distribuzione con quelli dei negozi più piccoli

- ✓ adottata la scelta di non localizzare nuove aree commerciali da destinare all'insediamento di **grandi strutture di vendita/centri commerciali al dettaglio** con superficie di vendita superiori a 10.000 mq, in relazione all'analisi complessiva dell'insieme dei fattori di natura urbanistico-ambientale-insediativa e a valutazioni relative al posizionamento strategico del commercio, in un contesto di territorio di montagna, come quello trentino
(deliberazione n. 1522 e comunicato n. 2479 del 22 settembre 2017)
- ✓ approvato in via definitiva l'**aggiornamento delle disposizioni che riguardano l'obbligo di realizzare una quota di parcheggi in locali interrati** per le medie e grandi strutture di vendita, con alcune importanti semplificazioni, mantenendo peraltro fermo il principio del risparmio del suolo non edificato
(deliberazione n. 1751 e comunicato n. 2870 del 27 ottobre 2017)

PRIORITÀ

Continuare a sostenere i piccoli esercizi commerciali nelle zone di montagna

- ✓ aumentato da 15.000 a 22.000 euro il **premio di insediamento** per gli esercizi che avviano un'attività di dettaglio di generi alimentari e di prima necessità e di pubblico esercizio in luoghi dove non sono presenti da oltre un anno esercizi analoghi. Il **contributo alla permanenza** passa da 9.000 a 10.000 euro annui (elevabili a 11.000 in caso di consegna gratuita della spesa a domicilio) per chi gestisce un'attività di commercio al dettaglio di generi alimentari e di prima necessità o di multiservizi. Introdotta una serie di nuove attività multiservizi che ampliano la gamma di possibilità, con anche l'eventuale coinvolgimento di enti pubblici (Comuni in primis) e di enti, quali Poste italiane, fatte salve le necessarie verifiche. Alcuni di questi nuovi servizi assumono il carattere di servizio di interesse pubblico
(deliberazione n. 942 e comunicato n. 1639 del 16 giugno 2017)
- ✓ assegnati alle imprese commerciali **contributi per favorire la permanenza di attività economiche in zone montane**, per un ammontare complessivo di circa 2 milioni di euro, per l'attività svolta nel 2016
(determinazione del Dirigente del Servizio Industria, artigianato, commercio e cooperazione n. 216 del 22 giugno 2017)

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ individuati **nuovi percorsi della Rete provinciale dei percorsi in mountain bike** negli ambiti turistici Altopiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, Valle di Fassa, Altopiano di Pinè e Valle di Cembra, Giudicarie esteriori (Terme di Comano), Valle di Fiemme, San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi e Giudicarie Centrali
(determinazioni del Dirigente del Servizio Turismo e sport n. 378 e 379 del 1° dicembre 2016, n. 45 del 15 febbraio 2017, n. 59 e 60 del 22 febbraio 2017, n. 119 del 26 aprile 2017 e n. 201 del 28 luglio 2017)
- ✓ approvata la modifica al regolamento di esecuzione del capo IV "**Distributori di carburante**" della legge provinciale sul commercio che opera, tra l'altro, una semplificazione generalizzata sui termini entro cui vanno effettuati i lavori di installazione e/o ristrutturazione degli impianti. Altre disposizioni concernono la disciplina della messa in esercizio degli impianti nuovi o totalmente ristrutturati, la

pubblicità dei prezzi, i combustibili alternativi, gli obblighi connessi agli impianti di distribuzione di carburante ad uso privato

(deliberazione n. 1209 del 28 luglio 2017)

2.4 Cooperazione

PRIORITÀ

Sostenere le nostre cooperative nell'ideazione e attuazione di nuovi progetti di imprenditorialità e attività nel campo dei servizi sociali e alla persona

- ✓ sottoscritto, nel giugno 2017, un **protocollo d'intesa per il rafforzamento della collaborazione** tra Provincia e Federazione Trentina della Cooperazione. Tenuto conto della fase di grande cambiamento e partendo dalle azioni realizzate a seguito della precedente intesa siglata nel giugno 2014, l'intesa vuole contribuire a rilanciare il settore cooperativo, considerata la sua valenza per la crescita e lo sviluppo del Trentino. Numerose le aree tematiche oggetto del protocollo, fra cui servizi di qualità decentrati sul territorio, la coesione territoriale per lo sviluppo del Trentino, il mercato del lavoro, la cooperazione e le commesse pubbliche, la formazione
(deliberazione n. 976 del 23 giugno 2017)

PRIORITÀ

Sostenere percorsi di formazione di una classe dirigente cooperativa, soprattutto nei settori emergenti

- ✓ approvate e finanziate, nell'ambito del sostegno alla promozione e sviluppo della cooperazione, dell'educazione e dello spirito cooperativi, iniziative di formazione, quali:
 - il **"Corso per giovani neo amministratori di Cassa Rurale – Seconda edizione"**, in coerenza con le Disposizioni di Vigilanza per le banche che prevedono l'obbligo di pianificazione periodica di formazione per l'aggiornamento e il mantenimento nel tempo delle competenze del Consiglio di Amministrazione
(determinazione del Dirigente del Servizio Industria, artigianato, commercio e cooperazione n. 154 del 11 maggio 2017)
 - il **"Progetto di formazione alla cultura cooperativa – Maestri Cooperatori – 13^a edizione"** percorso formativo inerente la storia e la teoria economica della cooperazione, la carta dei valori e l'orientamento strategico nella governance, la relazione tra governance, gestione e base associativa
(determinazione del Dirigente del Servizio Industria, artigianato, commercio e cooperazione n. 219 del 27 giugno 2017)
 - l'iniziativa a carattere pluriennale denominata **"Un nuovo Patto di Sistema per le cooperative trentine – Formazione per soci, amministratori, sindaci e dirigenti"**, che consiste in percorsi formativi rivolti ai soci, agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti di imprese cooperative
(determinazione del Dirigente del Servizio Industria, artigianato, commercio e cooperazione n. 315 del 11 ottobre 2017)

PRIORITÀ

Dare sostegno alla ricerca sui vantaggi e i limiti del modello cooperativo, anche al fine di contribuire al miglioramento delle modalità di governance con particolare riguardo alla partecipazione dei soci alla vita dell'impresa

- ✓ approvato l'**accordo di programma 2016-2018 con la Fondazione don Lorenzo Guetti** - Centro studi sulla cooperazione, costituita per promuovere e realizzare iniziative di carattere culturale e di ricerca, formative, sociali volte a diffondere la conoscenza del modello cooperativo. La Provincia contribuisce con un finanziamento annuo che per il 2017 ammonta a 65 mila euro
(deliberazione n. 2253 del 12 dicembre 2016)
- ✓ approvata e finanziata l'iniziativa "**Identità e ruolo dei soci speciali nella cooperazione**" finalizzata a far conoscere le particolari figure dei soci speciali, cioè i dipendenti che decidono di entrare a far parte di una cooperativa
(determinazione del Dirigente del Servizio Industria, artigianato, commercio e cooperazione n. 147 dell'8 maggio 2017)

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ affidato alla Federazione Trentina della Cooperazione uno specifico progetto volto ad attivare iniziative di comunicazione nell'ambito del Progetto Alternanza scuola lavoro, con particolare riferimento all'utilizzo delle **Cooperative di formazione scolastica (C.f.s.)**. Inoltre, approvate e finanziate le iniziative denominate "Cooperazione@scuola" e "Esperienze di Cooperative di Formazione Scolastica", due format televisivi per presentare il metodo C.f.s. e dare visibilità agli Istituti scolastici che hanno avviato il percorso di alternanza scuola utilizzando tale strumento nell'anno scolastico 2016/2017
(determinazioni del Dirigente del Servizio Industria, artigianato, commercio e cooperazione n. 500, 501 e 502 del 14 dicembre 2016)
- ✓ collaborato con gli uffici della Regione per la definizione della modifica al regolamento regionale concernente la **vigilanza sugli enti cooperativi** approvato con decreto del Presidente della Regione del 22 dicembre 2016, n. 16

2.5 Agricoltura

PRIORITÀ

Sostenere l'agricoltura come salvaguardia e coltivazione della montagna a supporto del turismo e dell'ambiente prevedendo incentivi nell'ambito del nuovo piano di sviluppo rurale

Nel corso del 2017, è proseguita l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, con l'attivazione di ulteriori bandi. Le misure di carattere forestale e ambientale sono descritte, nella presente relazione, nell'ambito 4.1 "Ambiente e paesaggio", a cui si rinvia. Di seguito, ci si sofferma sulle misure relative al settore agricolo:

- ✓ modificate le modalità attuative ed integrative relative al **sostegno a investimenti nelle aziende agricole** (operazione 4.1.1.), recependo le modifiche richieste dal Comitato di sorveglianza e la prima modifica al

Programma di Sviluppo Rurale operata dalla Commissione Europea il 6 febbraio 2017 e fatta propria dalla Giunta provinciale il 13 marzo 2017, nonché modificando i massimali di spesa e le tipologie ammissibili, per meglio focalizzare i finanziamenti verso interventi con maggior ricadute sul territorio.

Le aziende agricole che intendono effettuare nuovi investimenti, sia in forma di opere da realizzare sia di acquisti, potranno ottenere il contributo anche se hanno già beneficiato, per precedenti investimenti aziendali, di questo tipo di aiuto nel PSR 2007-2013 o in quello in corso.

Per le domande presentate dal 3 aprile 2017 al 30 novembre 2017, il bando riserva una dotazione finanziaria complessiva pari a 5 milioni di euro

(deliberazioni n. 2555 del 29 dicembre 2016, n. 497 del 31 marzo 2017 e n. 1408 del 1° settembre 2017; comunicato n. 711 del 31 marzo 2017)

- ✓ modificate le modalità attuative ed integrative per il sostegno a **investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli**, operazione 4.2.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, tenendo anche conto delle risorse non utilizzate sul bando 2016. Le domande possono essere presentate dal 15 ottobre 2017 al 15 novembre 2017 e le risorse finanziarie stanziare ammontano a 5 milioni di euro, cui si aggiungono le risorse del periodo precedente che si sono liberate a causa di rinunce, economie e revoche, quantificate in oltre 900 mila euro
(deliberazione n. 1664 del 13 ottobre 2017)
- ✓ attivato il bando per l'operazione 4.3.1 "**Viabilità agricola**", con una prima apertura dei termini per la presentazione delle domande dal 16 settembre 2017 al 15 gennaio 2018, cui corrisponde una dotazione finanziaria di 2 milioni di euro. Le iniziative ammissibili al finanziamento riguardano la messa in sicurezza della viabilità esistente, con l'esclusione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e la realizzazione di nuova viabilità. La percentuale di contribuzione varia dal 65% al 70% in base alla tipologia di coltura prevalente nell'area interessata dall'intervento
(deliberazione n. 1491 del 15 settembre 2017 e comunicato n. 2404 del 15 settembre 2017)
- ✓ approvato il bando relativo all'operazione 4.3.4 – **Bonifica**, per la concessione di contributi per la valorizzazione di ampie superfici per l'uso agricolo di competenza consortile e/o pubblica, con la finalità di aumentare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura trentina. A tal fine, è prevista l'incentivazione di infrastrutture che consentano il miglioramento morfologico delle aree individuate, in armonia con l'ambiente circostante, anche mediante livellamenti o strutture di sostegno. In sede di prima apertura, le domande possono essere presentate dal 16 settembre 2017 al 15 gennaio 2018 e le risorse finanziarie disponibili sono pari a 1,9 milioni di euro
(deliberazione n. 1490 e comunicato n. 2404 del 15 settembre 2017)
- ✓ attivato il bando per **investimenti non produttivi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e degli habitat agricoli ad alto valore naturalistico** (operazione 4.4.3) con una dotazione finanziaria complessiva di circa 540 mila euro. Nei termini per la presentazione delle domande, fissati dal 19 giugno 2017 fino al 2 agosto 2017, sono pervenute 10 domande in possesso dei requisiti richiesti, tutte finanziabili per un contributo complessivo concesso pari a circa 540 mila euro e un investimento attivato di circa 600 mila euro
(deliberazione n. 957 del 16 giugno 2017 e comunicato n. 1637 del 16 giugno 2017; determinazione del Dirigente del servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 67 del 5 settembre 2017)
- ✓ per la **misura a premio destinata ai giovani imprenditori** (operazione 6.1.1), si rinvia a quanto descritto nella presente Relazione in corrispondenza della specifica priorità
- ✓ approvate lievi modifiche alle modalità attuative ed integrative per il sostegno a **investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole**, operazione 6.4.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, per la diversificazione delle aziende agricole verso attività non agricole, in particolare

con la qualificazione e lo sviluppo dell'attività agrituristica e di altre attività integrative del reddito, nonché investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata principalmente alla vendita. Le domande possono essere presentate dal 2 ottobre 2017 al 30 novembre 2017 e sono previste risorse finanziarie per 2 milioni di euro

(deliberazione n. 1529 del 22 settembre 2017)

- ✓ approvato il bando per il **sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e a informazioni turistiche** (operazione 7.5.1 – Tipologia 1 e 2), che può contare su 1,15 milioni di euro, con l'obiettivo di migliorare l'attrattività dei territori rurali, promuovendo la creazione di infrastrutture e servizi per la fruizione e la diversificazione dell'utilizzo turistico delle aree naturali. L'operazione comprende due tipologie di iniziative finanziabili:

- la tipologia 1, di carattere infrastrutturale su piccola scala, con una dotazione finanziaria pari a circa 1 milione di euro, rispetto alla quale sono pervenute 15 domande, di cui 12 finanziabili
- la tipologia 2, relativa ad aspetti legati alla divulgazione e informazione, con una dotazione finanziaria pari a circa 70 mila euro, per la quale sono pervenute 2 domande in possesso dei requisiti con una richiesta di contributo pari a quasi 36 mila euro

(deliberazione n. 957 del 16 giugno 2017 e comunicato n. 1637 del 16 giugno 2017; determinazioni n. 63 del 29 agosto 2017 e n. 72 del 28 settembre 2017)

- ✓ approvate le Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo definitive di cui alla Misura 19 – **Sostegno allo sviluppo locale LEADER** presentate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) Trentino Orientale per la Macroarea 1 e Trentino Centrale per la Macroarea 2, sul bando 2016. La Macro area 1 comprende la Comunità di Primiero, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Magnifica Comunità degli Altopiani Cimbri e la Macro area 2 include la Comunità della Valle dei Laghi, Comunità della Rotaliana-Königsberg e Comunità Valle di Cembra. Le dotazioni finanziarie del GAL Trentino Orientale e del GAL Trentino Centrale ammontano rispettivamente a quasi 11,6 milioni di euro e a circa 6,2 milioni di euro, per un totale complessivo della misura 19 di oltre 17,8 milioni di euro. Integrati, inoltre, i componenti della Commissione Leader

(deliberazioni n. 332 del 3 marzo 2017 e n. 462 del 24 marzo 2017; comunicato n. 448 del 3 marzo 2017)

- ✓ definite le disposizioni di attuazione dei tre decreti del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23 gennaio 2015, n. 3536 dell'8 febbraio 2016 e n. 2490 del 25 gennaio 2017, relativi alla "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" per le Misure 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, limitatamente alla disciplina attuativa in materia di **riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici per inadempienze dei beneficiari**

(deliberazione n. 682 del 5 maggio 2017)

PRIORITÀ

Sostenere il ritorno dei giovani alla terra implementando e migliorando gli incentivi specifici

- ✓ incrementata, con ulteriori 2 milioni di euro, la dotazione finanziaria per il secondo bando relativo all'operazione 6.1.1. del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 "**Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**", che si era chiuso il 31 ottobre 2016, con circa la metà delle domande di finanziamento accoglibili su un totale di 130 domande presentate. Le nuove risorse, che portano la dotazione complessiva del bando a 4,4 milioni di euro, derivano da una rimodulazione della ripartizione

dei fondi disponibili per il triennio 2017-2019, senza modificare il piano finanziario complessivo previsto dal PSR

(deliberazioni n. 152 del 3 febbraio 2017 e n. 385 del 13 marzo 2017; determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 205 del 7 marzo 2017 e n. 298 del 5 aprile 2017; comunicato n. 215 del 3 febbraio 2017)

- ✓ modificate le modalità attuative dell'operazione 6.1.1 (giovani agricoltori), **innalzando il monte ore agricole annuo da raggiungere entro 3 anni dalla concessione del sostegno**, chiedendo ai beneficiari un pieno coinvolgimento nell'impresa di insediamento. Correlativamente, viene meno la necessità di verifica del raggiungimento del requisito di imprenditore agricolo a titolo principale o a titolo professionale, nonché dell'apertura della posizione INPS agricola, in quanto pienamente assorbiti dal conseguimento dell'iscrizione in prima sezione APIA.

Dal 3 aprile 2017 al 31 ottobre 2017, nell'ambito del terzo bando relativo all'operazione 6.1.1., possono essere presentate le domande di aiuto da parte dei giovani che si insediano per la prima volta come imprenditori agricoli, con una dotazione finanziaria prevista pari a 1,5 milioni di euro

(deliberazioni n. 2555 del 29 dicembre 2016, n. 385 del 13 marzo 2017 e n. 496 del 31 marzo 2017)

PRIORITÀ

Promuovere in particolare i prodotti ottenuti da agricoltura biologica e favorire il consumo di quelli a filiera corta supportando le aziende che vendono direttamente in loco i loro prodotti

- ✓ a seguito della decisione di esecuzione della Commissione Europea del 6 febbraio 2017, è stata approvata la versione 2.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, prevedendo tra l'altro un **trasferimento di risorse a favore della misura 11 "Agricoltura biologica"**. In particolare, la spesa pubblica totale per il settennio passa, per tale misura, da 2,7 milioni di euro a circa 7 milioni di euro
(deliberazione n. 382 del 13 marzo 2017)
- ✓ a seguito della rimodulazione delle risorse, è stato **attivato, per l'annualità 2017, il bando per la misura 11 "Agricoltura biologica"** sul PSR 2014-2020, con una dotazione finanziaria di circa 1,1 milioni di euro, con scadenza per la presentazione delle domande entro il 15 giugno 2017
(deliberazione n. 779 del 19 maggio 2017)
- ✓ prevista, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019, la possibilità per la Provincia di concedere un **premio integrativo**, ai soggetti che hanno presentato domanda per le misure a premio del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, al fine di consentire la piena attuazione di tali misure
(art. 26 della Legge provinciale n. 9 del 2017)
- ✓ siglato, nel luglio 2017, un protocollo di intesa triennale tra la Fondazione E. Mach e la Federazione italiana agricoltura biologica e biodinamica (FederBio) per attivare congiuntamente una serie di **attività di ricerca, sperimentazione e formazione nel settore dell'agricoltura biologica e biodinamica**, uno dei modelli agricoli per uno sviluppo rurale sostenibile

PRIORITÀ

Continuare a investire nella ricerca e nello sviluppo tecnologico per migliorare, con l'innovazione, prodotti e processi produttivi

- ✓ inaugurato, nel dicembre 2016, il **secondo lotto delle celle ipogee** per la conservazione delle mele Melinda nella miniera di Rio Maggiore, a Tuenetto di Predaia, in Val di Non. Le undici celle del secondo

lotto si aggiungono alle dodici del primo lotto, per una capacità totale di circa 19 mila tonnellate di mele all'anno. Date le sue caratteristiche uniche, il progetto ha ricevuto riconoscimento a livello mondiale
(comunicato n. 2652 del 13 dicembre 2016)

- ✓ approvato il testo del bando per la presentazione e la selezione delle **proposte progettuali dei gruppi operativi del Partenariato Europeo dell'Innovazione** in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (operazione 16.1.1.), coordinato con alcune modifiche che tengono conto anche delle indicazioni pervenute dall'Unione Europea e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. La presentazione delle domande di adesione per il bando 2017 della fase 2 può avvenire a partire dal 25 agosto 2017 fino al 15 novembre 2017. Per le domande dell'annualità 2017 sono previsti quasi 1,5 milioni di euro
(deliberazione n. 1360 del 25 agosto 2017)
- ✓ approvati i criteri 2017 per la concessione di contributi agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli per le piccole, medie e grandi imprese per il comparto frutticolo, a valere sulla legge provinciale in materia di agricoltura. Si intendono, in particolare, valorizzare le iniziative volte al risparmio di suolo agricolo, favorendo **modalità innovative di frigoconservazione della frutta**.
A tal fine, sono destinati quasi 3 milioni di euro, stanziati in rate annue di circa 294 mila dal 2017 al 2026. Il contributo previsto è del 40% delle spese ammesse, ridotto al 30% nel caso di società di capitali. La spesa minima è fissata in 30 mila euro e quella massima in due milioni di euro
(deliberazione n. 608 e comunicato n. 858 del 13 aprile 2017)
- ✓ approvati i criteri per la concessione di contributi agli investimenti nel **settore della conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli per le piccole e medie imprese per il comparto frutticolo** per l'anno 2017. Il contributo sarà concesso in 10 rate annue costanti ed è pari al 40% delle spese ammesse ridotto al 30% nel caso di società di capitali, destinando complessivamente all'intervento 7,5 milioni di euro. Sono previsti specifici limiti, minimi e massimi, di spesa ammessa
(deliberazione n. 827 e comunicato n. 1305 del 26 maggio 2017)

PRIORITÀ

Aumentare la competitività del settore vitivinicolo migliorando la qualità delle varietà e delle tipologie di impianto e individuare e condividere forme di collaborazione tra grandi produttori e piccoli produttori nella promozione dei vini, per garantire la diversificazione dell'offerta di ciascuno in funzione dei rispettivi target di mercato di riferimento

- ✓ definiti i criteri di finanziamento della misura "**Riconversione e ristrutturazione dei vigneti**" per la campagna vitivinicola 2017/2018. Il sostegno, finalizzato ad aumentare la competitività dei produttori di vino attraverso l'adeguamento delle strutture viticole e della composizione ampelografica dei vigneti ai nuovi orientamenti dei consumi, è previsto dal Programma nazionale di sostegno per la viticoltura, per il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto, con apposito decreto, a ripartire tra le regioni la dotazione finanziaria dell'Organizzazione Comune dei Mercati agricoli (OCM) vino. Per la viticoltura del Trentino, è stato assegnato alla Provincia l'importo di quasi 1,4 milioni di euro
(deliberazione n. 829 del 26 maggio 2017)
- ✓ data attuazione, per la Campagna 2017/18, alla misura "**OCM Vino - Promozione sui mercati dei Paesi terzi**" prevista dal Programma nazionale di sostegno per la viticoltura. Le domande di finanziamento e i relativi progetti possono essere presentati entro il 7 novembre 2017. Rispetto ai fondi assegnati alla Provincia (pari a circa 1,9 milioni di euro), le risorse disponibili per i nuovi progetti della campagna

2017/2018 ammontano a circa 1,7 milioni di euro. Sono, inoltre, previsti fondi provinciali aggiuntivi per 120 mila euro, in favore di progetti presentati da soggetti aggregativi
(deliberazione n. 1661 e comunicato n. 2709 del 13 ottobre 2017)

- ✓ data attuazione alla misura **“Investimenti”** nell’ambito del Programma Nazionale di Sostegno (P.N.S.) per il settore vitivinicolo per finanziare l’acquisto di beni, materiali e immateriali finalizzati al miglioramento della produzione di vino di migliore qualità e ad una migliore organizzazione che consenta di aprirsi a una maggiore domanda di mercato e al conseguimento di una maggiore competitività. Le risorse destinate per la campagna 2016/17 ammontano complessivamente a circa 600 mila euro

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ promosso l'**uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**, al fine di assicurare i massimi livelli possibili di tutela della salute pubblica. In particolare:
 - sono state approvate le "Misure per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili"
 - sono state attuate le misure di tutela dell'ambiente acquatico di cui alla scheda n. 5 dell'allegato "Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)"
 - sono state approvate le procedure per il rilascio ed il rinnovo dei certificati di abilitazione all'acquisto, all'utilizzo e alla vendita dei prodotti fitosanitari, nonché all'esercizio dell'attività di consulenza sull'impiego di prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, in applicazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150
 - sono state recepite le indicazioni date dal Ministero delle politiche agricole e forestali in materia di controlli funzionali delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari realizzati dopo il 16 novembre 2016

(deliberazioni n. 26 del 20 gennaio 2017, n. 153 del 3 febbraio 2017, n. 228 del 10 febbraio 2017 e n. 736 del 12 maggio 2017 – comunicati n. 272 del 10 febbraio 2017 e n. 1129 del 12 maggio 2017)
- ✓ chiesto il **riconoscimento dello stato di calamità per l'agricoltura trentina**, che riguarda l'intero territorio provinciale e tutti i settori produttivi, a causa dei danni prodotti dalle eccezionali condizioni atmosferiche avverse dell'anno 2017. Per contrastare gli effetti della riduzione della produzione, sono state messe in campo specifiche misure emergenziali. In particolare:
 - attivati meccanismi di riduzione del carico finanziario sui mutui delle aziende. In particolare, **Cooperfidi** e **Cassa Centrale Banca**, con il sostegno della Provincia, hanno proposto la stipula di una convenzione che prevede un'apertura di credito a carico delle aziende agricole danneggiate per un plafond di due milioni di euro per mutui a condizioni di mercato finalizzati al ripristino delle attività produttive
 - effettuato un intervento attraverso il **Codipra** per circa 1,5 milioni di euro per integrare le polizze delle cooperative per i mancati conferimenti e per la stabilizzazione del reddito degli agricoltori
 - messe a disposizione **risorse aggiuntive e straordinarie** per circa 3,5 milioni di euro per mitigare gli effetti negativi sugli impianti e favorire il rinnovo degli stessi.

Prevista dalla legge provinciale 2017 di assestamento del bilancio la possibilità di concedere specifici **contributi agli enti bilaterali operanti nel comparto ortofrutticolo**, per attenuare le conseguenze della ridotta produzione ortofrutticola e sostenere i lavoratori dell'indotto. Le somme pari a 1,5 milioni di euro verranno utilizzate dagli enti bilaterali per l'erogazione di **forme di sostegno economico** connesse alla

diminuzione del reddito percepito in ragione della minore occupazione, a favore dei lavoratori già occupati in provincia, presso datori di lavoro che aderiscono all'ente bilaterale

Resta, infine, fermo il forte impegno finanziario sotto il profilo assicurativo portato avanti negli anni dalla Provincia. In Trentino, tutte le produzioni e gli impianti produttivi sono assicurabili con il sostegno pubblico previsto dal Piano di Sviluppo Rurale Nazionale e da aiuti di Stato, in particolare per quanto riguarda la zootecnia. Il sostegno pubblico arriva fino al 65% del costo del premio. Gli indennizzi assicurativi scattano con limiti danno superiori al 30% della produzione lorda vendibile

(deliberazione n. 952 del 16 giugno 2017, comunicato n. 2137 dell'11 agosto 2017)

- ✓ approvati i criteri e le modalità per la costituzione, il funzionamento e la gestione della **Banca della Terra**, che consiste in un inventario dei terreni pubblici e privati che i proprietari dichiarano disponibili per la temporanea assegnazione ai soggetti che ne fanno richiesta. Approvata, inoltre, la modulistica per chiedere l'inserimento e la cancellazione delle particelle fondiari nella Banca della Terra.

In fase di predisposizione le procedure informatiche per:

- mettere a disposizione dei Comuni un tracciato record contenente le informazioni essenziali relative alle particelle da caricare in SIAP,
- creare un apposito profilo utente SIAP per i Comuni, con cui, partendo dai riferimenti catastali, è possibile verificare se le particelle sono disponibili o meno,
- pubblicare sul sito istituzionale della Provincia i dati riferiti alla Banca della Terra, almeno con cadenza trimestrale, aggiornando quindi i dati, qualora cessi la disponibilità o sia stipulato un contratto

(deliberazione n. 303 del 23 febbraio 2017; determinazione del Dirigente del Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste n. 14 del 18 maggio 2017)

- ✓ costituito il **Consorzio di Miglioramento Fondiario di II° grado denominato "Consorzio Val di Non"**, con sede in Sanzeno, esteso a tutti i 50 Consorzi della Val di Non che hanno aderito, per affrontare il problema del rilascio del Deflusso Minimo Vitale previsto dal Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche. Scopo principale del nuovo ente sarà quello della gestione, per quanto possibile unitaria, dell'acqua per tutta la Val di Non, anche attraverso l'utilizzo e la gestione di opere precedentemente realizzate dai Consorzi soci

(deliberazione n. 498 del 31 marzo 2017)

- ✓ attivata una cabina di regia **per monitorare la situazione idrica**, gestire le criticità ed attivare eventuali misure di mitigazione degli impatti derivanti dalla scarsità d'acqua

(comunicato n. 98 del 28 aprile 2017)

- ✓ approvati i criteri 2017 per la **concessione di contributi agli investimenti nel settore dell'irrigazione**, con l'utilizzo di fondi provinciali a valere sulla legge provinciale in materia di agricoltura, al fine di un equo e razionale uso collettivo delle risorse idriche.

Le domande di contributo possono essere presentate da Consorzi di Bonifica e Consorzi di Miglioramento Fondiario di primo e secondo grado a partire dall'11 ottobre 2017 fino al 31 ottobre 2017. A tal fine è stato destinato l'importo di circa 782,6 mila euro per dieci annualità, per un totale di oltre 7,8 milioni di euro, con priorità per gli interventi volti a sopperire situazioni di carenza idrica e per le aree attualmente non servite dall'irrigazione. Tali risorse sono state successivamente integrate con ulteriori 10 milioni di euro

(deliberazioni n. 1606 del 5 ottobre 2017 e n. 1729 del 20 ottobre 2017; comunicato n. 2601 del 5 ottobre 2017)

- ✓ istituito un intervento per finanziare **servizi di consulenza a favore delle aziende zootecniche**, nella forma di buoni di consulenza, con la finalità di modernizzare e rafforzare la competitività delle aziende

stesse e migliorarne la sostenibilità ambientale ed economica. Per ottenere un servizio di consulenza agevolato, le aziende potranno rivolgersi a soggetti accreditati

(deliberazione n. 1359 del 25 agosto 2017)

- ✓ definiti i criteri per la concessione di aiuti per l'organizzazione e la partecipazione a **concorsi, fiere e mostre zootecniche**, previsti dalla legge provinciale in materia di agricoltura
(deliberazione n. 154 del 3 febbraio 2017)

- ✓ aperti i bandi ed approvati i criteri e le modalità per la concessione, con il concorso del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, dei finanziamenti per:

- gli interventi relativi allo **sviluppo sostenibile dell'acquacoltura** (Misura 2.48), con una dotazione finanziaria per il 2017 di 1,1 milioni di euro
- le **misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione** (Misura 5.69), destinando 500 mila euro per l'annualità 2017

Nel 2017, le domande possono essere presentate entro il 31 luglio 2017 e, negli anni successivi (2018, 2019 e 2020), entro il 31 gennaio;

- gli interventi **relativi allo sviluppo sostenibile della pesca**. Agli interventi sono destinate risorse finanziarie pari a 48 mila euro. Le domande possono essere presentate entro il 15 settembre 2017. Per le aperture relative agli esercizi successivi le domande potranno essere presentate entro il 31 gennaio di ogni anno

(deliberazione n. 633 del 28 aprile 2017, n. 1061 del 30 giugno 2017 e n. 1284 dell'11 agosto 2017 – comunicato n. 979 del 28 aprile 2017)

- ✓ definito lo **schedario malghe**, al fine di certificare i dati di superficie funzionali all'erogazione dei premi. Questo consente di spostare sulla Pubblica Amministrazione l'onere e la responsabilità di certificare in via preventiva le superfici utili ai fini della corresponsione dei premi comunitari e di superare l'attuale situazione di incertezza che, in molti casi, determina l'impossibilità di procedere al pagamento ovvero ricadute pesanti sugli utenti in conseguenza di mancati pagamenti. Per la definizione e perimetrazione delle superfici di pascolo, necessarie all'istituzione dello schedario malghe, sono stati affidati incarichi a professionisti esterni. I primi risultati delle attività oggetto di incarico sono stati consegnati all'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG), che ha già iniziato le sue specifiche attività di fotointerpretazione delle superfici a pascolo

(determinazione del Dirigente di APPAG n. 32 del 23 giugno 2017)

La nostra società

*Un elevato livello di qualità della vita della collettività trentina e
una convivenza più equa, solidale
e fondata sui valori del rispetto e del senso civico*

- **Servire la società per rinsaldare il senso di comunità**
- **Riqualificare il Welfare per assicurare equità ed efficienza**
- **Affinare il sistema sanitario per attivare il miglioramento continuo**
- **Promuovere la cultura come fattore di crescita**

3.1 Servizi per la società

PRIORITÀ

Puntare sui servizi di conciliazione vita-lavoro integrando i servizi pubblici con le potenzialità del privato sociale e attivando strumenti di sostegno economico per le famiglie numerose

- ✓ Si veda l'ambito 1.4 **"Famiglia"**

PRIORITÀ

Continuare ad investire su strumenti di housing sociale per famiglie e giovani tramite il nuovo fondo immobiliare e definire nuovi strumenti per l'acquisto della casa agevolando il risparmio (bausparen) e confermare il contributo sul libero mercato a sostegno dell'affitto

- ✓ proseguita l'attività del **Fondo housing sociale trentino** iniziata nel dicembre 2013 con l'obiettivo di realizzare 500 alloggi attraverso un investimento stimato di circa 110 milioni di euro. Il capitale ad oggi raccolto ammonta a 84,4 milioni di euro. Il Fondo ha acquisito/realizzato (preliminari o rogito) 294 alloggi dei quali si stima ne saranno locati 223 entro il 31 dicembre 2017. Vi sono 227 negoziazioni in fase avanzata che potrebbero portare le realizzazioni entro la fine del 2018 a raggiungere l'obiettivo iniziale dei 500 alloggi dei quali locati poco meno di 400. Si stima che tutte le realizzazioni sarannolocate entro fine 2020

- ✓ approvato il riparto per l'anno 2017 delle somme del Fondo provinciale casa destinate alle Comunità e al Territorio Val d'Adige per la copertura della spesa relativa al "contributo integrativo sul libero mercato" per il **sostegno del canone di affitto**, a favore di nuclei familiari che hanno presentato domanda nel secondo semestre 2016 con un impegno di circa 6,5 milioni di euro
(deliberazione n. 729 del 12 maggio 2017)
In via di approvazione il riparto di ulteriori 600 mila euro, che portano l'impegno finanziario complessivo per tale intervento a complessivi 7,1 milioni di euro
- ✓ introdotta, in sede di assestamento del bilancio di previsione 2017 - 2019, una nuova modalità attuativa per la **promozione del risparmio casa di soggetti aderenti ai fondi pensione**, che prevede il coinvolgimento dell'amministrazione statale. Le proposte relative all'attivazione del progetto sono state inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le verifiche di rispettiva competenza
(art. 7 della legge provinciale n. 9 del 2017)

PRIORITÀ

Proseguire sulla strada della convivenza e dell'integrazione dei nuovi trentini e migliorando il coordinamento delle politiche sull'immigrazione con le politiche sociali e familiari per ottimizzare utilizzo delle risorse e efficacia delle azioni

- ✓ nell'ambito del fondo europeo "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020" (FAMI), attivati numerosi **progetti a sostegno delle politiche in materia di immigrazione**. In particolare:
 - "CCILI IN TRENTINO" che prevede l'organizzazione di corsi di integrazione linguistica e sociale a favore di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale per motivi diversi dal turismo, considerando in particolare cittadini stranieri appartenenti a target specifici e/o vulnerabili, quali donne, soggetti non alfabetizzati o di scolarità debole esposti a rischio di isolamento territoriale, con una spesa prevista di quasi 390 mila euro
(deliberazione n. 2033 del 18 novembre 2016)
 - "L'inclusione nel tempo della pluralità", con l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica e sociale di minori stranieri e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica con azioni mirate, con una spesa prevista di 22 mila euro
(deliberazione n. 367 del 13 marzo 2017)
 - "Empowerment multilivello del sistema locale per l'integrazione dei migranti legali", con l'obiettivo di migliorare e rivedere le modalità con le quali si promuove il radicamento nel territorio delle famiglie immigrate, a partire dalle pratiche di accoglienza e di accompagnamento dei percorsi individuali, con una spesa prevista di quasi 82,9 mila euro
(deliberazione n. 368 del 13 marzo 2017)
 - "Integrazione 2.0", con l'obiettivo di migliorare la diffusione e l'efficacia delle informazioni riguardo l'accesso ai servizi e alle opportunità del territorio provinciale e nazionale, i diritti e i doveri e la partecipazione attiva alla vita comunitaria dei cittadini di Paesi terzi, valorizzando, nel contesto locale, il ruolo delle municipalità e, in quello nazionale, il ruolo del Portale interministeriale Integrazione Migranti, con una spesa prevista di 59 mila euro
(deliberazione n. 369 del 13 marzo 2017)
 - "Mondinsieme", con l'obiettivo di favorire il benessere psico-sociale dei giovani figli di immigrati presenti in Trentino, da una lato valorizzando il ruolo delle associazioni dei migranti come tassello di collegamento tra la comunità autoctona e i cittadini stranieri, dall'altro sensibilizzando la

comunità autoctona sulla necessità di offrire loro pari opportunità, con una spesa prevista di circa 77,5 mila euro

(deliberazione n. 370 del 13 marzo 2017)

- ✓ stipulato per l'anno 2017, tra la Provincia e il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento il protocollo d'intesa per la **gestione dell'accoglienza dei migranti**, secondo i contingenti individuati di volta in volta dal Ministero dell'Interno sulla base dei criteri oggettivi di calcolo concordati in sede di Conferenza Unificata Stato – Regioni del 10 luglio 2014
(deliberazione n. 2355 del 16 dicembre 2016 e determinazione n. 33 del 1° febbraio 2017)
Sulla base di tale protocollo, è proseguito il progetto di accoglienza straordinaria dei migranti. Alla data del 30 settembre 2017, i richiedenti protezione internazionale accolti sul territorio trentino sono 1631
- ✓ approvata la prosecuzione anche per il 2017 del progetto di sostegno del **canale umanitario con il Libano**, di cui all'Ordine del giorno n. 173 del Consiglio provinciale, allo scopo di assicurare ospitalità ed assistenza a famiglie siriane
(deliberazione n. 2531 del 29 dicembre 2016)
- ✓ modificata la **Disciplina dell'accoglienza temporanea** negli alloggi dei richiedenti/titolari di protezione internazionale gestiti dalla Provincia, al fine di promuovere ancora più efficacemente comportamenti responsabili, che favoriscano l'integrazione dei migranti nelle comunità ospitanti, disponendo la sospensione o la revoca dei benefici previsti dal piano di accoglienza provinciale nei casi di violazione degli obblighi/doveri individuati in tale Disciplina
(deliberazione n. 34 e comunicato n. 107 del 20 gennaio 2017)
- ✓ approvate le direttive operative all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per l'attuazione di interventi strutturati e sistemici per l'accoglienza, l'assistenza sanitaria e la promozione della **salute dei richiedenti protezione internazionale** in provincia di Trento
(deliberazione n. 693 del 5 maggio 2017)
- ✓ approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la Provincia ed il Consiglio d'Europa per l'attuazione del "**Programma Romact**", al fine di supportare le autorità locali nell'attuazione di politiche per l'inclusione sociale delle comunità sinte e rom. Il Protocollo prevede che il Consiglio d'Europa metta a disposizione dell'Ente locale coinvolto, il Comune di Trento, la figura di un facilitatore/mediatore per sostenere il dialogo e la cooperazione con le comunità dei sinti e dei rom
(deliberazione n. 702 e comunicato n. 1049 del 5 maggio 2017)

PRIORITÀ

Valorizzare il ruolo di tutte le nostre associazioni di volontariato ispirando la nostra azione amministrativa al principio di sussidiarietà, affiancandole nelle loro attività, semplificando le procedure burocratiche che le riguardano e potenziando il ruolo del centro servizi volontariato

- ✓ è continuata la **collaborazione con il Centro Servizi Volontariato di Trento**, in attuazione della convenzione stipulata dalla Provincia e dal Centro
- ✓ è proseguita l'attività di **censimento delle realtà di volontariato**, con la collaborazione del Centro Servizi Volontariato e della Fondazione trentina del volontariato sociale, al fine della costituzione della banca dati
- ✓ somministrato ad un campione di 400 organizzazioni il questionario predisposto per la **raccolta dei dati**, con tutti gli aspetti rilevanti ai fini della definizione dell'operatività, della disponibilità logistica e di risorse umane e quant'altro utile ai fini della programmazione delle attività di volontariato sociale e della

conoscenza per la popolazione delle attività solidaristiche e socio-assistenziali integrative e complementari rispetto all'offerta pubblica e privata dei servizi socio-assistenziali in Trentino. Considerate le modalità di costituzione del campionamento, che comprende organizzazioni rappresentative delle diverse realtà (varie tipologie, varie dimensioni, vari settori di operatività, vari territori di radicamento), è già possibile l'utilizzo dei dati per alcune considerazioni statistiche, di studio e come presupposto di alcune riflessioni strategiche

- ✓ definita la piattaforma informatica di raccolta dei dati
- ✓ assicurata la collaborazione delle strutture competenti per materia nella redazione del disegno di legge n. 193 di iniziativa consiliare in tema di banca dati del volontariato

PRIORITÀ

Potenziare le azioni nel campo della sicurezza per prevenire e reprimere comportamenti illegali investendo sulla polizia locale e definendo un "piano di sicurezza provinciale"

- ✓ sottoscritto, nel dicembre 2016, un **Protocollo d'intesa per la sicurezza** tra la Provincia, il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento e il Consorzio dei Comuni Trentini. L'intesa, di durata triennale, è finalizzata a ottimizzare le politiche per la sicurezza, attraverso sinergie operative interistituzionali, nell'ambito di una strategia condivisa.

Il Protocollo prevede, tra l'altro, la realizzazione di un sistema integrato di controllo del territorio, mediante sistemi di videosorveglianza, con l'implementazione e la razionalizzazione dei sistemi di videosorveglianza già presenti sul territorio provinciale da riconnettere con le sale operative delle forze dell'ordine, per consentire in tempo reale la visione e il prelievo delle immagini, sia a scopi preventivi che di contrasto ai fenomeni criminosi. È previsto, inoltre, il collegamento con fibra ottica delle principali centrali operative delle forze dell'ordine presenti sul territorio.

Per l'attuazione di tale progetto è costituito presso il Commissariato del Governo, un apposito tavolo tecnico al quale partecipano anche le forze dell'ordine.

(deliberazione n. 1974 e comunicato n. 2384 dell'11 novembre 2016; comunicato n. 2608 del 7 dicembre 2016)

Il sistema integrato è in corso di realizzazione, anche con il supporto di Trentino Network, e per la realizzazione dello stesso la Provincia ha stanziato complessivamente 2 milioni di euro

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ attivato dall'Ufficio Stampa il **nuovo servizio di informazione "Whats...Pat"** che consente di ricevere notizie di pubblica utilità o sui principali eventi programmati in Trentino direttamente sullo smartphone *(comunicato n. 1011 del 3 maggio 2017)*
- ✓ confermata anche per l'anno 2017 l'attivazione a domanda di **percorsi formativi finalizzati all'inclusione lavorativa a favore di assistenti familiari (badanti)**, previsto dall'apposito avviso FSE pubblicato nel 2016, con l'ampliamento della possibilità di adesione anche ai soggetti che non hanno maturato pregressa attività nel campo dell'assistenza familiare *(deliberazione n. 922 del 9 giugno 2017)*
- ✓ finanziato, per un importo di circa 26 mila euro, l'ente ENFAP Trentino per la **prima edizione del percorso formativo** finalizzato a all'inclusione lavorativa a favore di assistenti familiari (badanti) *(determinazione n. 497 del 13 ottobre 2017)*

3.2 Welfare

- ✓ definita la disciplina attuativa dell'**assegno unico provinciale**, introdotto con la legge di stabilità provinciale 2017 quale strumento innovativo del welfare provinciale, destinato ad assorbire e razionalizzare, in un'ottica di maggiore equità e prevedendo meccanismi di condizionalità, alcuni benefici pubblici previsti a favore degli individui e delle famiglie. Lo strumento è di stampo universalistico, perché considera i bisogni e la condizione economica dei beneficiari e non la loro appartenenza a determinate categorie (decreto del Presidente della Provincia del 12 settembre 2017 n. 15-68/Leg. e deliberazione n. 1561 del 29 settembre 2017; comunicati n. 2260 del 1° settembre 2017 e n. 2549 del 29 settembre 2017)

La scheda riporta, di seguito, una breve sintesi sulle sue principali caratteristiche.

ASSEGNO UNICO PROVINCIALE

Le finalità

- garantire equità nella concessione dei benefici pubblici,
- promuovere la semplificazione amministrativa e la razionalizzazione degli interventi
- favorire l'assunzione di comportamenti attivi e responsabili da parte dei beneficiari

Caratteristiche

È un intervento unico per **contrastare la povertà, rafforzare il sostegno alle famiglie e alla natalità, tutelare l'invalidità**.

In particolare, l'assegno è composto da due quote:

- una quota destinata a sostenere il reddito delle **persone e dei nuclei familiari più deboli economicamente ed esposti a rischio marginalità** per garantire il raggiungimento di un livello di condizione economica sufficiente al soddisfacimento di bisogni generali della vita (quota A).
Questa quota, che sostituirà il reddito di garanzia, è **estesa ai nuclei familiari in situazioni di condizione economica medio-bassa** (ICEF fino a 0,16), con un innalzamento della precedente soglia ICEF, per incoraggiare i beneficiari ad intraprendere nuove attività lavorative o a incrementare quelle già esercitate al fine di superare la propria condizione economica di svantaggio.
L'assegno sarà corrisposto con vincoli di **condizionalità più stringenti**. Nello specifico, i beneficiari idonei al lavoro dovranno sottoscrivere un patto di servizio personalizzato o impegnarsi alla partecipazione ad attività di volontariato e cittadinanza attiva. I beneficiari presi in carico dai Servizi sociali invece saranno obbligati al rispetto degli impegni assunti con il progetto sociale;
- una quota destinata a soddisfare **bisogni particolari della vita del nucleo familiare** (quota B) e in particolare:
 - il mantenimento, la cura, l'educazione e l'istruzione dei figli minori, con l'estensione dell'intervento a tutte le famiglie con figli fino a 18 anni e ICEF fino a 0,30 e con un incremento dell'importo correlato al numero di figli, che valorizza i nuclei familiari con almeno tre figli. Questa quota sostituirà l'assegno regionale al nucleo familiare e il contributo alle famiglie numerose;
 - l'accesso ai servizi relativi alla prima infanzia, con un contributo per le famiglie con ICEF fino a 0,40 e la previsione di una riduzione della tariffa massima in caso di nuclei con più

figli minori e una riduzione al 50% per i nuclei familiari in cui un genitore perda o cessi un lavoro precario. Questa quota sostituirà il contributo alle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia

- il sostegno alle esigenze di vita dei componenti invalidi, correlandolo al grado di invalidità e all'età dell'invalido e con un ICEF fino a 0,36. Questa quota sostituirà l'assegno integrativo agli invalidi. Una diversa parametrizzazione della quota è prevista a seconda che la persona invalida sia inserita in un nucleo familiare che se ne prende cura, al fine di mantenere la valorizzazione delle funzioni di assistenza che era propria dell'assegno regionale al nucleo familiare

Beneficiari

L'assegno dovrebbe coinvolgere 40.000 nuclei familiari. Nello specifico i nuclei e i soggetti interessati, distinti in relazione ai diversi bisogni (fatte salve le sovrapposizioni di soggetti beneficiari) sono: circa 7.000 per il sostegno al reddito, circa 32.000 per i figli, circa 3.000 per l'accesso ai nidi d'infanzia, circa 7.800 disabili

Risorse

Si prevede di destinare al finanziamento dell'assegno unico provinciale quasi 77 milioni di euro annui.

In particolare, sono finalizzate al nuovo strumento le risorse derivanti:

- dall'assegno regionale al nucleo familiare, per circa 35 milioni di euro
- dal reddito di garanzia, per circa 14 milioni di euro
- dal contributo famiglie numerose, per circa 1,2 milioni di euro
- dal contributo servizi prima infanzia, per circa 3,7 milioni di euro
- dall'assegno integrativo invalidi, per circa 4,5 milioni di euro

Inoltre, dal 2018 verrà assorbita la detrazione dall'addizionale regionale all'IRPEF per i figli a carico, che consentirà di destinare al nuovo strumento ulteriori circa 18 milioni di euro, sulla base dei bisogni delle famiglie e degli individui

Tempi e modalità

L'avvio effettivo dell'assegno è previsto dal 1° gennaio 2018. Le richieste per accedere all'intervento potranno essere presentate, attraverso un'unica domanda e un'unica procedura di valutazione, a partire dal 10 ottobre 2017

PRIORITÀ

Garantire ai minori inseriti in contesti familiari di svantaggio e vulnerabilità di crescere in serenità, potenziando i servizi esistenti (centri diurni e aperti, affido familiare) e puntando sul recupero e la valorizzazione delle famiglie di origine

- ✓ approvata, a decorrere dal 1° luglio 2017 e fino al 30 giugno 2018, la prosecuzione del progetto denominato "Costellazioni di famiglie: partnership e buone pratiche per la promozione dei bisogni" per la realizzazione di interventi di sostegno socio educativo e approfondimenti pedagogici trasversali rivolti ai **minori in affidamento**, alle loro famiglie naturali e a quelle affidatarie (deliberazione n. 846 del 26 maggio 2017)

- ✓ è in essere la Convenzione con l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per la messa a disposizione da parte della medesima di **professionalità nell’ambito della Psicologia Clinica dell’età evolutiva e della Neuropsichiatria Infantile** a supporto dell’Equipe multidisciplinare per l’affidamento minori e famiglie e al Centro per l’Infanzia
(rif: art. 34 legge provinciale n.13/2007, comma 2 bis)
- ✓ sottoscritto il protocollo d’intesa tra Provincia e Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per la sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di Interventi Per la **Prevenzione dell’Istituzionalizzazione**) sul territorio provinciale. Il Programma è rivolto alle famiglie in difficoltà con minori, per prevenire l’istituzionalizzazione dei figli attraverso l’attivazione di servizi educativi domiciliari, nonché un percorso formativo significativo per le famiglie e per gli operatori
(deliberazione n. 2369 del 16 dicembre 2016)
Approvati, inoltre, gli schemi di protocollo d’intesa tra Provincia e le Comunità Vallagarina e Rotaliana-Königsberg per la realizzazione della sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I
(deliberazione n. 476 del 24 marzo 2017)
- ✓ si rinvia, inoltre, a quanto illustrato nel successivo ambito 3.3 “Sistema sanitario”, con particolare riferimento alle direttive 2017 per l’integrazione socio-sanitaria, in ambito materno infantile ed età evolutiva

PRIORITÀ

Confermare e sviluppare attenzione ai servizi a favore delle persone disabili con riferimento alla casa di abitazione, alla mobilità, alla socializzazione, all’inserimento lavorativo e al sostegno alle famiglie

- ✓ proseguita la concessione di contributi per l’eliminazione o il **superamento delle barriere architettoniche**. In particolare, nel 2017, sono state accolte 142 domande, per una spesa complessiva di circa 1,5 milioni di euro
- ✓ proseguita la concessione di contributi a rimborso delle spese per l’**adattamento dei mezzi di locomozione per disabili**. Nel 2017 sono state accolte 60 domande, per una spesa complessiva pari a circa 259,3 mila euro
- ✓ proseguito nel 2017 il servizio di trasporto e accompagnamento a favore di portatori di minorazione, denominato **MuoverSi**, con un numero di utenti attivi pari a 858, di cui 100 ammessi nel corrente anno, per una spesa complessiva di circa 3 milioni di euro
- ✓ sono stati effettuati interventi di **miglioramento del software di gestione amministrativa del servizio Muoversi** (funzione di *tracking* dei percorsi, miglioramento delle prenotazioni, ecc.) al fine di migliorare la tracciabilità dei servizi utilizzati
- ✓ approvata la disciplina a regime del finanziamento di **progetti di vita indipendente e di inclusione nella società delle persone con disabilità**, alla luce dei risultati delle sperimentazioni effettuate a partire dal 2014
(deliberazione n. 1558 del 22 settembre 2017)
- ✓ approvato il progetto, presentato sul Fondo per il sostegno della famiglia e dell’occupazione, inerente la **preparazione del “dopo di noi”**
(deliberazione n. 406 del 17 marzo 2017)

PRIORITÀ

Mantenere e migliorare il reddito di garanzia, per integrarlo maggiormente con le politiche del lavoro e strutturarne sempre più come misura responsabilizzante chiedendo a chi è beneficiario di un sostegno economico di attivarsi concretamente per la propria comunità

- ✓ l'obiettivo di contrasto alla povertà è ora uno dei tre pilastri dell'**assegno unico provinciale**, per il quale si rinvia alla specifica scheda descrittiva
- ✓ con riferimento al periodo di riferimento della presente relazione, le domande per il **reddito di garanzia** accolte dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa sono state 8.080 relative a 5.516 nuclei familiari (di cui circa il 56% italiani), per una spesa complessiva di circa 11,8 milioni di euro. A queste si aggiungono 1.089 domande gestite dalle Comunità, relative a 559 nuclei familiari (di cui circa il 76% italiani), per una spesa complessiva di 2 milioni di euro, relativa ai casi di disoccupati da lungo tempo o che, oltre a problemi economici, presentano fragilità di carattere sociale e che sono seguiti dai Servizi sociali territoriali
(fonte: dati Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa)
- ✓ predisposto ed inviato al vaglio del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali lo schema d'intesa per assicurare la **gestione coordinata degli interventi nazionali** (Reddito di inclusione - REI) e **provinciali di contrasto alla povertà**. Tale raccordo prevede che la quota di assegno unico destinata al contrasto della povertà sia ridotta in caso di contemporaneo diritto ai benefici provinciali e nazionali. Nello schema d'intesa si riconosce, in capo alla Provincia, la facoltà di aderire alla carta acquisti dello Stato e di richiederne la fornitura per l'erogazione di una parte della quota dell'assegno unico provinciale destinata al contrasto della povertà

PRIORITÀ

Contrastare con fermezza la dipendenza da gioco d'azzardo tramite la prevenzione, la formazione e ampliando i servizi di cura

- ✓ approvato il Protocollo d'Intesa tra la Provincia e il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, per intraprendere **azioni di contrasto al fenomeno della ludopatia** attraverso un coordinamento degli interventi sul territorio trentino, in particolare per quanto riguarda la sensibilizzazione e l'informazione rivolta alle Forze dell'Ordine
(deliberazione n. 919 e comunicato n. 1584 del 9 giugno 2017)
- ✓ attivati **incontri formativi sul tema del gioco d'azzardo rivolti ai vigili di quartiere** appartenenti al corpo della polizia municipale di Trento, organizzati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, in collaborazione con il Comune di Trento
(comunicato n. 550 del 14 marzo 2017)
- ✓ si rinvia inoltre a quanto illustrato nel successivo ambito 3.3 "Sistema sanitario" con riferimento alle direttive 2017 per l'integrazione socio-sanitaria in ambito dipendenze

PRIORITÀ

Confermare e riqualificare i servizi nel settore del contrasto all'emarginazione attivando i distretti di economia solidale per favorire l'inclusione sociale e lavorativa

- ✓ proseguite le attività finanziate attraverso il **Fondo per l'economia solidale** volte a supportare l'azione del Tavolo dell'Economia solidale, diffondere le tematiche dell'economia solidale e della responsabilità sociale d'impresa, aggiornare i disciplinari provinciali e valutare le candidature dei soggetti che richiedono l'adesione, secondo lo specifico Programma d'intervento
(deliberazione n. 2031 del 18 novembre 2016 e n. 365 del 13 marzo 2017)

PRIORITÀ

Proseguire sulla strada dell'integrazione sociosanitaria completando l'attivazione dei punti unici di accesso presso le comunità di valle

- ✓ approvate le direttive 2017 per l'**integrazione socio-sanitaria** con riferimento agli ambiti della disabilità e riabilitazione, materno infantile ed età evolutiva, salute mentale e dipendenze. In particolare, con riferimento alle specifiche aree:
 - **disabilità e riabilitazione:** per quanto riguarda in particolare i Centri socio-riabilitativi è previsto l'avvio di due nuove strutture:
 - il centro denominato "Casa Sebastiano" a Coredò in Val di Non, inaugurato il 2 aprile 2017, destinato ad accogliere, in forma diurna e residenziale persone affette da disturbi dello spettro autistico
(deliberazione n. 842 del 26 maggio 2017)
 - il centro gestito da Anffas Trentino onlus presso Nuova Casa Serena per bambini e ragazzi con disabilità severa e profonda, per l'accoglienza in forma semiresidenziale e con possibilità di accoglienza residenziale per gli ospiti provenienti da zone periferiche;
 - **materno infantile ed età evolutiva:** in relazione all'intensificarsi dei bisogni socio-sanitari in età evolutiva, con particolare riferimento a quelli connessi al disagio psichico, e in coerenza con il Piano della fragilità dell'età evolutiva, è prevista l'attivazione e implementazione del Servizio Multidisciplinare Adolescenze Complesse (SMAC) e il potenziamento della Comunità socio-sanitaria per minori della provincia di Trento;
 - **salute mentale:** è prevista l'applicazione con maggiore uniformità sul territorio provinciale delle modalità di invio dei pazienti alle strutture socio-riabilitative per adulti;
 - **dipendenze:** è previsto il miglioramento dell'appropriatezza degli interventi residenziali, una maggiore differenziazione dell'integrazione con i servizi sociali, l'individuazione di un sistema omogeneo di valutazione. Per quanto riguarda specificamente il contrasto al gioco d'azzardo patologico, oltre alla prosecuzione delle azioni per la presa in carico dei pazienti, è prevista l'implementazione delle iniziative di formazione per gestori, operatori sociali e sanitari, educatori, insegnanti, personale delle forze armate
(deliberazione n. 266 e comunicato n. 328 del 17 febbraio 2017)

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ predisposto, a seguito di un processo partecipato da enti locali e terzo settore, lo **schema di regolamento in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale**.
La proposta di regolamento definisce, in particolare, i requisiti generali e specifici per l'autorizzazione e per l'accreditamento che i soggetti del terzo settore devono possedere per svolgere servizi socio-assistenziali sul territorio provinciale. Le modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento non sono più centrate sulle singole tipologie di servizio e sulle singole strutture, ma sulle **"aggregazioni funzionali"**, un insieme non rigido di tipologie di servizio derivanti dall'incrocio tra aree d'intervento (età evolutiva, adulti, anziani e area trasversale della disabilità), intensità del servizio (alta, media, bassa) e ambito di attività (residenziale, semi residenziale, domiciliare/altro)
- ✓ presentate alla Consulta provinciale delle politiche sociali, nel maggio 2017, le **linee guida per la redazione della carta dei servizi provinciali**, nell'ambito del processo di costruzione del nuovo sistema di qualità dei servizi socio assistenziali, finalizzato ad assicurare maggiore dinamicità e flessibilità nel rispondere all'evoluzione delle esigenze e dei bisogni dei cittadini
- ✓ iniziato il **percorso per la costruzione del "modello trentino del bilancio sociale"**, con una preliminare iniziativa di formazione riguardante tale strumento di rendicontazione, gestionale e di autovalutazione, che fa parte del circuito del sistema della qualità dei servizi socio-assistenziali in Trentino, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore interessati
- ✓ approvato il terzo stralcio del Programma sociale provinciale previsto dalla legge provinciale sulle politiche sociali, relativo agli **Indirizzi per la valutazione in ambito sociale**
(deliberazione n. 645 del 28 aprile 2017)
- ✓ sottoscritto il 28 giugno 2017 il protocollo d'intesa tra la Provincia, il Consiglio delle Autonomie Locali, la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e la Fondazione Franco Demarchi per il sostegno al progetto **"Welfare a km zero"**. L'obiettivo del progetto, con una spesa complessiva prevista di 915 mila euro, è quello di individuare nuove modalità di risposta a problematiche sociali che aumentano a fronte di risorse economiche decrescenti, coinvolgendo maggiormente il territorio e creando reti e relazioni che rafforzino i legami sociali
(deliberazione n. 603 del 13 aprile 2017)
In merito, cofinanziati per 250 mila euro gli otto progetti selezionati nell'ambito del "bando 2017 per progetti di welfare generativo programmati e realizzati con logiche di rete" pubblicato dalla Fondazione Caritro, con assegnazione delle risorse alle Comunità e al Territorio Val d'Adige
(comunicato n. 2065 del 3 agosto 2017 e deliberazione n. 1300 dell'11 agosto 2017)
- ✓ approvata la sperimentazione del progetto **"Welfare generativo di quartiere"**, finanziato sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione, per una spesa complessiva sul triennio 2017-2019 di oltre 160 mila euro. Le risorse sono destinate al Territorio Val d'Adige, alla Comunità della Val di Non e alla Comunità Valsugana e Tesino per sostenere lo sviluppo di nuove forme di coinvolgimento dei cittadini, a seconda delle condizioni e peculiarità del contesto territoriale
(deliberazioni n. 703 del 5 maggio 2017 e n. 1300 dell'11 agosto 2017; comunicato n. 1047 del 5 maggio 2017)
- ✓ nominati i componenti della **Consulta ristretta provinciale delle politiche sociali**. La Consulta, prevista dalla legge provinciale sulle politiche sociali, è l'insieme dei soggetti rappresentativi del Terzo settore e delle professioni sociali con il compito di favorire la collaborazione e l'integrazione fra le istituzioni e il privato sociale.

La Consulta si è insediata ufficialmente a partire da marzo 2017 con l'obiettivo di avviare un confronto sulla proposta di regolamento e sui requisiti generali e specifici dell'autorizzazione e dell'accreditamento dei soggetti del terzo settore socio-assistenziale in provincia di Trento.

La Consulta delle politiche sociali, dopo un confronto con il terzo settore, ha proposto la **semplificazione del sistema** attraverso la riconfigurazione dell'aggregazione funzionale, quale unità base per l'autorizzazione e per l'accreditamento, come risultante della combinazione di due fattori: area di intervento (età evolutiva, adulti, anziani e persone disabili) e ambito di attività (residenziale, semi residenziale, domiciliare e di contesto)

(deliberazione n. 216 del 10 febbraio 2017, comunicato n. 2044 del 1° agosto 2017)

3.3 Sistema sanitario

PRIORITÀ

Confermare, accanto ai livelli essenziali da garantirsi per normativa nazionale, il finanziamento dei livelli aggiuntivi di assistenza previsti dal nostro sistema sanitario provinciale, in particolare nell'area della non autosufficienza, della disabilità, della psicologia e psicoterapia e dell'assistenza odontoiatrica e confermare le risorse su prevenzione e promozione della salute

- ✓ approvate le prime disposizioni attuative per **aggiornare le prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Provinciale** dopo l'approvazione dei nuovi Livelli essenziali di assistenza (LEA) nazionali e impartite all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari direttive in ordine all'assistenza aggiuntiva. Le disposizioni riguardano, in particolare:
 - le esenzioni per malattia cronica,
 - la procreazione medicalmente assistita,
 - la fornitura di protesi, presidi e ausili sanitari,
 - il contributo forfettario sulle spese di assistenza a domicilio previsto per persone che, pur avendone diritto e in presenza di determinate patologie, rinunciano all'ingresso in R.S.A. o altra struttura residenziale

(deliberazione n. 1226 e comunicato n. 2024 del 28 luglio 2017)
 - ✓ approvate, in attuazione di due ordini del giorno del Consiglio provinciale, direttive all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari in ordine alle prestazioni aggiuntive, con particolare riferimento all'**esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria** per i soggetti affetti da idrosadenite suppurativa e all'aggiornamento del concorso massimo alle spese per il parto a domicilio
- (deliberazione n. 573 e comunicato n. 788 del 7 aprile 2017)*
- ✓ sottoscritto un protocollo di intesa tra Provincia, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Trento per l'attivazione di una collaborazione sperimentale per l'attuazione di interventi di **prevenzione primaria odontoiatrica** quali, in particolare, una campagna di informazione e di comunicazione alla popolazione mirata alla promozione di corretti stili di vita, interventi di formazione rivolti agli operatori sanitari, agli insegnanti e agli educatori e attività professionali di odontoiatri e igienisti dentali
- (deliberazione n. 471 e comunicato n. 649 del 24 marzo 2017)*

- ✓ avviato, a partire dal 1° marzo 2017, il **nuovo programma di prevenzione secondaria** per la diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero, inserito nell'elenco delle prestazioni esenti da ticket, che utilizza il test molecolare per la ricerca del DNA del virus Hpv per la diagnosi precoce. Le prime donne invitate a partecipare allo screening con la nuova metodica sono quelle con età compresa tra i 50 e i 61 anni compiuti. A regime lo screening Hpv test coinvolgerà tutte le donne tra i 31 e i 64 anni mentre per quelle tra i 25 e i 30 anni si continuerà ad effettuare il Pap test
(deliberazione n. 1910 e comunicato n. 2310 del 2 novembre 2016, comunicato n. 364 del 22 febbraio 2017)
- ✓ aggiornato, in coerenza con il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2016 – 2018 e 2017 - 2019, il **calendario delle vaccinazioni** dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'adulto, contenuto nel Piano provinciale di promozione delle vaccinazioni
(deliberazione n. 2366 e comunicato n. 2683 del 16 dicembre 2016; deliberazione n. 1021 e comunicato n. 1707 del 23 giugno 2017)
- ✓ approvate le procedure per dare esecuzione, a livello provinciale, alla legge nazionale che ha introdotto l'**obbligatorietà di alcuni vaccini**, al fine di tutela della salute pubblica e mantenimento di adeguate condizioni di sicurezza epidemiologica in termini di profilassi e di copertura vaccinale
(deliberazione n. 1462 e comunicato n. 2334 dell'8 settembre 2017, comunicati n. 2163 del 21 agosto, n. 2440 del 19 settembre 2017 e n. 2768 del 18 ottobre 2017)

L'adeguamento alle norme statali è stato accompagnato da una ampia campagna di sensibilizzazione e informazione, anche mediante l'organizzazione sul territorio provinciale, in collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, le Comunità e la Consulta per la salute, di incontri informativi rivolti a tutti i cittadini
(comunicati n. 1910 del 17 luglio 2017, n. 1931 del 18 luglio 2017, n. 1957 del 21 luglio 2017, n. 1986 del 24 luglio 2017, n. 1996 del 25 luglio 2017 e n. 2204 del 25 agosto 2017)
- ✓ data progressiva implementazione al "**Percorso nascita**", che è in fase di progressiva estensione nei vari ambiti provinciali. Il percorso, avviato nel 2015, ha lo scopo di assicurare la piena integrazione degli interventi di assistenza da realizzare in ospedale e sul territorio per garantire una risposta globale e personalizzata ai bisogni di salute e benessere della donna, del bambino e del nucleo familiare durante la gravidanza, il parto e il puerperio
- ✓ attivato dal 1° giugno il **progetto "Preso in carico precoce del neonato dal pediatra di famiglia"**, in integrazione con il Percorso nascita e con l'iniziativa "Ospedale Amico dei Bambini", per garantire la continuità dell'assistenza del neonato attraverso la sua presa in carico entro 4 giorni lavorativi dalla richiesta dei genitori. Al progetto sono destinati circa 210 mila euro annui
- ✓ approvato, in coerenza con le indicazioni del Piano provinciale della Prevenzione 2015-2018, il Protocollo di Intesa tra la Provincia e il Comitato Italiano per l'UNICEF per la **protezione, promozione e sostegno dell'allattamento e della salute materno**. Prevista, in particolare, l'estensione a tutte le strutture ospedaliere con punto nascita e all'insieme delle strutture sociosanitarie territoriali dell'Iniziativa OMS-UNICEF "Insieme per l'Allattamento", sviluppando una rete di Ospedali e una Comunità riconosciuta e impegnata nel percorso "Amici dei Bambini" secondo gli standard di qualità già raggiunti dall'Ospedale S. Chiara di Trento
(deliberazione n. 2067 del 18 novembre 2016)
- ✓ in attuazione del Piano provinciale demenze, approvato nel 2015, previste specifiche risorse per il finanziamento dei **centri di ascolto Alzheimer di Riva del Garda e di Pinzolo** e di altre progettualità in materia di demenze, nell'ambito delle Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali (RSA) per il 2017
(deliberazione n. 2414 del 20 dicembre 2016)

- ✓ **proseguita l'attuazione del progetto "T-Essere Memoria"**, percorso sperimentale rivolto ai malati di Alzheimer per rendere accessibile il Museo delle Palafitte di Fiavé. Dopo aver coinvolto un primo gruppo di residenti dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona di Povo - Trento, il percorso è stato esteso ad altre APSP del Trentino
(comunicato 2218 del 28 agosto 2017)
- ✓ **organizzati sul territorio provinciale, anche nell'ambito del "Mese di sensibilizzazione sull'Alzheimer e altri tipi di demenze"**, incontri, seminari e approfondimenti rivolti agli operatori, ma anche ai cittadini, **per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche delle malattie neuro degenerative**
(comunicato n. 2448 del 20 settembre 2017)
- ✓ **attivata nell'anno accademico 2017/2018 presso il Polo universitario delle professioni sanitarie dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, in convenzione con l'Università degli studi di Verona e la Provincia, la prima edizione di un corso di perfezionamento post laurea in "Management assistenziale e riabilitativo della persona con demenza"**, per sviluppare capacità avanzate di valutazione e decisione nell'assistenza della persona con demenza in un'ottica multi-professionale
(comunicato n. 2501 del 25 settembre 2017)

PRIORITÀ

Definire e attuare il nuovo assetto della medicina generale attraverso la costituzione delle aggregazioni funzionali territoriali fra i medici di base del territorio, con la partecipazione delle guardie mediche, per assicurare continuità di assistenza nelle 24 ore e potenziare l'assistenza domiciliare

- ✓ **approvata l'integrazione dell'Accordo provinciale per i medici di medicina generale del 12 settembre 2013 prevedendo l'attivazione delle prime 6 Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)** con sede a Pinzolo, Trento, Val di Sole, Pergine Valsugana, Mezzolombardo ed Ala. L'AFT permette di garantire orari di apertura degli ambulatori più ampi per i casi di effettiva necessità, di sviluppare progetti sinergici a beneficio delle persone con fragilità, in particolare connesse a situazioni di malattia cronica. Il 29 giugno è stata inaugurata la prima AFT con sede a Pinzolo, aperta per 5 giorni alla settimana, dalle 8 alle 20
(deliberazione n. 1024 e comunicato n. 1708 del 23 giugno 2017)
 - ✓ **operativa dal 2 novembre 2016 la riorganizzazione del servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica), applicando il rapporto di riferimento di 1 medico ogni 5000 abitanti residenti all'ambito unico corrispondente al Servizio Territoriale, ex Distretti sanitari**
(deliberazione n. 213 del 10 febbraio 2017)
 - ✓ **approvato, il 21 settembre 2017, un accordo integrativo con i sindacati dei medici di medicina generale. In particolare, l'accordo prevede:**
 - la modifica del **rapporto ottimale tra medici e popolazione residente**, al fine di consentire l'inserimento di nuovi medici di medicina generale e rispondere alle esigenze assistenziali della popolazione;
 - il riconoscimento del maggior impegno dei medici di medicina generale nella cura di assistiti affetti da patologie croniche, con la previsione di uno specifico compenso;
 - l'erogazione di un incentivo economico finalizzato al miglioramento della copertura vaccinale nell'ambito delle campagne di vaccinazione antinfluenzale.
- L'accordo ha consentito di risolvere una specifica criticità relativa ai Comuni di Luserna e Lavarone
(deliberazione n. 1626 del 5 ottobre 2017; comunicato n. 2458 del 21 settembre 2017)

PRIORITÀ

Ultimare l'attuazione del progetto di costituzione della rete ospedaliera provinciale confermando il ruolo degli ospedali di valle e dei poli ospedalieri di Trento e Rovereto

- ✓ istituita la **rete riabilitativa provinciale** con l'obiettivo di promuovere la qualità dell'assistenza e la sicurezza delle cure, nel rispetto di criteri di appropriatezza prescrittiva ed erogativa, e promuovendo forme alternative al ricovero ospedaliero, comprese le attività domiciliari di riabilitazione.
Nello specifico è previsto:
 - per il paziente: una presa in carico globale e individualizzata, attraverso la definizione di un percorso riabilitativo unico integrato nei vari setting terapeutici (ricovero ordinario, diurno, cure intermedie, ambulatoriale e domiciliare) della rete riabilitativa trentina e l'erogazione degli interventi definiti all'interno di uno specifico **Progetto Individualizzato (PI)**, multidimensionale e multidisciplinare
 - per le strutture sanitarie e socio-sanitarie provinciali: l'istituzione della **Rete riabilitativa provinciale** fra gli ospedali, le RSA, le case di cura, le strutture sanitarie private accreditate e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, per potenziare le sinergie e coordinare l'attività, confermando il ruolo dell'ospedale di Villa Rosa quale unica struttura ad alta specializzazione e polo riabilitativo di riferimento provinciale, consolidando la funzione riabilitativa presso il presidio ospedaliero di Rovereto, con una specifica focalizzazione sulla riabilitazione intensiva del paziente con patologia neurologica, riconvertendo la funzione riabilitativa ospedaliera di Arco attraverso il potenziamento della funzione ambulatoriale e lo sviluppo di una progettualità a sostegno della riabilitazione domiciliare. E' prevista inoltre l'attivazione sperimentale presso l'Apsp "Beato de Tschiderer" di un nucleo di cure intermedie a bassa intensità di cura, prevalentemente infermieristica
 - la definizione di standard prestazionali e qualitativi riferiti all'assistenza e alla riabilitazione sia in ordine ai reparti ospedalieri per acuti che ai reparti ospedalieri post-acuti: di riabilitazione intensiva ed estensiva, di lungodegenza e di cure intermedie
(deliberazioni n. 1116 e 1117 e comunicato n. 1838 del 7 luglio 2017)
- ✓ in corso le procedure per il reclutamento del personale medico necessario, in particolare medici pediatri, per la ripresa dell'attività del **Punto Nascita dell'Ospedale di Cavalese**, secondo le modalità che verranno definite di concerto con il Comitato Percorso Nascita nazionale
- ✓ assicurata la progressiva attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2016 tra Provincia, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e la Comunità dell'Alto Garda e Ledro per il **potenziamento dell'ospedale di Arco** e, in particolare:
 - attivazione da luglio 2017 del nuovo ambulatorio ortopedico-traumatologico;
 - avvio della ristrutturazione del Centro di Procreazione Medicalmente Assistita e attivazione da febbraio 2017 del Centro di Andrologia;
 - potenziamento delle funzioni dell'Unità Operativa Multizonale di Pneumologia, del pronto soccorso e dell'ambulatorio ortopedico
(comunicato n. 1766 del 30 giugno 2017 e comunicato n. 2056 del 2 agosto 2017)
- ✓ data progressiva attuazione al Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2016 tra Provincia, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e la Comunità delle Giudicarie per lo **sviluppo del presidio ospedaliero di Tione**, in particolare con l'inaugurazione a giugno 2017 del nuovo pronto soccorso
(comunicato n. 1614 del 13 giugno 2017)

- ✓ inaugurato il **nuovo blocco parto** dell'ospedale Santa Maria del Carmine di Rovereto che riunisce in un'unica area le degenze, le sale parto e la sala operatoria dedicata all'emergenza ostetrica
(comunicato n. 604 del 20 marzo 2017)
- ✓ approvato il **nuovo assetto delle strutture del Servizio ospedaliero provinciale** raccordato con le novità introdotte dal nuovo modello organizzativo dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari
(deliberazione n. 1183 del 21 luglio 2017)

PRIORITÀ

Avviare e ultimare nei tempi previsti la costruzione del nuovo ospedale del Trentino, garantire l'avvio delle attività nel vicino centro per la protonterapia e garantire il costante miglioramento strutturale delle strutture residenziali per anziani

- ✓ entro la scadenza del 6 marzo 2017 del bando di concorso di progettazione per la realizzazione del **Polo Sanitario del Trentino** (PST), mediante procedura aperta articolata in un'unica fase, in forma anonima, sono pervenuti 12 plichi.
A seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 25 settembre 2017, la Provincia intende attivare il nuovo istituto previsto dal Codice del processo amministrativo (ricorso ex art. 112, comma 5), al fine di ottenere chiarimenti su come ottemperare, in modo da dare esecuzione puntuale alla sentenza con un precedente giudizio di validazione da parte dei giudici
(deliberazione n. 1742 del 27 ottobre 2017)
- ✓ approvato il secondo stralcio dell'aggiornamento del "Piano per gli **investimenti per l'edilizia sanitaria** per la XV^a legislatura", disponendo in particolare la programmazione dei seguenti interventi:
 - la riconfigurazione del pronto soccorso di Cles,
 - adeguamento degli spazi per la procreazione medicalmente assistita di Arco,
 - la riorganizzazione del presidio di Ala,
 - la messa a norma antincendio e realizzazione della seconda sala operatoria per emergenze ostetriche al Santa Chiara di Trento
 (deliberazione n. 2536 e comunicato n. 2758 del 29 dicembre 2016)
- ✓ proclamato, in seduta pubblica, l'esito della seconda fase del concorso di progettazione per la realizzazione del "**Nuovo ospedale di Fiemme e Fassa a Cavalese**", fatti salvi le successive verifiche sui requisiti di ordine generale e di professionalità e l'esito dei ricorsi in atto
(verbale APAC di seduta pubblica di gara del 24 agosto 2017)

PROTONTERAPIA

Con la pubblicazione il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale del decreto che definisce e aggiorna i **livelli essenziali di assistenza (LEA)**, sono state riconosciute ed inserite all'interno delle prestazioni di specialistica ambulatoriale a carico del servizio sanitario nazionale anche le prestazioni di adroterapia e quindi di protonterapia, unitamente alle relative indicazioni/condizioni di erogabilità. Peraltro, ad oggi tutta la disciplina relativa all'assistenza specialistica non è direttamente applicabile, in quanto vincolata all'approvazione da parte dello Stato delle relative tariffe massime.

- ✓ in attesa dell'entrata a regime dei nuovi LEA sull'assistenza specialistica, tutte le Regioni sono state invitate a consentire l'accesso dei rispettivi assistiti alle prestazioni erogate dal Centro, restando inteso che la Provincia, in sede di scambio degli addebiti di mobilità dell'anno in corso previsto per il mese di

maggio 2018, si adegnerà alle tariffe che saranno stabilite a livello nazionale. A tale invito ha aderito la Regione Piemonte con nota del 7 aprile 2017

- ✓ realizzate **attività di promozione e sviluppo del Centro di protonterapia**, tra cui si segnala:
 - l'approvazione dello schema di accordo euroregionale tra la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano e il Land Tirolo per la valorizzazione del Centro di Protonterapia di Trento e per l'accesso ai trattamenti di protonterapia dei pazienti residenti nella Provincia Autonoma di Bolzano e nel Land Tirolo
(deliberazione n. 2365 del 16 dicembre 2016)
 - la proroga per il biennio 2017-2018 dell'Accordo con la Regione Veneto, sottoscritto nel gennaio 2015, per l'accesso ai trattamenti di protonterapia dei pazienti residenti nella Regione Veneto
(deliberazione n. 1367 del 25 agosto 2017)
 - la conferma dell'operatività dell'Accordo biennale con la Regione Marche del dicembre 2015
 - l'approvazione di specifiche direttive per il triennio 2017-2019 impartite all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per la promozione, con il supporto di Trentino Sviluppo S.p.a., del Centro di Protonterapia a livello nazionale e internazionale. A tal fine, sono stati destinati sul triennio 270 mila euro
(deliberazione n. 1500 e comunicato n. 2409 del 15 settembre 2017)

- ✓ il Centro è fortemente impegnato nella **ricerca** per fornire ai pazienti benefici clinici e **cure sempre migliori e all'avanguardia**. In tale direzione, si colloca anche la collaborazione attraverso il gruppo dei centri partecipanti Italia – Polonia – Austria – Repubblica Ceca e Svezia (IPACS), creato per promuovere lo scambio di esperienze da un punto di vista clinico e fisico-medico. In particolare, il Centro di Protonterapia ha messo a punto una nuova complessa metodica di trattamento clinico per la cura di neoplasie situate in organi soggetti al movimento, già utilizzata con successo
(comunicato n. 2452 del 20 settembre 2017)

È stato dato, inoltre, specifico mandato all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per l'attuazione di azioni per lo sviluppo e la valorizzazione del Centro di Protonterapia, anche attraverso la partecipazione a bandi/avvisi nel campo della ricerca
(deliberazione n. 1545 del 22 settembre 2017)

Si segnala, infine, che nell'ambito del progetto "FBK per la Salute", previsto dall'Accordo di Programma con la Fondazione B. Kessler, sono previsti, in collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento e l'Università di Trento, interventi di promozione della **collaborazione tra clinici e ricercatori nel campo delle Neuroscienze e della Protonterapia**, a supporto del sistema sanitario locale
(deliberazione n. 2497 del 29 dicembre 2016)



A settembre 2017, **i pazienti trattati presso il Centro di Protonterapia di Trento**, attivo da settembre 2014, sono **331, di cui 58 pediatrici e giovani adulti (fino a 21 anni)**



STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

- ✓ approvati nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi in conto capitale per **interventi di edilizia sulle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e sulle altre strutture socio sanitarie**. Le principali novità riguardano la previsione di un criterio di priorità a favore degli interventi su strutture autorizzate per cui è necessaria una nuova costruzione o una completa o parziale ristrutturazione

dell'edificio e l'introduzione di criteri basati sulla capacità patrimoniale dell'Ente per determinare la quota di autofinanziamento a carico delle RSA.

Entro il termine di presentazione delle domande, fissato al 31 marzo 2017, sono pervenute 41 domande per un importo totale di circa 86,9 milioni di euro

(deliberazione n. 268 e comunicato n. 327 del 17 febbraio 2017)

PRIORITÀ

Investire sulla "sanità elettronica" per migliorare processi e servizi, avvicinarli al cittadino e supportare gli operatori

- ✓ approvata, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'attivazione del **Centro di Competenza sulla sanità digitale denominato Programma TrentinoSalute 4.0**, per la promozione di servizi innovativi abilitati da ICT nell'ambito della cura, assistenza e promozione della salute, per garantire un miglioramento della vita dei cittadini e della qualità dei servizi erogati e una semplificazione del lavoro dei professionisti del settore che operano sul territorio.
Il Centro si basa sulla collaborazione interistituzionale e di sistema tra Provincia, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e Fondazione B. Kessler, con una spesa complessiva prevista per il suo funzionamento di ca. 1,3 milioni di euro per il triennio 2017-2019
(deliberazione n. 2412 e comunicato n. 2711 del 20 dicembre 2016)
- ✓ approvata la Convenzione tra la Provincia e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S.) per la **realizzazione del progetto "PRONHTA - L'utilizzo di strumenti per il governo dei dispositivi medici e per Health Technology Assessment (HTA)"**, per favorire un approccio multidisciplinare e multidimensionale nella valutazione dell'allocazione delle risorse sulle tecnologie sanitarie. Affidata l'attuazione del progetto alla Fondazione B. Kessler, nell'ambito del "Programma TrentinoSalute 4.0"
(deliberazione n. 563 e comunicato n. 785 del 7 aprile 2017)
- ✓ stipulato un protocollo con FAP Acli, Federazione Anziani e Pensionati, per lo sviluppo di un progetto per la promozione dell'**invecchiamento attivo degli anziani**, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, denominato "Due passi in salute con le Acli"
(deliberazione n. 742 del 12 maggio 2017)
- ✓ approvata l'adesione della Provincia, con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e l'INAIL, al progetto della Fondazione B. Kessler "Key to Health", volto alla promozione di **stili di vita sani sul luogo di lavoro attraverso le nuove tecnologie**. Estesa la sperimentazione a due dipartimenti della Provincia e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari a partire da ottobre 2017
(deliberazione n. 793 del 19 maggio 2017)
- ✓ entrato a regime il servizio di **prenotazione on line dell'appuntamento per il prelievo del sangue**, attraverso TreC/Fast Trec presso i punti prelievo di Trento, Pergine, Borgo, Rovereto, Ala, Arco, Tione, e Cles
- ✓ proseguito il trial clinico per l'introduzione del modulo TreC Diabete a supporto della **gestione remota di donne in gravidanza con diabete tipo 1** e avviato, nell'ambito di Trentinosalute4.0, il processo per la messa a regime del servizio
- ✓ proseguito il trial clinico per la **gestione remota di pazienti oncologici in chemioterapia orale domiciliare**

- ✓ rilasciata, per utenti sperimentatori, la versione TreC-APP integrata con il sistema di autenticazione provinciale. L'app consente di **accedere ai referti e alle prescrizioni sanitarie direttamente da smartphone**. Entro l'anno si concluderà la sperimentazione per la successiva messa a regime

PRIORITÀ

Proseguire nell'erogazione dell'assegno di cura per i non autosufficienti e potenziare i servizi domiciliari di assistenza socio sanitaria

- ✓ proseguita, anche nel 2017, l'erogazione dell'**assegno di cura** previsto dalla legge provinciale 15 del 2012 in materia di tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e confermato anche a seguito dell'introduzione dell'assegno unico provinciale. Da novembre 2016 a ottobre 2017, i beneficiari sono stati 3.418 per una spesa complessiva di circa 11,6 milioni annui
- ✓ approvate le direttive provinciali 2017 per la gestione, il finanziamento, l'autorizzazione e l'accreditamento dei Centri diurni e per il finanziamento del **servizio di assistenza domiciliare** e il **servizio di assistenza domiciliare per persone con demenza**. Una delle principali novità riguarda il servizio di trasporto, con l'introduzione del servizio di accompagnamento sul mezzo
(deliberazioni n. 2416 del 20 dicembre 2016 e n. 794 del 19 maggio 2017)
- ✓ definita la compartecipazione alle spese per la fruizione degli interventi di sostegno alla domiciliarità con l'**estensione dell'utilizzo dell'indicatore ICEF all'intera area anziani**, in relazione agli esiti positivi del monitoraggio del sistema sperimentale introdotto nel 2015 con riferimento agli interventi socio-assistenziali
(deliberazione n. 2256 del 12 dicembre 2016)

PRIORITÀ

Garantire l'avvio e l'operatività del fondo sanitario integrativo territoriale trentino

- ✓ operativo da marzo 2016, Sanifonds Trentino, il Fondo sanitario che garantisce prestazioni integrative al sistema sanitario pubblico, ha raggiunto quasi 35 mila iscritti. Di questi, **oltre 10 mila iscritti hanno già ottenuto i primi rimborsi** per un importo pari a circa 3,9 milioni di euro. I rimborsi riguardano, in particolare, prestazioni come cure odontoiatriche, visite specialistiche, lenti correttive e cure fisiche o fisioterapia e sono erogati mediamente in 15 giorni dalla richiesta
(fonte: <http://sanifonds.tn.it/>)
- ✓ nel corso del 2017 è stata acquisita l'**attestazione prevista dall'Anagrafe dei Fondi sanitari**, operante presso il Ministero della Salute, che certifica il rispetto dei requisiti di legge previsti per godere delle agevolazioni fiscali riservate ai Fondi sanitari integrativi
- ✓ il Fondo ha previsto nel nuovo **Piano Sanitario 2017 PLUS+2017** per i dipendenti del sistema sanitario locale del Trentino l'aumento dei massimali di rimborso per alcune tipologie di spese e l'inserimento di nuove prestazioni, più finestre rimborsuali in corso d'anno e maggiore integrazione con il Servizio Sanitario Provinciale

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ approvata l'implementazione operativa del Piano provinciale per la salute 2015 – 2025 individuando la **salute in età evolutiva quale tema prioritario**
(deliberazione n. 2530 del 29 dicembre 2016)
- ✓ nel settembre 2017, approvato il disegno di legge per la **riforma del welfare anziani**. La riforma, definita dopo un lungo percorso di confronto e partecipazione con gli stakeholders e, in particolare, alla luce degli esiti del Tavolo di lavoro tecnico a cui hanno partecipato tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di assistenza agli anziani e di invecchiamento attivo, prevede l'istituzione presso le Comunità di un **modulo organizzativo denominato "Spazio Argento"**, quale riferimento unico per le famiglie per costruire e gestire percorsi personalizzati di assistenza socio sanitaria e socio assistenziale per gli anziani. La riforma prevede, inoltre, la promozione di forme di collaborazione fra le APSP per accrescere l'efficienza della rete territoriale di servizi per gli anziani e l'assegnazione alle Comunità di incentivi per la gestione condivisa dello Spazio Argento
(comunicato n. 2041 del 31 luglio 2017, comunicato n. 2405 del 15 settembre 2017 e deliberazione n. 1559 del 22 settembre 2017)
La proposta, nel testo emendato e corretto, è stata approvata dalla competente Commissione consiliare il 17 ottobre 2017
- ✓ delineato il **nuovo modello organizzativo dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari**, con attenzione al miglioramento dell'integrazione fra ospedale e territorio e al governo unitario del Servizio ospedaliero provinciale, all'omogenizzazione dei servizi offerti sul territorio provinciale, alla razionalizzazione dei costi. In particolare, istituito il nuovo Servizio territoriale con un ruolo di promozione e coordinamento della rete territoriale provinciale e disposta l'individuazione di un numero massimo di cinque Coordinatori dell'integrazione ospedale - territorio. Definite le conseguenti direttive per l'adeguamento della struttura organizzativa amministrativa e tecnica dell'Azienda
(deliberazione n. 2539 e comunicato n. 2757 del 29 dicembre 2016)

In coerenza con la macro organizzazione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, definita con deliberazione n. 2539 del 2016, è stata approvato il nuovo regolamento di organizzazione dell'Azienda e definita la nuova configurazione delle Strutture del Servizio Ospedaliero provinciale (SOP) e del neo costituito Servizio Territoriale (ST). La nuova articolazione organizzativa prevede in particolare:
 - tre Articolazioni organizzative fondamentali, al posto delle precedenti sei: il Servizio ospedaliero provinciale, il nuovo Servizio territoriale e il Dipartimento di prevenzione. Il Servizio territoriale è ripartito in tre aree (cure primarie, riabilitazione e salute mentale) e subentra nelle funzioni dei singoli distretti sanitari
 - la riorganizzazione del Servizio Ospedaliero Provinciale su 7 Aree trasversali: Area medica, Area medica specialistica, Area chirurgica, Area chirurgica specialistica, Area materno infantile, Area servizi, Area servizi, Area emergenza
 (deliberazione n. 1183 del 21 luglio 2017 e comunicato n. 1980 del 24 luglio 2017)
- ✓ istituito il **sistema provinciale dei controlli sulla qualità e sull'appropriatezza**, sia clinica che organizzativa, delle prestazioni sanitarie di ricovero e di specialistica ambulatoriale delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate. Il sistema si articola su due livelli organizzativi:
 - un livello di indirizzo e coordinamento dell'attività di controllo affidato alla Provincia
 - un livello operativo di gestione dell'attività di controllo, effettuato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e dalle stesse strutture erogatrici
 (deliberazione n. 1022 del 23 giugno 2017)

- ✓ approvato il disegno di legge concernente "Modificazioni della legge provinciale sull'handicap 2003 per consentire alle persone disabili e alle loro famiglie di realizzare progetti di vita senza il sostegno familiare e disposizioni connesse" allo scopo di introdurre specifiche disposizioni in favore delle persone con disabilità grave, distintamente per le situazioni nelle quali essi possono ancora contare sul sostegno dei familiari ("Durante noi") e per le situazione nelle quali detto sostegno sia venuto meno ("Dopo di noi") (deliberazione n. 1779 del 27 ottobre 2017)

3.4 Cultura

- ✓ è stata approvata dal Consiglio provinciale la legge provinciale n. 13 del 13 ottobre 2017, di iniziativa giuntale, per il **riordino del sistema culturale trentino**. In particolare, l'intervento normativo:
 - mette al centro la definizione delle politiche culturali come generatrici di processi di sviluppo di una comunità;
 - promuove il coordinamento e l'integrazione delle politiche concernenti le attività culturali con quelle relative ai beni culturali, con particolare riguardo alla valorizzazione del patrimonio culturale;
 - afferma maggiormente il ruolo delle imprese e degli operatori economici coinvolti nelle attività culturali nel perseguire gli obiettivi previsti dalla legge;
 - favorisce l'integrazione dell'intero sistema museale;
 - prefigura una *governance* innovativa;
 - opera un adeguamento normativo rispetto alla legislazione nazionale e una semplificazione amministrativa in materia di beni culturali e di catalogazione del patrimonio storico, artistico e popolare del Trentino

PRIORITÀ

Sostenere il volontariato culturale nel suo essenziale ruolo di aggregazione e di qualificazione del nostro sistema di convivenza e aiutarlo a mettere in rete azioni ed esperienze

- ✓ con gli strumenti previsti dalla legge sulle attività culturali, si è dato sostegno alle attività delle Federazioni delle associazioni culturali (federazione cori del Trentino, federazioni corpi bandistici, COFAS, federazioni circoli ricreativi folcloristici, federazione danza, ARCI, ecc.) che svolgono attività rivolte alle associazioni associate, in particolare iniziative di formazione e manifestazioni di promozione dei vari settori (rassegne, premi, concorsi)

PRIORITÀ

Progettare e realizzare i distretti culturali, cominciando da quello di Trento-Rovereto, per superare la frammentazione dell'offerta e aumentarne le potenzialità attivando sinergie con turismo e commercio

- ✓ introdotta nella disciplina sulle attività culturali, con la legge provinciale n. 13 del 2017, una specifica disposizione per la **promozione dei progetti intersettoriali e dei distretti culturali** (art. 9 della l.p. 13 ottobre 2017, n. 13)
- ✓ predisposto uno schema di protocollo d'intesa con i Comuni di Rovereto, Ala, Villa Lagarina e con la Comunità della Vallagarina per la realizzazione di un progetto incentrato sul tema della seta, in vista

della creazione di un **distretto per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale ed economico della Vallagarina**

PRIORITÀ

Garantire una governance coordinata e forte al nostro sistema museale unificando politiche e svolgimento dei servizi

- ✓ nel corso del 2017 si è operato per la definizione delle gestioni associate, così come previsto dalla legge sulle attività culturali e dalla delibera della Giunta provinciale n. 290 del 4 marzo 2016. Le attività inerenti questo progetto sono proseguite fino all'approvazione della Legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 13 di modifica della l.p. 15/2007 che ridefinisce il sistema museale trentino, attraverso la previsione della **conferenza dei Presidenti e della conferenza dei Direttori dei Musei** (art. 23). L'art. 25 bis della medesima legge prevede che, con modalità che saranno definite con appositi atti organizzativi, **alcune funzioni trasversali vengano esercitate dalla Provincia**, quali:
 - gestione del personale (ad esclusione del personale addetto alle funzioni tipiche dei musei);
 - attività contrattuale;
 - gestione contabile e altri compiti che saranno definiti dalla Giunta provinciale.

La norma prevede inoltre la riduzione del numero dei componenti degli eventuali Consigli di Amministrazione da 5 a 3
- ✓ approvato un accordo col Comune di Trento e col MART per proseguire fino al 31 dicembre 2018 la **gestione della Galleria Civica di Trento come "Centro di ricerca e sperimentazione sulla Contemporaneità" del MART**, per supportare gli artisti emergenti del territorio ed esplorare i nuovi generi artistici in un vero e proprio laboratorio, favorendo la razionalizzazione dell'offerta culturale e il contenimento delle risorse finanziarie. Nell'ambito di tale accordo, l'immobile di proprietà provinciale denominato Palazzo Triangi, in via Belenzani a Trento, viene dato in comodato d'uso al MART (deliberazione n. 1905 del 2 novembre 2016)
- ✓ approvato un **protocollo d'intesa con gli Ecomusei del Trentino** per definire le modalità di coordinamento e di finanziamento nell'ambito di una programmazione pluriennale integrata con il sistema museale trentino (deliberazione n. 562 del 7 aprile 2017)
- ✓ approvato l'accordo col Comune di Isera per la conservazione, la fruibilità pubblica e valorizzazione dell'area archeologica "**Villa romana di Isera**" (deliberazione n. 964 e comunicato n. 1636 del 16 giugno 2017)
- ✓ approvato l'accordo col Comune di Peio per la conservazione, valorizzazione e fruibilità del sito **Torre di Strombiano** denominato "la casàcia" (deliberazione n. 1498 del 15 settembre 2017)

PRIORITÀ

Rafforzare la nostra identità culturale diffondendo la conoscenza della cultura e storia locale, della sensibilità ambientale e valorizzando la presenza e il ruolo delle nostre minoranze linguistiche

- ✓ approvati i nuovi criteri per il **sostegno degli scambi fra giovani nati e vissuti all'estero, discendenti di emigrati trentini, e giovani trentini**, per offrire l'opportunità di sperimentare, durante i soggiorni nei rispettivi contesti ambientali, modelli diversi rispetto a tematiche di carattere sociale, formativo,

culturale ed economico. È prevista la reciproca ospitalità, fino a tre settimane, per un massimo di 44 giovani di età compresa tra 18 e 35 anni, 22 residenti all'estero e 22 residenti in Trentino
(deliberazione n. 2127 del 2 dicembre 2016)

- ✓ approvato l'**accordo di programma 2017-2019 con la Fondazione Museo storico del Trentino** per sostenere il raggiungimento delle finalità previste dallo Statuto e legate alla realizzazione e organizzazione di esposizioni permanenti e temporanee di tema storico, nonché alla valorizzazione della storia della città di Trento, del Trentino e dell'area regionale corrispondente al Tirolo storico, attraverso attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione. La Provincia contribuisce con un finanziamento complessivo che per il 2017 ammonta a quasi 1,8 milioni di euro
(deliberazione n. 210 del 10 febbraio 2017)
- ✓ approvato l'**accordo di programma 2017-2019 con la Fondazione trentina Alcide De Gasperi** per sostenere il raggiungimento delle finalità previste dallo Statuto e legate alla valorizzazione del patrimonio storico e politico della figura di Alcide De Gasperi e alla gestione del "Museo casa De Gasperi", per lo studio e la divulgazione dell'opera dello statista trentino. La Provincia contribuisce con un finanziamento annuo che per il 2017 ammonta a 272 mila euro
(deliberazione n. 389 del 13 marzo 2017)

PRIORITÀ

Utilizzare il centenario della Grande Guerra come laboratorio per valorizzare il patrimonio culturale dei territori e promuovere la cultura della pace

- ✓ approvato il disegno di legge concernente "**Interventi per valorizzare la memoria del popolo trentino durante la Prima Guerra mondiale**", poi diventato legge provinciale 22 settembre 2017, n. 11.
Tra gli interventi previsti per valorizzare le radici storiche e culturali e sostenere la crescita della cultura della pace e della convivenza tra i popoli, si segnala l'istituzione della Giornata per ricordare le vittime e i caduti trentini della Grande Guerra, con iniziative di divulgazione storica rivolte all'intera comunità e, in particolare, ai giovani, attraverso il coinvolgimento delle scuole; l'istituzione del Memoriale dei caduti trentini e la costituzione di un archivio digitale accessibile a tutti, con il coinvolgimento nel progetto del Museo storico italiano della Guerra di Rovereto e della Fondazione Museo Storico del Trentino
(deliberazione n. 861 e comunicato n. 1583 del 9 giugno 2017)
- ✓ proseguito il programma di iniziative espositive, formative, di ricerca, commemorative e di spettacolo previste su tutto il territorio provinciale in occasione del **Centenario della Grande Guerra** con la regia del comitato operativo di coordinamento Grande Guerra istituito presso la Provincia. Le principali attività del 2017 hanno riguardato:
 - la promozione dei Forti del Trentino attraverso la costituzione della "Rete dei Forti", coordinata dalla Fondazione Museo Storico del Trentino;
 - iniziative e manifestazioni nell'ambito del progetto "Sentinelle di Pietra";
 - sostegno ad importanti iniziative svolte dalle Comunità locali quali la Bassa Valsugana e Tesino, Valle di Sole, Alta Valsugana e Bersntol e dal Comune di Levico.

PRIORITÀ

Estendere l'utilizzo delle nuove tecnologie nel settore della cultura per migliorare l'offerta e creare opportunità professionalizzanti per i giovani

- ✓ elaborato il progetto di valorizzazione del Palazzo delle Albere, che prevede un **forte utilizzo di tecnologie** per la divulgazione e promozione del sistema culturale trentino

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ si è svolta a Trento dal 1° al 4 giugno la **XII edizione del Festival dell'Economia** sul tema "La salute disuguale". 189 esperti hanno animato 102 incontri. 338 i giornalisti accreditati. 4.500.000 le connessioni al sito ufficiale del Festival. Oltre 50.000 le connessioni alle dirette *streaming* e oltre 9.000 i video *on demand*. 50 studenti del progetto scuola-lavoro hanno fornito supporto alla segreteria organizzativa nelle giornate del Festival
(comunicato n. 1519 del 4 giugno 2017)
- ✓ approvati i criteri attuativi della legge provinciale 17/2015 che prevede la possibilità di riconoscere alle imprese un **incentivo da utilizzare in compensazione fiscale** pari al 20% delle erogazioni liberali in denaro destinate a favore di progetti per la promozione e l'organizzazione di attività culturali e alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio. Individuati i progetti che possono beneficiare dell'agevolazione
(deliberazioni n. 264 del 17 febbraio 2017 e n. 790 del 19 maggio 2017)
- ✓ introdotta, con la legge provinciale di assestamento del bilancio di previsione 2017-2019, la possibilità per la Provincia di sostenere **progetti di rilevante valenza finalizzati all'acquisizione e valorizzazione di beni architettonici di notevole interesse culturale** e di eventuali relative pertinenze nei quali è esercitata o si prevede di esercitare un'attività economica. Approvati i criteri attuativi, disponendo che in prima applicazione le domande possano essere presentate dal 16 ottobre al 2 novembre 2017
(deliberazione n. 1674 del 13 ottobre 2017)
- ✓ approvata la programmazione del sesto e ultimo lotto dei lavori di **restauro del Castello di Rovereto**, per complessivi 1,3 milioni di euro, e integrata la programmazione per la copertura della **Casa romana di Via Rosmini** a Trento, con ulteriori 55 mila euro, dopo i ritrovamenti imprevisi di reperti archeologici, al fine della salvaguardia degli stessi
(deliberazione n. 2199 del 2 dicembre 2016 e n. 1173 del 21 luglio 2017)
- ✓ firmato l'accordo fra Provincia, Comune e Patrimonio del Trentino per la **ricostruzione del teatro di Cavalese** distrutto nel marzo 2013 da un incendio. I costi sono stimati in circa 5 milioni di euro, di cui circa 2,8 milioni di euro coperti da assicurazione. Con la vicina struttura congressuale costituirà un polo culturale per tutta la Valle di Fiemme, valorizzando il patrimonio immobiliare pubblico. Rientra, tra l'altro, nell'operazione anche l'attuale caserma dei Carabinieri - oggi di proprietà del Comune e in locazione all'Agenzia del Demanio, che verrà acquisita per poi essere ceduta allo Stato nell'ambito di un più ampio accordo tra questi enti
(comunicato n. 703 del 30 marzo 2017)
- ✓ approvato un **Accordo quadro con la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto** di collaborazione e coordinamento delle rispettive iniziative di promozione delle attività culturali sul territorio
(deliberazione n. 561 del 7 aprile 2017)

✓ approvato il primo **bando per sostenere progetti di formazione musicale presentati dalle scuole musicali** iscritte al registro provinciale, in favore di alunni degli istituti scolastici della Provincia, per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019. I progetti devono essere rivolti ad alunni del primo ciclo di istruzione; riguardare la formazione musicale integrativa rispetto a quella curricolare; prevedere che la programmazione sia approvata dagli organi collegiali del singolo istituto comprensivo; prevedere un'attività educativa sia teorica che pratica, strumentale e/o corale, di almeno 33 ore
(deliberazione n. 916 del 9 giugno 2017)

✓ approvato il **nuovo statuto della Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento**. Tra le principali variazioni la nuova denominazione, l'ampliamento delle attività previste, le nuove attribuzioni spettanti al Presidente, l'introduzione di nuovi articoli che regolano il conflitto di interessi e la modifica dello Statuto
(deliberazione n. 1018 del 23 giugno 2017)

✓ per le agevolazioni tariffarie sui servizi culturali riconosciute ai possessori della Carta famiglia e per il progetto sperimentale "Voucher culturale per le famiglie", si rinvia a quanto descritto nell'ambito 1.4 "Famiglia"

SPORT

✓ approvati i **criteri attuativi della nuova legge provinciale sullo sport**, che disciplinano le modalità per la concessione dei contributi in materia di promozione dello sport e dell'associazionismo sportivo trentino atte a favorire la promozione dell'accesso allo sport e la diffusione dello stesso e il diritto all'attività motoria
(deliberazione n. 111 del 27 gennaio 2017)

✓ approvata la **nuova convenzione** col Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per la prosecuzione del "Progetto Talenti 2020: Progetto pilota della sport giovanile italiano", che mira a sviluppare azioni, coordinate e gestite dal Comitato provinciale di Trento del CONI, a favore dei **giovani talenti** selezionati dalle federazioni sportive nazionali
(deliberazione n. 1543 del 22 settembre 2017)

✓ approvato un **protocollo** collaborativo con l'Università di Trento, Trentino Sviluppo s.p.a. e la Federazione italiana gioco calcio (FIGC) per la promozione e realizzazione di "**Hackathon del Calcio italiano 2017**", una maratona di 24 ore per virtuosi "hacker" del computer, cui partecipano a vario titolo innovatori, potenziali imprenditori, esperti e appassionati di tecnologie, software e ricerca applicata, con l'obiettivo di definire progetti di business, prototipi di soluzioni tecnologiche e/o applicazioni software
(deliberazione n. 1544 del 22 settembre 2017 e comunicati n. 2628 del 6 ottobre e n. 2712 del 13 ottobre 2017)

La nostra identità territoriale e ambientale

*Un Trentino policentrico,
con un sistema efficiente di reti di mobilità e telematiche,
dove territorio, ambiente e paesaggio sono elementi chiave
per uno sviluppo economico sostenibile
e per una migliore qualità della vita delle persone*

- **Considerare l'ambiente e il paesaggio parte di noi**
- **Qualificare le nostre reti**

4.1 Ambiente e paesaggio

PRIORITÀ

Garantire la manutenzione continua degli alvei, dei versanti, delle foreste e delle opere di sistemazione idraulica forestale

- ✓ disposto il passaggio al regime di aiuti di cui al Regolamento (UE) n. 702/2014 e approvati i criteri e le modalità attuative fondamentali per l'**Operazione 4.3.2 del PSR 2014-2020 – viabilità forestale**, quale aiuto di stato, sulla base delle notifiche approvate dalla Commissione
(deliberazione n. 2169 del 2 dicembre 2016)
- ✓ pubblicato, nel dicembre 2016, un **bando annuale con apertura il 1° gennaio 2017 e scadenza al 30 aprile 2017 per le operazioni del settore forestale**, in attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Il bando recepisce le modifiche approvate, nell'ottobre 2016, dal Comitato di Sorveglianza del PSR e soggette ad approvazione da parte della Commissione Europea.
(deliberazioni n. 2492 del 29 dicembre 2016)
Successivamente, nel settembre 2017, per favorire un utilizzo ottimale delle risorse disponibili, è stata approvata una rimodulazione degli importi per i bandi annuali del triennio 2016-2018, sulla base della consistenza delle domande pervenute, mantenendo inalterati quelli relativi agli anni 2019 -2020
Si riporta, di seguito, un quadro di sintesi:
 - operazione 4.3.2 - **viabilità forestale**: le richieste pervenute entro la scadenza del 30 aprile 2017 risultate idonee e potenzialmente finanziabili sono 43 e ammontano a circa 4,2 milioni di euro in termini di spesa ammissibile cui corrisponde un contributo di circa 2,8 milioni di euro, rispetto ad

uno stanziamento iniziale di circa 2,3 milioni di euro, che è stato quindi rimodulato in circa 2,7 milioni di euro

(determinazione del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna n. 262 del 31 luglio 2017 e deliberazione n. 1554 del 22 settembre 2017)

- operazione 4.4.1 - **recupero habitat in fase regressiva**: lo stanziamento di circa 1,5 milioni di euro consente di soddisfare tutte le 58 domande idonee pervenute, alle quali corrisponde un massimale di contributo pari a circa 1,3 milioni di euro (pari al 100% della spesa ammessa)
(determinazione del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna n. 263 del 31 luglio 2017)
- operazione 4.4.2 - **recinzioni tradizionali e interventi di prevenzione dei danni da grandi carnivori**: lo stanziamento di circa 1,1 milioni di euro consente di accogliere tutte le 53 domande idonee pervenute, che ammontano in termini di spesa massima ammissibile a circa 1,5 milioni di euro, cui corrisponde un massimale di contributo pari a poco più di 1 milione di euro
(determinazione del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna n. 264 del 31 luglio 2017)
- operazione 8.5.1. - **interventi selvicolturali**: le richieste pervenute entro la scadenza e risultate idonee e potenzialmente finanziabili sono 65 e ammontano a circa 1,4 milioni di euro (100% della spesa ammessa), rispetto ad uno stanziamento di circa 1,9 milioni di euro, che pertanto è stato rimodulato in circa 1,4 milioni di euro
(determinazione del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna n. 265 del 31 luglio 2017 e deliberazione 1554 del 22 settembre 2017)
- operazione 8.6.1. - **sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi e attrezzature forestali**: le richieste pervenute e risultate idonee e potenzialmente finanziabili sono 30 e ammontano in termini di spesa massima ammissibile a quasi 2,6 milioni di euro, cui corrisponde un contributo di circa 1 milione di euro, rispetto ad una disponibilità iniziale di circa 807 mila euro, che è stata pertanto portata a circa 967,8 mila euro, cui vanno aggiunti 46,5 mila euro di recupero di economie di spesa
(determinazioni del Dirigente del Servizio foreste e fauna n. 259 del 26 luglio 2017 e n. 266 del 31 luglio 2017 e deliberazione n. 1554 del 22 settembre 2017)

In relazione all'introduzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, diventato operativo in data 12 agosto 2017, e degli adempimenti amministrativi conseguenti, sono stati sospesi i termini dei procedimenti di concessione del contributo fino al completamento delle procedure di registrazione di tali aiuti nel Registro Nazionale e nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e all'inserimento delle domande di aiuto pervenute

(determinazione del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna n. 344 del 21 settembre 2017)

- ✓ approvato il **terzo aggiornamento del Piano degli interventi 2014-2018** in materia di **sistemazioni idrauliche e forestali**: le risorse complessivamente destinate nel quinquennio ammontano a quasi 93 milioni di euro, di cui circa 17,7 milioni di euro sul 2017. I principali interventi sono rappresentati dalle opere per la difesa idraulica di Trento e Borgo Valsugana
(deliberazione n. 1011 del 23 giugno 2017)
- ✓ approvate le linee guida per la redazione dello studio ambientale relativamente a progetti di **"Opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua"** nel territorio della Provincia autonoma di Trento
(deliberazione n. 911 del 9 giugno 2017)
- ✓ progettati e approvati tutti gli interventi previsti dalla programmazione 2017 dei **lavori diretti per il potenziamento delle aree boscate**, per un importo complessivo sull'anno di circa 5,3 milioni di euro
- ✓ **individuati i territori su cui viene assicurato il servizio di custodia forestale e la loro zonizzazione** ai sensi del Regolamento per lo svolgimento del servizio di custodia forestale adottato nel 2016. Il

provvedimento ha modificato la precedente divisione per zone ed ha determinato il nuovo contingente di custodi, adeguandolo agli attuali indirizzi organizzativi ed alle esigenze tecniche
(deliberazione n. 1148 e comunicato n. 1953 del 21 luglio 2017)

PRIORITÀ

Ridurre i consumi energetici pubblici e privati e ridurre le emissioni inquinanti promuovendo e sviluppando le fonti rinnovabili con particolare riferimento a quelle locali in direzione dell'autosufficienza energetica

- ✓ proseguita l'attività di sostegno agli **interventi di efficientamento energetico nell'edilizia** per i quali si rinvia alla specifica priorità relativa alla riqualificazione strutturale ed energetica del patrimonio edilizio
- ✓ approvato il progetto **"PO Regions engaged to policies of Air - acronimo PREPAIR"**, presentato sul bando 2015 del Programma europeo LIFE, avente come partner provinciali l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) e l'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE) e come capofila la Regione Emilia Romagna.
Il progetto è di tipo "integrato", cioè in grado di mobilitare fondi strutturali complementari (in totale circa 850 milioni di euro tra fondi FESR, FEARS e altri fondi regionali) in aggiunta al budget del progetto, che è di quasi 17 milioni di euro e propone una serie di azioni da attuare in modo coordinato nel territorio del Bacino Padano e in Slovenia per migliorare la qualità dell'aria. I partner dell'iniziativa sono 18, tra i quali 6 regioni italiane, 6 agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, 3 città metropolitane e il Ministero dell'Ambiente sloveno.
Tra i settori di maggiore impegno della Provincia nell'ambito di PREPAIR c'è la valorizzazione della risorsa della **biomassa legnosa** e l'ottimizzazione del suo utilizzo negli impianti domestici per ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera e le iniziative legate al risparmio energetico e alla **riqualificazione di edifici pubblici, privati e industriali**. Il budget della Provincia ammonta a circa 1,1 milioni di euro, di cui circa il 60% a cofinanziamento europeo
(deliberazione n. 512 del 31 marzo 2017 e comunicati n. 714 del 31 marzo 2017, n. 1223 del 19 maggio 2017, n. 1260 e n. 1271 del 23 maggio 2017)
- ✓ portato a compimento da Provincia, BioEnergia Trentino, Trentino Trasporti, Fondazione Mach e Comune di Faedo **un sistema che permetterà di cedere il biometano al trasporto pubblico trentino**, attraverso la rete nazionale gas della SNAM, con notevole risparmio in termini economici e di emissioni nocive per l'ambiente
(comunicato n. 1572 dell'8 giugno 2017)
- ✓ sviluppate azioni in un'ottica di **sostenibilità della mobilità**, tra cui l'adozione del Piano provinciale per la mobilità elettrica. Sul tema, si rinvia allo specifico approfondimento riportato nel presente ambito
- ✓ approvato l'Accordo di partenariato per la realizzazione del **progetto CA.MI.NO - CAmini MIGliori a NOvaledo** fra la Provincia, l'azienda Menz&Gasser S.p.A., l'Associazione Nazionale Fumisti Spazzacimini - ANFUS e il Comune di Novaledo, che si pone quali obiettivi il controllo ed il risanamento degli impianti termici domestici alimentati a biomassa legnosa, al fine di ridurre le emissioni in atmosfera e di migliorare la corretta gestione dell'impianto.
La spesa prevista a carico della Provincia è stimata in un importo massimo di 60 mila euro e consiste nella concessione di contributi da erogare previa approvazione di un bando rivolto ai cittadini di Novaledo. Menz&Gasser S.p.A. è partner cofinanziatore del progetto per ulteriori 60 mila euro
(comunicato n. 650 del 24 marzo 2017 e deliberazione n. 466 del 24 marzo 2017)

PRIORITÀ

Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti e individuare forme alternative ambientalmente sostenibili per la gestione della quota residua

- ✓ firmato, nel gennaio 2017, l'accordo con la Provincia di Bolzano per un utilizzo sostenibile dell'impianto di termovalorizzazione di Bolzano e del biodigestore di Cadino, per un periodo di cinque anni, rinnovabile.
 In particolare, dal 1° gennaio 2017, **la Provincia di Trento conferirà al termovalorizzatore di Bolzano una quantità annua compresa tra le 15 mila e le 20 mila tonnellate di rifiuto secco indifferenziato**, riconoscendo all'Eco-Center Spa, gestore dell'impianto, una tariffa per il trattamento di 101 euro a tonnellata. Per contro, la Provincia di Bolzano potrà conferire fino a 10 mila tonnellate l'anno di rifiuti organici da raccolta differenziata nel biodigestore di Cadino per produrre compost di qualità.
 In attuazione dell'accordo, nell'aprile 2017, è stata approvata la convenzione tecnica tra l'Agenzia per la depurazione della Provincia di Trento e l'Agenzia provinciale per l'ambiente della Provincia di Bolzano ed è stata sottoscritta la convenzione riportante il contenuto del disciplinare tecnico con la società Eco Center SpA, per una spesa massima annua di circa 2 milioni di euro, al netto di IVA.
 Per il 2017, alla data del 30 settembre, risultano conferite al termovalorizzatore di Bolzano 6.287 tonnellate di rifiuti urbani indifferenziati
 (deliberazione n. 2215 del 6 dicembre 2016, determinazione del dirigente del Servizio Gestione Impianti di ADEP n. 9 del 12 aprile 2017; comunicati n. 133 del 25 gennaio 2017 e n. 753 del 5 aprile 2017)
 Inoltre, alla stessa data sono state conferite 4.216 tonnellate di rifiuto sopravaglio CER 191212 a produttori di Combustibili Solidi Secondari (CSS) fuori Provincia

PRIORITÀ

Rilanciare azioni mirate al risparmio di territorio puntando sulla rivalutazione dei centri storici e sul recupero delle aree industriali e produttive dismesse

- ✓ proseguito il sostegno per il **recupero dei centri storici e per la tutela del paesaggio**, per il quale sul bilancio assestato 2017 sono stati stanziati complessivamente 4,7 milioni di euro, inclusi i contributi pregressi. In particolare, è prevista una spesa complessiva di 150 mila euro per il finanziamento di progetti integrati di recupero degli insediamenti storici e per la riqualificazione paesaggistica, anche tramite fondo di rotazione
- ✓ in corso i lavori della commissione di valutazione delle offerte tecniche pervenute in relazione al bando di gara di fine 2015 per l'affidamento dell'appalto misto di lavori e servizi relativo alla bonifica, con misure di sicurezza, delle **rogge demaniali facenti parte del sito inquinato di interesse nazionale "Trento nord" relativamente agli strati insaturi del terreno – lotto 1**, del valore di 11,9 milioni di euro

PRIORITÀ

Dare stabilità al quadro normativo in materia urbanistica semplificando le procedure e accrescere i livelli di responsabilità nel rilascio e nell'accertamento dei titoli edilizi

- ✓ approvato il **regolamento urbanistico-edilizio provinciale**, quale disciplina unitaria per l'applicazione della **legge provinciale per il governo del territorio** (l.p. 4 agosto 2015, n. 15), a seguito di un processo partecipativo con i principali portatori di interesse, pubblici e privati.

Il regolamento è ispirato ai principi guida della semplificazione e della responsabilità a tutti i livelli, dando certezza riguardo alle regole applicabili, evitando la frammentazione della disciplina tra fonti di diversa provenienza, dando tempi certi ai procedimenti edilizi, anche attraverso il loro snellimento.

I contenuti del regolamento hanno efficacia immediata e non richiedono adeguamento da parte dei Comuni

(decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg e comunicati n. 2698 del 20 dicembre 2016 e n. 1221 del 19 maggio 2017)

- ✓ approvato il disegno di legge recante **modificazioni alla legge provinciale in materia di governo del territorio 2015**, diventato poi la legge provinciale n. 3 del 2017. Le modificazioni adottate, tese a specificare e chiarire le norme vigenti e la cui necessità è stata per lo più messa in evidenza dalla prassi applicativa, non hanno inciso sugli obiettivi della legge, che rimangono confermati
(deliberazione n. 538 del 7 aprile 2017)

PRIORITÀ

Attuare la pianificazione paesaggistica nelle Comunità di valle e attivare progetti locali di riqualificazione del paesaggio, valorizzando sempre più il ruolo della scuola per il governo del territorio e del paesaggio

- ✓ approvati, per l'anno 2016, i progetti riguardanti gli **interventi relativi agli ambiti montani e di particolare rilevanza paesaggistica, da realizzarsi in avvalimento** di quegli enti locali dichiaratisi disponibili a tale iniziativa. Per la realizzazione di tali interventi sono previsti complessivamente circa 800 mila euro sul fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio per le assegnazioni, pro quota, agli enti locali coinvolti
(deliberazione n. 2393 del 20 dicembre 2016)
Inoltre, sono stati approvati i **primi interventi in avvalimento del 2017**, riferiti agli ambiti montani e di particolare rilevanza paesaggistica, per una spesa totale di quasi 90 mila euro
(deliberazione n. 669 del 5 maggio 2017)
- ✓ per gli **interventi diretti della Provincia**, nell'ambito del fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio è stata destinata per il 2017 la quota di quasi 1,4 milioni di euro a interventi negli ambiti montani e di particolare rilevanza paesaggistica e di 300 mila euro per gli interventi negli ambiti fluviali. Progettati ed approvati il 77% degli interventi 2017 ed iniziati i relativi lavori con liquidazione media della spesa, al 30 settembre, dell'11% dei fondi messi a disposizione. In alcuni distretti punte di spesa fino al 50% dei fondi 2017 messi a disposizione
(deliberazioni n. 539 del 7 aprile 2017 e n. 817 del 26 maggio 2017; determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna n. 171 del 28 aprile 2017, n. 174 del 3 maggio 2017, n. 247 del 14 luglio 2017, n. 318 del 7 settembre 2017 e n. 341 del 19 settembre 2017)
- ✓ sottoscritto, nel novembre 2016, un **accordo euroregionale** per promuovere uno sviluppo qualitativamente adeguato dei tre territori, mediante processi di trasformazione in stretto accordo con la popolazione e rivolgendo la massima attenzione al paesaggio culturale. Tra le azioni previste, un'indagine biennale per analizzare gli effetti sul paesaggio degli interventi architettonici
(comunicati n. 2503 del 24 novembre 2016 e n. 2525 del 25 novembre 2016)
- ✓ proseguite le attività formative svolte dalla **Scuola per il governo del territorio e del paesaggio (Step)** rivolte ad amministratori, tecnici e professionisti, con lo scopo di promuovere un'idea condivisa sul paesaggio quale riferimento per lo sviluppo futuro del Trentino e per la valorizzazione delle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO. La Step è, inoltre, la sede operativa dell'**Osservatorio del paesaggio** a

cui assicura il supporto organizzativo, gestionale e logistico. Nel corso del 2017 è stata integrata la composizione del **Forum del paesaggio**, che è il luogo del confronto e dell'elaborazione partecipata di proposte per la gestione, la tutela e la trasformazione consapevole del paesaggio trentino ed organo di consultazione e consulenza per la Provincia sulle tematiche paesaggistiche. Il Forum, inoltre, elabora gli indirizzi generali che orientano l'attività dell'Osservatorio

(deliberazione n. 1134 del 21 luglio 2017)

- ✓ premiato nella sede del Ministero dei Beni e Attività culturali, in occasione della prima edizione della Giornata nazionale del Paesaggio, il **progetto trentino "Il paesaggio è il nostro futuro. Educazione al paesaggio per le nuove generazioni"**, promosso dalla Provincia e da Step. Il progetto è stato selezionato dalla Commissione ministeriale fra le 97 candidature pervenute da tutta Italia, perché considerato esemplare per l'eccellenza delle metodologie adottate
(comunicato n. 552 del 14 marzo 2017)

PRIORITÀ

Attivare un sistema strutturato di monitoraggio costante sul consumo del territorio e sullo stato della fauna e della flora

- ✓ proseguite le attività per **il controllo e la gestione degli ecosistemi delle aree protette**, anche in collaborazione con le reti di riserva e gli enti parco, con particolare riguardo al controllo delle specie estranee invasive nonché di quelle relative al mantenimento degli assetti individuali attuali di elevata biodiversità. Nel contempo, proseguiti i monitoraggi sugli habitat e sulle specie della Rete Natura 2000
- ✓ definito un "Protocollo per l'aggiornamento della **banca dati su specie e habitat** delle direttive "Uccelli" e "**Habitat**" relativa all'intero territorio della Provincia autonoma di Trento"
(determinazione n. 4 del 13 marzo 2017)
- ✓ predisposto il **rapporto Orso 2016, con appendici Lince e Lupo**, con lo scopo di fornire al pubblico un'informazione corretta, aggiornata e dettagliata sullo status della popolazione dei grandi carnivori che gravita in Trentino e nelle regioni adiacenti e registrare in maniera precisa ed analitica un insieme di dati per renderne possibile l'utilizzo da parte degli addetti ai lavori
(comunicato n. 486 del 7 marzo 2017)
- ✓ esaminata in seconda lettura, nell'ottobre 2017, dalla Commissione dei Dodici **la proposta di norma di attuazione dello Statuto speciale in materia di orso e grandi carnivori**
- ✓ attivata una cabina di regia per monitorare la **situazione idrica**, gestire le criticità ed attivare eventuali misure di mitigazione degli **impatti derivanti dalla scarsità d'acqua**
(comunicato n. 985 del 28 aprile 2017)
- ✓ predisposto l'ottavo **Rapporto sullo stato dell'ambiente** della provincia di Trento, redatto e pubblicato dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente. Esso rappresenta un importante strumento d'informazione che ha come obiettivo principale quello di fornire un quadro d'insieme completo e particolareggiato dello stato dell'ambiente trentino. Si rivolge innanzitutto agli amministratori pubblici, dando la possibilità di misurare da un lato l'efficacia della precedente pianificazione e programmazione in campo ambientale, dall'altro di orientare quella futura. La lettura del Rapporto è, peraltro, destinata anche a imprenditori, associazioni, istituti di ricerca e, non da ultimo, ai cittadini

PRIORITÀ

Valorizzare i materiali trentini di costruzione come pietra e legno

- ✓ è operativo da febbraio 2017, grazie alla collaborazione tra Provincia e Camera di Commercio, un **nuovo sistema di commercializzazione in rete del legno trentino** all'interno del portale www.legnotrentino.it gestito dalla Camera di Commercio. Tale sistema consentirà di acquisire in modo rapido ed economico offerte di acquisto o vendita del legname e della biomassa da parte di tutti i soggetti interessati, privati e pubblici
(comunicato n. 72 del 16 gennaio 2017)

PRIORITÀ

Avviare un progetto di riqualificazione strutturale ed energetica del nostro patrimonio edilizio pubblico e incentivare in tal senso quello privato

- ✓ è proseguita l'attività di promozione e incentivazione di interventi per la riqualificazione e l'efficientamento energetico nell'edilizia. In particolare, si segnala quanto segue.

Per le abitazioni private

L'intervento consiste nell'erogazione di contributi a copertura degli interessi relativi al mutuo per l'anticipazione delle detrazioni fiscali statali per le spese relative a interventi di recupero e di riqualificazione energetica. Nel periodo considerato dalla presente Relazione:

- ✓ sono state integrate, con ulteriori 2,3 milioni di euro in 10 anni, le risorse previste per il **bando 2016** che portano la dotazione complessiva a 10 milioni di euro, in 10 anni. Tali somme hanno consentito l'accoglimento di tutte le domande in possesso dei requisiti previsti, presentate entro il termine del 30 novembre 2016. Nel complesso, sono state ammesse 1820 domande e il valore complessivo stimato degli interventi relativi alle domande ammesse è di circa 164 milioni di euro (71% ristrutturazioni; 29% riqualificazioni energetiche)
(deliberazioni n. 200 del 10 febbraio 2017 e n. 548 del 7 aprile 2017 e comunicato n. 273 del 10 febbraio 2017)
- ✓ è stato attivato il **bando 2017**, con alcune novità rispetto al precedente bando, tra cui la decisione di estendere sia la tipologia delle unità immobiliari destinatarie degli interventi, sia i soggetti che possono presentare la domanda di contributo. In particolare, con riferimento alle categorie catastali, si è estesa l'ammissibilità anche agli interventi di recupero e/o di riqualificazione energetica di unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/2 e C/6 per la trasformazione di questi fabbricati ad unità immobiliari ad uso abitativo. Con riferimento ai soggetti, si è estesa al coniuge e/o convivente, non proprietario, la possibilità di presentare la domanda congiuntamente al proprietario dell'unità immobiliare. Le domande di contributo possono essere presentate dal 18 aprile al 30 novembre 2017. Le domande pervenute fino al 31 ottobre 2017 sono 1240, per un valore complessivo stimato di interventi di circa 115 milioni di euro (67% ristrutturazioni, 33% riqualificazioni). Alla stessa data ne sono state istruite 680 di cui 659 ammesse e 21 non ammesse. A fine ottobre 2017, risulta in via di approvazione l'incremento dello stanziamento iniziale di 4,7 milioni di euro in 10 anni, con ulteriori 5,4 milioni di euro in 10 anni, al fine di disporre delle risorse per finanziare le domande che perverranno entro la scadenza dei termini del bando
(deliberazione n. 513 e comunicato n. 713 del 31 marzo 2017)



Specificamente per i condomini

- ✓ sono state confermate le misure già previste per l'incentivazione dei soggetti privati per interventi di riqualificazione volti all'efficientamento energetico e all'impiego di fonti rinnovabili e, in particolare:
 - le agevolazioni per le spese connesse ad attività di supporto agli interventi, quali l'audit energetico, la progettazione, la direzione dei lavori ed eventuali consulenze necessarie;
 - l'abbattimento degli interessi derivanti dalla sottoscrizione di mutui con istituti bancari convenzionati per le spese relative agli interventi, sulla base delle convenzioni sottoscritte con un pool di banche



Dall'attivazione del progetto "Condomini verdi" nel 2016, fino ad ottobre del 2017 **sono state presentate 648 domande di contributo per una spesa per lavori vicina ai 7 milioni di euro**. La maggior parte delle richieste si è concentrata sulla diagnosi energetica (559), seguita dalle spese di progettazione e assistenza tecnica (74) e dall'assunzione del mutuo con banca convenzionata (15)

È stata, inoltre, introdotta una nuova misura di contribuzione, mediante l'aggiornamento dei criteri attuativi, per le banche, imprese o fornitori che decidessero di assumere il credito di coloro che non possono accedere alla detrazione del credito di imposta, previsto dalla legge nazionale (*deliberazione n. 1013 del 23 giugno 2017*)

Nel contempo, per dare un ulteriore impulso alle iniziative in atto in termini di comunicazione e formazione dei soggetti coinvolti nella filiera del risparmio energetico dei condomini, è stato definito un **Protocollo d'Intesa** tra la Provincia, il Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l. (Habitech), le associazioni di categoria, l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento, l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento, il Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Trento, il Collegio Geometri della Provincia di Trento e gli istituti di credito Cassa Centrale Banca e Banca Popolare Volksbank.

Con il Protocollo le parti si sono impegnate a garantire un rapporto di collaborazione istituzionale per la **riduzione dei consumi energetici, in particolare di quelli da fonti non rinnovabili, nell'ambito del patrimonio edilizio privato costituito dai condomini**, e contestualmente per la riduzione dei gas climalteranti e il miglioramento della qualità dell'aria.

Le parti si sono impegnate altresì a promuovere una serie di azioni coordinate tese a favorire la **ripresa del mercato dell'edilizia** tramite la riqualificazione del patrimonio edilizio, anche nell'ottica di non incidere ulteriormente sull'uso del territorio (*deliberazione n. 1012 e comunicato n. 1703 del 23 giugno 2017*)

Per gli edifici pubblici

- ✓ **aggiornato il Piano** pluriennale per la XV legislatura degli investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di **immobili provinciali** o utilizzati dalla Provincia, che prevede un ammontare complessivo di investimenti pari a 41,3 milioni di euro, di cui oltre 27 milioni relativi alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e per la riqualificazione energetica (*deliberazione n. 1555 del 22 settembre 2017*)
- ✓ realizzati da ITEA S.p.A investimenti nella riqualificazione energetica del patrimonio di proprietà e misto. In particolare, la società è impegnata in un importante programma di riqualificazione energetica,

con un primo **bando “pilota”**, finalizzato alla sottoscrizione di un **contratto di rendimento energetico (EPC)** per migliorare l'efficienza energetica di edifici di proprietà di ITEA, che interesserà i primi 180 alloggi, per un investimento di quasi 2,7 milioni di euro, di cui 1,1 milioni di euro contributo provinciale, 1 milione conto termico e circa 580 mila euro risparmio energetico

(comunicato n. 1219 del 19 maggio 2017)

Inoltre, la società partecipa al progetto europeo Stardust, un programma quinquennale, che interesserà la **riqualificazione del quartiere di Madonna Bianca nel Comune di Trento**, con il cofinanziamento europeo di 6 milioni di euro e il finanziamento provinciale di ulteriori 2 milioni di euro per intervenire sul miglioramento energetico delle “Torri”

(comunicato n. 1572 dell'8 giugno 2017)

Infine, la società ha realizzato una campagna informativa “Noi investiamo in qualità della vita, e tu?” rivolta ai cittadini privati proprietari di appartamenti in edifici a proprietà mista, amministrati da ITEA S.p.A., per verificare l'interesse rispetto ad un eventuale intervento di riqualificazione energetica sull'intero fabbricato. Raggiunti circa 1.200 proprietari

(comunicato n. 2737 del 27 dicembre 2016)

- ✓ recuperato un vecchio edificio del centro storico di Brez, nell'Alta Val di Non, grazie alla **collaborazione tra Provincia, Comune ed ITEA nel settore dell'edilizia pubblica**, con un progetto comune nel segno del risparmio del territorio e del riuso virtuoso degli immobili dei centri storici. La struttura, di proprietà comunale, è stata ristrutturata dal Comune anche con fondi provinciali e data in gestione ad ITEA. L'edificio, oltre agli alloggi di edilizia abitativa pubblica ottenuti dai lavori di ristrutturazione, accoglierà il servizio di tagesmutter a gestione comunale

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ con la manovra di assestamento di bilancio per gli esercizi finanziari 2017-2019, introdotta una specifica disposizione che prevede che la Provincia realizzi e promuova la realizzazione da parte dei Comuni di **progetti sperimentali di sviluppo delle zone montane non densamente popolate**, destinando a tal fine 500 mila euro. In merito, sono stati approvati, in via preliminare, i criteri per l'individuazione delle aree montane in cui realizzare progetti sperimentali e le modalità di finanziamento dei progetti presentati dai Comuni
- ✓ aggiornato il **Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico sanitarie 2014-2018**:
 - la prima sezione del piano, relativa agli impianti di depurazione e collettori, ha un costo complessivo per le opere prioritarie rideterminato in complessivi circa 133,7 milioni di euro, di cui 10,3 milioni di euro per opere di nuova programmazione e 123,4 milioni di euro per interventi in larga parte già eseguiti ed altri in corso di esecuzione ed i cui impegni hanno subito la rimodulazione negli anni. Tra questi, si segnala che 101,7 milioni di euro sono destinati alla realizzazione del **nuovo impianto di depurazione di Trento 3**, il cui importo è stato rideterminato dall'iniziale valore di euro 105 milioni per l'economia di 3,2 milioni di euro conseguente all'aggiudicazione dei lavori.

I nuovi interventi riguardano i collettori Castelnuovo-Telve-Telve di Sopra, Telve – Torcegno, il potenziamento dei comparti depurativi dell'impianto di Rovereto, il collettore Toss-Denno nel Comune di Ton, il collettore di Castelfondo e nuova vasca Imhoff, stazione di sollevamento di Roverè della Luna a completamento delle rete interna, il nuovo impianto di Rumo ed il collegamento fognario delle Viote alla località Mezzavia

(deliberazione del Consiglio di amministrazione di ADEP n. 3 del 10 luglio 2017)

- la seconda sezione del piano relativa all'impiantistica per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani contempla interventi sulle discariche e centri di trasferimento dei rifiuti per oltre 7,8 milioni di euro, tutti in corso di attuazione, e interventi di bonifica di siti delle discariche per oltre 29 milioni di euro, di cui circa 22,8 milioni destinati alla **bonifica della parte non impermeabilizzata del 1° lotto della discarica della Maza** nel comune di Arco, il cui progetto si inserisce nell'intervento viario denominato "Collegamento Passo S. Giovanni – loc. Cretaccio", di cui rappresenta l'Unità Funzionale 5.2.
(deliberazione del Consiglio di amministrazione di ADEP n. 5 del 23 ottobre 2017)
- ✓ pubblicato, nel maggio 2017, il bando di gara telematica, mediante procedura aperta sotto soglia comunitaria con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei **lavori di messa in sicurezza permanente della discarica dismessa della Valzelfena (Castello Molina di Fiemme)**, con scadenza del termine fissata al 18 luglio 2017 e un importo complessivo di appalto di circa 2,7 milioni di euro
- ✓ pubblicato, nell'ottobre 2017, il bando di gara per la **gestione per nove anni della discarica di Ischia Podetti** a Trento, con termine per la presentazione delle domande fissato al 29 novembre 2017, con un importo dell'appalto di circa 10,2 milioni di euro, al netto degli oneri fiscali
(comunicato n. 2863 del 27 ottobre 2017)

RETE ECOLOGICA E ALTRI INTERVENTI PER L'AMBIENTE

- ✓ adottati importanti provvedimenti relativi al funzionamento e all'organizzazione del **Parco nazionale dello Stelvio**, in attuazione delle nuove competenze amministrative in capo alla Provincia, per l'area di rispettiva competenza, nel quadro della gestione unitaria del Parco e, in particolare:
 - approvato il **Programma degli interventi per la conservazione e la valorizzazione del Parco**
(deliberazioni n. 2522 del 29 dicembre 2016 e n. 123 del 27 gennaio 2017)
 - approvata la **regolamentazione dei processi partecipativi** per il Parco, al fine di assicurare il coinvolgimento dei cittadini, degli enti e delle associazioni territorialmente interessati nelle scelte strategiche e di pianificazione del parco nazionale
(deliberazione n. 387 del 13 marzo 2017)
 - definito il **Progetto di Piano e di Regolamento del Parco**, per la parte di territorio di competenza provinciale, sulla base delle linee guida approvate, nel gennaio 2017, dal Comitato di coordinamento e di indirizzo del Parco nazionale dello Stelvio, alle quali la Regione Lombardia e le Province autonome di Trento e Bolzano devono riferirsi per garantire la configurazione unitaria del medesimo
(deliberazione n. 600 del 13 aprile 2017)
Attivato, inoltre, dal Comitato provinciale di coordinamento e di indirizzo il processo partecipativo funzionale alla definizione del Piano del Parco e del Regolamento. Gli incontri svolti hanno fatto emergere come il Parco sia un soggetto partecipe dello sviluppo, riconosciuto come eccellenza del territorio della Val di Sole, con delle specificità, tra cui l'osservazione della natura
 - approvata una procedura per la **selezione di personale operaio** da assumersi con contratto di diritto privato CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico agraria per l'esecuzione in economia di interventi ricadenti nel territorio trentino del Parco Nazionale dello Stelvio
(determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 21 del 15 maggio 2017)
 - attuate quattro giornate sperimentali "**Green Days**" (giornate di stop al traffico) in Val de la Mare e in Val del Monte nell'ambito dello studio di un **piano di mobilità sostenibile nel Parco Nazionale dello Stelvio**. Il traffico è stato chiuso ai veicoli a motore. Il transito è stato consentito solo a pedoni,

biciclette e mezzi elettrici e bus navetta. Durante le giornate di chiusura sono state organizzate escursioni nel Parco anche con le guardie forestali, visite guidate e concerti.

Tali iniziative rientrano nell'attuazione dell'Accordo di programma, firmato a fine novembre 2016, con la Provincia di Bolzano e, per la parte riferita alla provincia di Trento, con il Comune di Canazei, il Comun General de Fascia e la Apt di ambito, relativo all'attivazione del "Tavolo interprovinciale Passi" per la realizzazione di iniziative comuni di mobilità sostenibile sui Passi Dolomitici

(comunicati n. 2169 del 21 agosto 2017)

- assegnate all'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste della regione Lombardia (ERSAF) le somme per la **gestione della parte lombarda del Parco**, per l'anno 2017
(deliberazione n. 506 del 31 marzo 2017)
- approvati criteri per la determinazione ed erogazione di indennizzi per gli effetti dannosi derivanti dall'imposizione di vincoli alla **gestione ordinaria degli ungulati selvatici** presso il settore trentino del Parco Nazionale dello Stelvio
(deliberazione n. 739 del 12 maggio 2017)
- approvato un Protocollo di Intesa con la Provincia autonoma di Bolzano, la Regione Lombardia e con il Ministero dell'Economia e delle finanze e il Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del Mare, per la **regolazione dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi alla gestione pregressa del soppresso Consorzio** del Parco nazionale dello Stelvio
(deliberazione n. 1672 del 13 ottobre 2017)

Inoltre:

- ✓ approvata la convenzione per l'affidamento al MUSE di attività di interesse comune consistente in attività di programmazione e di gestione per la **conservazione delle risorse naturali e della biodiversità nel Parco Nazionale dello Stelvio**
(determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 35 del 9 giugno 2017)
- ✓ approvato il regolamento di attuazione del Piano del Parco Paneveggio Pale di San Martino, relativo alla **"Disciplina dell'accesso motorizzato nelle strade secondarie"**
(deliberazione n. 1015 del 23 giugno 2017)
- ✓ nominati i componenti del **Comitato scientifico delle aree protette**
(deliberazione n. 1168 del 21 luglio 2017)
- ✓ approvata la convenzione per l'attivazione di un progetto per la **promozione e valorizzazione della rete sentieristica e dei connessi valori naturalistici per il sistema delle aree protette** della Provincia autonoma di Trento attraverso l'adesione ad una piattaforma online
(determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 52 del 26 luglio 2017)
- ✓ modificato l'Accordo di Programma avente ad oggetto l'attivazione del **Parco Naturale Locale del Monte Baldo** sul territorio dei Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori e Nago-Torbole
(deliberazione n. 1295 dell'11 agosto 2017)
- ✓ prorogato l'Accordo di Programma avente ad oggetto l'attivazione della **"Rete delle riserve del Fiume Sarca - basso corso"** sul territorio dei Comuni di Arco, Calavino, Cavedine, Dro, Lasino, Nago-Torbole, Padergnone, Riva del Garda e Vezzano
(deliberazione n. 504 del 31 marzo 2017)
- ✓ definita la proroga dell'Accordo di Programma avente ad oggetto l'attivazione della **"Rete delle riserve della Sarca - Medio e Alto corso"** sul territorio dei Comuni di Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Breguzzo, Caderzone Terme, Comano Terme, Carisolo, Darè, Dorsino, Fiavè, Giustino,

Massimeno, Montagne, Pinzolo, Preore, Ragoli, Roncone, San Lorenzo in Banale, Spiazzo, Stenico, Strembo, Vigo Rendena, Villa Rendena, Tione di Trento, Zuclò
(deliberazione n. 505 del 31 marzo 2017)

- ✓ definito l'Accordo di Programma per l'attivazione della **Rete di riserve "Valle del Chiese"**, ricadente sul territorio dei Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono- Prezzo, Valdaone
(deliberazione n. 958 del 16 giugno 2017)

- ✓ si è svolta, nel mese di aprile 2017, la verifica da parte del rappresentante portoghese di Europarc Federation sul percorso partecipato svolto in connessione alla **candidatura del sistema delle Reti di Riserve alla Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS)**, che ha l'obiettivo ambizioso di certificare tutte le aree protette del Trentino, raggiungendo un risultato di eccellenza italiana e internazionale.

Nel corso del 2016, le Reti di Riserve hanno organizzato sui loro territori 26 tavoli di confronto, ideando progetti ed interventi nel campo del turismo sostenibile insieme ai principali attori del tessuto economico e sociale, tra cui le Aziende e i Consorzi per il Turismo, ma anche le amministrazioni locali, associazioni, musei, singoli operatori del ricettivo, guide di montagna, imprese agricole. Il percorso della Carta prevede il coinvolgimento degli attori del territorio, pubblici e privati, che si impegnano mettendo in circolo idee, risorse, competenze e progetti di cui si fanno promotori e responsabili: complessivamente, sono state messe in campo 240 azioni per gli anni 2017-2021, per un investimento di sistema di oltre 12 milioni di euro.

A seguito della positiva relazione redatta dal verificatore, sulla base della visita dell'aprile 2017, l'Europarc Federation, nell'ottobre 2017, ha comunicato alla Provincia l'**assegnazione della Carta europea per il turismo sostenibile al sistema delle reti di riserve del Trentino per un periodo di cinque anni, dal 2017 al 2021**: la cerimonia si terrà il 7 dicembre 2017 al Parlamento Europeo di Bruxelles
(comunicato n. 2891 del 30 ottobre 2017)

- ✓ adottate le **misure di conservazione specifiche delle Zone speciali di conservazione (ZSC)** "Alta Val di Rabbi", "Alta Val La Mare" e "Alta Val del Monte"
(deliberazione n. 2347 del 16 dicembre 2016)

- ✓ raggiunta l'intesa sullo schema di decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di designazione di **3 Zone speciali di conservazione (ZSC) nel territorio della Provincia di Trento** ("Alta Val di Rabbi", "Alta Val La Mare" e "Alta Val del Monte")
(deliberazione n. 688 del 5 maggio 2017)

- ✓ adottate le **misure di conservazione specifiche della Zona di protezione speciale (ZPS) Stelvio**
(deliberazione n. 305 del 23 febbraio 2017)

- ✓ approvato l'accordo di programma per la **valorizzazione sostenibile e la tutela dell'ambiente in Valagola - Val Brenta e zone Cavadoss - Plaza - Fogaiart**. L'accordo dà continuità alle azioni già sviluppate in questi anni da tutti gli attori territoriali coinvolti, assieme alla Provincia, per la conservazione e la gestione delle risorse ambientali, in un'area di circa 3.100 ettari, collocata in posizione centrale nel massiccio del Brenta occidentale e nell'ambito del Parco Adamello Brenta. Fra le sfide più significative, l'incoraggiamento della mobilità alternativa a quella privata e la valorizzazione del collegamento via fune Pinzolo – Campiglio per l'accesso alle valli più interne
(deliberazione n. 1221 del 28 luglio 2017 e comunicato n. 2027 del 28 luglio 2017)

- ✓ approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la Provincia, il Parco naturale provinciale Adamello Brenta ed il Comune di Ville d'Anaunia per la **valorizzazione della Val di Tovel**, con l'obiettivo di perseguire il rilancio territoriale, economico e turistico dell'area protetta, con la realizzazione di una serie di interventi anche infrastrutturali.

Tali interventi saranno realizzati, previa attivazione di specifiche forme di partecipazione territoriale, da parte del Parco naturale provinciale Adamello Brenta, con il concorso finanziario della Provincia e del Comune di Ville d'Anaunia, rispettivamente per:

- 1 milione di euro, stanziato in sede di assestamento del bilancio provinciale per gli esercizi finanziari 2017-2019, ad integrazione delle assegnazioni al Parco Adamello Brenta
- 200 mila euro, suddivisi in quattro tranches, per gli anni 2017-2020

(deliberazione n. 1617 del 5 ottobre 2017)

- ✓ approvati i criteri e le modalità di valutazione di interventi, progetti e iniziative di comunicazione volte alla **promozione territoriale ed alla diffusione di una più ampia conoscenza del bene patrimonio dell'Umanità**, a sostegno dell'attività della Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites- Dolomitis UNESCO"

(deliberazione n. 2505 del 29 dicembre 2016)

- ✓ promosso un protocollo d'intesa denominato "Autostrada del Brennero s.p.a. ama le Dolomiti", finalizzato alla definizione di modalità condivise di **valorizzazione delle Dolomiti, Bene UNESCO, nel tratto autostradale** di competenza della società Autostrada del Brennero s.p.a., ricadente nel territorio delle due Province di Trento e di Bolzano

(deliberazione n. 2340 del 16 dicembre 2016)

- ✓ garantita e sostenuta una prima strutturata interlocuzione con la Regione del Veneto per la **candidatura del Baldo ai fini della sua iscrizione nella lista dei beni naturali del Patrimonio mondiale dell'umanità**, concordando in merito all'istituzione di un tavolo tecnico per la definizione di un documento congiunto

- ✓ sottoscritta, il 2 ottobre 2017, dai rappresentanti degli Stati e delle Regioni sul territorio della Strategia UE per la Regione alpina (EUSALP) la "**dichiarazione congiunta – Infrastruttura Verde nelle Alpi unire le forze per la natura, i cittadini e l'economia**"

(comunicato n. 2570 del 3 ottobre 2017)

- ✓ approvato un Accordo di collaborazione per la realizzazione di un **applicativo informatico funzionale alla gestione di Rete Natura 2000** tra la Provincia e le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia. La piattaforma sarà dotata di interfaccia web e database per la raccolta e consultazione di dati relativi ad habitat e specie di Rete Natura 2000 dei territori di competenza

(deliberazione n. 2054 del 18 novembre 2016)

- ✓ presentati, nel settembre 2017, i principali risultati emersi dal **progetto europeo Life+TEN (Trentino Ecological Network - a focal point for a Pan-Alpine Ecological Network)**, avviato a luglio 2012. La partecipazione di comunità locali e portatori di interesse è stata lo strumento chiave per la realizzazione di tutti i processi e le 39 azioni del Life+TEN, strutturate con l'obiettivo di conoscere il territorio e il suo stato ecologico per pianificare azioni di conservazione e sviluppo

(comunicato n. 2431 del 18 settembre 2017)

Sostenuta, nei giorni 23-25 ottobre 2017, la sesta visita di monitoraggio ospitando il *monitor* del progetto Life+TEN, con sopralluoghi ai siti oggetto d'azione dimostrativa.

Ottenuto il parere positivo del Comitato Scientifico delle aree protette (da ultimo, in occasione della seduta del 23 novembre 2016) relativamente ai principali documenti di indirizzo elaborati nell'ambito del Progetto Life+TEN.

Redatto un documento di analisi dei risultati finali raggiunti dal progetto Life+TEN (*Laymans's Report*), che fornisce una panoramica del lavoro svolto nel corso del progetto delineando gli ambiti di interesse, le fasi svolte e i benefici generati dalla gestione partecipata e integrata proposta dal progetto

- ✓ sottoscritta la convenzione quadro tra **Fondazione Edmund Mach** e la **Comunità Rotaliana Königsberg** che riguarda alcune attività di collaborazione per uno **sviluppo più sostenibile del territorio della Piana Rotaliana**. Tali iniziative riguardano la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale, la realizzazione di progetti didattici ed educativi, inclusa la realizzazione di attività a favore del territorio nella filiera agroalimentare, ambientale e forestale. A ciò si aggiungono iniziative congiunte nell'ambito della certificazione Family audit, recentemente ottenuta da FEM a favore dei propri dipendenti, con l'obiettivo di sviluppare una rete territoriale "*family friendly*" per i cittadini che vivono in Piana Rotaliana (*comunicato n. 2067 del 7 agosto 2017 e comunicato della Fondazione E. Mach del 7 agosto 2017*)
- ✓ attivati i bandi per le operazioni del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 riguardanti la connettività ecologica, la salvaguardia della diversità ambientale, il paesaggio e la fruizione pubblica dei beni naturali. In particolare:
 - operazione 7.1.1 - riguarda il sostegno e l'aggiornamento dei Piani di gestione dei **siti di Natura 2000** e in particolare le reti di riserve. La spesa pubblica totale prevista per il 2017 è di 85 mila euro. Beneficiari sono Parchi e Reti di riserve. Pervenute e accolte 3 domande, per un contributo concesso pari a circa 75,8 mila euro (contributo pari al 100% della spesa ammissibile) (*deliberazioni n. 687 del 5 maggio 2017 e determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 60 del 21 agosto 2017*)
 - operazione 7.6.1 – riguarda il **sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale**. La spesa pubblica totale aggiornata prevista per il 2017 è di circa 147 mila euro. L'operazione intende rispondere alla necessità di azioni di sensibilizzazione ambientale e valorizzazione in termini di pubblica utilità della rete Natura 2000 e del sistema dei Parchi e delle Reti di Riserve nei confronti del territorio rurale interessato. Sono pervenute 8 domande, di cui accoglibili 6 con esaurimento dei fondi previsti (*deliberazioni n. 687 del 5 maggio 2017 e n. 1415 del 1° settembre 2017, determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 76 del 4 ottobre 2017*)
 - operazione 16.5.1 – relativa ai **progetti collettivi a finalità ambientale**. L'attuazione dell'operazione si articola in due fasi che corrispondono a due tipologie di investimento diverse: la fase A di redazione di un progetto territoriale collettivo a finalità ambientale e la fase B di realizzazione delle azioni previste nel progetto. Alle domande presentate dall'8 maggio 2017 fino al 6 giugno 2017 è riservato l'importo complessivo di 250 mila euro, di cui 150 mila euro per la Fase A e 100 mila euro per la Fase B. Per la fase A sono state presentate e accolte 7 domande per un contributo concesso di circa 109 mila euro; per la fase B è stata presentata e accolta una domanda, per un contributo concesso di circa 82 mila euro, pari al 90% della spesa ammessa (*deliberazione n. 687 del 5 maggio 2017 e determinazioni del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 39 del 16 giugno 2017, n. 49 del 13 luglio 2017 e n. 53 del 31 luglio 2017*)
- ✓ progettato a partire dalla prossima stagione invernale 2017/2018 **il primo bollettino valanghe di tutto il territorio dell'Euregio ("Albina")** emesso giornalmente in più lingue e che sarà a disposizione di tutti gli appassionati degli sport invernali. Obiettivo primario del progetto è la messa in rete dei tre servizi prevenzione valanghe che lavorano nei rispettivi territori, a partire da una solida analisi dei sistemi vigenti. Uno degli aspetti centrali del bollettino comune sarà la realizzazione grafica per offrire ai fruitori finali un servizio chiaro ed efficace (*comunicato n. 597 del 20 marzo 2017*)

PATRIMONIO IMMOBILIARE

- ✓ approvato il Programma di attività 2017-2019 della società in house **Patrimonio del Trentino S.p.A.** Fra gli interventi previsti si segnalano, in particolare:

- la bonifica dell'area ex Italcementi di Trento (per 1 milione di euro) e la presentazione del piano attuativo per il futuro sviluppo dell'intera zona;
- il proseguimento dei lavori per il nuovo presidio ospedaliero di Mezzolombardo, per un costo di 23 milioni di euro;
- l'ampliamento del polo fieristico di Riva del Garda, per una spesa complessiva di circa 36,5 milioni di euro;
- la realizzazione di opere per la Fondazione E. Mach per un costo totale di circa 11 milioni di euro, che comprendono ristrutturazioni, ampliamenti e riqualificazioni degli edifici e la costruzione di una nuova palazzina per la riorganizzazione dei laboratori;
- i lavori per l'accentramento di strutture e servizi sull'edificio in via Borsieri a Trento.

Nel programma è previsto, inoltre, il finanziamento di un unico database per il censimento geolocalizzato degli immobili pubblici, atto ad evidenziare tutte le proprietà, gli utilizzi e le eventuali valorizzazioni da offrire al mercato; nel corso del 2017 è stato completato il caricamento di tutti gli immobili provinciali e delle società controllate dalla Provincia ed è stato avviato l'inserimento degli immobili degli enti locali trentini

(deliberazione n. 278 del 23 febbraio 2017)

MOBILITÀ SOSTENIBILE

- ✓ approvato, ad esito di un lungo confronto tra il comitato promotore e la Giunta provinciale sul disegno di legge di iniziativa popolare sulla mobilità sostenibile, il disegno di legge di iniziativa giuntale "**Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile**", poi diventato legge provinciale n. 6 del 30 giugno 2017. La proposta di intervento normativo punta ad un sistema provinciale della mobilità che miri a ridurre la dipendenza dal petrolio e contribuisca, mediante una programmazione degli interventi trasparente, allo sviluppo del territorio nell'ottica della realizzazione di un sistema territoriale alpino sostenibile e integrato

(deliberazione n. 2124 del 24 novembre 2016)

- ✓ adottato il **Piano provinciale per la mobilità elettrica**, con due obiettivi di fondo:

- promuovere una pianificazione della mobilità innovativa e sostenibile che metta al centro le persone;
- spingere ulteriormente la provincia di Trento nella direzione di "*Zero Emission Province*", accrescendo la qualità tecnologica ed energetica, ma soprattutto quella ambientale, contribuendo ad una migliore vivibilità urbana ed extraurbana per un territorio più *green*.



In particolare, si prevede l'introduzione di:

- agevolazioni per la realizzazione funzionale ed economica delle infrastrutture di ricarica che, data la modesta autonomia energetica dei veicoli elettrici, rappresenta attualmente il maggior ostacolo alla diffusione della mobilità elettrica;
- incentivi economici per l'acquisto di veicoli elettrici e possibilmente anche per l'energia elettrica utilizzata per la mobilità;
- strumenti regolatori e disposizioni tecnico-normative specifiche;
- incentivi per il *roaming* delle ricariche, promuovendo il "contatore virtuale", in modo che il singolo utente possa assorbire da diversi sistemi di ricarica sul territorio provinciale, con addebito sul proprio conto contrattuale, privato o aziendale;
- incremento del servizio di *bike sharing* pubblico con biciclette a pedalata assistita, come estensione ed integrazione del Trasporto Pubblico Locale (TPL), negli ambiti più densamente popolati o maggiormente frequentati dai turisti;

- incentivi all'acquisto di *cargo bike* a pedalata assistita per la consegna delle merci in ambito urbano.

Il documento preliminare, adottato nel giugno 2017, è stato oggetto di una campagna di sensibilizzazione e informazione cui è seguita la raccolta di contributi da parte dei portatori di interesse interpellati, in particolare gli enti locali e le categorie economiche, ivi compresa la rappresentanza locale dei concessionari.

Complessivamente, fino al 2022, il valore complessivo delle incentivazioni è di poco superiore a 21,5 milioni di euro, così articolati:

- installazione di colonnine di ricarica elettrica pubbliche o private (per circa 1,6 milioni di euro);
- contributi per l'acquisto di veicoli elettrici (per circa 14 milioni di euro, oltre ad uno sconto da concordare con i rivenditori di auto);
- l'acquisto di biciclette e di *cargo bike* a pedalata assistita, nell'ambito di progetti aziendali, in particolare a sostegno degli spostamenti casa-lavoro (circa 1,1 milioni di euro);
- fornitura a prezzo agevolato dell'energia elettrica per la ricarica dei veicoli (per circa 4,5 milioni di euro)

Il 27 ottobre 2017 è stato approvato il primo bando per agevolare l'acquisto di veicoli elettrici e ibridi plug-in per complessivi 300 mila euro sul 2017

(deliberazioni n. 956 del 16 giugno 2017, n. 1535 del 22 settembre 2017 e n. 1768 del 27 ottobre 2017 – comunicati n. 2469 del 22 settembre 2017, n. 2685 del 27 ottobre 2017 e n. 2898 del 31 ottobre 2017)

- ✓ sono proseguiti, con obiettivi di ecosostenibilità, di risparmio energetico e di razionalizzazione nell'uso delle risorse:

- il progetto "***Bike sharing trentino e.motion***", che consente agli abbonati del trasporto pubblico provinciale, che si spostano nel territorio comunale di Trento, di Rovereto e di Pergine Valsugana, di prelevare autonomamente, utilizzando la smart card Mitt, una delle 228 biciclette disponibili, che dopo uno o più utilizzi giornalieri dovrà essere riposizionata nella stessa giornata in una delle stazioni a scelta, all'interno dello stesso comune di prelievo. Da gennaio 2017, sono state attivate nuove modalità on line per accedere al servizio da parte di utenti abituali e pagamenti con carta di credito o presso uno dei punti vendita autorizzati. Per l'accesso al servizio da parte di utenti occasionali, è prevista la possibilità di acquistare abbonamenti di breve durata (24-48 ore) direttamente con lo smartphone tramite *app* e pagando con carta di credito. Al 6 settembre 2017 gli abbonati al *bike sharing* risultano 990

È stata, inoltre, **approvata dal Ministero dell'Ambiente l'istanza presentata dalla Provincia** a valere sul "Programma nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", quale capofila di 14 Comuni dell'asta dell'Adige. Riconosciuto un finanziamento statale, pari a circa 1 milione di euro, per il potenziamento del *bike sharing* attivato nel 2014 nei comuni di Trento e Rovereto e per l'estensione dello stesso ad altri comuni, situati nel tratto di fondovalle compreso tra la Vallagarina e la Rotaliana

(comunicato n. 2800 del 20 ottobre 2017)

- il progetto di incentivazione del ***carpooling provinciale tramite l'applicazione Floottapat***, che prevede l'uso condiviso dell'automobile per gli spostamenti casa-lavoro, avviato nel 2015 per i dipendenti provinciali e successivamente ampliato per raggiungere un più largo numero di cittadini. Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare l'organizzazione degli spostamenti casa-lavoro attraverso azioni dirette alla realizzazione di forme di spostamento alternative all'utilizzo sistematico dell'auto privata. In questo modo il *carpooling* genera un duplice beneficio: risparmio economico e riduzione delle emissioni inquinanti

- ✓ considerato il notevole successo ottenuto nel 2016, è stata realizzata **una nuova edizione del Cicloconcorso in Trentino**. Il progetto si pone l'obiettivo di spronare le persone ad usare la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano veloce, flessibile, salutare e ambientalmente sostenibile, con positive

ricadute in termini di miglioramento degli impatti ambientali nell'ambito della mobilità (*determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 7 del 14 febbraio 2017*)

- ✓ approvato un bando, per l'anno 2017, per il finanziamento di iniziative, progetti e interventi riguardanti la tematica della **mobilità sostenibile in ambito scolastico** (spostamenti casa-scuola) rivolto agli Istituti comprensivi di scuola primaria e secondaria di primo grado provinciali e paritari, aventi sede legale in provincia di Trento. La mobilità sostenibile rappresenta uno dei principali ambiti in cui si sono dirette le scelte e gli impegni dell'Amministrazione provinciale, al fine di coniugare lo sviluppo della mobilità, con la sostenibilità dei trasporti in termini di tutela dell'ambiente
(*deliberazione n. 689 del 5 maggio 2017*)

PREVENZIONE CALAMITÀ

- ✓ approvati i criteri e la metodologia per la redazione e l'aggiornamento delle Carte della pericolosità e le disposizioni tecniche per la redazione della **Carta di Sintesi della Pericolosità**. Inoltre sono stati adottati in via preliminare la **Carta di sintesi della pericolosità**, le indicazioni e le precisazioni per l'applicazione delle disposizioni concernenti le **aree con penalità** elevate medie o basse e le aree con altri tipi di penalità, nonché le **Carte della pericolosità** ed è stata avviata la fase di partecipazione dei Comuni e dei cittadini
(*deliberazioni n. 772, 785, 787 e 788 del 19 maggio 2017 - comunicato n. 1220 del 19 maggio 2017*)

- ✓ aggiornato il **Piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale per la XV legislatura** per le **opere di prevenzione dalle calamità** per l'anno 2016. Gli interventi previsti dall'aggiornamento del piano pluriennale degli investimenti relativamente alle opere di prevenzione dalle calamità comportano un investimento complessivo di oltre 1,2 milioni di euro, di cui euro circa 1 milione a carico del bilancio provinciale 2016
(*deliberazione n. 1906 del 2 novembre 2016*)

- ✓ aggiornati i criteri e le modalità per la concessione di **contributi ai Comuni e loro consorzi**, per l'esecuzione delle opere di prevenzione dalle calamità
(*deliberazione n. 740 del 12 maggio 2017*)

Inoltre, predisposta la proposta di aggiornamento del Piano per l'anno 2017, per la quale è in corso la fase di acquisizione dei pareri

- ✓ realizzati importanti **interventi diretti di prevenzione**, tra cui in particolare:
 - opere di difesa dai crolli rocciosi a monte dell'abitato di Mori, con la realizzazione del vallo tomo e la successiva demolizione di un diedro di roccia instabile di 1.400 metri cubi;
 - opere di messa in sicurezza dai crolli rocciosi abitato di Sarche, con la conclusione dei lavori vallo tomo I lotto
 (*deliberazione n. 1906 del 2 novembre 2016, comunicati n. 2124 del 10 agosto, n. 2263 del 1° settembre, n. 2273 del 3 settembre, n. 2371 del 12 settembre 2017*)

- ✓ per gli ulteriori interventi in materia di protezione civile, si rinvia all'ambito 4.2 Reti

4.2 Reti

PRIORITÀ

Completare la realizzazione della rete ciclo pedonale per connettere Val di Non, Valsugana, Valle dei Laghi alla dorsale dell'Adige

- ✓ approvato un Protocollo d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), il Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo e la Regione Veneto, per la **progettazione e realizzazione, anche per stralci funzionali, della Ciclovia del Garda**. La Provincia assume il ruolo di capofila del progetto con funzioni di coordinamento.
L'opera riguarda la realizzazione di un anello ciclabile di circa 140 km intorno al Lago di Garda, compreso tra Lombardia, Trentino e Veneto ed è stata riconosciuta dallo Stato come di preminente interesse nazionale per la valenza turistica internazionale e le ricadute economiche sul territorio, con la conseguente decisione di finanziare fino al 50% del costo complessivo, stimato attualmente in 102 milioni di euro
(deliberazione n. 1262 del 4 agosto 2017)
- ✓ aggiornata la programmazione degli **interventi per la manutenzione straordinaria ed il completamento dei percorsi ciclabili e ciclopedonali** esistenti sul territorio provinciale, prevista nell'ambito del Piano provinciale degli investimenti per la viabilità 2014-2018 per un importo complessivo pari a circa 35,2 milioni di euro. In particolare, sono state inserite nuove tratte per il completamento delle piste della Valsugana e delle Valli di Fiemme, il sottopasso pedonale nei pressi della stazione ferroviaria di Rovereto in attuazione di un protocollo d'intesa siglato con il Comune di Rovereto nel 2017 e sono stati vincolati 6 milioni di euro per la realizzazione della Ciclovia del Garda
(deliberazione n. 1261 del 4 agosto 2017)
- ✓ attivate nel mese di luglio 2017 le **nuove postazioni per il servizio di bike-sharing** della Val di Sole, in prossimità delle stazioni di Pellizzano, Mezzana, Malè e Caldes
(comunicato n. 1789 del 3 luglio 2017)
- ✓ consegnati i lavori di realizzazione del **2° lotto, da Waldheim al passo della Mendola, della nuova pista ciclopedonale Fondo – Mendola**. La costruzione del nuovo percorso che, una volta completato con tutti i cinque lotti, sarà lungo quasi 16 km, è prevista all'interno dei lavori del patto territoriale dell'Alta valle di Non e costituisce l'estensione dell'anello ciclopedonale dell'Alta val di Non, lungo 32 km ed inaugurato il 15 giugno 2012. Con il completamento dei cinque lotti, l'offerta turistica di piste ciclabili in Alta Val di Non raggiungerà un'estensione di 48 km, di cui 41 asfaltati e 7 sterrati. L'opera ha un costo complessivo di circa 1,8 milioni di euro
(comunicato n. 2721 del 14 ottobre 2017)
- ✓ consegnati i lavori di **collegamento ciclo-pedonale di Strigno con l'abitato di Castel Ivano**, nel Comune di Mezzano, lungo la statale 47, che ha come obiettivo quello di mettere in sicurezza il passaggio dei pedoni e ciclisti diretti alla stazione ferroviaria di Strigno. L'opera ha un costo complessivo di 800 mila euro
(comunicato n. 2615 del 6 ottobre 2017)

PRIORITÀ

Completare la rete viabilistica principale, in particolare per quanto riguarda il collegamento Rovereto-Alto Garda, il nodo dell'attraversamento di Rovereto e la messa in sicurezza della Valsugana

- ✓ **aggiornato il Piano degli investimenti per la viabilità per la XV legislatura**, prevedendo un incremento degli investimenti programmati di 90,7 milioni di euro ed un totale complessivo pari quindi a 314,7 milioni di euro (in termini di valore attuale), di cui circa 293,1 finanziati direttamente sul bilancio provinciale, 10 milioni tramite il ricorso al mercato finanziario e 11,6 milioni tramite cessione di immobili. Tra gli interventi previsti relativi alla rete stradale, si citano di seguito i più rilevanti:

- Collegamento Passo San Giovanni – Località Cretaccio, per l'importo di 136,5 milioni di euro, articolato nelle seguenti cinque minime unità autonome e funzionali:

MUAF 1 - unità S. Isidoro (viabilità interna zona industriale di Arco)

MUAF 2 – Unità Galleria di Nago, comprensiva dell'intersezione al Passo S. Giovanni e del collegamento con la S.S. 240dir alla Maza

MUAF 3 Collegamento Maza-Linfano-Cretaccio

MUAF 4 Tratta loc. Cretaccio-SP 118- unità S. Giorgio

MUAF 5.1 Interventi di manutenzione straordinaria nel 2° lotto della discarica

MUAF 5.2 Bonifica discarica della Maza

Nota: per la realizzazione della UF5.2, concernente la bonifica della parte non impermeabilizzata del 1° lotto della discarica, si veda l'ambito 4.1 "Ambiente e paesaggio"

- Collegamento Valvestino – Trentino per 32,4 milioni di euro, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto nel mese di maggio 2017 con la Regione Lombardia; l'opera, che riguarda la costruzione di una galleria di collegamento lunga 5 km tra il territorio di Valvestino in Provincia di Brescia e le Valli Giudicarie, è cofinanziata per 22,4 milioni di euro con le risorse del Fondo Comuni Confinanti;
- Collegamento con la Val Sabbia (Convenzione con Provincia di Brescia) per 28,8 milioni di euro;
- Interventi sulla S.S. 50 da Fonzaso a Predazzo (Accordo di programma con Regione Veneto) per 14,3 milioni di euro;
- Riordino viabilistico S.S. 50 del Grappa e Passo Rolle, volto ad evitare la chiusura di tale collegamento durante il periodo invernale mediante la definitiva messa in sicurezza della strada dai frequenti fenomeni valanghivi, per 4,5 milioni di euro;
- Messa in sicurezza S.S. 47 della Valsugana – Loc. Ospedaletto per 5 milioni di euro;
- Adeguamento sismico viadotto "Tamarisi" s.s. 47 della Valsugana (cofinanziato FESR 2014-2020) per 5 milioni di euro;
- Adeguamento sismico viadotto "Crozi" s.s. 47 della Valsugana (cofinanziato FESR 2014-2020) per 4 milioni di euro;
- Collegamento Piazze-Segonzano – 2° intervento per 3 milioni di euro;
- Adeguamento sismico sovrappasso "Nodo di Canova" all'intersezione con la tangenziale di Trento (cofinanziati FESR 2014-2020) per 1 milione di euro;
- Paravalanghe Fedaia -1° intervento 2,5 milioni di euro.

Sono inoltre contemplati nel Piano gli interventi per la manutenzione straordinaria e la realizzazione di piste ciclopedonali, per i quali si rinvia alla specifica priorità

(deliberazione n. 1261 del 4 agosto 2017)

- ✓ con riferimento al **Collegamento stradale Passo S. Giovanni-Località Cretaccio**:
 - aggiudicata nel mese di agosto 2017 la gara per la realizzazione della MUAF 1 - unità S. Isidoro (viabilità interna zona industriale di Arco)
 - dopo la realizzazione dello studio di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), comprensivo della valutazione d'incidenza sul Biotopo SIC/ZPS "Lago di Loppio", per il progetto definitivo dei lavori di realizzazione della MUAF 2 "Unità Galleria di Nago, comprensiva dell'intersezione al Passo S. Giovanni e del collegamento con la S.S. 240dir alla Maza" (determinazione APOP – Servizio opere stradali e ferroviarie n. 208 dell'18 novembre 2016) e a seguito della realizzazione della progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti della galleria (determinazione APOP – Servizio opere stradali e ferroviarie n. 12 del 30 gennaio 2017), è stata bandita in data 9 agosto 2017 la gara per la realizzazione della MUAF 2 – Unità Galleria di Nago, comprensiva dell'intersezione al Passo S. Giovanni e del collegamento con la S.S. 240dir alla Maza. Il termine di presentazione delle offerte di gara è stato poi prorogato al 21 novembre 2017
 - affidato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti della galleria prevista nell'ambito della MUAF 2 del Collegamento Passo San Giovanni-Località Cretaccio (determinazione APOP – Servizio opere stradali e ferroviarie n. 12 del 30 gennaio 2017)
 - approvato il progetto esecutivo relativo all'Unità Funzionale 5.1 - Manutenzione straordinaria del II lotto della discarica della "Maza" nel comune di Arco e conclusa la procedura di gara per l'appalto dell'opera (determinazione Dipartimento Infrastrutture e mobilità n. 83 del 13 dicembre 2016)
- ✓ **proseguiti i lavori per la realizzazione della Circonvallazione di Pieve di Bono**, il cui costo complessivo ammonta a circa 40 milioni di euro, mediante lo sviluppo delle lavorazioni su tutto il tratto interessato dal tracciato dell'opera lungo circa 4 km (comunicato n. 427 del 2 marzo 2017)

PRIORITÀ

Garantire priorità agli investimenti sul trasporto ferroviario: prolungamento della ferrovia Trento Malé fino a Cogolo, elettrificazione della Valsugana, collegamento tramite ferrovia Trento Malé fino al nuovo ospedale del Trentino, studio della Rovereto-Riva e della ferrovia di Fiemme e Fassa

- ✓ aggiornato il **Piano degli investimenti nel settore dei trasporti 2014-2018** prevedendo un incremento degli investimenti programmati di circa 10 milioni di euro ed un totale complessivo pari a circa 103 milioni di euro (in termini di valore attuale). Gli interventi inseriti nel piano riguardano in particolare interventi urgenti e prioritari di manutenzione straordinaria della linea ferroviaria Trento-Malé e altri lavori manutentivi aventi ad oggetto treni e macchine operatrici, nonché sedi e impianti per l'autoservizio (deliberazione n. 1160 del 13 ottobre 2017)
- ✓ sono in stato avanzato i **lavori di abbassamento della linea ferroviaria Trento-Malé**, con sviluppo dei lavori su tutta la tratta interessata, compresi i lavori in sotterraneo ed il nuovo edificio per la stazione di Lavis. Costo complessivo di circa 24 milioni di euro

- ✓ approvato lo schema di Protocollo di Intesa per la realizzazione di un collegamento ferroviario nella direttrice Feltre-Valsugana-Trento denominato **“Treno delle Dolomiti-Ferrovia Bellunese sud”** destinato a formalizzare le volontà delle amministrazioni coinvolte (Provincia Autonoma di Trento, Provincia di Belluno, Regione del Veneto) in merito alle modalità operative e di finanziamento delle diverse attività previste, tra cui la predisposizione da parte della Provincia di Trento di uno studio di fattibilità (deliberazione n. 1671 del 13 ottobre 2017)
- ✓ approvato l’atto aggiuntivo al "Protocollo d'intesa tra la Provincia la Società R.F.I. SpA - Rete ferroviaria Italiana SpA relativo alla realizzazione degli interventi per la **mitigazione inquinamento acustico lungo la linea ferroviaria Verona Brennero nel territorio della Provincia di Trento, tratta interessante la stazione di Trento**". L’atto consente di dare pronto avvio ai lavori del primo tratto, a sud della stazione di Trento, e di procedere successivamente con il secondo tratto, la cui progettazione è riprogrammata per tenere conto dell’intervento di bonifica della roggia che si trova a nord (zona Via Lavisotto) (deliberazione n. 1297 e comunicato n. 2128 dell’11 agosto 2017)

PRIORITÀ

Ricostituire gli incentivi per la promozione del trasporto merci su ferrovia valorizzando l’intermodalità

- ✓ approvati i criteri per la **concessione di aiuti a sostegno del trasporto combinato ferro-gomma** effettuato in parte sul territorio provinciale, finalizzati a decongestionare il traffico di veicoli pesanti al valico del Brennero; a tale misura è stato destinato un ammontare complessivo di risorse sul quadriennio 2017-2020 pari a circa 1,9 milioni di euro (deliberazione n. 1769 del 27 ottobre 2017)

PRIORITÀ

Confermare il finanziamento dei servizi pubblici di trasporto e attivare processi di razionalizzazione della spesa e di integrazione con il settore privato

- ✓ definite per l’anno 2017 le assegnazioni destinate al **trasporto urbano**, nell’ambito del “Fondo specifici servizi comunali”, pari a circa 21,5 milioni di euro (deliberazione n. 912 del 9 giugno 2017)
- ✓ **affidati i servizi di trasporto speciale a favore degli alunni e portatori di handicap** della provincia di Trento e **servizi integrativi alla linea** per il quadriennio 1° settembre 2017 – 31 agosto 2021 al Consorzio Trentino Autonoleggiatori ad esito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 4048/2017, per un importo complessivo di circa 22 milioni di euro annui (iva compresa) (determinazione del Dirigente del Servizio Trasporti pubblici n. 179 del 6 ottobre 2017)

PRIORITÀ

Potenziare il servizio ferroviario nella tratta Trento-Rovereto anche attraverso l’attivazione di nuove fermate a partire da quella di Calliano

- ✓ approvato il documento denominato **“Stato di attuazione e scenari tecnico-economici connessi al Protocollo di intesa tra la Provincia ed il Comune di Rovereto”**, nell’ambito del quale, in tema di mobilità interessante il territorio del Comune di Rovereto, le parti hanno concordato di assegnare assoluta priorità ad alcuni

interventi, tra cui il **ripristino della stazione dei treni di Calliano** funzionale ad un suo utilizzo sulla tratta Rovereto-Trento

(deliberazione n. 860 e comunicato n. 1588 del 9 giugno 2017)

PRIORITÀ

Proseguire nell'estensione della rete in fibra ottica a tutto il territorio provinciale

✓ **è proseguito il Progetto di infrastrutturazione in banda ultralarga del Trentino:**

Interventi con Infratel Italia S.p.A. relativi alle aree a fallimento di mercato ("aree bianche")

- aggiudicata, a settembre 2017, da parte di Infratel Italia S.p.A., società *in house* del Ministero dello Sviluppo Economico, alla società Open Fiber la gara per la posa dell'infrastruttura e per la concessione ventennale di gestione all'ingrosso della rete
- costituito il **Comitato di Coordinamento e Monitoraggio degli interventi** per lo sviluppo della Banda Ultralarga previsti in attuazione dell'Accordo di programma tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Ministero dello Sviluppo economico. L'organo è formato da sei componenti, di cui due designati dalla Provincia, uno da Trentino Network e tre dal Ministero dello Sviluppo Economico, di cui uno nominato in rappresentanza del soggetto attuatore Infratel Italia S.p.A.

(deliberazione n. 1413 del 1° settembre 2017)

Interventi diretti della Provincia

- **potenziata la connettività delle sedi pubbliche** per garantire il funzionamento dei servizi e delle applicazioni telematiche. A fine 2016, le sedi della pubblica amministrazione trentina collegate direttamente alla fibra ottica, con velocità di navigazione a 100 Mbps, hanno raggiunto le 509 unità, con un incremento di 188 sedi rispetto all'anno precedente (di cui 42 sedi scolastiche). Le ulteriori sedi migrate alla fibra ottica nei primi 10 mesi del 2017 sono state 68, di cui 14 Istituti scolastici
- **proseguiti gli interventi per il collegamento in banda ultralarga degli istituti scolastici:** a seguito, della modifica del P.O. FESR 2014-2020, con la quale sono stati riorientati oltre 6,8 milioni di euro sul nuovo Asse "Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime", gli interventi relativi alla seconda fase potranno beneficiare di un parziale cofinanziamento FESR

(deliberazione n. 1394 del 1 settembre 2017)

Gli interventi sono stati programmati nell'ambito del Documento di Programmazione Settoriale (DPS) 2017 – 2018 del Dipartimento Infrastrutture e mobilità - Sezione relativa al collegamento in fibra ottica degli istituti scolastici, per un ammontare complessivo di circa 7,9 milioni di euro

(deliberazione n. 1556 del 22 settembre 2017)

- introdotto il servizio di connettività "**TrentinoWiFi**" che ha sostituito, a partire da aprile 2017, la rete "**Ospiti_Pat**" come piattaforma unica e gratuita di navigazione per gli utenti all'interno delle sedi provinciali, ereditando regole e policy di navigazione.

A luglio 2017, ad un anno dall'attivazione del servizio, gli utenti registrati sono circa 106.500, cittadini residenti e turisti.

Risultano attivi i seguenti punti di diffusione del servizio:

- n. 878 hotspot outdoor (agorà pubbliche ed edifici della pubblica amministrazione, luoghi di interesse pubblico)
- n. 23 biblioteche (*indoor*)
- n. 318 uffici P.A. (*indoor*)
- n. 509 presso gli ospedali (*indoor*)
- n. 50 rifugi (*outdoor*)

- ✓ sottoscritto un **accordo tra Trentino Network e Acsm** (azienda partecipata dai Comuni del Primiero), con la regia della Provincia, che consentirà ad oltre mille edifici del Primiero di disporre di connessioni in banda ultralarga, grazie all'utilizzo dei cavi in fibra ottica posizionati all'interno della rete di accesso del teleriscaldamento. Ciò consentirà di raggiungere fino a circa 7.800 residenti, oltre a numerosi turisti (*comunicato n. 2579 del 2 dicembre 2016*)
- ✓ sottoscritto il 4 luglio 2017 un accordo tra Provincia e Ministero dello Sviluppo economico, per "la **diffusione di connettività Wi-fi e piattaforme intelligenti sul territorio italiano**", tramite la federazione della rete TrentinoWiFi all'interno della rete nazionale wifi.italia.it
- ✓ proseguita l'iniziativa "**Sportello Banda Larga**" con l'obiettivo di dare informazioni utili ai cittadini ed alle aziende sulla situazione e sull'evoluzione del progetto di infrastrutturazione in banda ultralarga del Trentino; lo strumento rappresenta inoltre un valido strumento informativo ai fini dell'adozione delle misure previste dal Decreto 33/2016 del 15 febbraio 2016.
Lo Sportello, gestito in collaborazione con Trentino Network, dopo le fasi di illustrazione del progetto e di introduzione del supporto informativo per la verifica della copertura territoriale multicanale, è stato integrato con le informazioni relative alla programmazione degli interventi

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ approvato il **Piano di Sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)**, per l'anno 2017, concernente le attività del **settore telecomunicazioni - reti ed infrastrutture** - rivolte alla Provincia, da parte di Trentino Network. L'importo complessivo è di circa 11,63 milioni di euro, di cui 11,18 per attività gestionali e 0,45 per interventi di sviluppo (acquisizione di beni o servizi per attività infrastrutturali a supporto di reti nelle sedi pubbliche, servizi professionali per supporto al progetto banda ultralarga e implementazione di stazioni radioelettriche sul territorio provinciale).
Le attività gestionali rientrano nel "Servizio Unico Centralizzato" (S.U.C.), che comprende gli interventi di adeguamento e mantenimento delle infrastrutture e dei servizi (*deliberazione n. 2519 del 29 dicembre 2016*)

PROTEZIONE CIVILE

- ✓ approvate le **modifiche allo statuto della Federazione provinciale dei Corpi dei Vigili del Fuoco volontari**, con la previsione della nomina del Presidente da parte dell'Assemblea provinciale Elettiva, nonché l'introduzione di un codice deontologico per i Vigili del Fuoco volontari (*deliberazioni n. 478 del 24 marzo e n. 789 del 19 maggio 2017*)
- ✓ attivato, il 6 giugno 2017, il **NUE 112 - Numero Unico di Emergenza** europea, secondo il modello della **centrale unica di risposta**, la cui introduzione è stata accompagnata da una campagna informativa su larga scala.
Il nuovo servizio offre al cittadino vantaggi quali la riduzione dei tempi di attesa, la localizzazione automatica delle chiamante, l'accesso ad utenti diversamente abili (grazie all'*app mobile*) e il servizio multilingue (*deliberazione n. 855 del 26 maggio 2017 e comunicati n. 1710 del 23 giugno e n. 1827 del 6 luglio 2017*)
- ✓ data prosecuzione all'attuazione del **piano di ammodernamento delle caserme dei Vigili del Fuoco Volontari**, secondo i nuovi criteri di sobrietà, essenzialità e selettività nella programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi riguardanti le caserme. In particolare sono previsti oltre 2 milioni di euro

per l'ammodernamento e l'adeguamento tecnico funzionale di 16 caserme, che si aggiungono alle altre 43 caserme finanziate nel 2016 e nella prima parte del 2017

(deliberazione di Cassa Provinciale Antincendi n. 18 del 17 luglio 2017)

- ✓ autorizzato, nel gennaio 2017, l'**intervento della Provincia nelle Regioni del Centro Italia per far fronte all'emergenza neve e maltempo** che ha causato numerose e gravi problematiche, quali l'interruzione delle comunicazioni e della viabilità in paesi e città, l'esondazione di fiumi, l'allagamento di terreni agricoli, episodi di *blackout* elettrico prolungato nel tempo, nonché il verificarsi di slavine che hanno provocato vittime
(deliberazione n. 40 del 20 gennaio 2017)
- ✓ prorogato al 30 aprile 2017 il termine istituito in base all'"Accordo di solidarietà per la realizzazione di iniziative a favore della popolazione del centro Italia colpita dal terremoto del 24 agosto 2016", tra la Provincia, le organizzazioni imprenditoriali, della cooperazione e del settore agricolo, i sindacati, gli Enti locali e le associazioni di volontariato e assistenza, per la raccolta di risorse finanziarie da finalizzare al sostegno di iniziative di intervento a favore della popolazione terremotata, attraverso il "**Fondo di Solidarietà Terremoto Centro Italia 2016**", nel quale confluiscono i contributi versati dai lavoratori, dai datori di lavoro nonché da cittadini singoli o associati del Trentino
(deliberazione n. 280 del 23 febbraio 2017)
- ✓ autorizzato, a seguito del sisma che ha colpito le regioni del Centro Italia nell'agosto 2016, un **ulteriore intervento della Provincia per la realizzazione di strutture temporanee e prefabbricate da destinare a studentato** per gli studenti che frequentano l'Università degli Studi di **Camerino**. L'intervento prevede la realizzazione di 20 moduli abitativi, per un numero complessivo di 457 posti letto, in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano, il Comune di Camerino e l'Università di Camerino
(deliberazione n. 649 del 28 aprile 2017)

La nostra Autonomia

Una nuova stagione di crescita dell'Autonomia, o meglio delle Autonomie, con una rafforzata rappresentatività del cittadino e delle comunità locali nel processo decisionale, una diffusa consapevolezza e un costante impegno al miglioramento continuo

- ***Difendere, valorizzare e rinvigorire il patrimonio collettivo dell'Autonomia***
- ***Conformare la Pubblica amministrazione sui bisogni dei cittadini***

5.1 Autonomia patrimonio collettivo

PRIORITÀ

Potenziare e qualificare, nelle scuole e nelle istituzioni culturali, la conoscenza della storia locale e del valore della nostra Autonomia come strumenti di educazione civica, ispirandoci ai valori della responsabilità individuale e collettiva della convivenza e della solidarietà

- ✓ è diventata legge provinciale la proposta di intervento normativo per **valorizzare la memoria del popolo trentino durante la Prima Guerra mondiale** e sostenere la crescita della cultura della pace e della convivenza tra i popoli. In merito, si rinvia a quanto descritto nell'ambito 3.4 "Cultura"
- ✓ celebrato, nella **giornata dell'Autonomia 2017**, il 71° anniversario dell'Accordo De Gasperi – Gruber. Tra gli eventi più significativi svolti dal 1° al 9 settembre, la cerimonia di apertura e un seminario internazionale sulla cultura dell'Autonomia dal titolo "Le condizioni pre-giuridiche per un'efficace autonomia regionale"
(comunicati n. 2206 del 26 agosto 2017 e n. 2244 del 1° settembre 2017)

- ✓ prevista, nel progetto di utilizzo definitivo di **Palazzo delle Albere** a Trento, una forte caratterizzazione del sistema culturale trentino, per far emergere come lo stesso sia frutto dell'autonomia speciale e degli aspetti identitari e peculiari del nostro territorio

PRIORITÀ

Avviare in condivisione con il Südtirol il processo di riforma del nostro Statuto di Autonomia con procedure che garantiscano il principio di intesa

- ✓ chiusa la **fase di partecipazione**, avviata a settembre 2016, per raccogliere contributi, proposte, commenti e valutazioni per la riforma dello Statuto, da parte di cittadini, enti pubblici, associazioni e organizzazioni, a partire dal documento preliminare elaborato dalla Consulta per lo Statuto di autonomia. Dal 13 marzo al 30 settembre 2017 il documento preliminare è stato presentato in molte occasioni pubbliche in tutta la provincia e aperto al confronto e alla partecipazione. Tutti i contributi raccolti nella fase di partecipazione sono disponibili sulla piattaforma "iopartecipo"
- ✓ presentato dalla Giunta provinciale il proprio **contributo alla riforma dello Statuto**, in occasione dell'audizione del 27 marzo 2017, con riflessioni, proposte e suggerimenti al documento preliminare (*comunicati n. 656 del 24 marzo 2017 e n. 673 del 27 marzo 2017*)
- ✓ si è tenuto, dal 15 al 16 settembre 2017, il "**Laboratorio sull'autonomia**" rivolto a tutti i trentini intenzionati a partecipare personalmente all'elaborazione del progetto di riforma dello Statuto di autonomia speciale (*comunicato n. 2347 dell'11 settembre 2017*)

PRIORITÀ

Valorizzare le nostre minoranze linguistiche ladina, mochena e cimbra garantendo e favorendo l'uso della lingua e della cultura come fattori di conservazione di identità e di sviluppo delle popolazioni

- ✓ approvata per l'anno 2017 la ripartizione delle quote del **fondo provinciale per la tutela delle minoranze linguistiche locali**, che ammonta a 749 mila euro. In particolare, 402 mila euro sono destinati ad interventi di sostegno all'informazione in lingua minoritaria, per iniziative sulla carta stampata e radiotelevisive, 75 mila euro per interventi attuati direttamente dalla Provincia, 130,5 mila euro per progetti e iniziative particolarmente significativi ai fini della tutela delle minoranze linguistiche individuati dalla Giunta provinciale e proposti da amministrazioni locali, istituzioni scolastiche e istituti culturali ed, infine, 141 mila euro per finanziare attività culturali e di politica linguistica del Comun General de Fascia (*deliberazione n. 2145 del 2 dicembre 2016 e comunicato n. 2404 del 15 novembre 2016*)
- ✓ approvato il **programma 2017 di interventi per l'informazione in lingua minoritaria**, per una spesa complessiva di ca. 402 mila euro (*deliberazione n. 2234 del 12 dicembre 2016*)
- ✓ sostenuti progetti qualificanti per la promozione, la valorizzazione e la diffusione delle **lingue e delle culture di minoranza**, con l'individuazione di 13 iniziative di particolare significato e la concessione di contributi per un ammontare complessivo di oltre 130 mila euro (*deliberazione n. 56 del 27 gennaio 2017*)
- ✓ approvata una convenzione per la minoranza ladina con gli Atenei di Trento e Bolzano e la Scuola ladina de Fascia per l'istituzione e l'attuazione del **corso di perfezionamento in lingua e cultura ladina e in an-**

tropologia alpina ANTROPOLAD. Obiettivo del corso è l'ampliamento e l'approfondimento integrativo delle competenze dei partecipanti in ambiti quali la linguistica, la letteratura e la cultura ladina, l'antropologia alpina e in ambito metodologico e didattico, considerando i fondamenti e gli sviluppi della moderna pedagogia. Il corso è stato attivato a partire dall'anno accademico 2017/2018 e si concluderà entro il 30 settembre 2019

(deliberazione n. 530 del 7 aprile 2017)

- ✓ conclusa, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli studi di Trento, la procedura di implementazione delle attività del Progetto "Ateneo e Minoranze" previsto dall'Atto di indirizzo per l'Università e la Ricerca 2015-2018, con l'inserimento del **corso di perfezionamento** "Insegnare e apprendere lingue minoritarie". L'obiettivo del corso è quello di fornire una formazione approfondita **negli ambiti della linguistica e della cultura mochena e cimbra**, dei metodi e delle strategie didattiche e dei meccanismi di apprendimento specifici di una lingua di minoranza germanofona. La prima edizione del corso è stata attivata nell'anno accademico 2017/2018 e si concluderà il 31 dicembre 2018

PRIORITÀ

Potenziare la collaborazione con Tirolo e Alto/Adige Südtirol nel GECT Euregio sviluppando progetti di specifica collaborazione negli ambiti della formazione, della ricerca, dei trasporti, della tutela dell'ambiente alpino, della sanità, del turismo e garantirne il pieno inserimento negli ambiti di tutela costituzionale e internazionale del nostro Statuto di autonomia

- ✓ approvati dalla Giunta del GECT nella seduta del 12 luglio 2017 gli studi di fattibilità, presentati dai gruppi di lavoro preposti, che contengono una descrizione dettagliata dei contenuti e del budget dei tre progetti "Euregio Environment, Food & Health", "Master Euregio in amministrazione pubblica" e "Historegio" a sostegno delle azioni strategiche individuate per dare attuazione agli obiettivi di conoscere meglio la storia passata, promuovere una convivenza tra partecipazione e innovazione, fare dell'Euregio un luogo di opportunità

PRIORITÀ

Potenziare i rapporti con i paesi e le regioni europee, in particolare alpine, e valorizzare il nostro presidio istituzionale a Bruxelles

- ✓ partecipato alle attività della **Macroregione alpina Eusalp**, mediante il coordinamento del Gruppo di Azione 3 "Migliorare l'adeguatezza della forza lavoro, dell'istruzione e della formazione nei settori strategici", riservando particolare attenzione al tema della formazione duale. Assicurato, inoltre, l'attivo coinvolgimento nei Gruppi 2, 4, 7, 8 e 9. Il Gruppo 4, in particolare, coordinato dal GECT Euregio, è riferito alla promozione dell'intermodalità e interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci, con focus sulla mobilità nell'arco alpino, minimizzando l'impatto paesaggistico e ambientale. Con riferimento al coordinamento a livello provinciale di Eusalp e con riguardo al Gruppo di Azione n. 3, in data 8 febbraio 2017, si è tenuto a Trento il tavolo di coordinamento italiano; il 26 aprile 2017 ad Innsbruck il tavolo di coordinamento austriaco e, il 20 giugno 2017, la riunione con gli esperti sloveni a Ljubljana sul sistema duale. Durante i tavoli di coordinamento sono state raccolte le raccomandazioni in materia di formazione duale ed alternanza scuola-lavoro delle Regioni afferenti a EUSALP. Sono state tenute in data 16 dicembre 2016, 15 febbraio 2017, 20 giugno 2017 e 10 ottobre 2017 le riunioni del

Gruppo d'Azione 3. Il 9 e 10 ottobre a San Michele all'Adige si è tenuto il Forum sulla Formazione Duale nella Regione Alpina

(comunicati n. 2657 del 10 ottobre 2017 e n. 2844 del 25 ottobre 2017)

- ✓ elaborato il programma di **attività comune della rappresentanza** della Regione europea Tirolo, Alto Adige e Trentino per il 2017 volto al rafforzamento della collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento, il Land Tirolo e la Provincia autonoma di Bolzano **presso la sede unica di Bruxelles**, coinvolgendo anche gli stakeholder dei rispettivi territori. In merito, si segnala tra l'altro:
 - la visita congiunta delle tre Camere di Commercio e la visita dell'Accademia dell'Euregio;
 - l'Alpeuregio Summer School 2017;
 - la partecipazione alla settimana europea delle regioni e delle città;
 - l'organizzazione di due conferenze congiunte di alto livello con i rappresentanti istituzionali;
 - l'elaborazione e pubblicazione sul sito web di prodotti informativi periodici sulla normativa e le politiche europee
- ✓ promossa la partecipazione del Trentino ad iniziative europee attraverso il coinvolgimento dei principali attori trentini del mondo della ricerca e dell'economia, attraverso lo **Sportello di promozione territoriale "EU-TIPS"**. Tra le iniziative concordate con l'Università degli Studi di Trento, le Fondazioni B. Kessler, e E. Mach, Trentino Sviluppo, HIT, Federazione della Cooperazione trentina e Associazione artigiani e piccole imprese:
 - la collaborazione con HIT, sulla base della convenzione che definisce il modello di collaborazione su iniziative europee (in merito, si rinvia all'ambito 1.5 "Società del sapere e dell'innovazione")
 - nuovi protocolli di collaborazione, tra cui quello con la Federazione della Cooperazione Trentina, che prevede iniziative europee nell'ambito dello Sportello di promozione territoriale
 - attività *service* per i Dipartimenti della Provincia, come missioni istituzionali, networking e scouting su richieste specifiche e un primo percorso formativo per dirigenti provinciali a Bruxelles
- ✓ in attuazione del Protocollo d'intesa per la disciplina dei rapporti di collaborazione interistituzionale tra la Giunta provinciale e il Consiglio provinciale, finalizzata alla definizione di una **posizione unitaria della Provincia nella formazione degli atti e delle politiche dell'Unione Europea**:
 - costituito il gruppo di lavoro con funzioni di coordinamento;
 - predisposti appositi report di monitoraggio degli atti, relativi alle aree di interesse del programma legislativo e di lavoro annuale della Commissione europea, delle attività e iniziative del Comitato delle regioni, nonché degli atti legislativi e non dell'Unione europea, al fine di consentire la preparazione delle osservazioni nei tempi previsti per la loro formulazione;
 - garantito il coinvolgimento del Consiglio provinciale nell'adempimento degli obblighi di adeguamento ai vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, mediante la Quinta Commissione legislativa, effettuando supporto tecnico con predisposizione della relativa documentazione, in occasione delle sedute concordate dal gruppo di coordinamento

PRIORITÀ

Definire, nel rispetto delle nostre prerogative statutarie e attraverso norme di attuazione, un accordo con lo Stato per garantire certezza e stabilità ai meccanismi di finanziamento della nostra Autonomia e regolare i contenziosi in atto

- ✓ si rinvia a quanto evidenziato per la priorità "*Difendere e stabilizzare la nostra autonomia finanziaria*", nell'ambito 2.1 "Impresa e lavoro"

PRIORITÀ

Stabilizzare e ampliare la nostra autonomia proponendo assunzioni di nuove competenze tramite ulteriori norme di attuazione

- ✓ esaminata dal Consiglio dei Ministri la norma di attuazione in materia di **contratti pubblici e per la fornitura di beni e di servizi**, che consolida la competenza della Provincia nel recepire direttamente all'interno dell'ordinamento provinciale le direttive comunitarie, introducendo istituti che meglio si conformano alle specifiche peculiarità del territorio trentino e che semplificano la partecipazione delle piccole e medie imprese, in particolare per i contratti relativi all'acquisizione di beni e servizi
(comunicato n. 2025 del 28 luglio 2017)
- ✓ approvati, in via definitiva, dalla Commissione dei Dodici, in data 1° febbraio 2017, ai fini dell'approvazione con decreto legislativo da parte del Consiglio dei Ministri, gli schemi di norma di attuazione in materia di:
 - **urbanistica** (distanze)
 - **scuola d'infanzia nei territori di minoranza linguistica**
- ✓ esaminata in seconda lettura, in ottobre 2017, dalla Commissione dei Dodici la norma di attuazione in materia di **orso e grandi carnivori**, per la successiva approvazione da parte del Consiglio dei Ministri
- ✓ esaminati, in via preliminare, dalla Commissione dei Dodici, in data 11 ottobre 2017, gli schemi di norma di attuazione in materia di:
 - **previdenza complementare**, in rapporto alle nuove disposizioni nazionali;
 - **revisione degli estimi e delle classificazioni del catasto dei terreni e dei fabbricati**;
 - **reclutamento degli insegnanti** iscritti nelle graduatorie di istituto e delega in materia di riconoscimento della **equipollenza** dei titoli maturati all'estero;
 - **coordinamento dei sistemi informativi e informatici**
- ✓ redatto lo schema di norma di modifica del Titolo VI dello Statuto in materia di indebitamento
- ✓ proseguiti gli interventi interlocutori – ancorché non si preveda un'ulteriore prosecuzione dell'iter - con il Governo e la Commissione dei Dodici per le norme di attuazione in materia di:
 - **apertura e orari per gli esercizi commerciali**, stimolando una conclusione positiva che porti all'approvazione della norma di attuazione (comunicato n. 2003 del 27 luglio 2017)
 - **finanza regionale e provinciale**
 - **Agenzia delle entrate e Commissioni tributarie**
 - **Agenzia delle dogane e dei monopoli**
- ✓ elaborati, congiuntamente con la Provincia autonoma di Bolzano:
 - un testo di modifica dell'articolo 13 dello Statuto, in materia di **concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico**
 - una proposta di norma di attuazione in materia di **Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa**, con riferimento alla modifica dei requisiti del giudice nominato dal Consiglio provinciale, con conseguente esame da parte della Commissione dei Dodici
- ✓ inviato al Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca con nota di data 7 aprile 2017 uno schema di norma di attuazione dello Statuto speciale concernente l'Università degli studi di Trento (**fondo di ricerca**). La disposizione è stata inserita nel decreto Mezzogiorno. In merito, si rinvia per approfondimenti all'ambito 1.5 "Società del sapere e dell'innovazione", per la parte relativa all'Università

PRIORITÀ

Confermare la valenza delle Comunità di Valle come luogo politico di elaborazione e condivisione della pianificazione sociale e di sviluppo socio economico dei territori e di confronto e supporto per l'attivazione di gestioni associate condivise con i Comuni

Con riferimento al percorso di realizzazione del nuovo disegno istituzionale:

- ✓ è proseguita l'attività di supporto agli enti locali nei **percorsi di avvio e di organizzazione delle gestioni associate obbligatorie**. Su 36 ambiti associativi individuati dalla Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, in 28 le gestioni associate sono già state avviate per tutte le funzioni previste, in 5 sono state avviate per alcune funzioni, mentre i rimanenti tre ambiti non sono ancora partiti perché interessati da processi di fusione che hanno coinvolto alcuni dei comuni ad essi appartenenti
- ✓ in attuazione dell'art. 9 bis della l.p. n. 3 del 2006, come modificato dalla legge di stabilità provinciale 2017, sono stati approvati i **criteri per l'esonero dall'obbligo di gestione associata dei comuni interessati da processi di fusione** conclusi favorevolmente a seguito del referendum consultivo (*deliberazione n. 1135 del 21 luglio 2017*)
- ✓ nominata l'**Autorità per la partecipazione locale**, prevista dalla l.p. n. 3 del 2006 quale organo indipendente per la garanzia e la promozione dei processi partecipativi nelle comunità. Tra i compiti dell'Autorità, quello di attivare i processi partecipativi, previsti dalla legge per favorire un'ampia e attiva partecipazione dei soggetti istituzionali, del partenariato economico e sociale, oltre che di rappresentanti della società civile per la definizione delle scelte di programmazione strategiche per i territori, tra cui gli accordi di programma relativi al Fondo strategico territoriale (*deliberazione n. 2153 del 2 dicembre 2016*)
- ✓ con il supporto dell'Università degli Studi di Trento, effettuati approfondimenti per l'individuazione dei beni collettivi interessati agli interventi di valorizzazione dei patrimoni collettivi ed avviata la realizzazione di attività dirette a individuare gli strumenti istituzionali per la valorizzazione del ruolo rappresentativo delle comunità locali, anche al fine di formulare una proposta di adeguamento delle vigenti normative provinciale sui **beni d'uso civico** alla disciplina statale in materia recentemente approvata

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ approvato il **Protocollo** d'intesa in materia di **finanza locale** per il **2017**, che prevede, tra le principali linee di intervento:
 - la conferma fino al 2019 della strategia di fondo delineata in ambito fiscale con la manovra 2016, caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione tributaria locale, in particolare con riferimento al tributo di natura immobiliare in vigore nel territorio provinciale (I.M.I.S.) ed alla relativa disapplicazione per le abitazioni principali e fattispecie assimilate, ad eccezione dei fabbricati di lusso
 - l'istituzione e la disciplina di un'entrata di natura tributaria nella forma del "*contributo di scopo*", volto a finanziare, previa sottoscrizione di specifici Accordi di programma con gli enti locali trentini, anche opere pubbliche con valenza di interesse provinciale e sovracomunale, attraverso il raccordo con l'I.M.I.S.

- la regolazione dei rapporti finanziari tra la Provincia ed il sistema delle autonomie locali per il recupero degli accantonamenti operati dallo Stato a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia, con un accollo da parte di quest'ultima di circa 4 milioni di euro
- il contenimento della spesa corrente, attraverso in particolare una riduzione del Fondo perequativo
- la progressiva riduzione, fino all'eliminazione a decorrere dal 2019, della compartecipazione dei Comuni trentini agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica
- la previsione di "nuove finestre di esonero" dall'obbligo di gestione associata, per i Comuni che avviano percorsi di fusione coinvolgenti almeno tre Comuni
- il blocco, in via generale, delle assunzioni di ruolo e non di ruolo, per i Comuni e le Comunità
- il sostegno finanziario degli investimenti programmati dai Comuni, mediante lo stanziamento complessivo per il triennio 2017-2019 di circa 194,3 milioni di euro e l'integrazione per 13 milioni di euro del Fondo strategico per la coesione territoriale, utilizzabile previa sottoscrizione di Accordi di programma con Comuni e Comunità e destinato principalmente al finanziamento di progetti di sviluppo locale
- la promozione e valorizzazione delle zone montane per il mantenimento dei beni comuni

(deliberazione n. 2019 dell'11 novembre 2016)

- ✓ assegnati ai Comuni trentini **spazi finanziari per l'anno 2017, al fine di favorire gli investimenti** da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, per un ammontare complessivo di 70 milioni di euro. Gli spazi finanziari sono stati assegnati a 155 Comuni, mentre i restanti 22 non avevano avanzato richiesta. In seguito all'attività di monitoraggio si è rilevato che solo 12 Comuni sui 155 assegnatari hanno ceduto spazi finanziari, per un ammontare complessivo di circa 1,2 milioni di euro, che sono stati riacquisiti dalla Provincia. Tutti gli altri Comuni hanno confermato di utilizzare interamente gli spazi finanziari assegnati. Gli interventi che saranno finanziati con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione attraverso la richiesta di spazi finanziari sono complessivamente 377

(Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 502; deliberazioni n. 546 del 7 aprile 2017, n. 824 del 26 maggio 2017 e n. 1721 del 20 ottobre 2017)

- ✓ assegnati ai Comuni trentini i **trasferimenti compensativi del minor gettito IMIS per l'anno 2017**, determinato:
 - dall'esenzione dall'IMIS dell'abitazione principale, dei fabbricati assimilati e relative pertinenze presenti sul territorio provinciale, per circa 8,1 milioni di euro
(deliberazione n. 1056 del 30 giugno 2017)
 - dalla modifica delle rendite dei fabbricati di tipo produttivo inclusi nei gruppi catastali "D" a seguito dell'esclusione della componente "imbullonati", per complessivi 3.685.327,60 euro
(deliberazione n. 1057 del 30 giugno 2017)
 - dall'esenzione dall'IMIS delle ONLUS e delle cooperative sociali, per complessivi 320.881,96 euro
(deliberazione n. 1004 del 23 giugno 2017)
 - dal minor gettito relativo all'esenzione degli immobili posseduti dagli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014, per complessivi 3,5 milioni di euro
(deliberazione n. 1347 del 25 agosto 2017)

- ✓ ammessa a finanziamento sul Fondo di riserva 2016 e 2017 del Fondo degli investimenti programmati dei Comuni una serie di **interventi indispensabili e urgenti** relativi prevalentemente alla realizzazione e

sistemazione di opere igienico sanitarie, strade comunali ed edifici pubblici, per circa 7,6 milioni di euro (deliberazioni n. 1983 dell'11 novembre 2016, n. 2316 del 16 dicembre 2016, n. 893 del 9 giugno 2017 e n. 1213 del 28 luglio 2017)

- ✓ individuati, in modo condiviso, gli obiettivi di sviluppo e gli investimenti strategici ai quali finalizzare le risorse del **Fondo strategico di coesione territoriale**, con riferimento alla classe di azioni per cui sono finalizzate principalmente le risorse attribuite dal bilancio provinciale. Ciò, in particolare, attraverso i processi partecipativi che hanno portato alla condivisione degli schemi di sedici accordi di programma. A ottobre 2017, risultano approvati dalla Giunta provinciale gli accordi di programma per la realizzazione dei progetti di sviluppo locale, da finanziare sul Fondo strategico territoriale, con le Comunità Alto Garda e Ledro, Territorio Val d'Adige, Valle dei Laghi, Bassa Valsugana e Tesino, Val di Sole, Primiero e Valle di Fiemme e sono in corso le conferenze per i restanti territori (deliberazioni n. 1397 del 1° settembre 2017, n. 1439 dell'8 settembre 2017, n. 1484 del 15 settembre 2017, n. 1593 e 1594 del 5 ottobre 2017, n. 1709 del 20 ottobre 2017 e n. 1752 del 27 ottobre 2017)

5.2 Pubblica amministrazione

PRIORITÀ

Ridurre la spesa corrente confermando e attuando pienamente il "piano di miglioramento" di tutta la pubblica amministrazione già avviato nella passata legislatura

- ✓ definito il **quadro aggiornato al 2017 delle azioni e degli interventi per la modernizzazione**, corredato della stima dei risparmi conseguenti all'attuazione degli interventi e delle azioni da esso previste (deliberazioni n. 451 del 24 marzo 2017 e n. 1582 del 5 ottobre 2017)

RIORGANIZZAZIONE E RIASSETTO DELLE SOCIETÀ PROVINCIALI

- ✓ approvata la "**Prima relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016**", la quale riporta nel dettaglio le azioni svolte e i provvedimenti adottati, ai fini della razionalizzazione operativa delle società pubbliche e della revisione della spesa (deliberazione n. 483 e comunicato n. 719 del 31 marzo 2017)

- ✓ approvato in via definitiva il **Programma attuativo per il polo dei trasporti** con la creazione, a partire dal 1° gennaio 2018, di un unico soggetto risultante dall'aggregazione di Trentino Trasporti S.p.A., Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. e Aeroporto G. Caproni S.p.A.

Previsti i seguenti passaggi:

- fusione per incorporazione di Aeroporto G. Caproni S.p.A. in Trentino Trasporti S.p.A. con contemporaneo affidamento interno della gestione dei servizi aeroportuali in capo a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A., mantenendo così il servizio in regime di *in house providing*;
- trasferimento all'interno di Trentino Trasporti S.p.A. della gestione del servizio di trasporto e della disponibilità dei beni strumentali necessari al suo esercizio, con messa in liquidazione di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.

(deliberazione n. 712 e comunicato n. 1150 del 12 maggio 2017)

Con il riacquisto, da parte della società Aeroporto Caproni, delle azioni detenute dal Comune di Trento (7,73%) e dalla Camera di Commercio di Trento (4,04%), la Provincia acquisisce il controllo del 100% del

capitale sociale

(comunicato n. 2008 del 27 luglio 2017)

Approvato l'aumento di capitale sociale a pagamento di Trentino Trasporti S.p.A. per un importo di 1.533.719,00 euro, da sottoscrivere mediante conferimento delle azioni detenute dalla Provincia in Aeroporto G. Caproni S.p.A. Approvato contestualmente il progetto di fusione per incorporazione della società Aeroporto G. Caproni S.p.A. in Trentino Trasporti S.p.A. e le conseguenti modifiche statutarie (deliberazione n. 1427 e comunicato n. 2338 dell'8 settembre 2017)

✓ approvato in via definitiva il **Programma attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito** che prevede nello specifico di:

- alienare la quota provinciale in Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., congiuntamente agli altri soci pubblici, ad un soggetto che si impegni a valorizzarne la funzione di banca territoriale, destinata all'investimento ed al sostegno delle imprese nella cornice regionale;
- alienare le azioni privilegiate in Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.;
- autorizzare l'eventuale trasferimento delle azioni di Autostrada del Brennero S.p.A. in mano a Cassa del Trentino S.p.A. alla Provincia, mediante distribuzione di dividendi in natura;
- dare indicazioni a Cassa del Trentino S.p.A. di procedere all'alienazione della partecipazione in:
 - Infrastrutture C.I.S. s.r.l., congiuntamente alla quota detenuta da Trentino Sviluppo S.p.A.;
 - Terfin s.r.l.
 - Banca Popolare Etica S.c.p.A.
 - Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.
 - Paros s.r.l., con la possibilità di alienare congiuntamente la quota detenuta in UniIT s.r.l.;
 - UniIT s.r.l. con la possibilità di alienare congiuntamente la quota detenuta in Paros s.r.l.
- dare indicazioni a Trentino Sviluppo S.p.A. – a seguito di avvenuta fusione per incorporazione di Tecnofin Trentina S.p.A. - di procedere all'alienazione congiuntamente a quella detenuta da Cassa del Trentino S.p.A. della partecipazione in Infrastrutture C.I.S. s.r.l.

(deliberazione n. 713 e comunicato n. 1150 del 12 maggio 2017)

✓ approvato lo schema di **protocollo per la definizione di un percorso di valorizzazione di Mediocredito Trentino - Alto Adige S.p.A.**, tra Regione Autonoma Trentino Alto Adige e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'obiettivo del percorso è il rafforzamento coordinato e condiviso di Mediocredito, come banca a vocazione territoriale a sostegno dello sviluppo locale, passando attraverso l'azzeramento della partecipazione pubblica e l'apertura a nuove risorse che ne garantiscano il rilancio.

Affidato alla Provincia il ruolo di promotore delle attività, nonché di coordinatore del Gruppo di lavoro istituito contestualmente alla sottoscrizione dell'atto

(deliberazione n. 570 del 7 aprile 2017)

✓ autorizzato il **trasferimento** di n. 11.780 **azioni di Autostrada del Brennero S.p.A.** (A22) dalla società Cassa del Trentino S.p.A. a favore della Provincia, a titolo di distribuzione di dividendi della Società stessa

(deliberazione n. 1516 del 22 settembre 2017)

✓ approvato il documento denominato **"Ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia autonoma di Trento al 31 dicembre 2016"**, in attuazione dell'articolo 7, comma 10, della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19

(deliberazione n. 1560 del 29 settembre 2017)

- ✓ approvate le disposizioni in materia di **gestione coordinata delle partecipazioni societarie** della Provincia e di **gestione ed organizzazione delle società controllate** dalla Provincia, anche in attuazione della nuova disciplina nazionale intervenuta, con particolare riferimento all'organizzazione interna delle partecipazioni societarie e all'efficientamento delle società
(deliberazione n. 1634 del 16 ottobre 2017)
- ✓ approvate le **formule tipo da inserire negli statuti delle società controllate**, direttamente e indirettamente, dalla Provincia, in attuazione di specifica disposizione della legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017 (art. 7, comma 13 della l.p. 19 del 2016)
(deliberazione n. 1635 del 16 ottobre 2017)
- ✓ approvato il **disciplinare generale per la "governance" di società partecipate** dalla Provincia quale socio unico, relativamente a Cassa del Trentino S.p.A., Trentino Sviluppo S.p.A., Patrimonio del Trentino S.p.A. e ITEA S.p.A.
(deliberazione n. 1690 del 20 ottobre 2017)
- ✓ presentata alle organizzazioni sindacali, nel gennaio 2017, la proposta di **contratto unico per il personale delle società e delle fondazioni strumentali** (escluse le fondazioni della ricerca); è in corso la fase di contrattazione

ULTERIORI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

- ✓ approvate le **Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia** per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017. Si ricordano in particolare i vincoli imposti per contenere le spese per l'acquisto di beni e servizi, per incarichi di studio, ricerca e consulenza, per spese di natura discrezionale, per il personale, per i componenti degli organi, per l'acquisto e la locazione di beni immobili, per l'acquisto di arredi e autovetture. Previsti inoltre specifiche regole per il ricorso al mercato finanziario e per la gestione della liquidità. Altri vincoli concernono l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale, tra cui l'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) per l'espletamento di procedure di gara
(deliberazione n. 2086 del 24 novembre 2016)
- ✓ approvate le **Direttive alla Camera di Commercio industria e artigianato** quale ente appartenente al "sistema territoriale regionale integrato" per il concorso complessivo unitario agli obiettivi di finanza pubblica del quale la Provincia è garante ai sensi del "Patto di garanzia" che, inserito nella legge 190/2014, ha modificato l'ordinamento finanziario. I principali vincoli attengono alle spese per il personale, agli incarichi di studio, ricerca e consulenza, alle spese di natura discrezionale, agli altri costi di funzionamento. È previsto inoltre il divieto di indebitamento e fissata la disciplina degli acquisti centralizzati attraverso l'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC)
(deliberazione n. 2456 del 29 dicembre 2016)
- ✓ approvate, con validità anche per il triennio 2017-2019, le **Direttive alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie** per il conseguimento degli obblighi previsti all'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese
(deliberazione n. 2537 del 29 dicembre 2016, comunicato n. 2759 del 29 dicembre 2016 e deliberazione n. 215 del 10 febbraio 2017)
- ✓ approvate le direttive per il 2017 in materia di **limitazione del ricambio di personale** ("blocco del turnover") provinciale del comparto delle Autonomie locali. La Provincia può a procedere ad assunzioni a tempo indeterminato per la copertura di posti resi liberi a seguito di cessazioni dal servizio, con il vincolo che la spesa annua conseguente non superi un decimo del costo complessivo del personale cessato nel

medesimo anno. Sono consentite specifiche eccezioni
(deliberazione n. 180 del 10 febbraio 2017)

- ✓ ridotta di ulteriori 74 unità la **dotazione complessiva del personale** provinciale a tempo indeterminato, come previsto dal Piano di riduzione della dotazione del personale
(deliberazione n. 407 del 17 marzo 2017)
- ✓ rideterminata, nell'ambito della dotazione complessiva, la **distribuzione del personale fra le diverse qualifiche e categorie**, in relazione ad emersi fabbisogni funzionali, ai fini di una più equilibrata organizzazione delle risorse
(deliberazione n. 616 del 28 aprile 2017)
- ✓ **razionalizzati gli Osservatori e l'attività di produzione statistica**, nella direzione di un centro di servizio unitario di sviluppo, produzione, analisi e diffusione statistica, rappresentato dall'Istituto di statistica della Provincia (ISPAT). Sono soppressi gli Osservatori individuati da leggi provinciali o da atti amministrativi provinciali, che non risultavano attivi sulla base del censimento effettuato. Inoltre, è sottoposta al coordinamento di ISPAT l'attività statistica degli Osservatori attivi che svolgono tale attività con dati e informazioni ricavate da fonte amministrativa e che non producono dati statistici.
Approvato il Regolamento di attuazione della legge provinciale sul riordino dell'attività statistica e di disciplina del sistema statistico provinciale
(deliberazione n. 1321 del 25 agosto 2017)
- ✓ previsto, con la manovra di bilancio 2017-2019 della Provincia, un ulteriore **contenimento delle spese discrezionali** in modo da conseguire una riduzione della spesa annua di almeno l'80% rispetto al valore medio del triennio 2008-2010
- ✓ è proseguita la promozione del **telelavoro**, al fine di sostenere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sperimentare nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa.
Ad ottobre 2017, telelavoratori provinciali sono 421, pari a circa il 10% dei dipendenti, in linea con gli standard europei. Di questi, 183 sono con lavoro a distanza domiciliare, 99 in centri di telelavoro, 82 in lavoro mobile e 57 in lavoro agile. Il risparmio annuo è quantificabile in circa 138 mila euro, derivante dalla mancata fruizione di buoni pasto e dal mancato svolgimento di ore di lavoro straordinario
- ✓ avviato il **progetto per un rinnovamento e una migliore gestione del parco macchine della Provincia**, che prevede il noleggio a lungo termine (5 anni) di 170 veicoli, di cui circa 80 destinati a *Car Sharing* e 90 riservati alle strutture provinciali.
La nuova gestione porterà ad una razionalizzazione dei costi dovuta a:
 - riduzione del consumo di carburanti, trattandosi di veicoli euro 6 o a emissioni zero
 - riduzione del parco macchine, con la dismissione di n. 242 veicoli dell'età media di 10 anni
 - contenimento dei rimborsi per spese di missione
 - certezza del costo annuo sostenuto
 oltre a vantaggi in termini di sicurezza e di contenimento delle emissioni inquinanti
(comunicato n. 1222 del 19 maggio 2017)
- ✓ data continuità al progetto di **Car Sharing provinciale**, che nel 2017 può contare su 73 veicoli a disposizione, 11 aree di parcheggio distribuite in 6 punti a Trento, Pergine Valsugana, Borgo Valsugana, Malé, Cles e a Rovereto. È attivo un Call Center ed è possibile prenotare il veicolo attraverso un software ideato e creato internamente, al fine di razionalizzare l'utilizzo degli autoveicoli di proprietà provinciale da parte del personale, mediante la condivisione del parco macchine
(comunicato n. 30 del 5 gennaio 2017)

- ✓ approvate le direttive alla **Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura** di Trento aventi ad oggetto i criteri per la determinazione dei rimborsi spese degli organi e la definizione dei compensi per il presidente e i membri del Collegio dei revisori dei conti
(deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017)
- ✓ approvata l'**intesa con l'Università degli Studi di Trento** relativa alla determinazione degli obblighi e dei vincoli dell'Ateneo al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2017
(deliberazione n. 830 del 26 maggio 2017)

PRIORITÀ

Ammodernare i meccanismi di selezione e di sviluppo di carriera del personale pubblico per orientarli al merito e alla valutazione

- ✓ modificato lo schema di rappresentazione degli elementi conoscitivi per ciascun dirigente iscritto all'**Albo dei dirigenti**, istituito al fine del conferimento degli incarichi dirigenziali e della mobilità dei dirigenti di ruolo della Provincia e dei suoi enti strumentali. Inoltre l'Albo, pur rimanendo unico, è stato suddiviso in:
 - Sezione 1: dirigenti della Provincia e suoi enti strumentali pubblici, esclusa l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
 - Sezione 2: dirigenti professionali, tecnici e amministrativi dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
 (deliberazione n. 2085 del 24 novembre 2016)
- ✓ approvate le linee guida per l'**accertamento del potenziale dei candidati al fine della partecipazione ai concorsi pubblici indetti dalla Provincia per reclutare i dirigenti** e, in coerenza con tali linee guida, indetto un apposito avviso pubblico. Si tratta di una possibilità, introdotta con la riforma dell'assetto della dirigenza, offerta a coloro che non abbiano interamente maturato la prescritta esperienza professionale quinquennale, ma che possano tuttavia vantare un curriculum personale, formativo ed esperienziale particolarmente qualificato e l'attitudine allo svolgimento di funzioni dirigenziali
(deliberazioni n. 17 del 20 gennaio 2017; comunicato n. 2856 del 26 ottobre 2017)
- ✓ modificati i criteri e la procedura per la **valutazione delle prestazioni dei dirigenti e direttori** della Provincia, per tenere in miglior conto i dati che emergono dall'indagine di percezione del rapporto con il proprio superiore nella valutazione del grado di copertura del ruolo
(deliberazione n. 613 del 28 aprile 2017)
- ✓ approvate le graduatorie per l'**assunzione di 42 giovani funzionari con contratto di formazione lavoro** di 24 mesi, al termine di una procedura di concorso cui hanno partecipato oltre 1700 candidati. Altri 15 giovani saranno assunti con le stesse modalità dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. In totale, quindi, nell'ambito del progetto Pat4Young, i nuovi assunti per ringiovanire la pubblica amministrazione saranno 57. Per loro è previsto un percorso formativo di 200 ore e, nello svolgimento del lavoro d'ufficio, saranno affiancati da un tutor e da un mentor. A conclusione del percorso formativo e lavorativo, vi sarà una valutazione finale, propedeutica a un'eventuale trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato
(deliberazioni n. 1744, 1745, 1746 e 1747 e comunicato n. 2869 del 27 ottobre 2017)

PRIORITÀ

Impostare un piano di formazione permanente che valorizzi la consapevolezza del ruolo strategico della pubblica amministrazione al servizio di cittadini e imprese e le attitudini al “problem solving”

- ✓ approvato il **Piano di formazione 2017**, che rappresenta l’offerta formativa che la Provincia propone ai propri dipendenti nell’anno di riferimento e che riguarda l’area delle competenze manageriali (per dirigenti e direttori), trasversali, giuridico-economiche, digitali, tecnico specialistiche, l’area salute e sicurezza, compreso il benessere organizzativo.

Approvato, inoltre, il Programma di **formazione continua dei dirigenti** della Provincia e degli enti pubblici strumentali per il triennio 2017/2019, che individua gli obiettivi della formazione e le aree attinenti le iniziative formative, anche ai fini dell’assolvimento da parte dei dirigenti degli obblighi formativi ai fini della loro permanenza nell’albo dei dirigenti, con l’obiettivo di favorirne la crescita e l’aggiornamento professionale, a sostegno dei processi di cambiamento della pubblica amministrazione. Le iniziative formative sono realizzate tramite la Società tsm - Trentino School of Management (deliberazione n. 2130 del 2 dicembre 2016)

PRIORITÀ

Investire nella digitalizzazione della nostra pubblica amministrazione per migliorare processi e procedure e consentire la totale messa in rete delle informazioni al fine di realizzare compiutamente la logica dello sportello unico

- ✓ approvato il **Piano** generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (**SINET**) - sezione **gestione e sviluppo** - relativo all’anno **2017** per le iniziative ICT e Innovazione rivolte alla Provincia autonoma di Trento, rispettivamente per un importo di circa 24,4 e 7,5 milioni di euro (deliberazione n. 2387 del 20 dicembre 2016)

Il Piano è stato successivamente aggiornato, con un incremento di 4,3 milioni di euro, per l’approvazione di nuove attività e la modifica di alcune iniziative già approvate (deliberazione n. 1275 dell’11 agosto 2017)

- ✓ approvata la **rendicontazione a consuntivo del Piano di gestione 2016** del SINET – sezione **ICT e Innovazione** (25,4 milioni di euro), con una riduzione delle spese di gestione di oltre il 3% rispetto al precedente Piano (deliberazione n. 816 del 26 maggio 2017)

- ✓ approvata l’**adesione della Provincia e delle pubbliche amministrazioni trentine al Sistema Pubblico per le Identità Digitali (SPID)**, tenuto conto dell’attuale quadro normativo e attuativo, per garantire la massima diffusione dei servizi on line rivolti a cittadini e imprese, nel rispetto delle modalità di accesso consentite e preservando al contempo gli investimenti pregressi.

A tal fine, effettuati i necessari interventi infrastrutturali e completati i test di autenticazione con i soggetti abilitati a rilasciare le identità digitali SPID (*identity provider*).

Sulla base della convenzione con l’Agenzia per l’Italia Digitale, la Provincia aderisce allo SPID in qualità di erogatore diretto di servizi in rete ma anche in qualità di intermediario tecnologico per tutti gli enti del territorio provinciale che intendano avvalersi della piattaforma provinciale centralizzata per l’erogazione di propri servizi in rete.

Gli utenti potranno accedere ai servizi pubblici provinciali online con la duplice modalità, Carta provinciale dei servizi e SPID, con l’aggiunta dei servizi abilitati delle amministrazioni centrali, garantiti dal nuovo sistema di accesso

(deliberazione n. 1883 e comunicato n. 2308 del 2 novembre 2016)

- ✓ il **portale dei servizi online** del sistema pubblico trentino raccoglie oltre 50 servizi, presentati in maniera uniforme per garantire omogeneità e familiarità nell'utilizzo. Da gennaio 2017, l'accesso alla piattaforma avviene anche attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).
Si assiste ad un progressiva richiesta di attivazione della Carta provinciale dei servizi da parte dei cittadini, ormai oltre 220.000. Relativamente ai moduli online, sono stati scaricati oltre 35.000 moduli dal 2013 ad oggi, con una crescente percentuale di conclusione delle procedure attivate online
- ✓ approvato il Protocollo di intesa con il Consorzio dei Comuni trentini **per la sperimentazione della digitalizzazione delle pratiche edilizie nei comuni trentini**, collaborando sul piano istituzionale, amministrativo e tecnico-operativo. Il progetto rientra fra le iniziative di sviluppo ICT e Innovazione previste dal Piano SINET 2016
(deliberazione n. 2392 del 20 dicembre 2016)
- ✓ attivato, da febbraio 2017, un nuovo **applicativo informatico per il monitoraggio degli appalti pubblici** che permette di verificare in tempo reale lo stato di avanzamento delle procedure di gara gestite dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC). Introdotta, inoltre, la figura di un **tutor** per ottimizzare le procedure di gara, facilitando le attività che dovessero subire rallentamenti
(comunicato n. 267 del 10 febbraio 2017)
- ✓ data prosecuzione al **progetto Open Data del Trentino** con la pubblicazione di nuovi e aggiornati dataset, prodotti da oltre 200 enti.  Resi visibili i dataset del catalogo trentino anche sul portale europeo dedicato "European Data Portal – EDP", con la traduzione in 12 lingue. La qualità dei dati pubblicati ha permesso al catalogo trentino di collocarsi ai **primi posti fra i portali europei** per accessibilità delle risorse e leggibilità dei formati da parte delle macchine (*machine readability*)
(comunicato n. 2353 del 9 novembre 2016)
Ad oggi risultano pubblicati sul portale Open Data Trentino oltre 6.000 dataset.
Messe a disposizione di Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) le nuove **funzionalità della piattaforma informatica CKAN**, sviluppata in sinergia dalle Province di Trento e Bolzano, affinché siano rese disponibili alle amministrazioni italiane interessate, nell'ottica della valorizzazione del patrimonio informativo pubblico
(comunicato n. 423 del 1° marzo 2017)
Dal 4 al 7 settembre 2017, si è tenuto in Trentino uno dei meeting previsti dal progetto Osiris, nell'ambito del programma Interreg Europe, in occasione del quale sette regioni europee si sono confrontate sul contributo degli Open Data alla crescita economica e sociale di una comunità
(comunicato n. 2253 del 1° settembre 2017)
- ✓ reso disponibile online il nuovo **portale utenti di ITEA S.p.A.**, per consentire agli inquilini di accedere, attraverso una semplice interfaccia, alle informazioni relative alla propria situazione di utente. L'accesso avviene collegandosi al portale dei servizi provinciali con pc, smartphone o tablet
(comunicato n. 274 del 10 febbraio 2017)
Estesa successivamente anche ai proprietari di appartamenti all'interno di edifici amministrati da ITEA S.p.A. la possibilità di accedere ad un'area riservata del portale utenti, per la consultazione di documenti di interesse
(comunicato n. 2633 del 7 ottobre 2017)
- ✓ approvato lo schema di accordo con l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Regione Veneto relativo alla costituzione del diritto d'uso della **piattaforma dei pagamenti telematici denominata MyPay-MyPivot**, nonché alla collaborazione per la realizzazione di servizi nell'ambito dei pagamenti telematici. Nell'ambito della realizzazione del nodo provinciale dei pagamenti elettronici e del collegamento al

nodo nazionale, la piattaforma è stata ritenuta la più idonea sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico

(deliberazione n. 622 del 28 aprile 2017)

- ✓ individuati il **responsabile della transizione alla modalità operativa digitale** e il **difensore civico digitale** per la Provincia, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD - Codice dell'amministrazione digitale). Segnalati i nominativi alla Commissione parlamentare competente e alla Commissione speciale Agenda digitale
(deliberazione n. 653 del 5 maggio 2017)
- ✓ approvata la partecipazione, in qualità di ente riusante capofila, al **progetto concernente il "riuso della buona pratica del servizio di conservazione e di gestione degli archivi digitali"**, nell'ambito dell'avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020
(deliberazione n. 853 del 26 maggio 2017)
- ✓ approvato lo schema di protocollo d'intesa per la diffusione, ai fini di un comune obiettivo di interesse pubblico del Paese, delle **migliori soluzioni innovative del Sistema Pubblico Trentino in materia di ICT, e-government e open government sviluppate all'interno del progetto ComunWeb** destinate alla gestione delle attività istituzionali, in particolare da parte dal Consorzio dei Comuni Trentini. Il documento prevede il coinvolgimento della Provincia, del Consorzio dei Comuni Trentini, del Dipartimento Affari Regionali, Autonomie e Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA, dando avvio e attuazione ad una cooperazione istituzionale
(deliberazione n. 2018 dell'11 novembre 2016)
- ✓ approvate, a decorrere dal 1° aprile 2017, le tipologie di accesso alle **banche dati tavolare e catastale** e determinati i relativi importi dei diritti tavolari, dei tributi speciali catastali e dei canoni di collegamento al portale OPENkat. In particolare, si è tenuto conto delle esigenze di omogenizzazione, semplificazione e razionalizzazione della materia, per garantire, a vantaggio dell'utenza, condizioni di massimo livello di parità di trattamento nell'espletamento delle attività connesse all'accesso in senso lato alle banche dati tavolare e catastali, pur nel rispetto delle peculiarità caratterizzanti i due istituti
(deliberazione n. 457 del 24 marzo 2017)
- ✓ approvato il **Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017 - 2019** della Provincia autonoma di Trento, documento programmatico unitario, recante le misure attuative del sistema amministrativo di prevenzione della corruzione e degli obblighi e responsabilità in materia di trasparenza
(deliberazione n. 1034 del 30 giugno 2017)

PRIORITÀ

Ridurre il peso della burocrazia e degli adempimenti potenziando il ricorso all'autocertificazione per semplificare l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione

- ✓ **aggiornati i procedimenti amministrativi** di competenza di alcune strutture provinciali, tenuto conto delle richieste relative all'inserimento di nuovi procedimenti connessi all'attuazione di disposizioni normative e all'eliminazione di alcuni procedimenti obsoleti
(deliberazione n. 2469 del 29 dicembre 2016)

Sono in corso le attività di **revisione dei contenuti relativi ai procedimenti e alla modulistica** pubblicati sul sito istituzionale sui canali telematici dedicati: previsto l'aggiornamento e la rimodulazione delle

informazioni presenti in un'ottica di ricerca e navigazione "cittadinocentrica", con la creazione di schede descrittive dei "servizi pubblici", classificati sulla base dei relativi standard europei
(circolare n. 284545 del 22 maggio 2017)

A ottobre 2017 il numero complessivo dei procedimenti censiti si è ridotto a 905, con una durata media pari a 67 giorni

PRIORITÀ

Realizzare un riordino della produzione legislativa e regolamentare per eliminare sovrapposizioni e ridondanze delle norme

- ✓ approvato il **Programma normativo annuale 2017**, in attuazione delle direttive per la predisposizione degli atti normativi, quale strumento di programmazione degli interventi normativi e regolamentari, nel medio e breve periodo
(deliberazione n. 580 del 13 aprile 2017)
- ✓ è proseguita l'attuazione del Programma di legislatura per il controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e la valutazione degli effetti, previsto dalla legge provinciale n. 5 del 2013. In particolare, sono stati predisposti e consegnati al Tavolo di coordinamento i documenti relativi al **controllo sullo stato di attuazione e alla valutazione degli effetti della legge provinciale n. 1 del 2011 sul benessere familiare**, per procedere alle consultazioni esterne

PRIORITÀ

Realizzare uno strumento strutturato e diffuso per il costante "benchmarking" tarato sui migliori livelli europei per far crescere la cultura della competitività, della valutazione dei risultati e del miglioramento continuo

- ✓ elaborata, nell'ambito delle attività del sottocomitato per la qualificazione e la revisione della spesa pubblica, un'approfondita analisi degli **indicatori di benchmarking territoriale**

PRIORITÀ

Studiare un modello di innovazione organizzativa della pubblica amministrazione che partendo dalle segnalazioni, dai reclami e dagli spunti di cittadini, utenti, imprese e associazioni sviluppi revisioni normative e organizzative

- ✓ approvato il **Progetto "Io Trentino"**, un **nuovo sistema integrato di comunicazione e relazione del sistema trentino verso cittadini, imprese e utenti territoriali**, che si basa su:
 - una relazione personalizzata con il cittadino/utente attraverso il riconoscimento e la gestione dell'identità digitale;
 - la partecipazione attiva dei cittadini al miglioramento della qualità dei servizi attraverso il tracciamento delle interazioni con la Provincia autonoma di Trento e gli altri enti coinvolti nell'erogazione degli stessi, e identificazione di nuovi indicatori per misurare la percezione della qualità e la soddisfazione;
 - la piena esigibilità del servizio da parte del cittadino attraverso un unico punto di contatto (*one stop service*) e la multi-canalità.

L'analisi dei requisiti tecnici e la definizione degli aspetti procedurali e organizzativi per gli ambiti sperimentali del lavoro e della famiglia sono in fase conclusiva

(deliberazione n. 2442 e comunicato n. 2731 del 29 dicembre 2016)

- ✓ attivata a luglio 2017 la **piattaforma "IoMap"**, uno strumento informatico, a disposizione dell'Osservatorio provinciale della partecipazione, che assicura un unico punto di riferimento e un supporto alle azioni di monitoraggio delle esperienze locali e nazionali nel settore della partecipazione
- ✓ avviati nel 2017 circa 40 **processi partecipativi, a livello locale e provinciale**, anche con l'utilizzo di strumenti on line. Di particolare rilevanza quelli relativi al processo di riforma dello Statuto, al Regolamento e al Piano del Parco nazionale dello Stelvio e i processi partecipativi legati all'utilizzo del Fondo strategico territoriale. Per approfondimenti, si rinvia agli specifici ambiti della presente Relazione

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ designate le Autorità di gestione e di certificazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 della Provincia e approvate le descrizioni dei **Sistemi di gestione e controllo**
(deliberazioni n. 2375 del 20 dicembre 2016 e n. 2475 del 29 dicembre 2016)
- ✓ modificato il regolamento che individua i **comparti di contrattazione** del personale degli enti pubblici provinciali, per allinearsi al quadro nazionale, incorporando la dirigenza professionale-tecnico-amministrativa dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari nell'area della dirigenza del Comparto Autonomie locali e la dirigenza sanitaria dell'Azienda nell'area della dirigenza medica e veterinaria
(deliberazione n. 752 del 19 maggio 2017)
- ✓ autorizzata la sottoscrizione dell'**accordo stralcio** per il **rinnovo del CCPL 2016/2018**, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto **Autonomie locali** – aree non dirigenziale, dei direttori e dei dirigenti
(deliberazioni n. 2272 e n. 2281 del 16 dicembre 2016 e n. 2441 del 29 dicembre 2016)
- ✓ ridefinito, per l'anno 2017, il **fabbisogno di dirigenti dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari** presso la quale restano vacanti, a decorrere dal 1° agosto 2017 e fino al 30 novembre 2017, 5 strutture
(deliberazione n. 1204 del 28 luglio 2017)
- ✓ approvate le nuove "**Linee guida**" organizzative per l'applicazione delle norme in materia di tutela della **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro presso le strutture della Provincia**
(deliberazione n. 615 del 28 aprile 2017)